STAMPASERA

N. 322 LUNEDI' 3 DICEMBRE 1990 — L. 1200

VIA COL TRAM

Ritaglia il tagliando e incollalo sulla tessera pubblicata su Stampa Sera del lunedì mattina. Al sabato, con la tessera completa, potrai ritirare gratuitamente due biglietti presso qualsiasi rivendita di giornali convenzionata con l'azienda Trasporti Torinesi.

atm
3 - 12 - 90
STAMPASERA

La Regione Piemonte piange: è un bilancio di miseria

Sogni per 8 mila miliardi ma solo 90 da spendere

Pier Luigi Gallarini (psdi) assessore al bilancio della Regione

BILANCIO IN ROSSO

La sanità assorbe il 60% dei soldi Riunioni sino a Natale: occorre trovare i «tagli» meno dolorosi

Ottomila miliardi per sognare, solo novanta da spendere: un bilancio di miseria. E, in Regione, piangono tutti più o meno tragorosamente. Pier Luigi Gallarini, socialdemocratico di Novara, nelle stanze del bilancio del Piemonte da poco tempo, ha cominciato a lasciar trapelare le brutte notizie già nei giorni scorsi. *«Meglio darle col contagocce»*, dice. E ha ragione perché da quando è entrato nella «cassaforte» di piazza Castello non ha subito altro che sventure: lo Stato ha tentato di far pagare alle Regioni il deficit della sanità e il Piemonte è ricorso alla Corte Costituzionale, per raggranellare una cinquantina di miliardi. Il Consiglio ha deciso una maggior imposta sul bollo auto, ma il Consiglio dei ministri sta per restituirla al mittente bocciata. E ora le cifre, naturalmente provvisorie, ma allarmanti dei conti '91. Le presenta alla giunta nel pomeriggio.

Ci sarà battaglia, ancora una volta, per strapparsi di tasca i soldi «liberi da impegni». Sono pochissimi.

La spesa veleggia ormai oltre gli ottomiladuecento miliardi, ma solo sulla carta. Un conto «gonfiato» dalla sanità che anno dopo anno ingoia insaziabilmente una quantità incredibile di denaro.

Il conto più salato sarà, anche nel '91, quello delle Usl, dei medici, degli ospedali, dei farmacisti: quasi seimila miliardi. Una montagna di denaro per una fabbrica, quella della salute appunto, che gira troppo spesso male con doppioni, sprechi e disservizi. Nonostante tutto per tenere aperti gli ospedali e gli ambulatori la Regione si ipoteca, ogni anno, oltre il sessanta per cento dei soldi che lo Stato le consegna.

Una somma sulla quale non ha nessuna maniera di incidere. Paga e basta. Uno sportello pagatore, come tanti facili profeti ripetono da almeno dieci anni.

Ma anche gli altri duemila miliardi che restano non sono liberi. Serviranno per far girare la macchina regionale e finanziare le leggi: quindi stipendi, uffici, cancelleria, auto blu, pulizie e affitti.

Poi il capitolo degli interventi previsti da disposizioni dello Stato la cui realizzazione viene affidata ai governi periferici: per l'agricoltura, il commercio, la cultura, la gestione del territorio.

Tutto qui. Sembra che, tolte tutte le voci fisse, per il 1991 alla Regione non resti che qualche miliardo. Pochissimi.

Su questi si gioca la partita. Non parteciparvi vuol dire, per gli assessori, pregiudicarsi buona parte delle attività. Così le riunioni della giunta saranno, almeno in queste settimane, affollatissime. Cominciano sempre con grande puntualità, non hanno pause e siglano l'unico periodo dell'anno nel quale l'assessore al Bilancio è, suo malgrado, corteggiatissimo. I tagli? Saranno inevitabili. L'anno scorso la prima vittima illustre è stata la formazione professionale. Quindi le «spese correnti»: assistenza scolastica, trasporti, turismo. E quest'anno? Lo scontro è aperto.

Gian Mario Ricciardi

Torino, entro oggi le nomine

Il Comune ha assegnato 190 posti negli enti municipalizzati

TORINO ● E' stato completato l'elenco delle 190 nomine del «sottogoverno» municipale: oggi, ultimo giorno utile, l'elenco verrà affisso all'Albo Pretorio. Gli ultimi tasselli del mosaico sono ora a posto, compresi quelli che tanto avevano fatto discutere nelle scorse settimane: per la Sovrintendenza del Teatro Regio è stata scelta Elda Tessore, socialista come Giorgio Mondino, al vertice dello Stabile.

SERVIZIO A PAGINA 7

Honecker in fin di vita

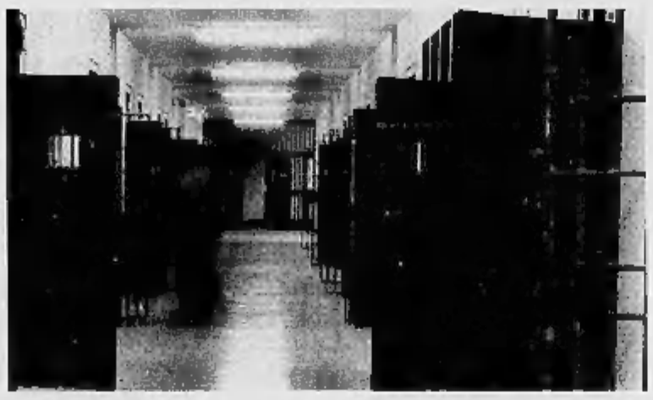
Soldati russi bloccano l'accesso all'ospedale dove è ricoverato Honecker

BERLINO ● L'ex capo di Stato e del partito comunista della Rdt, Erich Honecker è stato ricoverato questa mattina in gravissime condizioni al reparto cardiologico dell'ospedale militare sovietico Beelitz, vicino a Berlino, dove l'ex leader viveva già da alcuni mesi.

Le condizioni di Honecker si sarebbero improvvisamente aggravate dopo il mandato di arresto emesso nei suoi confronti dalla procura di Stato di Berlino che lo ritiene personalmente responsabile delle persone uccise mentre tentavano di passare il Muro. I militari di Beelitz si sono però rifiutati sabato di consegnare Honecker alla polizia, sostenendo di non aver ricevuto l'autorizzazione del comandante supremo delle forze dell'Urss in Germania.

Honecker, che è malato di cancro, era già stato dato per moribondo almeno altre due volte nel corso del 1990, ma era sempre riuscito a riprendersi e nei giorni scorsi, in una intervista concessa a un giornale inglese, aveva rilasciato duri apprezzamenti sia su Gorbaciov sia sul governo tedesco.

Permessi-premio aboliti in carcere sciopero della fame alle Vallette



Particolare delle Vallette, un corridoio su cui si affacciano le celle

TORINO ■ Con un fax, via Ormig, l'associazione di volontariato che ha dato lavoro a più di un detenuto, arriva ieri pomeriggio in redazione la notizia che nel carcere delle Vallette si attua «lo sciopero della fame, delle lavorazioni, delle attività culturali contro il decreto legge 324», quello che ha congelato i benefici della legge Gozzini per i condannati a pene definitive per la gran parte dei reati più gravi. Alla protesta aderisce la maggioranza assoluta degli oltre 1200 reclusi, chi rifiutando il cibo dell'«amministrazione», chi digiunando completamente (si sono autoescluse i detenuti stranieri, oggi più del 10 per cento degli «ospiti» delle Vallette). Dal 28 novembre è stata promossa un'analoga iniziativa «non violenta» dalle 75 detenute della sezione femminile delle Nuove.

Niente più permessi premio, ammissione al lavoro esterno, semilibertà per cinque anni: oggi sono una quarantina fra le Vallette e le Nuove, ma in prospettiva, nei prossimi mesi e anni, diventeranno molti di più i carcerati bloccati dietro le sbarre, mentre altri continueranno a beneficiare della semilibertà e delle licenze per avere avuto la fortuna di esservi stati ammessi prima dello scorso 13 novembre, giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto-legge che la Camera discuterà da domani. Fra gli esclusi figurano anche coloro che a quella data avevano già scontato metà pena e presentato domanda per ottenere la semilibertà.

A Torino si è costituito un comitato per la difesa della riforma penitenziaria. Ne fanno parte 25 associazioni e cooperative (che in questi anni hanno accolto carcerati ammessi al lavoro esterno), magistrati, avvocati, «detenuti preoccupati per gli effetti negativi delle misure adottate che — mentre non paiono realmente efficaci a contrastare gli attuali fenomeni di criminalità — compromettono le positive esperienze di reinserimento sociale avviate in questi anni». Nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Lascaris, stamane, i deputati Guidetti-Serra, Migliasso, Bertone, don Luigi Ciotti, il presidente della Camera penale torinese, l'avvocato Elena Negri, un rappresentante di Magistratura democratica, padre Ruggero, il cappellano delle carceri, e altri intervenuti hanno «ragionato» sui molti motivi che li spingono a battersi per «una detenzione più umana, volta al reinserimento, animata dalla speranza».

Nell'occasione si è ricordato che nel corso dell'anno giudiziario 1989-90 sono stati accordati 7025 permessi premio a detenuti nelle carceri piemontesi e che soltanto 42 non si sono ripresentati allo scadere delle «licenze», il 3 per cento (26 di costoro sono poi stati arrestati). Ma furono più di 10 mila i permessi rifiutati, a dimostrazione che la legge Gozzini è applicata severamente.

In un documento dei detenuti delle Vallette inviato ai presidenti di Camera e Senato si legge che «la maggior parte di noi fruiva correttamente dei permessi che ora il decreto ha bloccato: non possiamo che sentirci traditi da chi ci aveva fatto intravedere la possibilità di rifarci una vita attraverso la progressività del trattamento individualizzato previsto dall'ordinamento penitenziario».

Questo Toro sfortunato fa scongiuri per il derby

Mondonico (in alto) e Maifredi

TORINO ● I tifosi della Juventus ieri erano contenti, ma contenti soltanto a metà. Da una parte infatti si rallegravano per il primato in classifica, ma dall'altra sembravano preoccupati per la sconfitta del Torino che domenica avrà un motivo in più per dare l'anima nel derby. Un derby che tutte e due le squadre non potranno perdere: la Juve per mistare agganciata al gruppo di testa, il Torino per non veder salire a sei punti il distacco dalle prime della classe.

Con queste premesse il risultato più scontato sembrerebbe il pareggio, ma la supremazia cittadina è troppo importante per pensare che le due squadre non siano disposte a rischiare le rispettive posizioni di classifica pur di avere la meglio. Negli ambienti granata dopo la sconfitta di Napoli c'è un certo vittimismo. *«I favoriti siete voi»* dicono i tifosi del Toro e sembrano aver perso la sicurezza dei giorni scorsi. Sul fronte bianconero però c'è parecchia perplessità dopo la sofferta vittoria sulla Fiorentina, al termine di una partita che ha riconfermato i cronici problemi difensivi della squadra di Maifredi, che il tecnico bianconero ha catalogato come semplici *«errorucci»*.

In realtà questi errorucci hanno portato alla ribalta la pochezza tecnica di giocatori basilari. Qui non è più in discussione il modulo di gioco, ma proprio la qualità dei difensori che lo interpretano. Nonostante tutto comunque la Juventus è riuscita a balzare in testa alla classifica cosa che, dopo undici giornate, non capitava dalla stagione 1985-86. Con il rientro di Julio Cesar, Marocchi e Di Canio, cambieranno molte cose ed è anche per questo che il Torino adesso teme il derby.

Ma più che la forza della Juventus, la squadra di Mondonico deve invece temere le proprie debolezze. Ieri si è fatta raggiungere nel finale della partita per la quinta volta in questa stagione e, al di là di eventi sfortunati, c'è da parte granata una buona dose di colpa. Forse si tratta soltanto di ingenuità, ma a certi livelli sono debolezze che si pagano a caro prezzo.

Ci aspetta una settimana di chiacchiere infinite e speriamo che qualcuno riesca a dire cose meno banali del solito, contribuendo a rendere più pacati i toni di un derby che non dovrà essere trasformato in battaglia.

E' morto Copland

Nella sua musica riviveva l'America

NEW YORK ● E' morto Aaron Copland; il grande musicista americano aveva 90 anni. Con lui se ne va un personaggio mitico, autore di musiche, di testi didattici, di colonne sonore. Un musicista poliedrico, entusiasta come seppero essere solamente gli americani che vissero la loro giovinezza negli Anni 20; una vitalità che solamente un Frank Capra, anni dopo, saprà trasferire nel cinema del New Deal.

In Italia è noto come compositore e come divulgatore: il suo volumetto «Come ascoltare la musica», edito da Garzanti, è ormai un best seller da oltre trent'anni.

SERVIZIO A PAGINA 3

Aaron Copland

E' tutto spettacolo

Ecco gli appuntamenti della settimana

TORINO ● Sandro Fuga e Luigi Nono, ma anche Beethoven e Mozart, sono, insieme all'opera di Verdi, i cardini musicali della settimana. La «Rive Gauche» si è assicurata per questa sera alle 21,10, Teatro Juvarra, il debutto a Torino del pianista statunitense Jay Gottlieb. Per quanto riguarda la prosa, un grosso nome, quello di Enrico Maria Salerno, poi il teatro di ricerca e le avventure del Teatro dell'Angolo all'interno di un divertente quanto insolito «Ristorante». L'alternativa all'evento di Kraus e Ronconi, «Gli ultimi giorni dell'umanità», sta tutta in una serie di prime piuttosto interessanti, sparse sulle scene meno «ufficiali» della città.

Si comincia domani sera: Salerno sarà al Don Bosco di Cascine Vica con «Il silenzio di Dio». E veniamo alla ricerca: da domani al Voltaire andrà in scena la storia di «Frau Sacher Masoch», al secolo Aurora Rumelin, ex moglie del celebre Leopold von Sacher Masoch, che nel 1900 scrisse le memorie di un rapporto «particolarissimo». Per la musica leggera tre giorni di «full immersion» passando dalla dance music al jazz, dal folk alle canzoni d'autore, con Sabrina Salerno, Sam Rivers, Ivan Della Mea, le Voci Bulgare e Lina Sastri che, in realtà, è un'attrice, ma in questi giorni è protagonista di un recital e canta. Il via lo danno proprio oggi le Voci Bulgare che saranno al Carignano alle 21.

SERVIZI A PAG. 25 E 28

DOLLARO
1124 (-5)

BORSA
In rialzo

PREZZI	alle 16.15
Flat	5.440
Sip	1.100
Pirelli spa	1.650
Montedison	1.380
Generali	28.850
Mediobanca	12.850
Enimont	1.539
Ifi	14.450
Cir	2.575
Stet	1.665
Gemina	1.615

Allestimento Vendita Impianti Pubblicitari

Air S.p.A.
Capitale sociale L. 4.000.000.000

ricerca

AGENTI PER LA VENDITA DI SPAZI PUBBLICITARI

per la città di Cuneo e provincia

Si richiede un'età compresa tra 25-40 anni, un diploma di scuola media superiore o cultura equivalente, una reale motivazione all'attività di vendita e l'iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge 204/85 per l'iscrizione.
Si offre inquadramento ENASARCO, possibilità di elevate provvigioni con congrui anticipi nella fase iniziale.
Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nella vendita di spazi pubblicitari.

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum, indicando un recapito telefonico a:

A.V.I.P. s.p.a. (responsabile commerciale)
VIA PAOLO TESIO N. 26 - TEL. (011) 927.65.76 (3 LINEE)
10077 S. MAURIZIO CANAVESE (TORINO)

Frodi, giustizia difficile

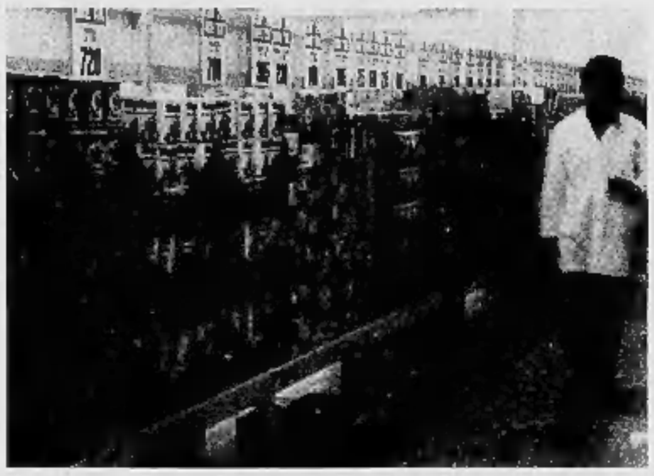
La magistratura non tutela la salute pubblica?

ROMA ● «La magistratura italiana è totalmente impreparata ad affrontare il delicato settore delle frodi alimentari. Ora l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale ha ulteriormente aggravato la situazione. Dalla vischiosità dell'ingranaggio giudiziario riescono a filtrare, infatti, solo i casi più semplici e ricorrenti, come i piccoli furti o gli assegni a vuoto, mentre per situazioni più complesse quali la legislazione alimentare che puranche coinvolge la salute pubblica, necessitando di esami giuridici più approfonditi, i giudizi ristagnano in attesa di un improbabile sblocco della situazione».

Con queste preoccupanti e incisive parole Carlo Correra, quarantaquattrenne pretore presso la pretura circondariale di Salerno, uno dei pochi magistrati in Italia che dal 1975 si occupa a tempo pieno di frodi alimentari e per questo delegato dal Csm a tenere periodici seminari ai nuovi magistrati al prologo del servizio, parla della grave situazione del nostro apparato giudiziario di fronte a una materia quasi sconosciuta alla maggioranza dei magistrati. Una materia, quella della legislazione alimentare, la quale coinvolgendo conoscenze biologiche e chimiche, oltreché giuridiche, necessita di una specializzazione che riesca ad evadere con professionalità l'enorme mole di pendenze derivanti dal sempre più incisivo controllo dei carabinieri dei Nas e in generale sempre «rallentate» dagli ispettori sanitari delle Usl.

«Ora paradossalmente accade — riprende il dottor Correra — che se un giovane preparato giudice elabora una bella sentenza in materia, questo si veda svilire il lavoro a livello di giudizio d'appello, dove spesso i giudici nulla sanno dell'aspetto tecnico del reato alimentare. In Cassazione, invece, esiste una sezione, la sesta, specializzata nel settore, per cui, paradossalmente, non esiste un iter giudiziario competente». I numeri, infatti, sono più esemplificativi di ogni parola. Di fronte a un esponenziale aumento dell'attività di denuncia, negli ultimi anni si assiste ad una preoccupante regressione dei condannati per frode alimentare: 53 nel 1986, 71 nell'87, 42 nell'88 e solo 38 l'anno passato. «O si devono frenare i carabinieri o si devono perfezionare i giudici» commenta sarcasticamente il dottor Correra sfogliando i riassunti dell'attività operativa.

«Inoltre — continua il magistrato — non esiste sul territorio nazionale un'omogeneità di pensiero. Esemplificativo è il caso di Gioia del Colle, dove i sequestri dei Nas, non venendo regolarmente convalidati, non sono ora neppure più eseguiti. Nella zona esiste, difatti, una grossa concentrazione di caseifici, nei quali dall'estero formaggi lavorati di modestissimo valore vengono importati come "cagliate". Rilavorati, con un conseguente pesante degrado proteico, questi prodotti sono poi venduti come formaggi freschi a prezzi altamente concorrenziali, trasformandosi in una vera e propria frode alimentare che viene anche a danneggiare i produttori di altre zone, nelle quali i sequestri vengono convalidati e i frodatori condannati».



Il nuovo codice rende problematica la lotta alla sofisticazione

«Per questo — propone il magistrato —, dietro la spinta della sempre maggiore attenzione per le problematiche legate alla salute, è urgente istituire presso le procure e preture circondariali sezioni specializzate sulla legislazione ecologico-alimentare, come nel 1970, a seguito del cosiddetto Statuto dei lavoratori, furono istituite le sezioni del lavoro, le quali esaminano con rito abbreviato solo cause in materia di lavoro».

Ma in Italia, oltre ai Nuclei antisofisticazione e sanità dei carabinieri, che di fatto hanno monopolizzato l'attività repressiva degli illeciti contro la salute pubblica, dovrebbe esistere un'attività ispettiva delle Usl, le tanto discusse frammentazioni del sistema sanitario nazionale, nelle quali ora entreranno, con funzioni di manager, i commissari, i quali dovrebbero essere affrancati dall'ambiente politico. «Su questo argomento il condizionale è d'obbligo», continua inarrestabile il magistrato, deciso ad evidenziare carenze taciute o volute da favoritistiche gestioni politiche. «Al contrario dei carabinieri, con gli ispettori sanitari non è possibile effettuare controlli a sorpresa in un'area oraria al di fuori della canonica 8-14. Oltre tali orari, infatti, occorre una delibera dei comitati di gestione delle Usl, che vanificano ogni effetto sorpresa. Nelle Unità sanitarie non è la truppa che non funziona, sono i generali. E' difficile pensare alla buonafede di fronte a tale inefficienza od abbandono. Mi è stato riferito di ispettori sanitari ai quali è stato vietato di prendere iniziative se non dietro specifici ordini di servizio e questo per non disturbare possibili elettori. Per i dirigenti sanitari, l'ispettore che torna con un rapporto, che non sia su un piccolo pizzicagnolo di provincia, è sempre una grana che potrebbe insidiare il suo futuro politico e per questo si tenta d'insabbiare il caso. Ci sono poi i fondi per i laboratori di analisi delle Usl stanziati dalla cosiddetta legge del metanolo, giacenti, inutilizzati, da anni presso le Regioni, poiché è poco comoda a livello locale una più agile e funzionale azione di verifica dei campioni prelevati o prelevabili. Tra i misteri gestionali da segnalare inoltre il caso della Usl 57 di Polla (Salerno), dove ci sono tre ispettori per 19 Comuni, mentre nella sola cittadina di Benevento con 100 mila persone ve ne sono ben 40».

Andrea Marini

CLARISSA, ASPIRANTE POP-STAR

Clarissa Burt, fotomodella Usa, tenta la carriera come cantante

L'Alta Corte approva il progetto regionale bocciando il ricorso del prefetto

Un'antimafia in versione siciliana

Una speciale commissione riprenderà le inchieste rimaste a lungo bloccate. La decisione della Corte Costituzionale accolta positivamente a Palermo. Il pci chiede le dimissioni di Giarritta

ROMA ● Via libera della Corte Costituzionale all'antimafia siciliana. La Regione sotto la guida di Rino Nicolosi potrà così svolgere di nuovo inchieste parlamentari sulla mafia, che erano rimaste paralizzate da 4 mesi. L'Alta Corte, presieduta da Giovanni Conso, ha infatti respinto il ricorso presentato dal prefetto Antonio Prestipino Giarritta, Commissario dello Stato per la Sicilia.

La decisione, che sarà depositata tra alcuni giorni nella cancelleria di palazzo della Consulta, è stata accolta positivamente a Palermo. Il capogruppo del pci all'assemblea siciliana Gianni Parisi, dopo aver invitato il prefetto Prestipino Giarritta a dimettersi dall'incarico, ha auspicato l'immediato inizio dell'attività della Commissione, previa nomina dei suoi componenti.

La nuova Commissione d'indagine antimafia era stata istituita in Sicilia il 30 luglio scorso con un'apposita «leggina» regionale. In realtà la Commissione aveva già funzionato sin dall'83, ma esclusivamente in base ad «ordini del giorno» approvati dall'assemblea palermitana, mai in base ad una legge.

Il Commissario dello Stato per la Sicilia, con una clamorosa mossa a sorpresa, aveva però «congelato» la Commissione, perché la «leggina» istitutiva avrebbe indebitamente travalicato i compiti spettanti alla Regione, violando la competenza dello Stato in materia di lotta alla mafia e consentendo indebite interferenze con le attività dell'analoga Commissione parlamentare d'inchiesta e con le attività di controllo spettanti al ministero dell'Interno.

A parere del prefetto siciliano la «leggina» si sarebbe anche sovrapposta alle disposizioni del nuovo codice di procedura penale ed avrebbe duplicato poteri, ingenerando confusione e incertezza (specialmente nei confronti di coloro che sono sottoposti a indagine), nonché interferenze con la magistratura e un inevitabile rallentamento delle inchieste penali.

Giovanni Conso

Rino Nicolosi

Nel suo ricorso il Commissario Prestipino Giarritta aveva affermato che «il fenomeno mafioso assume rilevanza sull'intero territorio nazionale e internazionale e deve essere, quindi, ricondotto ad un unico soggetto pubblico, cioè lo Stato, che deve necessariamente agire, previa l'inefficacia dei suoi interventi, in stretta collaborazione anche con le autorità di Paesi esteri».

L'iniziativa aveva suscitato discussioni e polemiche in Sicilia. Se ne era, peraltro, reso interprete lo stesso prefetto Prestipino Giarritta che aveva spiegato di essersi rivolto alla Consulta esclusivamente per fini giuridici e per veder trionfare la legalità: «Lotta alla mafia è anche, e soprattutto, lotta per l'affermazione del diritto e delle regole che presiedono alla formazione delle leggi». Ed aveva, poi, messo le mani avanti: «Le critiche o i giudizi sfavorevoli, di solito affrettati, potranno venire, gratuitamente, solo da chi non è in buona fede e all'unico scopo di buttare fumo o sabbia negli occhi di chi non sa (o non vuole sapere) o candidamente è disinformato».

Il prefetto Prestipino Giarritta, pur rendendosi conto della particolare valenza politica della «leggina» regionale e pur condividendone lo spirito e gli scopi altamente sociali e moralizzatori (premessa da lui ritenuta necessaria «per i tanti banditori e ciarlatani che oggi battono le nostre piazze»), aveva escluso di essersi schierato «dall'altra parte della barricata, cioè dalla parte opposta a quella scelta dall'eroico collega Carlo Alberto Dalla Chiesa».

p. l. f.

All'estero va forte il relax «all'italiana»

ROMA ● Pur essendo un forte produttore di mobili, il Belgio soddisfa la domanda interna per il 54 per cento con le importazioni, che hanno registrato negli ultimi anni un forte trend positivo. Nell'89 infatti - come risulta da un'indagine dell'ufficio Ice di Bruxelles - l'incremento rispetto all'88 è stato del 21,6 per cento per un valore di circa 612 miliardi di lire. La situazione avvantaggiata particolarmente l'Italia, che è uno dei principali fornitori di mobili al Belgio, cui fornisce il 4 per cento del proprio export del settore. L'articolo trainante nelle esportazioni italiane è il mobile imbottito che è tanto gradito ai belgi da aver rappresentato nell'89 il 42 per cento del totale import nel comparto. I salotti rappresentano inoltre oltre la metà del totale delle esportazioni italiane in Belgio di mobili, che hanno raggiunto nell'89 il valore di 160 miliardi in lire, con un incremento rispetto all'88 del 21,6 per cento.

Come già detto, i salotti italiani rappresentano la «punta di diamante» delle esportazioni di mobili in Belgio. Ne sono stati venduti nell'89 per circa 55 miliardi di lire, guadagnando all'Italia un forte vantaggio rispetto ai principali concorrenti (Olanda, Germania Federale e Francia) che hanno registrato quote di mercato rispettivamente del 20,5, 20,3 e 10 per cento. Buono anche l'andamento dell'export verso il Belgio di sale da pranzo italiane, che ai belgi piacciono di legno e di stile tradizionale. Esse hanno rappresentato il 16 per cento delle importazioni belghe del comparto per un valore di circa 25 miliardi di lire, e un incremento rispetto all'88 del 33 per cento. Tra gli altri mobili per la casa seguono le sedie, con un export di circa 10 miliardi di lire e una quota di mercato del 17,8 per cento. Ci sono poi le camere da letto con 8 miliardi e un incremento dell'8& e le cucine con una quota di solo il 2,2 per cento. le prospettive future - avverte l'Ice - sono buone per il mobile italiano, grazie alla qualità e al design già ben conosciuti.

Oggi l'atto di nascita d'una società modello merchant-bank

Alessandria ha voglia di city

ALESSANDRIA ● Ci sarà anche il vice presidente della Confindustria il casalese Carlo Patrucco al convegno «Alessandria, dall'idea al soggetto» organizzato oggi alla sala Ferrero dalla Cassa di Risparmio con il Censis servizi per presentare ufficialmente la Co.Fi.S.Al. (Compagnia finanziaria e di servizi Alessandria), che è ormai pronta al decollo, esaurite tutte le formalità indispensabili per renderla operativa.

«Ha il compito - osserva l' amministratore delegato Andrea Carli, figlio del ministro - di svolgere consulenza finanziaria, commerciale e di merchant banking, negoziando partecipazioni societarie in conto proprio e di terzi, predisponendo piani di sviluppo, riorganizzazione e ristrutturazione per le imprese, ricercando eventualmente per esse, in collegamento con la consociata Sige-Imi, fonti di finanziamento e curando pure la ricerca e la formazione del personale a tutti i livelli. Per quanto riguarda invece il settore dei servizi, l'obiettivo è di svolgere una attività di promozione e di organizzazione di progetti speciali riguardanti grandi infrastrutture e opere pubbliche di rilievo, a supporto e in collegamento con la pubblica amministrazione».

«Il convegno - aggiunge Gianfranco Pittatore, vice presidente della Co.Fi.S.Al. e presidente della Cassa di Risparmio - è la continuazione e conclusione di quello organizzato nel novembre dello scorso anno. Allora nacque una proposta che in tempi straordinariamente brevi si è concretizzata appunto con la costituzione della Compagnia».

E poiché al convegno saranno presenti esponenti del mondo imprenditoriale, economico, finanziario, politico, tutti potranno conoscere a fondo questa iniziativa. Le quote della Compagnia sono state sottoscritte per il 51 per cento da aziende private dei vari settori e per la restante parte da Enti pubblici con la Cassa di Risparmio e la Sige-Imi. Presto dovrebbero partecipare anche il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio.

La società è presieduta da Piergiacomo Guala, presidente dell'Unione Industriale, uno dei più tenaci assertori della necessità di collaborazione fra il privato e il pubblico, e fra gli stessi imprenditori, per dare all'economia alessandrina un respiro in grado di farla uscire da quel provincialismo che in passato è stato forse uno dei limiti che ne hanno frenato lo sviluppo.

Il convegno si protrarrà per l'intera giornata. Parleranno oltre a tutti i maggiori esponenti della Compagnia e i responsabili dei vari Enti pubblici, i parlamentari della provincia, il direttore del Censis, il ministro delle Politiche comunitarie Pier Luigi Romita, il sottosegretario al ministero del Tesoro, Maurizio Sacconi. Sono previsti commenti e discussioni; si riferirà su analoghe esperienze in campo nazionale e ci sarà anche un intervento di un rappresentante dell'Istituto per il Commonwealth.

e. c.

I Libri della Spiga

Dopo le Confessioni *di Agostino, tradotte e commentate da Roberta De Monticelli, due nuovi importanti avvenimenti nella collana che prende il nome dalla antica via milanese in cui ha sede la Casa editrice: il* Faust *di Goethe e il secondo volume del «Teatro del Siglo de Oro».*

Goethe
FAUST
URFAUST
Introduzione di Gert Mattenklott.
Prefazione di Erich Trunz.
Traduzione e note di Andrea Casalegno
LXXXVIII + 1370 pagine, 72.000 lire

Il complesso disegno del capolavoro goethiano in una traduzione in versi che rispecchia la multiforme ricchezza dell'originale. L'edizione è corredata di testo a fronte.

«Andrea Casalegno... ci ha offerto una limpida traduzione del capolavoro di Goethe che ha il merito primo di svolgersi con estrema chiarezza.» (*Giorgio Strehler*)

Calderón de la Barca
TEATRO
A cura di Carmelo Samonà
LXII + 990 pagine, 80.000 lire

Nel volume dedicato al più grande autore del teatro spagnolo barocco sono raccolti con traduzione in versi e testo originale a fronte: *La vita è sogno, Il pittore del suo disonore, Il giudice di Zalamea, Il gran teatro del mondo.* Con il saggio introduttivo di Carmelo Samonà: «Calderón de la Barca è l'apogeo della *comedia*».

Già in libreria il volume dedicato al teatro di LOPE DE VEGA, a cura di Mario Socrate, Premio Nazionale per la Traduzione 1990.

Garzanti

Germania. Forse non raggiunto il quorum per entrare nel Bundestag

E i grandi sconfitti sono i verdi

Elke Kiltz, esponente verde, in lacrime dopo l'annuncio dei risultati. A destra, l'incontro tra il vincitore Kohl e il socialdemocratico Lafontaine

BONN ● Il partito ecologico-pacifista dei verdi non avrà forse deputati eletti nella ex Rft al nuovo Bundestag tedesco, secondo stime concordanti delle due reti televisive nazionali Ard e Zdf sulla base dei dati disponibili sinora. Dopo otto anni al Bundestag, durante due legislature, i verdi tedesco-occidentali non sono riusciti a superare lo sbarramento del cinque per cento dei suffragi in una delle due zone elettorali della Germania (il territorio dei due ex Stati tedeschi), limite minimo per poter avere accesso al Parlamento. Secondo le proiezioni hanno avuto solo il 4,8 per cento nel territorio della ex Germania federale.

I verdi tuttavia, che nei mesi scorsi si sono ripetutamente opposti ad una rapida riunificazione della Germania, saranno rappresentati in Parlamento da deputati della ex Rdt grazie all'alleanza con i movimenti di lotta per la difesa dei diritti umani (Alleanza 90), all'origine della pacifica rivoluzione dell'autunno 1989 in Germania Orientale. Tale coalizione, che ha ottenuto nella ex Rdt quasi il 7 per cento dei suffragi grazie ai quali, secondo le stime, ha diritto a otto deputati, non ha però praticamente nulla in comune con i verdi, poco diffusi nel territorio della ex Rdt.

Vera Gruendler per la presidenza dei verdi orientali ha affermato che le conseguenze del voto, nel quale secondo i verdi molti elettori hanno votato contro i propri interessi, si vedranno nei prossimi mesi.

Il cancelliere Helmut Kohl, presidente della cdu e grande vincitore delle elezioni, ha espresso soddisfazione per i risultati conseguiti sia a Est sia a Ovest della Germania. «Ora dobbiamo rispondere alla fiducia che gli elettori hanno riposto in noi — ha detto Kohl —: il risultato attuale, uguale a quello da noi conseguito nel 1987, è un buon risultato».

Oskar Lafontaine, candidato della spd, ha espresso le sue congratulazioni ai partiti della coalizione per il successo conseguito. «Sebbene abbiamo conseguito il risultato che ci aspettavamo, cioè intorno al 34 per cento, questo resta per noi un risultato molto insoddisfacente. Possiamo dire che siamo usciti con un occhio nero dallo scontro elettorale». Lafontaine ha attribuito la sconfitta del suo partito all'abile strategia di Kohl, che è riuscito a far fruttare al massimo, in termini di popolarità e consenso, l'evento della riunificazione: «Vi sono stati avvenimenti ufficiali che si sono tradotti in vantaggi per il governo e in difficoltà di articolazione del programma per l'opposizione», ha osservato il leader della spd.

Otto Lambsdorff, presidente dei liberali fdp, si è felicitato per il risultato positivo, che a suo giudizio non è dovuto al timore degli elettori di una maggioranza assoluta della cdu. Theo Waigel, presidente dell'ala bavarese della cdu, ha definito «eccezionale» il risultato conseguito a soli due anni dalla morte di Franz Josef Strauss. «Anche in futuro senza la csu — ha detto Waigel — non si potrà governare». Gregor Gysi, presidente del pds (erede del partito comunista Sed della Rdt), ha riconfermato che anche dopo l'ingresso al Bundestag il suo partito vuole offrire un'alternativa a sinistra. «Il nostro futuro non si presenta male», ha detto Gysi.

L'esercito spara sulla folla, 24 morti; fra le vittime vi sono anche bambini

Massacro di civili in Guatemala

CITTA' DEL GUATEMALA ● Almeno 24 persone sono rimaste uccise e altre 20 ferite nella notte tra sabato e domenica nel corso di scontri tra civili e membri dell'esercito e della polizia a Santiago Atitlan. Gli scontri sarebbero la conseguenza della scomparsa misteriosa di un abitante della zona. Un gruppo di persone recatesi a protestare davanti alla locale sede del comando militare sarebbero state «accolte a colpi di arma da fuoco» secondo alcuni testimoni, anche diversi bambini sarebbero rimasti uccisi. La maggioranza degli abitanti della zona è composta da indigeni. La regione è una delle roccaforti del movimento di guerriglia «Organizzazione del popolo in armi».

In un comunicato, l'esercito afferma che i civili «sono insorti per ragioni ancora ignote», attaccando il locale distaccamento dell'esercito e una stazione di polizia; «In conseguenza a questo si è per il momento a conoscenza della morte di alcuni civili e del ferimento di altri» conclude il comunicato reso noto la scorsa notte, precisando che l'episodio ha fatto seguito all'imboscata, avvenuta venerdì, contro tre agenti di polizia che procedevano alla consegna di mandati del giudice.

Una sfilata dell'esercito a Città del Guatemala

Un giornalista della rete privata Noti-7 afferma che le violenze sono state causate da tre soldati ubriachi che avevano dato vita a disordini; i civili si erano allora recati in massa al distaccamento militare, chiedendo che si ponesse fine agli abusi, e i soldati avevano a un certo punto aperto il fuoco sulla folla inerme.

Gli abitanti di Santiago Atitlan hanno successivamente inscenato una manifestazione, al grido di «vogliamo giustizia», e hanno chiesto che il difensore civico Ramiro de Leon Carpio, designato dal governo per vigilare su eventuali abusi dei diritti umani, venisse in città per stabilire di persona la verità.

I vertici dell'esercito hanno definito «tragico e deplorevole» l'incidente, e hanno annunciato l'apertura di un'inchiesta per «fare completa luce» sulla vicenda.

Secondo molti osservatori la strage compiuta ieri non farà che dare nuovo stimolo alla guerriglia che opera in Guatemala. Lo scorso anno, ad Oslo, si erano svolti colloqui tra la commissione nazionale di riconciliazione (Cnr), un organismo governativo, e il gruppo guerrigliero Unità rivoluzionaria nazionale guatemalteca (Urng), per tentare di arrivare a un accordo che ponesse fine alla guerra civile, il cui bilancio in dieci anni è tra i più tragici dell'intero continente latinoamericano. Si calcola infatti che vi siano stati 100 mila morti, 40 mila «desaparecidos», 200 mila orfani e oltre 46 mila sfollati.

I colloqui sembrava avessero dato buoni risultati, ma nei mesi successivi, e ancora per tutto il 1990, i combattimenti e le violenze sono ripresi.

E' morto Aaron Copland, il cantore dell'America

Aveva novanta anni ed era considerato il primo compositore di musica classica negli Usa

NORTH TARRYTOWN ● Il compositore americano Aaron Copland, tra i più popolari negli Stati Uniti, è morto ieri in una clinica di Westchester (nello Stato di New York) all'età di 90 anni. Lo ha annunciato il suo legale, Ellis Freedman. Copland era stato recentemente colpito da congestione cerebrale e soffriva di difficoltà respiratorie.

Aaron Copland era nato a Brooklyn nel 1900, il più giovane di cinque figli, e in questo quartiere era vissuto per i primi vent'anni della sua vita. La sua musica era stata dapprima influenzata dal jazz; poi si era orientata verso il folklore americano. Considerato il «decano della musica americana» ha scritto due opere e vari balletti (tra cui «Billy The Kid», «Rodeo» e «Appalachian Spring») e la musica di numerosi film tra i quali «The Heiress» di William Wyler che gli valse l'Oscar. Tra le varie onorificenze ricevute si segnala la «medaglia presidenziale per la libertà», conferitagli dal presidente Johnson, la più alta onorificenza civile che una persona possa ricevere negli Stati Uniti in tempo di pace. Era noto e amato anche in Italia dove un suo libriccino «Come ascoltare la musica» è stato l'eccellente tramite che ha favorito un sincero approccio musicale per molti appassionati ascoltatori. E' un volumetto dalle mille edizioni «economiche», reperibile ancora oggi, edito da Garzanti, nel quale Copland, come tutti i veri conoscitori del proprio mestiere, traccia una guida gustosa, per nulla saccente, accessibile a tutti, una sorta di dialogo tra il maestro (che non sale in cattedra) e l'acquirente-allievo.

Copland è stato una figura di primo piano per due motivi: innanzitutto la sua produzione artistica, profondamente radicata nell'humus culturale (limitato ma molto sentito) degli Stati Uniti (il Far West, il folclore delle praterie, delle campagne e poi il primo jazz delle metropoli, un jazz ormai da museo ma che il giovane Copland scoprì nei primi Anni 20). In secondo luogo fu tra i più impegnati propagandisti in patria del nuovo linguaggio musicale, quello che dopo il Romanticismo di Chopin, l'Impressionismo di Debussy diventava l'attualità con Béla Bartók, Strawinski, Schoenberg.

Aaron Copland

Uomo di grande cultura, tra il '21 e il '23 studiò composizione a Parigi con Nadia Boulanger. Le sue opere e i suoi balletti vivevano di trame letterarie molto esili ma che si sviluppavano in ampie realizzazioni sonore dove appunto il maestro riprendeva (come aveva fatto anni prima Alfredo Casella a Torino) i temi del folclore musicale del proprio popolo. Casella lavorava sul Piemonte, Copland aveva a disposizione gli Stati Uniti con tutto il folklore che arrivava da mezza Europa: l'Irlanda, la Scozia, la Germania, la Polonia, la Russia.

E poi c'era il jazz, il jazz degli esordi, quello che King Oliver e Louis Armstrong e Sidney Bechet facevano cantare nelle cantine per negri. Quello che Ellington eseguiva per i ricchi bianchi in cerca di avventure ad Harlem, il jazz (si fa per dire) che anche una Joséphine Baker in qualche modo metteva in mostra con la sua danza «afro» che sconvolgeva i parigini in quegli anni di espatriati, di lost generation.

Le sue opere più importanti arrivarono nella prima maturità tra il '38 e il '44.

«Billy The Kid» (1938): è il primo lavoro di Copland che ottiene successo anche all'estero e gli dà fama mondiale. Vi si narra la storia del celebre bandito, una storia americana dove vengono ripresi vari brani del repertorio in voga nelle praterie: canzoni di cowboys, insomma.

«Rodeo» (1942): ancora il tema del West in primo piano; l'epopea dei cowboys che ritorna come un leitmotiv. Qui si nota una evidente evoluzione creativa ed intellettuale. Il maestro compone su trame semplici, quasi ovvie, ma la sua musica si dilata in complesse ed articolate forme che elaborano ampiamente un materiale tratto ancora una volta dal repertorio popolare.

«Appalachian Spring» (1943): è il balletto più riuscito di tutta l'opera di Copland. Ancora una volta ci troviamo di fronte a una trama esile ambientata in un clima pionieristico, quello favorito da questo «cantore dell'America». Musica solenne, quasi una colonna sonora, un inno all'ampiezza di un Paese che non conosce confini.

Franco Mondini

Torino Regina

CORSO DI ARREDAMENTO
(La casa... la tua immagine)

— La casa, la tua personalità, arredarla con gusto non è sempre facile, per la scarsa conoscenza del disegno, dei materiali, degli stili, degli accessori e il corretto uso degli spazi.

— La finalità di questo corso è di far conoscere ai «non addetti ai lavori» le nozioni basilari per poter creare un proprio stile, con gusto e funzionalità.

DURATA: 4 MESI
FREQUENZA: 1 VOLTA ALLA SETTIMANA
ORARIO SERALE

Per informazioni e iscrizioni: Via XX Settembre 65
Torino - Tel. 011 54.41.65-54.52.65

....e per Natale....
IL REGALO APPESO A UN FILO
TELEFONI DIVERTENTI, PROFESSIONALI, MODERNI, IN STILE, SEGRETERIE TELEFONICHE, FAX, IMPIANTI TELEFONICI, TELEFONI CELLULARI TRASPORTABILI E DA AUTO
TTT COGECO
VIA CARLO ALBERTO 18 - 10123 TORINO - TEL. 549516 - 510216

Così, ne nasce uno ogni 40 anni.

"Così" vuol dire molte cose: per esempio, potente, maneggevole, economico, sicuro, capace di rendere il vostro lavoro di ogni giorno più facile e più comodo. Non è un caso: il nuovo Transporter, infatti, raccoglie l'eredità del precedente, nato nel 1950 e arrivato a 6.700.000 esemplari venduti. "Così" vuol dire anche: 0,37 di coefficiente di aerodinamicità, pianale basso uniforme, porta laterale scorrevole e portellone posteriore basculante (o a battente), frenatura bilanciata secondo il carico, servosterzo, carrozzeria anticorrosione, e poi tanti modelli, dal furgone al furgone tetto rialzato, all'autotelaio, al camioncino, al camioncino doppia cabina, alla giardinetta. Tante possibilità, insomma. "Così" vi basta per essere certi di acquistare un veicolo destinato a durare, magari, altri 40 anni?

DIESEL 1900 CC	DIESEL 2400 CC	BENZ-KAT 2000	BENZ-KAT 2500
61 CV	78 CV	84 CV	110 CV

PORTATE / [illegible] - 1000 - 1200

Volkswagen
C'è da fidarsi.

1 360 PUNTI DI VENDITA E ASSISTENZA IN ITALIA. VEDERE NEGLI ELENCHI TELEFONICI ALLA SECONDA DI COPERTINA E NELLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE AUTOMOBILI

ZENITH
CHE BELLEZZA, LA PRECISIONE!

MACCARIO S.r.l.
GIOIELLERIE
TORINO - 10123 VIA CAVOUR, 8 - TEL. 519277 - VIA PO, 14 - TEL. 8397004

Quotidianamente tua.

*Ogni **mercoledì**:*
la salute,
le pensioni, il bazar
e le anticipazioni
di avventure,
fantascienza e gialli

Il Sellaio

ORA ANCHE IN
Via Bene Vagienna, 21
TORINO
Via Garibaldi, 25
TORINO

la più grande iniziativa promozionale dell'anno!!

MONTONI SHEARLING
capi in pelle uomo donna
PELLICCERIA

EFF. COM. LEGGE 80

PREZZI
SUPER convenienti
dilazioni di PAGAMENTO senza cambiali

L'Ansa per tutti.

Ansaservice è l'evoluzione naturale del modo di ricevere l'informazione dell'Ansa, aggiornata all'ultimo minuto.
Sul tavolo di tutti, notizie in tempo reale; basta un telefono e un Personal Computer per accedere a tutte le notizie trasmesse dall'Ansa negli ultimi sette giorni e ricevere quelle che servono per la propria attività professionale.
Ansaservice è frutto di una ricerca finalizzata al futuro, affinché la gestione dell'informazione sia disponibile a chiunque, nel segno dell'innovazione e del cambiamento continuo.
Con **Ansaservice** si moltiplicano le vie dell'accesso all'informazione.

DESIGN: BONIFACIO/VALLE/FERNANDEZ

ANSASERVICE

Per accedere al sistema **Ansaservice** contattare la Divisione Commerciale
Telefoni: (06)6774642/5
Telefax: (06) 6774555

agenzia ANSA
IL VANTAGGIO DI SAPERE PRIMA.

Aosta prepara una traversata dei monti in aerostato

Sulle Alpi in mongolfiera

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA ● Spettacolo di colori nel cielo della Valle d'Aosta e possibilità di provare le emozioni di librarsi in aria in balia delle direzioni dei venti, fin quasi a «toccare» le montagne più alte d'Europa: è il menù offerto dal terzo raduno internazionale delle mongolfiere, che prende il via sabato prossimo e durerà fino al giorno 16 dicembre. L'incontro, organizzato dal Club Aérostatique «Mont Blanc» in collaborazione con l'assessorato regionale al Turismo e l'associazione degli albergatori, vedrà la partecipazione di una cinquantina tra i migliori piloti del mondo, che si cimenteranno in uno scenario ideale (com'è la posizione geografica della Vallée) per misurarsi con le alte quote. Il «clou» della manifestazione sarà l'«Alps Crossing», la Traversata delle Alpi.

La mongolfiera, alla fine del Settecento, ha permesso all'uomo di realizzare per la prima volta l'antico sogno di volare, con un mezzo più leggero dell'aria: l'involucro con aria calda (più leggera di quella fredda) viene fatto salire in base al principio di Archimede. La prima ascensione con equipaggio umano è del novembre 1783. Negli anni successivi la mongolfiera viene perfezionata, per subire poi la concorrenza dei mezzi più pesanti dell'aria e in particolare dell'aereo. La sua riscoperta, a livello di massa (l'uso scientifico non era mai stato abbandonato), avviene alla fine degli Anni Sessanta negli Usa e due lustri dopo anche in Italia (per iniziativa dell'Aeroclub cuneese «Provincia Granda»).

Mongolfiere sopra le montagne: da sabato prossimo ad Aosta sarà possibile provare le emozioni e i brividi

La peculiarità del «meeting» aostano è data dai voli mozzafiato al di sopra delle Alpi, per i quali si richiedono mongolfiere di grandi dimensioni e un equipaggiamento d'alta montagna, oltre a una cospicua scorta di gas propano per consentire la ricerca di un luogo adatto all'atterraggio. La sicurezza è data dai collegamenti via radio.

Il raduno si articola nell'arco di una settimana per avere le maggiori possibilità di trovare condizioni meteo favorevoli alla Traversata: condizioni che devono essere di stabilità, contraddistinte da forti venti in quota che consentano di attraversare con una certa rapidità le montagne (2-3 ore) e cercare un luogo per l'atterraggio in condizioni di sicurezza.

Il controllo della rotta di una mongolfiera è interamente affidato ai venti, l'intervento del pilota è limitato alla determinazione della quota. Per cui la destinazione è ogni volta un'incognita: nelle passate edizioni «palloni» partiti da Aosta sono atterrati nella Pianura Padana, in Francia (nella zona di Verdon), in Svizzera (presso Locarno e a Verbier).

Le gare per i piloti sono di tre tipi: lunga distanza (traversata delle Alpi) con la quale i concorrenti devono compiere la maggior distanza possibile, dovendo volare al di sopra dei 4 mila metri; traversata del Monte Bianco, con decollo da Courmayeur e tentativo di avvicinarsi il più possibile alla vetta (quota minima di 5 mila metri); prova di precisione su alcuni bersagli predeterminati.

Nel corso della «Settimana» vi saranno momenti che coinvolgono maggiormente il pubblico: un simpatico decollo «musicale» con la banda municipale di Aosta che improvviserà un concerto «aereo»; una giornata dedicata ai bambini che potranno assistere a uno spettacolare decollo di gruppo dalla piazza principale di Aosta; oltre alla possibilità di poter compiere voli sulla stessa Aosta.

La passione per la mongolfiera può essere soddisfatta anche da chi va in vacanza in Valle d'Aosta. Fino a maggio l'associazione Macedonia Tour organizza settimane bianche e fine settimana con volo in mongolfiera ad un prezzo promozionale. In circa un'ora si attraversa la città osservando da una prospettiva unica il paesaggio con le numerose vestigia romane. Una puntata in quota permette infatti di ammirare, una volta tanto tutti insieme, i «4000» che circondano la valle: Monte Bianco, Cervino, Monte Rosa.

Paolo Querio

Un tartufo gigante per Pavarotti

ALBA ● Il tenore Luciano Pavarotti riceve oggi il tartufo dell'anno da Alba. Una delegazione capeggiata dal sindaco Enzo Demaria e dal presidente dell'Ente turismo Mimmo Bonardi glielo consegnerà nel pomeriggio (alle ore 16) nella sua abitazione di Salicato San Giuliano in provincia di Modena. E' consuetudine per il capoluogo delle Langhe inviare in autunno un omaggio ad una personalità del mondo dello spettacolo, dello sport, della politica e dell'economia.

La tradizione iniziò nel lontano 1949. Tra gli altri, hanno ricevuto l'omaggio Harry Truman, Winston Churchill, Nikita Krusciov, la regina Elisabetta, Marilyn Monroe, Alfred Hitchcock, Papa Giovanni Paolo II, Ronald Reagan. Lo scorso anno fu attribuito al presidente della Fiat, Giovanni Agnelli.

La stagione dei tartufi intanto prosegue abbastanza buona. Il prodotto è ottimo anche se non abbondante. Alba dopo aver dato vita nel mese di ottobre alla associazione nazionale città del tartufo, sta ora lavorando per costituire un organismo analogo a livello nazionale per raggruppare le associazioni dei tartufai (i cercatori sono circa ottomila in Piemonte). Lo scopo è di promuovere iniziative per salvaguardare la tartuficoltura e risolverne i problemi. Il sindaco di Alba, che è anche presidente dell'associazione nazionale città del tartufo, dice: «E' urgente affrontare unitariamente i problemi della valorizzazione e tutela, della regolamentaezione fiscale anche in vista dell'apertura delle frontiere».

g. fl.

Per i bovini cuneesi «emigranti» vacanza su un'isoletta della Florida

CUNEO ● La crisi agricola e zootecnica in particolare, che ha portato l'altra settimana i contadini a protestare in massa per le strade piemontesi, rende più meritevoli le iniziative dell'Anaborapi (Associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese) con sede a Carrù, che sta puntando sull'esportazione di animali per l'allevamento incrementando la presenza della razza autoctona in un numero crescente di aziende extraeuropee.

Stati Uniti e Canada sono i Paesi dove i bovini piemontesi stanno incontrando il favore degli allevatori d'oltre Oceano. In questi giorni una trentina di animali selezionati, iscritti al libro genealogico della razza, sono ospitati in un'isoletta vicina alle coste della Florida in attesa che trascorrano le sei settimane di osservazione previste dalla legislazione statunitense prima di consentire l'ingresso degli animali sul suolo americano.

Spiegano i dirigenti dell'Anaborapi e dell'Associazione provinciale allevatori: «L'operazione export ha avuto tempi piuttosto lunghi perché era cominciata alla fine dell'estate. Al centro delle contrattazioni portate avanti dalla *Piemontese promotion*, l'organismo creato dall'Anaborapi per la commercializzazione internazionale dei nostri migliori bovini, vi è un certo numero di capi da destinare ad attrezzate aziende americane e canadesi».

In queste due nazioni la razza piemontese è già nota in quanto sette anni fa erano stati importati parecchi soggetti con risultati assai soddisfacenti. Hanno però la necessità di potenziarne la presenza di nuove linee di sangue. Così dall'America è giunta ben presto la nuova richiesta per l'acquisto di un discreto numero di bovini.

Prima di stendere il contratto, dagli Stati Uniti sono arrivati alcuni veterinari che hanno visitato gli allevamenti, quasi tutti nel Cuneese, e successivamente in collaborazione con la «Compral», il braccio commerciale dell'associazione provinciale degli allevatori, sono state operate le scelte.

Il mese scorso i bovini destinati all'emigrazione hanno lasciato l'Italia ma il viaggio prima di giungere negli allevamenti d'oltre Oceano non sarà breve. Sono infatti previste due «quarantene» perché gli americani vogliono essere garantiti sulle perfette condizioni di salute degli animali per evitare la trasmissione eventuale di malattie per il momento non presenti nel Nuovo Mondo.

In questo periodo i bovini di razza piemontese dopo una sosta di sei settimane a Brest, in territorio francese, hanno raggiunto la Florida dove saranno di nuovo isolati per la seconda quarantena. Solo all'inizio del nuovo anno, superate entrambe le prove, e confermata la sanità degli animali, i nostri bovini saranno avviati alle aziende americane e canadesi che li hanno acquistati.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'associazione provinciale allevatori: «La complessità e il costo notevole dell'operazione confermano il grande interesse per la nostra razza autoctona. I bovini piemontesi sottoposti a controlli rigorosi proprio negli Stati Uniti hanno fornito risultati assai soddisfacenti sia a livello di resa in carne che per la bassa percentuale di grasso e di colesterolo. Da queste favorevoli condizioni l'attenzione degli americani per la razza piemontese è cresciuta e ha preso l'avvio un rapporto commerciale che si prospetta molto interessante anche per il futuro».

Gianni De Matteis

NOTIZIE

Senza nome l'uomo finito nel tritarifiuti

MILANO ● Non ha nome l'uomo che sabato mattina ha rischiato una morte atroce fra le lame di un tritarifiuti dell'Amsa, l'azienda municipalizzata per i servizi ambientali di Milano. I medici che lo stanno curando, all'ospedale di Cassano d'Adda, gli hanno riscontrato la frattura di un femore e ferite su tutto il corpo, oltre ad uno stato di denutrizione: la prognosi è di 40 giorni. Venerdì l'uomo, che a tutt'oggi non è stato in grado di fornire le sue generalità, per ripararsi dal freddo pungente aveva deciso di scegliere come giaciglio per la notte uno dei cassonetti della spazzatura di Trezzo d'Adda. Al mattino il camion dell'Amsa ha automaticamente agganciato il bidone e scaricato il contenuto tra le lame del tritarifiuti. Soltanto in quel momento l'uomo si è svegliato ed ha cominciato ad urlare. I netturbini, raggelati dal grido che proveniva dall'interno del camion, hanno subito bloccato la macchina e soccorso l'uomo. Addosso non aveva documenti. Il barbone ha un'età apparente di 35 anni.

Carbonizzato dalla coperta elettrica

PRATO ● Un pensionato di 72 anni, Mario Lattughi, è morto semicarbonizzato nella sua abitazione di Prato a causa di un corto circuito della coperta elettrica che aveva steso sul letto e dalla quale si sono sprigionate le fiamme. L'uomo, che viveva solo nell'appartamento, non si sarebbe accorto dell'incendio a causa del fumo che, probabilmente, gli ha fatto perdere i sensi prima che si accorgesse di quanto stava accadendo. Ad avvisare i vigili del fuoco sono stati i vicini di casa di Lattughi, allarmati dal fumo che giungeva dall'appartamento.

Sequestrato un kg di eroina a Venezia

VENEZIA ● Circa un kg di eroina e alcune armi sono stati sequestrati a conclusione di un'operazione nel corso della quale sono state arrestate tre persone di cui non sono stati resi noti i nomi. La droga è stata recuperata in una villa di Calacroci di Camponogara, nella zona della riviera del Brenta. Il proprietario dell'abitazione — un siciliano titolare di un laboratorio per la concia delle pelli —, la moglie e un altro componente la famiglia sono finiti in carcere.

Roma: anziano ucciso con cavatappi in gola

ROMA ● Un pensionato di 74 anni è stato trovato morto, con un cavatappi conficcato in gola, a Roma ieri pomeriggio all'interno della sua abitazione, in via Ascoli Piceno 48 nel quartiere Prenestino. L'uomo, Camillo De Cinque, originario di Cesoli (Chieti) aveva segni di colpi, vibrati con un bastone o una mazza di ferro, sul capo e sul viso e varie ferite di arma da taglio inferte con il cavatappi. I carabinieri hanno trovato il cadavere sulla poltrona della stanza da pranzo. La morte sarebbe avvenuta tra sabato sera e ieri, quando poco prima delle 15,30, un vicino di casa, insospettito dal fatto che la porta di ingresso dell'appartamento del pensionato era socchiusa, ha chiamato i carabinieri. Camillo De Cinque, separato dalla moglie, invalido di guerra, era incensurato. La vittima aveva un carattere solitario e molto sospettoso. Ai carabinieri risulta che, proprio a causa di alcune sua «fissazioni», avesse avuto in passato problemi con la moglie Filomena. Pretendeva, per esempio, che prima di mangiare qualcuno assaggiasse il suo cibo. La moglie e 2 figli attualmente non vivono a Roma. Nella capitale vive solo un congiunto della vittima, la sorella di 83 anni, con cui però De Cinque non si vedeva da lungo tempo. Nonostante l'età l'uomo riceveva in casa donne anche molto giovani. Proprio in base agli elementi fin qui raccolti i carabinieri sono propensi a credere che l'uomo aspettasse qualcuno o comunque che avesse aperto soltanto ad una persona che conosceva. L'omicidio quindi sarebbe stato compiuto a scopo di rapina. La camera da letto del modesto appartamento di due stanze è stata, infatti, trovata completamente a soqquadro.

MILANO ● Un uomo che da anni aveva abbandonato la sua famiglia e che viveva di elemosina a Milano è stato ucciso ieri sera sotto il ponte della ferrovia in piazza Carbonari, luogo abituale di incontro per tossicodipendenti e barboni. La vittima si chiamava Giovanni Danzè, 56 anni; la polizia non esclude che possa essere stato ucciso per rapina: accanto al cadavere gli agenti hanno trovato il portafogli vuoto e alcune monete. A dare l'allarme è stato un altro mendicante che si sistemava per dormire: vicino al giaciglio ha trovato Giovanni Danzè morto, colpito da alcune coltellate al torace.

COSENZA ● Un agricoltore, Cosmo Damiano Minici, di 50 anni, è stato ucciso, ieri pomeriggio, a colpi d'arma da fuoco, a San Cosmo Albanese, a settanta chilometri da Cosenza. Minici è stato assassinato in una località di campagna, in frazione «Campanaro». Ad avvertire i carabinieri sono stati i familiari della vittima. L'omicidio sarebbe stato causato da dissapori per contrasti di confine.

SE NON VUOI CADERE NELLE RETI O FINIRE NEL SOLITO CANALE...

POLTERGEIST II
L'incubo che sembrava finito ritorna con tutta la sua carica drammatica. La famiglia Freeling ha trovato una nuova casa ma non riesce a liberarsi dagli influssi malefici che provengono dall'esterno. E quando si alza quel vento maledetto...

COME TU MI VUOI
Tratto da una commedia di Pirandello, questo film racconta la vicenda di una soubrette che, dopo varie traversie, diventa cantante di night.
La grande Garbo rivela qui un aspetto inedito della sua arte, esibendosi in una gustosa parodia della sua rivale Marlene Dietrich.

IL MAGICO MONDO ANIMATO
La più matta collana di videocassette del mondo presenta un'altra delle sue avventurosissime avventure.
L'orso volante è il protagonista di questa storia esilarante, che strappa non quattro, ma mille e mille risate.

FATTI
LA TUA
VIDEOTECA

Richiedi il catalogo gratuito a:
PANARECORD S.p.A.
C.so Venezia, 40
20121 Milano

PANARECORD

Tutti i gusti del cinema.

Extra large.

Solidi, capaci, robusti: sono i TL, i "grandi" veicoli industriali commerciali Volkswagen. Sono tanti, in tanti modelli diversi, dal Furgone al Furgone Tetto Rialzato, dal Camioncino al Camioncino Doppia Cabina all'Autotelaio alla Giardinetta, con motori benzina, Diesel e Turbo Diesel.

Sono forti, capaci di affrontare qualunque strada e qualunque carico, fino a 3600 kg e fino a 9 persone, e costruiti con le tecnologie più avanzate per garantire affidabilità, durata e massima economicità d'uso. E sono, in più comodi, spaziosi, silenziosi, dotati di interni di livello automobilistico, per rendere più comodo e sicuro il vostro lavoro.

Sono taglia Extra Large. Ma i veicoli industriali commerciali Volkswagen, non dimenticatelo, sono anche taglia Small e Large. Venite a vederli dai Concessionari Volkswagen: scoprirete che sono fatti su misura per voi.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

) 360 PUNTI DI VENDITA E ASSISTENZA IN ITALIA. VEDERE NEGLI ELENCHI TELEFONICI ALLA SECONDA DI COPERTINA E NELLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE AUTOMOBILI.

Se non te ne importa niente dei destini del mondo, compra questo bellissimo disco di musica rock.

Se non te ne importa niente della musica rock, fai qualcosa per i destini del mondo. Compra questo disco.

Marzo 1989. Questo disco, una compilation del miglior rock mondiale, viene lanciato in URSS per sostenere in quel paese l'attività di Greenpeace, associazione internazionale per la difesa dell'ambiente.

Nei primi tre giorni vende mezzo milione di copie, e si prevede che ne venderà oltre 4 milioni.

È un fatto senza precedenti per le sue dimensioni. Ancora una volta la musica rock, linguaggio universale, contribuisce a unire la gente e abbattere le frontiere.

Giugno 1989. Rainbow Warriors esce anche in Italia e nel resto del mondo. Il ricavato della sua vendita servirà a sostenere altre iniziative internazionali di Greenpeace. Perché noi pensiamo che l'unica speranza per salvare il mondo in cui viviamo sia vederlo come un'unità, uscire dai nostri confini fisici e mentali. Da Chernobyl all'Amazzonia, dall'Antartide all'Alaska, ogni offesa alla terra è un'offesa anche a te. Se vuoi difenderti, se vuoi fare qualcosa insieme a noi, e insieme a Peter Gabriel, U2, Simple Minds, Sting, Talking Heads, R.E.M., Waterboys, Eurythmics e tanti altri, compra Rainbow Warriors in tutti i negozi di dischi o richiedilo a Greenpeace, Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Rome. Tel. 06/87882484.

Desidero ricevere maggiori informazioni sull'attività di Greenpeace.

Nome _____

Cognome _____

Via _____ N° ___

CAP _____ Loc. _____ Prov. ___

GREENPEACE

Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma.

REGALA UN NATALE JUVE CON upim

NTUSIASMANTE

DA LUNEDI' 3 DICEMBRE NELLE UPIM DI TORINO, SENZA CODE NE' DISAGI, CON UN UNICO ACQUISTO, PUOI ASSICURARTI INSIEME AI TUOI AMICI O CON I TUOI FAMILIARI, UN PACCHETTO DI 3 GRANDI EVENTI

QUARTI "COPPA delle COPPE"	JUVENTUS MILAN	JUVENTUS PISA

DALL' 11 FEBBRAIO, POTRAI RITIRARE I BIGLIETTI NUMERATI PRESSO QUALSIASI AGENZIA DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

upim TORINO
VIA ROMA · C.SO TELESIO · PIAZZA SABOTINO ·
Gruppo Rinascente

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Al sindaco la rosa dei presidenti e dei consiglieri

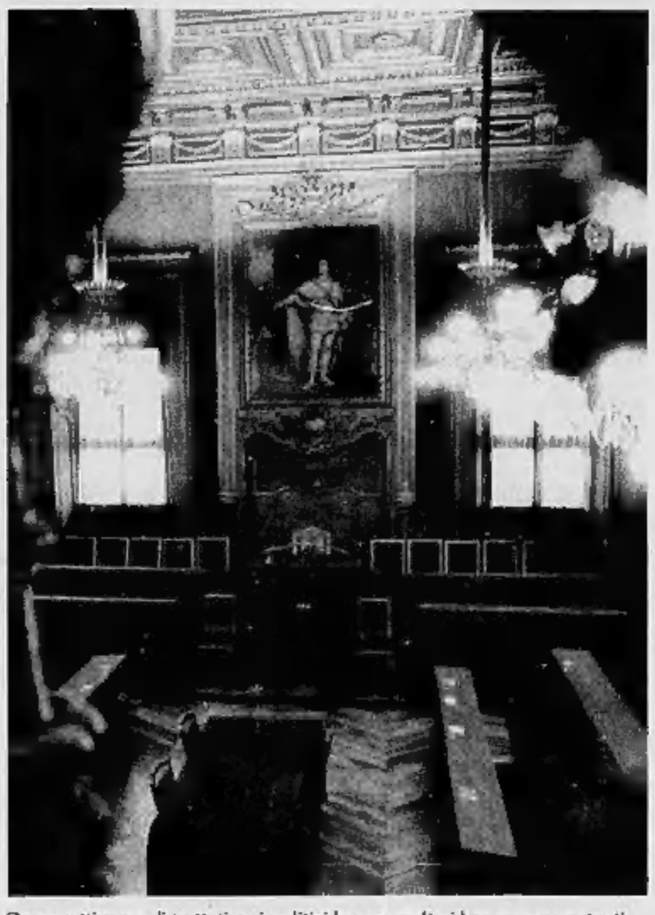
Ecco i manager pubblici

Salvo sorprese dell'ultimissima ora, i nomi dei nuovi dirigenti delle aziende municipalizzate vengo esposti, nel pomeriggio, nell'Albo Pretorio. La trattativa per i 190 posti è stata lunga

Pasquale Pappacoda

Giuseppe Accattino

Giorgio Perinetti


Dopo settimane di trattative, i politici hanno scelto i loro rappresentanti

Finalmente le 190 caselle che compongono il mosaico del sottogorno municipale stanno per essere completate. Questa mattina gli uffici comunali hanno ultimato l'elenco delle nomine fatte dal sindaco lo scorso sabato. Per legge, infatti, l'elenco deve essere affisso entro oggi all'Albo Pretorio. Gli ultimi tasselli ad andare a posto sono state quelle dei dodici posti negli enti culturali torinesi: il teatro Stabile e il Regio. Vediamo un primo quadro, per ora ancora incompleto della distribuzione dei posti.

Regio. L'incarico di sovrintendente è stato assegnato alla socialista Elda Tessore. La repubblicana Giovanna Incisa assumerà la carica di vice-presidente dell'ente lirico. La dc porta nel consiglio d'amministrazione Guido Pignocchino, ex presidente dell'Azienda Energetica, Sante Di Pol e Bruno Geraci. Un posto anche per il partito comunista, nominato Emilio Jona.

Stabile. Il presidente è socialista: Giorgio Mondino. La dc ottiene tre consiglieri: Ragionieri — confermato nell'incarico di vice-presidente — Pier Paolo Benedetto e Maria Pia Bonanate. Il psi, oltre al presidente, ottiene, un altro posto nel consiglio d'amministrazione per Auri. Il psdi porta Francone mentre il pci ha due posti: Laura Marchiaro e il professor Guglielminetti.

Acquedotto. Il presidente è un democristiano, Leonardo Spiller. Di area dc sono anche altri due consiglieri: Torchia e Briscese. I candidati socialisti nominati sono due: Segre Musolino. Due consiglieri sono toccati anche alle minoranze, sono Maurizio Dagna per il sole che ride e il professor Geraci per il partito comunista.

Raccolta rifiuti. Presidente dell'Amiat è un candidato del biancofiore, Michele Olivetti. In più la dc ottiene due posti per Salerno e Piana. Anche i socialisti ottiene due posti sono Franciselli e Trogolo. Due consiglieri anche per la minoranza: il verde Cavallari e il comunista Ruggieri.

Azienda Elettrica. Presidente è stato designato un repubblicano, Salvatore Paonni. Due i consiglieri democristiani: Metallo e Gerino. Due i candidati del partito del garofano nominati dal sindaco sono Lamberto e Altea. Due posti anche per i comunisti, sono: l'ex consigliere comunale Flavia Bianchi e Alasia.

Atm. Presidente è stato riconfermato il socialista Giorgio Perinetti. In più il psi ottiene un secondo consigliere, è Dino De Lodi, ex presidente del quartiere 8. La democrazia cristiana ha ottenuto due consiglieri: Nicola e Audi, e un sindaco, Marangon. Il pci porta l'ex sindaco di Collegno, Luciano Manzi, mentre i verdi ottengono un posto per Capellato. I pensionati ottengono un posto di supplente per Zingaro, ma questa nomina è contestata dai socialisti, Zingaro, infatti è ancora iscritto al psi.

Satti. Alla presidenza il sindaco Zanone ha nominato un repubblicano, Pasquale Pappacoda. Democristiani sono un altro consigliere, Agostino Angeleri e un sindaco, Silvano. Il partito socialista ottiene due consiglieri: Trovati Nicotra Il partito comunista ha ottenuto due posti: Ruggieri e Tsukias.

Poi il lungo elenco degli altri posti. L'ex consigliere comunale democristiano, Giuseppe Accattino ha ottenuto la vice-presidenza del ente Lingotto, la società mista fra Comune e Fiat. Accattino sarà affiancato da due consiglieri, uno socialista e l'altro comunista. Il pci ha portato nel consiglio d'amministrazione del Centro Agro Alimentare Novarino.

Maurizio Tropeano

STANOTTE IN VIA NIZZA 57

Ruba nelle cantine: scoperto dai custodi

Sta rubando nelle cantine, ma viene sorpreso dai custodi. Quando comprende che sta per essere chiamata la polizia cerca di reagire, li minaccia con una bottiglia rotta. Ma è inutile: è bloccato sino all'arrivo degli agenti. E finisce in manette.

E' accaduto poco dopo le due di stanotte in via Nizza 57. I custodi — Martina Trisolino, 53 anni e suo marito, Marco Marretta, cinquantenne — vengono svegliati all'improvviso dall'abbaiare del loro cane. La donna si alza, va a vedere che cosa sta succedendo.

Nell'ingresso della casa si trova di fronte ad un giovane. Iniziano le domande di rito, Martina Trisolino vuole sapere chi sia e soprattutto che cosa ci faccia a quell'ora nello stabile. Le risposte troppo vaghe e insicure — «Sono andato a trovare un parente. Chi è? Non si preoccupi, sto andando via» — la insospettiscono. Rimane perplessa, non si fida. Pochi minuti e arriva anche il marito.

Notano che il giovane ha un pacchetto in mano, soprattutto si accorgono che una cassetta delle lettere è stata rotta. Marco Marretta a quel punto non ha più dubbi, dice alla moglie: «Va a chiamare la polizia».

La situazione però a quel punto si complica. Immediatamente il giovane reagisce: afferra la bottiglia che aveva nel pacchetto, la spezza sui gradini e urla: «Non vi muovete o vi sfregio». Pochi secondi e la donna si avventa su di lui. Viene ferita ad una mano — in modo comunque non grave — ma riesce a fargli cadere il coccio di vetro. Viene immediatamente chiesto l'intervento della polizia, arriva la volante 1. Non è necessario molto tempo agli agenti per chiarire ogni cosa. Si scopre infatti che il giovane — Giuseppe Tumbarello, 20 anni, residente in via Foligno 10 — aveva preso dalla cassetta delle lettere di Vittorio Russo le chiavi della cantina. E quando si scende nel seminterrato non ci sono più dubbi: una mountain bike stava per essere portata via, anche un'altra cantina era già stata forzata.

IN VIA LOMBARDORE

Morire di spavento a settantadue anni

Marocchino trentenne l'aveva tenuta prigioniera due ore, tentando di violentarla

La vittima, Mafalda Malacart, e Jadli Ahmed che ora potrebbe essere accusato di omicidio preterintenzionale

La brutta avventura accaduta venerdì a Mafalda Malacart, 72 anni, pensionata Riv, è finita in tragedia. Ieri pomeriggio, a due giorni dal tentativo di violenza messo in atto ai suoi danni da Jadli Ahmed, 32 anni, di Casablanca, residente in corso Palermo, l'anziana è stata trovata cadavere nella sua abitazione, nel piccolo alloggio «di ringhiera» in via Lombardore 16. Lì era avvenuta l'aggressione. Evidentemente il suo cuore non ha retto alla drammatica esperienza: due ore in balia del marocchino, introdottosi in casa mentre Mafalda Malacart si era assentata per pochi minuti.

Il dramma della signora Malacart inizia venerdì alle 16,15. Attende un'amica per le cui e mezzo, nel frattempo incomincia a prepararsi, va nel piccolo bagno che si trova sul ballatoio, lasciando la porta dell'alloggio aperta. Ha fatto così tante volte, sentendosi sicura: all'inizio del balcone c'è la protezione di un cancello di ferro chiuso a chiave.

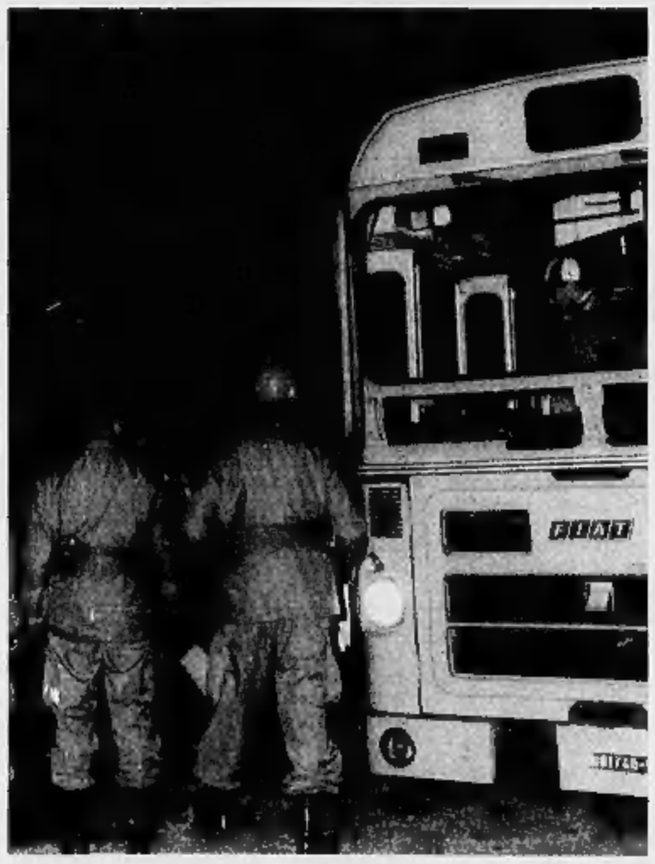
Al suo rientro, la donna viene aggredita dal marocchino. Come un furia le salta addosso, non sente ragioni. A dramma concluso, Mafalda Malacart aveva raccontato: *«Gli ho detto che sono malata di cuore, che mi desse la medicina altrimenti mi sarebbe venuto un infarto. Poi gli ho detto che avevo l'Aids, ma lui niente, continuava a fare le sue cose. Mi tirava per i capelli».*

Il giovane — probabilmente uno squilibrato — la minaccia con un pezzo di ferro, cerca in tutti i modi di piegarla al suo volere, aggiunge persino di avere con sé una pistola. Tenta di strangolarla, come dimostrano i segni che qualche ora più tardi i medici del pronto soccorso rilevano sul collo della povera signora. *«Io avevo il cuore che batteva forte, non potevo neanche gridare dalla paura. Mi picchiava, voleva fare di tutto».*

Alle 18,20 la scampanellata dell'amica al citofono mette fine al calvario della pensionata. Spaventato, l'uomo si riveste e dalla finestra salta in strada, allontanandosi tranquillamente. Mafalda Malacart si trascina sul ballatoio e chiama aiuto. I vicini telefonano alla polizia e accompagnano la signora al pronto soccorso.

Intanto, gli uomini della volante 33 del commissariato Barriera di Milano rintracciano l'aggressore che, nella fretta, ha perso i documenti nella stanza della vittima.

In ospedale, Mafalda Malacart si era anche lasciata andare a una battuta di spirito: *«Un'avventura così, doveva capitarmi. Neanche quando ero giovane e andavo a ballare al Pagoda ho rischiato tanto».* Ma il suo cuore, come lei stessa aveva detto al suo aggressore, era debole e non ha retto alla drammatica esperienza. Ora si attende il responso dei medici legali sulle cause del decesso. Il giovane ora potrebbe essere accusato di omicidio preterintenzionale.



STADIO E VIOLENZA

Per Juve-Fiorentina tre feriti, novanta fermati, 12 mezzi pubblici danneggiati

Teppisti scatenati e a farne le spese sono gli autobus

Momenti di grande tensione dopo la partita di calcio al Delle Alpi

E' cambiato lo stadio in città, ma non le pessime abitudini di una frangia di persone che lo frequentano abitualmente e che pensano, almeno così sembra, di andare alla guerra anziché ad assistere ad un confronto sportivo. Ancora una volta i teppisti l'hanno fatta da padroni, ieri pomeriggio al «Delle Alpi», prima, durante e dopo l'incontro di calcio Juventus-Fiorentina. Uno scenario ormai abituale: insulti, scaramucce, spintoni, botte, con la forza pubblica a sua volta stretta tra due fuochi. Di volta in volta cambiano solo i sostenitori «nemici» che arrivano a Torino, ma la musica è sempre la stessa. E poco conta il risultato in campo - vittoria, pareggio o sconfitta -, tanto ci sono sempre gli scontenti pronti a recriminare su qualcosa: basta un nonnulla per dar fuoco alle polveri scatenando la rabbia repressa.

Partiamo dal dopo partita. Per sfogare in qualche modo la loro delusione per la sconfitta subita dalla squadra del cuore, gli ultras della squadra viola hanno danneggiato 12 autobus dei Trasporti Torinesi. Un'autentica furia collettiva la loro: pannelli e macchine obliteratrici sono stati divelti, i sedili danneggiati, le pareti e i vetri dei mezzi pubblici imbrattati con pennarelli e vernici. Per questo motivo tre teppisti sono stati identificati e denunciati a piede libero per danneggiamento. Costoro, assieme ad altri 87, sono stati segnalati al magistrato dopo che il pullman su cui viaggiavano era stato «dirottato» in questura anziché alla stazione dove tutti quanti avrebbero dovuto prendere il treno per il capoluogo toscano.

Il questore di Torino ha quindi segnalato i nominativi alla questura di Firenze, sollecitando l'adozione del provvedimento che vieta l'ingresso allo stadio per i tifosi coinvolti nei disordini.

Non è tutto: la giornata sportiva ha registrato ieri anche tre feriti nei pressi e dentro lo stadio «delle Alpi»: le vittime sono due tifosi della squadra viola: Massimo Pratelli, 34 anni, e Simone Boccani, di 21 anni, entrambi abitanti a Firenze. I due giovani sono rimasti lievemente feriti poco prima dell'inizio dell'incontro, colpiti a bastonate da supporter della Juventus che lanciavano anche biglie di ferro contro gli avversari fiorentini. Pratelli ha riportato contusioni e lacerazioni a un sopracciglio; Boccani, invece, ferite alla testa. Guariranno entrambi in 8 giorni. Altri scontri sono poi avvenuti con la polizia, intervenuta per sedare una nuova zuffa tra sostenitori gigliati e bianconeri. Invece, durante la partita, per lo scoppio di un petardo tirato dalla curva Scirea, è stato anche ferito ad un piede un agente di polizia: Raffaele Agostino, 36 anni. La prognosi è di sei giorni.

E domenica prossima c'è il derby cittadino. Sarà un'altra lotta senza esclusione di colpi?

Erano in premio otto milioni. Le irregolarità bloccano quindici squadre e 122 cavalli

Manomesse le buste di gara Salta la corsa dei cavalli

Ieri al Parco della Pellerina si è conclusa, dopo pochi minuti dall'inizio, la «Grande caccia al tesoro» nell'ambito della manifestazione «Torino a cavallo». Al gioco avevano aderito quindici squadre provenienti da vari circoli e scuderie piemontesi, per un totale di 122 cavalli. Gli organizzatori si sono accorti delle irregolarità dal ritrovamento di buste manomesse. Evidentemente, alcuni «cavalieri» allettati da un premio non solo simbolico (8 milioni in gettoni d'oro), hanno deciso di forzare la mano alla fortuna, rovinando così il pomeriggio a tutti gli altri partecipanti. Decisamente più brillante è stata la mattinata. Infatti, come vere primedonne circa 150 cavalli con altrettanti cavalieri e amazzoni, sono stati l'attrazione di passanti e di curiosi affacciati a balconi e finestre. La singolare manifestazione, unica in Italia, è stata allestita dalla Crab 2000, organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi e culturali, con la collaborazione dell'assessorato allo Sport.

«Aver potuto osservare — dice Pasquale Di Bari della Crab — decine e decine di cavalli bardati negli splendidi colori delle varie scuderie, è stata un'esperienza unica. Sia per i cavalieri, che hanno provato nuove emozioni, sia per il pubblico.

Il percorso della sfilata, iniziata alle ore 9 dal Parco della Pellerina, si è snodato sino a corso Tassoni, piazza Adriano, corso Vittorio Emanuele, piazza Carlo Felice. Quindi, una sosta in piazza San Carlo per la presentazione, da parte di Luigi Ardito della Giordano Musica, di tutte le scuderie. Il ritorno è proseguito passando per i Giardini Reali, corso Regina Margherita sino alla Pellerina.

L'entusiasmo dei partecipanti è stato notevole, soprattutto per «l'esperienza di guardare la città non solo attraverso i finestrini della macchina», dice Barbara Boccardo, una giovane amazzone di 24 anni. Molti sono d'accordo sul fatto che bisognerebbe ripeterla almeno una volta all'anno, possibilmente in un periodo caldo.

«La passione per i cavalli — spiega Giusy Puma del circolo ippico "La Collina degli Stivali" — è nata casualmente. Oggi è diventato un vero hobby. Ma, soprattutto, lo faccio per divertimento, non perché fa moda. E, inoltre, è bellissimo il rapporto con l'animale».

Negli ultimi dieci anni l'equitazione ha avuto un incremento notevole. L'età di chi pratica questo sport va dai 10 sino ai 50 anni.

«Da noi — dice Aldo Masera del "Club del Cavallo" di Moncalieri — gli iscritti alla scuola di equitazione sono circa 70. Venticinque di essi hanno un proprio cavallo per passeggiare oppure per partecipare a gare e concorsi. L'idea di questa manifestazione è piaciuta immediatamente per l'avvicinamento del cavallo alla città».

Per partecipare alla sfilata erano richieste eleganza, correttezza ed educazione. Inoltre, era ammessa sia la monta all'inglese sia quella all'americana. La differenza tra i due stili è determinata dall'addestramento del cavallo («passo» e «trotto» per l'inglese, «passo» e «galoppino» per l'americano), tipo di sella e abbigliamento dei cavalieri.

«Nessun John Wayne — afferma Di Bari —. Nessun cavaliere troppo "originale", bensì tutto all'insegna del buon gusto». E l'eleganza, in effetti, non mancava. Correttezza ed educazione le hanno dimostrate solo alcuni cavalieri. In assoluto, i cavalli.

Vittoria Lanzilotti

Cavalli al galoppo alla Pellerina e per le strade della città

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

A.N.L.I.D. - V.I.S.P.: Alain Astiè - Stage danse classique e barre au sol (metodo Astiè), 8/9 dicembre. Organizzazione M. Bracco, M. D'Inca, R. Trolese. Tel. 218.5242.

IL GABBIANO: Compagnia di danza organizza stage di danza jazz con André De La Roche 8 e 9 dicembre per tutti i livelli. Ind. e pren. Comp. Il Gabbiano via Cumiana 49 b. Tel. 364.533.

Ecco le nostre merci più chieste all'estero

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Spagna
Bulgrafik S.L. - Alboraya (Valencia)
Etichette di tessuto, accessori per abiti

Belgio
Camaro C.V. - Brugge
Biancheria per la casa e abbigliamento notte

Canada
Cravate Nikko Inc. - Montreal, Quebec
Cravatte di seta e foulards di lana

Arabia Saudita
Saudi Military Uniforms Co. Ltd - Riyadh
Filati misti, tessuti per fodere, accessori per abiti

Belgio
Osimex Sa - Bruxelles
Linea completa per produzione liuti

Arabia Saudita
M/S Sunbol Co. - Gedda
Attrezzature medico-ospedaliere

Arabia Saudita
Farouk Maamoun Tamer and Co. - Gedda
Strumenti chirurgici, prodotti farmaceutici, articoli di consumo per ospedali

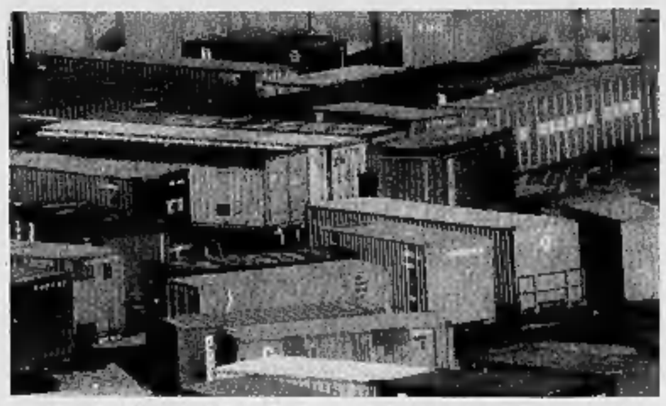
Spagna
Amaretto S.A. - Barcellona
Calzature pelle donna

Arabia Saudita
Al Kashgary Est. - Gedda
Calzature, sandali, borsette

Belgio
La Ferrarese Sa/Nv - Bruxelles
Bottiglie di vetro per uso alimentare

Belgio
Gemini Sprl - Liege
Bottiglie termos isotermiche

Ecuador
Representaciones del exterior - Guayaquil
Casalinghi di cristallo (vasi, coppe, ecc.), casalinghi in acciaio inox (pentole, posateria, ecc.), macchine da scrivere portatili per studenti



Arabia Saudita
Khalam al Khatem Trad. - Dammam
Detergenti per lavanderie

Canada
A & A. G. Agencies (Canada) Inc. - Cote de Liesse Dorval, Quebec
Saponette, bagnoschiuma

Arabia Saudita
Al Fatouh Trdg. Est - Riyadh
Guarnizioni di gomma per infissi in alluminio

Arabia Saudita
Al Bashawri Optical House - Gedda
Lenti di plastica (Cr 39), lenti a contatto, binocoli, montature per occhiali

Belgio
I.C.C. International - Bruxelles
Macchine da gelato e da caffè espresso per bar e ristoranti

Francia
Sofradex - Lione
Ferri per cemento armato

Germania
Frey's Laden - Wuppertal
Mobili per bambini

Germania
Na Klar Gmbh - Solingen
Portachiavi

Gare ed appalti internazionali

Mali
Bureau des Projets Education - Ministère de l'Education nationale - Bamako
Materiale pedagogico per 7898 aule di insegnamento fondamentale
Scadenza: 6-1-1991

Singapore
Singapore Telecom - Singapore
Digital Performance - Monitor system
Scadenza: 22-2-1991 (ore 10)

Francia
Services Techniques Municipaux - Thionville
Fornitura di sacchi per immondizie
Scadenza: 7-1-1991

Egitto
Nasr Boiler and Pressure Vessel Manufacturing Co. - Il Cairo
Collaborazione tecnica per la produzione in loco di caldaie capacità 50 tons/ora (tipo tubi d'acqua)
Scadenza: 14-1-1991

Tunisia
Office des Ports Ariens de la Tunisie - Cartagena
Lotto n. 1: 3 ambulanze; lotto n. 2: 4 veicoli d'intervento su incendi di aerei; lotto n. 3: 2 veicoli anticincendio leggeri, poliestintori di primo intervento
Scadenza: 31-12-1990

Venezuela
Oficina central de coordinacion y planificacion de la presidencia de la republica - Caracas
Progetti per la costruzione e installazione nuovi alberghi attraverso il programma di riconversione del debito pubblico in investimento per megaprogetti
Scadenza: 15-1-1991

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietica, 351, tel. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Commercio	6	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Banconiere
Alimentari	10	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Gastronomo 2 - Cuoco 2 - Pastaio 2 - Pasticciere 2 - Imp. amministrativo
Gomma	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Imp. amministrativo 1 - Imp. tecnico
Gomma	27	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	20 - Op. qual. di produz. 2 - Op. spec. per mesc. 1 - Imp. amministrativo 4 - Imp. tecnico
Metalmeccanico	16	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Add. montaggio cinture 2 - Add. serv. collaudo 2 - Add. magazzino 2 - Add. termin./consolle 2 - Add. segret. 2 - Add. amministr.
Metalmeccanico	10	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Op. meccanico 3 - Op. elettrico 5 - Imp. amministrativo
Gomma	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. add. impiantistica motorizzaz./allestim.
Cartai	12	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. dir. auditing 2 - Imp. pianif./controllo 2 - Imp. dir. amm. e finanz. 4 - Imp. dir. commerciale 2 - Imp. dir. approvvigion.
Tessili	6	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Add. taglio e trasform. prodotti 3 - Carica telai

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Alimentari	7	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Oper. meccanico 1 - Elettric. strumentista
Commercio	5	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Magazziniere 2 - Imp. amministrativo 2 - Imp. commerciale
Servizi	12	12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	Spedizioniere
Uneba	15	6	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	8 - Add. servizi piani Part time 3 - Add. cucina Part time 4 - Add. servizi sala Part time
Grafici	8	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Op. premontaggio 2 - Op. tiraprove 2 - Op. montaggio lastre
Alimentari	14	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	5 - Imp. piazzista 3 - Imp. amministrativo 3 - Add. macchine 3 - Magazziniere
Enat/Anac	10	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Conducente di autobus 4 - Conducente di linea
Metalmeccanico	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Op. congegn. meccanici 2 - Imp. tecnico/commerciale 1 - Imp. amministrativo
Commercio	11	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. add. insieme op. aus.
Metalmeccanico	21	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Add. magazzino 4 - Aggiust. mecc. 3 - Fresatore 2 - Collaudatore 3 - Oper. add. presse 3 - Op. add. presse 2 - Carrellista 1 - Add. elettroerosione 1 - Disegnatore 1 - Tornitore

Pinocchio, il gatto e la volpe Un 13 per burla

Il ristoratore Carletto, con il cuoco e il pasticciere

Del «giallo del 13» si sono occupati giornali e tv nazionali. Telecamere e fotografi sono andati alla ricerca di un ristoratore che si era autoproclamato tredicista miliardario e che, invece, ora ha ammesso di avere fatto solo 12. Una burla, insomma.

Uno scherzo che è riuscito e che ha divertito. Una delle 16 schedine «miliardarie» del Totocalcio di domenica scorsa era stata giocata a Torino. Già la mattina di lunedì un cuoco e un pasticciere si presentarono a La Stampa per accusare il titolare, Carletto Falvo, ristoratore di Pecetto, di non voler dividere con loro la vincita. Da allora, colpi di scena a non finire. Prima il «padrone» ha confermato di non voler dare i soldi «a quei due», ha minacciato di licenziarli, poi è parso cedere («Dò loro quel che gli spetta»), infine è sparito per tre giorni. Ieri lo abbiamo intervistato e lui ha confessato: «Ho scherzato. Cuoco, pasticciere e mia moglie erano d'accordo con me. Ho voluto provare per quando farò 13 sul serio. Amici come prima?».

E, intanto, abbiamo trovato anche il vero fortunato che domenica scorsa ha vinto un miliardo e settanta milioni (con un 13 e tre 12). E' un artigiano, cinquantenne, immigrato dal Sud anni fa nel capoluogo piemontese. Ha un'attività in borgo Vanchiglia, con alcuni dipendenti. E' sposato, con figli. Vuole restare anonimo per non diventare preda di sedicenti amici, afferma che, sempre da anonimo, aiuterà chi ne ha bisogno e chi, sinora, lo ha rispettato e stimato. Come spenderà il denaro? «Non cambio vita. Il maggior lucro, forse, lo avranno le banche. Io farò qualche viaggetto: non sono mai stato all'estero».

Mentre il vero tredicista torna completamente nell'anonimato, l'attenzione continua a incontrarsi su Carletto. «Ma davvero ha inventato tutto?» chiede la gente un po' delusa. Vero. «Ma che tipo è?». Burlone, buontempone ... ma c'è chi aggiunge: megalomane, maleducato, bugiardo.

Lo si può accusare di tutto ciò che ha fatto, ma non di certo di aver negato la parte di vincita al cuoco Duilio e al pasticciere Arnaldo con cui domenica scorsa aveva fatto 12 (e ribadiamo non 13).

Ieri ha trascorso la domenica con loro, con la moglie, di nuovo con i clienti, nel suo ristorante a Pecetto. Con loro ha mangiato una torta di panna con su scritto: «Abbiamo fatto 12, il 13 arriverà... Siamo tutti amici comunque sia!!!».

Un dolce finale, sorridente, con Carletto ancora a scherzare come una settimana fa quando aveva iniziato la burla. Ha girovagato fra i tavoli dei clienti mostrando la sua F40, la Ferrari sempre sognata e mai avuta. «Ecco la mia auto dei desideri. Per ora ce l'ho solo come modellino, ma un giorno l'avrò. Quando? Quando farò il tredici miliardario naturalmente».

Luciano Borghesan

NOTIZIE

Altra pensilina del tram bruciata dai vandali

Distrutta un'altra pensilina dei Trasporti Torinesi stanotte in città. La fermata presa di mira è quella di piazza Solferino dove si fermano i bus 50, 59 e 67 diretti verso il corso Vittorio Emanuele. I vandali hanno cosparso di liquido infiammabile il tetto in plastica e le infrastrutture metalliche dandovi poi fuoco.

A Villa Sassi premi e personalità

Ieri a Villa Sassi, la gran festa organizzata dall'Accademia Vetrinistica italiana, con il patrocinio dell'Associazione nazionale dei vetrinisti, l'Union-Camere, le Confederazioni del commercio e del turismo e la Cisal. In programma, la premiazione destinata alle più belle vetrine di Torino in abbinamento alla consegna di attestati e trofei alle personalità che si sono segnalate per il loro impegno a favore di «un'immagine moderna e culturale» della città. Nel corso della mattinata il presidente dell'Associazione vetrinisti Pier Polga, coadiuvato da Mario Barbero e Gian Mario Abate, rispettivamente neosegretario provinciale e regionale della categoria, ha inaugurato ufficialmente il grande concorso «Torino Natale» che coinvolgerà tutti i commercianti locali. Poi la premiazione, presieduta tra tante altre autorità dall'on. Maria Magnani Noya e dal vicesindaco Marzano. A Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio Regionale, il prestigioso trofeo «Torino vetrina dell'industria italiana» mentre Salvatore Schillaci, premiato insieme al suo allenatore Maifredi, ha ricevuto uno specialissimo «Trofeo simpatia». Si sono invece aggiudicati il trofeo «Ars et Labor Europa» il direttore di «Stampasera» Luca Bernardelli, il direttore Rai-TV Sergio Borsi, il presidente Ascom Ottavio Guala, il presidente Iscom Guido Lazzaro, il comandante della Legione carabinieri colonnello Magliuolo, la presentatrice tv Paola Protasi, il presidente della Camera di Commercio Enrico Salza. Attestati di benemerenza sono toccati all'assessore comunale al Commercio Furnari, Maurizio Bordon, Ilda Biancotto, Gianluigi Carlini, Giuseppe Dondona, Giorgio Giugiaro, Carlo Mancuso, Pier Carlo Provelli, Luisella Re, Elsa Rossetti, Armando Testa e Bianca Vetrino.

Laurea ad honorem al ministro polacco

Oggi pomeriggio alle 16,30, nell'aula magna dell'Università, verrà conferita la laurea ad honorem al ministro polacco Krzysztof Skubiszewski.

Agudio: un'azienda in crisi

Assemblea permanente dei lavoratori all'Agudio, l'azienda nata nel 1861 e che costruì la funicolare di Superga. E' stato anche chiesto il fallimento: il tribunale si pronuncerà la prossima settimana.

Ha combattuto la sua ultima e più dura battaglia

Giuseppe Cesaretti

Tenente Colonnello del 22° Battaglione di Fanteria

Con infinito rimpianto e immenso affetto lo piangono la sua adorata **Luciana** con i figli **Franco, Massimo, e Donatella**; i cari nipoti **Fabrizio, Carlo, Alessandro, Valentina e Federica** con **Guido, Graziella e Augusta**. Un particolare ringraziamento per le cure prestate al dottor Bellino, alla dottoressa Pennatelli, a Maria e Angiolina che lo hanno assistito fino all'ultimo istante. Funerali martedì 4 dicembre alle ore 10 nella parrocchia di Santa Rosa de Lima, via Beaulard 72.
— **Torino**, 2 dicembre 1990.

Ida Gandin Martignago è vicina a Franco e famiglia per la perdita del caro **LALLA'**.

Nadia Fedele e famiglia sono vicini a Donatella e ai suoi cari in questo triste momento.

Condomini e inquilini di corso Trapani 130 partecipano con sincero affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Cesaretti

— **Torino**, 2 dicembre 1990.

Gli **inquilini** e **Condomini** di **via Orvieto 27** si uniscono al dolore della famiglia Cesaretti per la perdita del loro caro **CONSILIATO.**

Via Beaulard 31 rende un suo ultimo sincero omaggio a

Giuseppe Cesaretti

— **Torino**, 2 dicembre 1990.

I **Condomini** di **via Bagetti 15** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Cesaretti

— **Torino**, 2 dicembre 1990.

Condomini e **inquilini** di **via Polonia 2** commossi partecipano al dolore della famiglia Cesaretti.

Condomini e **inquilini** di **via Fratelli Bandiera 10** sono tristemente vicini alla famiglia di

Giuseppe Cesaretti

e lo ricordano con affetto.
— **Torino**, 2 dicembre 1990.

Condomini e **inquilini** di **c.so Peschiera 236** commossi danno il loro estremo saluto al caro

Giuseppe Cesaretti

— **Torino**, 2 dicembre 1990.

Condomini e **inquilini** di **corso Trapani 43** ricordano con stima ed affetto

Giuseppe Cesaretti

— **Torino**, 2 dicembre 1990.

Condomini e **inquilini** di **corso Trapani 45** commossi nel ricordo di

Giuseppe Cesaretti

partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 2 dicembre 1990.

Condomini e **inquilini** di **corso Duca degli Abruzzi 81** con rimpianto si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Cesaretti

— **Torino**, 2 dicembre 1990.

Condomini inquilini di **via Cristalliera 28** sono vicini alla famiglia di

Giuseppe Cesaretti

— **Torino**, 2 dicembre 1990.

I **Condomini** e gli **inquilini** di **via Mattie 6** e **via Borgone 13** ricordano commossi

Giuseppe Cesaretti

— **Torino**, 2 dicembre 1990.

Condomini e **inquilini** di **via Stellaria 13** sinceramente addolorati per la scomparsa di

Giuseppe Cesaretti

lo ricordano con affetto.
— **Torino**, 2 dicembre 1990.

La famiglia **Tamagnone** si unisce al dolore dei famigliari nel ricordo e nella stima del signor

Giuseppe Cesaretti

Torino, 2 dicembre 1990.

Elvira Bosso con **Vanna** e **Gianni Rutta** prende viva parte al dolore dei famigliari per la perdita del vecchio **AMICO.**

Carola, Teresina, Michelangelo, Davide sono affettuosamente vicini a Donatella, mamma, Guido, Alessandro.

Partecipano al lutto le famiglie **Cannone.**

E' cristianamente mancato

Giacomo Navone

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Lidia**, il figlio **Mauro** con **Maria Vittoria**, il piccolo **Giacomo** e la sorella **Caterina**. I funerali avranno luogo martedì 4 dicembre alle ore 11,45 nella parrocchia di San Giorgio.
— **Torino**, 1 dicembre 1990.

I cugini **Gianoglio Acino** e **Marina Alciati** partecipano commossi.

Giacomo, Lucia, Guglielmo, Nicoletta, Barbolo, Anna ed **Enrica Operti** piangono il caro **GIACOMO.**

I **Dipendenti tutti** del sig.

Giacomo Navone

lo ricordano con tanto affetto e rimpianto.
— **Torino**, 1 dicembre 1990.

La famiglia **Marcone** partecipa al dolore di Lidia e Mauro.

Partecipano al dolore di Lidia le amiche:
Lilli Beltrami
Beatrice Braccio e famiglia
Carla Buretti
Maria Farina
Mariuccia Ferrarone
Anna Gallo
Savina Leotta
Ida Marini
Annamaria Morselli
Rina Porta
Elena Vidotto.

In questo triste momento sono vicini a Mauro, Mavi, Giacomo, alla signora Lidia e a zia Rina gli amici:
Daniela e **Dido Beltrami**
Pipetta e **Dodo Beltrami**
Pinuccia e **Antonio Cappellini**
Claudia e **Angelo Demaldè**
Susanna e **Stefano Ferretti**
Maddalena e **Cesare Lanati**
Etta e **Ciri Mortarotti**
Vanina e **Beppe Ocleppo**
Renzo Schenone
Gabriella e **Giancarlo Mescheri**
Carla e **Riccardo Sciacca**
Rossella e **Vittorio Trabucco**
Gianni Villasio
Carla e **Cesare Grafil.**

Ricordano con affetto il caro **GIACOMO** gli amici:
Caterina Domenico Angiesio
Elda Ernesto Bausone
Fernanda Ceresa Mori
Elisa Gualtiero Morena con i figli.

Vicini a Lydia e Mauro ricordano il caro **JACKIE** gli amici:
Silla Barbasio
Grazia Casolasco
Cesare Ceresa
Lydia Sergio Cozzolino
Silvia Eugenio Grappolo
Marina Roberto Marini
Ada Rudy Nörther
Pinuccia Trinchero.

Tomaso, Clara, Paolo, Francesca Operti sono vicini a Lidia, Mauro, Marivittoria nel loro grande dolore.

Cino Ramella e **Alcide Boggio** partecipano al dolore dei famigliari e ricordano il caro amico **GIACOMO.**

Vincenzo e **Nica Gribaldo** si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia Navone.

Cristina Borro
Marilena Alasia
Paola Nicati
Nene Lionello
Liliana Barella
Lucia Tomalino
partecipano al dolore della famiglia Navone.

Nene Felice Luisella Roberto Marchisio affettuosamente partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro **GIACOMO.**

Carla Augusto Barbasio partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Mauro gli amici:
Mimmo Alessandra Arcidiacono
Walter Moscariello
Cesare Ornella Orsini
Gabriele Caterina Orsini
Mariapia Orsini
Walter Regazzo
Giovanni Emanuela Sella
Dido Viberti.

Cristianamente è mancato

Paolo Cerruti

anziano FIAT

Lo annunciano la moglie **Ermelinda**, figlie, generi, nipoti e sorello. I funerali avranno luogo in S. Anna al Monteglio, martedì 4 c.m., ore 15, con partenza da Torino, via Carlo Vidua 4, ore 13,30.
Torino, 3 dicembre 1990.

Ieri 2 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Lattughi

di anni 88

Ne danno il triste annuncio il figlio **Roberto**, la nuora **Adriana**, i nipoti **Cristian, Elena** ed **Erica.**
Pralo, 3 dicembre 1990.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancato

Alberto Melano

Con dolore lo annunciano **Pina, Jana, Franco** e il suo **Marco.** Una benedizione verrà impartita alla salma alle ore 11,30 di lunedì 3 c.m. presso la chiesa di via Roma 5 in Solbiate Arno (Va). I funerali seguiranno in Villanova d'Asti alle ore 14,30 dello stesso giorno, presso la chiesa di San Martino.
— **Solbiate Arno**, 2 dicembre 1990.

Caterina Cucco partecipa al dolore di Pina e Jana.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Franchini

anni 59

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giusi**, il figlio **Stefano**, la sorella **Lucia**, il cognato **Adriano**, i nipoti **Patrizia** e **Aldo.** Il funerale avrà luogo martedì 4 dicembre ore 8,15 chiesa Sacro Cuore v. Nizza 56 (partenza ore 8 dalla Molinetta).
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

Antonio e **Gemma Brundu** partecipano commossi al dolore dei familiari.

Circondato dall'affetto dei suoi cari si è spento serenamente il

PROF. ING.

Francesco Lanzara

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Bianca de Sangro** e i figli **Giovan Francesco** con **Grazia, Riccardo** con **Francesca, Virginia** con **Fabrizio, Giovannella, Maria Francesca** e i nipoti tutti. Le esequie si svolgeranno oggi, lunedì, alle ore 17, nella chiesa di S. Francesco in piazza Savonarola. Non fiori ma offerte «Associazione italiana per la ricerca sul cancro» e alla «Fondazione Bianchini Firenze».
— **Firenze**, 3 dicembre 1990.

ANNIVERSARI

1974 — 1990
Andrea Mantovani
Con accorato rimpianto

1985 — 1990
Maria Bianca Mussini
La sorella li ricordano sempre.

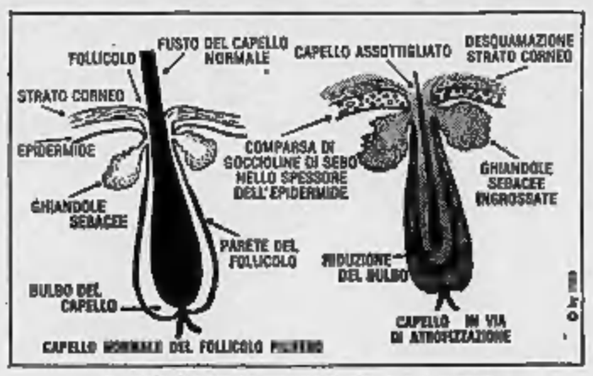
Tutti i martedì su
STAMPASERA
la rubrica
cine foto·video

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1990
SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 15 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale caduta dei capelli tramite il trattamento cosmetricologico Svenson. Il modo per averli più folti e per «riacquistare» i capelli in quei casi di calvizie avanzata

Torino, dicembre 1990
Ha inizio oggi in tutta Italia la speciale settimana Svenson 1990 «salviamo i nostri capelli» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.
Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperte a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.
Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite; partendo dallo stesso principio e al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di avere cura dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.
- Riteniamo indispensabile che — ha detto il Direttore della Svenson — chi ha problemi di capelli sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso.
I centri saranno aperti a tutti dalle ore 10 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.
Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.
- Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione — egli ha risposto.
- Quasi tutti, quando cominciano a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitiamo di potervi rimediare limitandoci al massimo ad usare uno dei mille palliativi o a eseguire dei trattamenti non specifici.
Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono ineguagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace.



Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolve il problema dell'eccessiva caduta dei capelli

Rinfoltimento dei capelli
Durante questa settimana i centri anticalvizie Svenson, pur non potendo far ricrescere i capelli, dimostrano come si può riavere una bella e folta capigliatura, con il sistema d'infoltimento dei capelli Svenson - Skin 90 riacquistando una piacevole presenza estetica e ringiovanendo di parecchi anni, anche nei casi in cui i follicoli sono già atrofizzati e la calvizie è molto avanzata. Come dicevamo, il sistema Svenson - Skin 90 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcuno svantaggio perché, dopo l'intervento degli esperti della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora.
Approfittando di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve aspettare di diventare completamente calvi, poiché oggi è possibile non subire passivamente il progredire della calvizie. E' sufficiente una telefonata e fissare un appuntamento al centro Svenson più vicino per l'esame gratuito, che dura circa 40 minuti.

Un dottore in biologia durante l'esame dei capelli naturali con il sistema Svenson - Skin

SVENSON S.R.L.
TORINO: via G. Viotti 1
Tel. 53.39.64/53.39.65.
MILANO: via Pietro Mascagni 14
Tel. 78.21.78/79.50.88.
GENOVA: viale Sauli 5/20
Tel. 58.72.92.
VERONA: via Frattini 12
Tel. 31.720.
BOLOGNA: p.zza dei Martiri 1/2
Tel. 24.60.66.
REGGIO EMILIA: vicolo Trivelli 6
Tel. 42.277.

LABORATORY SVENSON S.R.L.
PADOVA: galleria Borromeo 10
Tel. 66.01.08.
MESTRE: via Mestrina 6/C
Tel. 98.02.65.
FIRENZE: via Calimaruzza 3
Tel. 21.63.08.
LIVORNO: via Grande 68
Tel. 88.93.68.
NAPOLI: via Partenope 2
Tel. 76.43.144.
ROMA: via dei Tritone 61/D
Tel. 67.96.971.
ANCONA: corso Mazzini 122
Tel. 56.671.

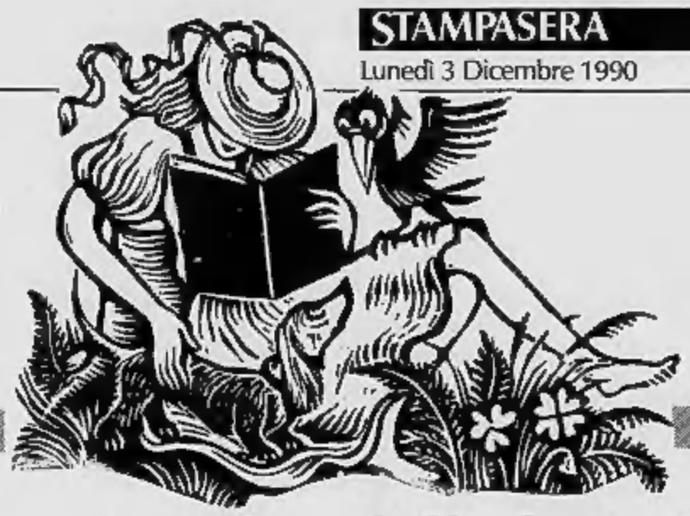
WALTER SPAGNA

RADIOTELEFONI CELLULARI
PERSONALI - TRASPORTABILI - VEICOLARI
MOTOROLA - OLIVETTI - MITSUBISHI
OKI - PANASONIC
SEGRETERIE TELEFONICHE
TELEFAX CANON - PANASONIC

SITELCOM - via Dei Mille 32/A Torino
Tel. 83.98.189 - Fax 835.182

ERNIA
UN'ERNIA BEN CONTENUTA È COME SE FOSSE
GUARITA. *PROVATE*
IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
è senza molle, cuscinetti, è smontabile, lavabile,
RICEVIMENTO STRAORDINARIO A TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534500
Orario: dalle 9 alle 12 dalle 14.30 alle 19
LUNEDI 3 - MARTEDI 4 DICEMBRE
LA SPEZIA Domenica 2 Dicembre Albergo Firenze Via Paleocapa, 7 Ore 9-12
BIELLA Lunedì 3 Dicembre Hotel Principe Via Gramsci, 4 Ore 8-12
CASALE Martedì 4 Dicembre Albergo Stella d'Oro Via Paleologi, 19 Ore 8-12
ASTI Mercoledì 5 Dicembre Albergo Cavour Piazza Marconi, 8 Ore 8-12
NOVARA Giovedì 6 Dicembre Albergo Moderno Corso Garibaldi, 25 Ore 8-12
VERCELLI Venerdì 7 Dicembre Albergo Viotti Via Marsala, 7 Ore 8-12
Per provare gratuitamente tutti i Modelli confezionati con morbidi tessuti esclusivi senza agganciature metalliche
ISTITUTO A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO-V.LE MONZA 27-TEL. 02-2847030
Il catalogo illustrato n. 2 si spedisce gratis
Reg. n. 1113 Aut. a. 8058 Min. Sanità

Panorama su editoria minore e pubblicazioni di storia e attualità subalpina



BIBLIOTECA *piemontese*

Storie di emigrati e della loro fortuna in America

Piemontesi nel Far West

A sinistra, interno di una macelleria piemontese Anni 30 a Los Angeles. Sopra, pionieri subalpini di inizio secolo a Salogni in California. I discendenti degli emigrati si sono perfettamente integrati negli Usa

Fra interviste, ricerche d'archivio, foto d'epoca in bianco e nero il volume dell'editore Gribaudo offre notizie sui pionieri e i loro discendenti che si sono imposti nel mondo del lavoro

«Piemontesi nel Far West», di Maurizio Rosso, Gribaudo Editore, 300 pagine, 38 mila lire, tante foto d'epoca in bianco e nero. Maurizio Rosso è un giovane giornalista di Alba che ha girato a lungo la California, a bordo di una vecchia Buick da 300 dollari, a caccia di piemontesi e dei loro discendenti, la maggior parte perfettamente integrati nella società americana.

Il risultato è stato una serie di interviste vivaci: «Quello che mi interessava erano i ricordi degli intervistati, perciò ho cercato di lasciar loro il massimo spazio... Parallelamente ho passato parecchi giorni alla biblioteca della University of California, per raccogliere nella sterminata pubblicistica americana sull'emigrazione, frammenti di notizie sui piemontesi... La ricerca dell'influsso piemontese sulla vitivinicoltura californiana è stata inaspettatamente fortunata, portando alla scoperta di una vera e propria miniera storiografica...».

Tante le storie, tutte appassionanti, anche quelle dell'emigrazione recente, fatte di professionisti, teste d'uovo, artisti, designers. Ovvio però che che le vicende più affascinanti sono quelle avvenute in anni lontani. «Il caso più straordinario di successo nel campo del vino — scrive Maurizio Rosso — è quello dei fratelli multimiliardari Ernest e Julio Gallo, che in pochi anni costruirono l'industria vinicola più grande del mondo. Figli di un emigrante nato a Fossano i fratelli cominciarono dal nulla nel 1933, un piccolo commercio di vini, subito dopo l'abrogazione del proibizionismo. La loro prima sede fu un magazzino di pochi metri quadrati alla periferia di Modesto, allora una piccola città a 150 chilometri da San Francisco. Uno andava in giro a vendere, l'altro stava in bottega a preparare le spedizioni. Da allora fino ad oggi la «E & J. Gallo» di Modesto, California, è cresciuta senza sosta, soprattutto a partire dagli Anni 50. Nel '57 la produzione era tale che i due fratelli decisero di fare da sé le bottiglie e impiantarono una vetreria... Nel '78 la «Gallo», raggiunse la capacità di 226 milioni di galloni (415.280 tonnellate), più del doppio delle possibilità del principale concorrente la United Vinters... Nell'86 la ditta ha raggiunto la capacità record di 330 milioni di galloni (1.247.400 tonnellate, cifra quattro volte superiore a quella della Seagram Wiene Company).

Una storia incredibile per due fratelli, rimasti orfani all'età di 18 anni, figli di un uomo che «lavorò duro, e insegnò anche a noi a lavorare duro...».

«I piemontesi determinarono la nascita e dominarono lo sviluppo vinicolo nel Sud della California... Giovanni Gai, di Isola d'Asti, partì da Marsiglia per New York, lavorò nelle miniere della Pennsylvania, dell'Illinois, del Colorado, per giungere infine in California, dove acquistò dei terreni e li trasformò in vigneti. Divenne così un ricco possidente e si costruì una villa lussuosa a Santa Monica... Un caso curioso è quello dell'industriale agricolo Antonio Merlo, nato a Bosconero Canavese nel 1889, che si dedicò alla distribuzione della birra unitamente all'impresa agricola nella tenuta a El Monte... Ancora di Bosconero, il paese che più di ogni altro ha «fornito» piemontesi a Los Angeles, era Domenico Basso, classe 1890, che fu presidente della «Dominich Basso Co.», distributrice delle automobili De Soto-Plymouth e industriale di auto in proprio. Basso era anche stato meccanico di corse automobilistiche e pilota».

Insolita infine — per concludere i brevi esempi — la vicenda della «Colonia Italo-Svizzera» (Italian Swiss Colony), ad Asti (California), nata dato nel 1881 ad una cooperativa aperta anche ai lavoratori svizzeri che però in pratica disertarono l'iniziativa. Animatore dell'impresa Pietro Carlo Rossi, nato a Dogliani nel 1855, arrivato a San Francisco a vent'anni, con in tasca una laurea in farmacia. Dopo qualche anno di difficoltà l'azienda decollò e già nel 1889 produceva quasi 5 mila ettolitri di vino.

Renato Scagliola

Vita nei «paesi senza storia»

Costume e quotidianità contadina nella Langa durante il Medioevo

Immagini di colline della Langa che spuntano fra le nebbie d'autunno

Il tempo inghiotte uomini e cose, talvolta lasciando solo qualche debole e generica traccia nella tradizione orale o nei documenti molto più interessati a celebrare i cosiddetti «protagonisti della Storia». Capita così, ad esempio, che di antichi borghi che hanno avuto un loro momento di importanza nella vita della società resti traccia nei racconti e nella memoria collettiva tramandata di generazione in generazione. Di questi «Paesi senza storia» di una particolare area geografica come le Langhe si occupa Donato Bosca (per i tipi dell'Editore Gribaudo), che tratta di «costume e vita medievale nella Langa contadina».

L'occasione è la conferma dell'esistenza di una «via magistra Langarum» sull'asse di congiungimento fra Troiso-Trezzo Tinella-Castino, in pratica la strada dopo aver lasciato Alba attraverso la valle della Cherasca comunicava con la vallata del torrente Belbo. Lungo questa direttrice si sono formati insediamenti che meglio vivi nel Medioevo sono poi scomparsi. Di questi centri compresi tra l'attuale Mango e Cossano Belbo, che corrispondevano ai nomi di Frave, Valle e Venere, e ancora Oriolo, Montersino, Marcenasco, il manghese Donato Bosca, innamorato della sua terra, offre un quadro vivace, non stereotipato in schemi storici riduttivi.

L'intenzione - avverte l'autore - è stata anche quella di provare a delineare una fisionomia del Medioevo nei suoi tratti più autentici, scavando negli strati più profondi della sua civiltà, cercando tracce e indizi che di solito i libri di testo ignorano... Il quadro che ne esce è quello della vita di ogni giorno, di esistenze esposte a insidie e calamità, bisognose di rassicurazione... E' la storia di una massa contadina che obbediva al tempo imposto dalle scansioni della chiesa, dalle trombe dei signori, dai bandi delle autorità comunali... Di questa gente Bosca cerca di capire «le credenze e le paure, gli ozi e le eresie, l'abitudine a una morte che veniva vissuta come un destino naturale e contemporaneamente come un fatto comunitario».

«Paesi senza storia» è in realtà una «petite histoire»: si presenta di lettura scorrevole e piacevole, anche se alla base sta un lungo lavoro di ricerca, che prende le mosse dai pochi accenni che su quei paesi delle Langhe contesi fra Alba e Asti si hanno. Bosca affronta le varie situazioni dalla religiosità al commercio, dal lavoro allo svago, dal potere alla condizione della donna unendole poi come in un mosaico. Ogni capitolo sembra quasi un racconto: «La Madonna delle Grazie», «Gli uomini di Venere», «Il mestiere di bandito», «I piaceri dell'ozio», «L'affare dell'anima», «La maniera di far soldi»...: piccole storie che ripropongono una voglia prepotente di «avventura» contadina, di intere comunità rurali dimenticate e di un grande esercito di persone senza volto che, con la vita di tutti i giorni, i loro eroismi e le loro sofferenze, diventano indicatori, l'emblema, di una società in lotta per una vita migliore e più libera, per una vita degna di essere vissuta in maniera consapevole. I «paesi senza storia» non la loro storia ce l'hanno.

Paolo Querio

Mantelli satirico surreale

Come si può sciogliere un drappello post-femminista? Basta rivolgersi al poeta: «Semplicemente si afferra / per la coda un ratto (meglio / se non attempato) e lo si / getta sulle signore», consiglia Diego Mantelli che con la Genesi Editrice pubblica nell'«Antologia di Taddeo Tobia Tarrasco», una raccolta di sue poesie satiriche che va dal 1985 a oggi. Mantelli presenta, attraverso piccole storie in versi esasperate da epigrammatici paradossi, gli avvenimenti e della vita. Nel suo surrealismo «Ermengarda, la sovversiva» è «guerriera d'asfalto» che «non disdegnava riunire / inconsapevoli turisti:/ per farli fucilare / a salve...». E in «giovani e giovenche» analizza sferzante: «Quando trovano un nuovo spasimante / lo portano a cena in pizzeria, / poi si fanno accompagnare al cinema / e solo al ritorno si concedono». *(v. br.)*

Nevio Nigro tra angosce e disamore

Nelle Edizioni Minerva Medica di Torino è stato pubblicato il libro di poesie «Disamore» di Nevio Nigro. Giunto alla terza raccolta, questo scrittore torinese rinnova il senso di una scrittura legata al fluire delle immagini quotidiane, al dolore dell'esistenza: «Riviviamo il passato / per ripeterlo ancora / per non ripeterlo / più». Si deve convenire che Nigro non perde mai di vista la realtà, il rapporto con la madre, con il ricordo del padre, con la morte che emerge dalle sue pagine con dolorosa consapevolezza: «Se non ci fosse la morte / forse ti tenterei, Marcella dal dolce sorriso... / Se non ci fosse la morte...». E', quindi, una poesia che non perde mai di vista il senso del trascorrere del tempo, dell'impossibilità di riscattarci da giorni avari di soddisfazioni, intrisi di attimi che rivelano una sottile angoscia. Una poesia ricca di impressioni, di memorie che sfumano nel volo dei gabbiani, di commiati, di foglie nel vento, di sere rievocanti sogni, volti e emozioni. *(a. mi.)*

La borgata di Orti, sorta in riva al Tanaro alla periferia Sud di Alessandria

Vicende di quartiere

Vecchie e nuove generazioni agli Orti, in una foto del 1911

Il rione conserva la sua identità. Rapporto di amore e odio con il fiume

E' destino comune di molti rioni o borgate sorti alla periferia delle città il subire un'integrazione che li porta a gravitare verso il centro a scapito delle peculiarità che è all'origine della loro fondazione. Ma in diversi casi, borgate e rioni riescono invece a mantenere una loro identità. E' questo il filo conduttore di una ricerca storico-urbanistica sul quartiere alessandrino di Orti, opera dell'architetto Gianfranco Calorio (per le Edizioni dell'Orso).

Orti era sorto sulle rive del Tanaro, di cui aveva dovuto subire le bizze in un rapporto di odio-amore, a causa delle periodiche esondazioni (sia per lo sciogliersi primaverile delle nevi, sia per le torrenziali piogge d'autunno) che travolgevano i sudati raccolti e le povere casupole: un motivo che diviene parte delle tradizioni folkloriche del borgo.

Verso gli abitanti di Orti i «cittadini» di Alessandria avevano un malinteso senso di superiorità: li schernivano, li chiamavano «gavon» (gozzuti), sottolineavano i difetti del carattere rurale. Dal canto loro gli «Ortolani» avevano quasi un attaccamento fisico per il loro territorio: era gente che lottava per la sopravvivenza sia con il lavoro assiduo per il proprio fazzoletto di terra, sia con altre mille faccende utili a sbarcare il lunario. Ma era gente che sapeva anche divertirsi, in particolare aveva una predilezione per il ballo a palchetto.

Il testo si dipana attarverso una cronologia dalla nascita del borgo ai giorni nostri, con le annotazioni degli avvenimenti che ne hanno segnato le vita: inondazioni, ampliamenti, visite di illustri personaggi. Un esame della toponomastica è seguito da quello sulle attività di pescatori e di orticoltori.

Interessante il capitolo dedicato alle chiese, cappelle, cappellette e nicchie votive, con un elenco dei parroci che si sono susseguiti. E, in campo profano, ecco le indicazioni di antiche taverne e osterie, la «piola», centri di aggregazione e socializzazione.

Uno spazio dedicato sia alle feste religiose e civili, sia alle strutture e ai servizi introduce a un excursus dei personaggi che dal rione Orti hanno avuto i natali e poi si sono imposti in varie attività: dalla politica allo sport, dall'arte allo spettacolo; senza dimenticare personaggi mitici e «macchiette» e figure caratteristiche del rione.

Il tutto è accompagnato da un ricco repertorio fotografico, con numerose immagini d'epoca, tratte sia da archivi pubblici, sia da collezioni private.

p. q.

SESSO SI sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

«Vorrei sapere qualche cosa sul parto presso gli Indios Cunas, che vivono in Colombia...»

Egregio Professore,
attraverso un interessante documentario televisivo a a lettura, purtroppo affrettata, ho appreso ultimamente strani riti costumanze tuttora praticati presso gli Indios Cunas, popolo indigeno sudamericano, che è stanziato, mi pare, nel Golfo Urabà, Colombia.

Di questo popolo lontano e misterioso m'interesserebbe sapere qualche cosa soprattutto per quanto concerne il parto. E' vero che si svolge accompagnato da strano rituale? Mi potrebbe fornire qualche informazione?

Simone G. Torino

Gli indios Cunas costituiscono popolo indigeno sudamericano di circa 50 mila individui. Vivono da millenni sulle coste del Golfo di Urabà, Colombia, sulle isole di San Blas, un arcipelago di circa 300 isole con barriere coralline nel Caribe, dalle quali abitate. Rispetto ad altri indios Caraibici, i Cunas sono caratterizzati da un eccellente grado di conservazione del patrimonio linguistico e delle strutture socio-culturali tradizionali, religiose, dei magia compresi.

A Mu, divinità femminile rivolto il rito complesso e straordinario parto Cunas. La difficoltà al parto è dovuta infatti per i Cunas a' fatto che Mu, lo spirito femminile responsabile della formazione del feto, ha distrutto l'accordo tra i vari «Purba» cioè tra le diverse unità spirituali di cui il corpo fisico costituito nei vari organi, facendo sì che il «Purba» dell'utero rifiuti di collaborare con gli altri. Il compito dello sciamano è quello di recuperare il «Nicapurbalele», traducibile con «l'anima nella sua vita», nell'utero ranito da Mu. Questo viaggio alla ricerca dell'equilibrio dell'armonia perduta è costellato da ostacoli da superare, da animali feroci abbattere, visti misticamente nel corpo della donna; e si conclude con una grande lotta nella quale lo sciamano (Nale) sfida Mu e le sue figlie. La più straordinaria di questo rito è che la strada che porta il Nele a Mu e alla sua dimora sono luoghi mitici, ma rappresentati dalla vagina e dell'utero della partoriente, che il Nele esplora passo passo vincendovi le proprie battaglie fino conclusione. All'inizio del viaggio lo sciamano, accovacciato sotto l'amaca della partoriente, fa percorrere agli spiriti benigni che la aiutano (rappresentati da statuette di legno con funzione magica, chiamate Nucius), viaggio nel mondo uterino. racconto che lo sciamano canta alla partoriente si incontrano ri fantastici che i mali delle donne in travaglio. Sono gli esseri che perdoglie e le difficoltà della nascita, lo «zio alligatore» con i arti sporgenti, la piovra «Nele Chichirpanale», con i suoi tentacoli vischiosi, tigre nera, l'animale color polvere e altri mostri con bocche schiumanti e i denti aguzzi e le bocche fiammeggianti. canto magico che lo sciamano fa ad alta e che la donna ascolta e comprende, descrive uno per uno i luoghi attraversati, che corrispondono alla fisiologia degli organi, e, dice Levi-Strauss «In una di geografia effettiva che identifica (aggiungeremo noi "psicosomaticamente") ogni punto di resistenza»: la corta montagna, la lunga montagna, il centro della piatta montagna così via.

Come dicevamo, per la donna e per la cultura Cuna ogni organo possiede un'anima e un'essenza vitale, e l'equilibrio consiste nella collaborazione armoniosa delle diverse anime del corpo. La descrizione del corpo della donna nel canto del Nele unisce alla terra intera e alle forze della natura. Poi lo sciamano insiste raccontando come egli stia penetrando nel corpo della donna per combattere Mu ed illuminare così la strada al nascituro. E descrive cantilenando e accompagnandosi con un ritmo di nenia e di tambu il cammino lungo il sentiero, aggrovigliato di fibre e di liane che si intrecciano e cingono l'utero in una rete. Lo sciamano invoca gli dei degli insetti che divorano il legno perché vengano a tagliare i fili che bloccano, diciamo il tragitto del bambino. Egli poi dovrà compiere difficile discesa per precedere l'uscita del feto, l'aiuto degli dei e degli animali scavatori.

Mentre prima erano dovuti entrare nel corpo della donna lui e i suoi «nucius» alleati, allineati in fila indiana, uscendo lui e gli assistenti mitici possono porsi al fianco allargandosi.

La cervice, infatti, e il collo dell'utero si stanno dilatando. Attraverso la psicodramma del mito, lo sciamano offre alla donna in travaglio un linguaggio-metafora per dare e significato alla prova che sta attraversando.

E' una forma altamente raffinata di psicoprofilassi ostetrica e di psicoterapia suggestiva. La spiegazione di questa terapia è assai complessa e richiederebbe un lungo discorso sugli aspetti psicosomatici e anche biologici della terapie suggestive. Il Nele non somministra medicamenti chimici e erboristici e tocca neanche partoriente. Il suo canto evoca delle situazioni psicologiche e costruisce mito che la gravida deve vivere profondamente insieme alla percezione del dolore. E' un canto con un significato che la donna conosce, sente nelle sue strutture mentali e vive un'emotività addirittura violenta. Le sensazioni dolorose che il corpo rifiuta come estranee ed arbitrarie, diventano un tutt'uno con l'esperienza immaginaria e si inquadrano in un di luoghi, di esseri e di mondi fantastici noti alla partoriente.

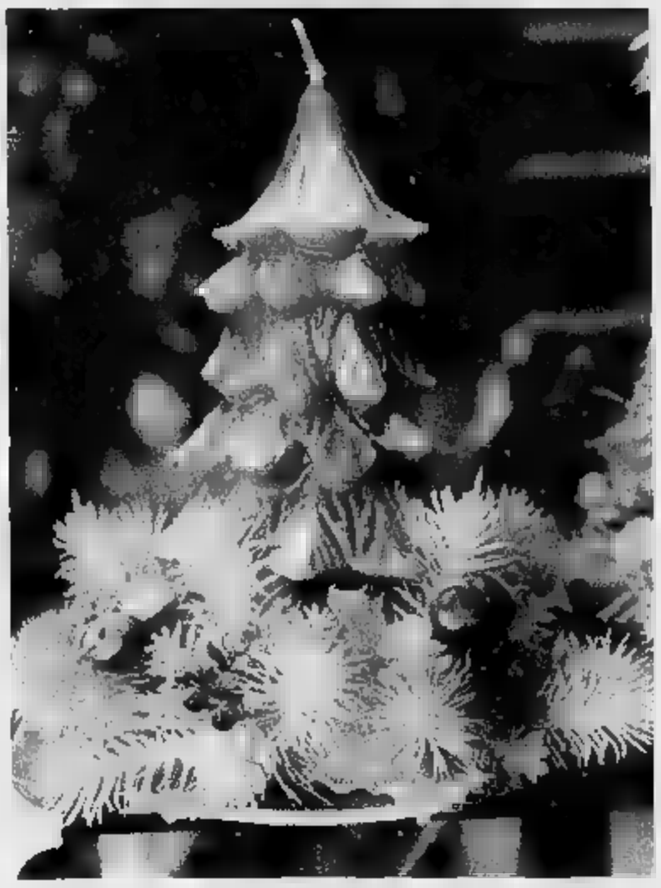
Il racconto del Nele la costringe a seguirlo in un viaggio dove un dolore indominabile viene sostituito da esseri e figure in cui la donna crede profondamente, e che la rassicurano. Tutto modifica probabilmente, insieme alle idee, anche il tono di endorfine (sostanze cerebrali del piacere e del dolore) nel cervello. Alla fine mentale tutti i protagonisti reali e immaginari ritrovano felicemente l'equilibrio perduto, e la nascita si compie dolcemente.

Alessandro Meluzzi

FLASH

SARAH SALUTA SANTA CLAUS

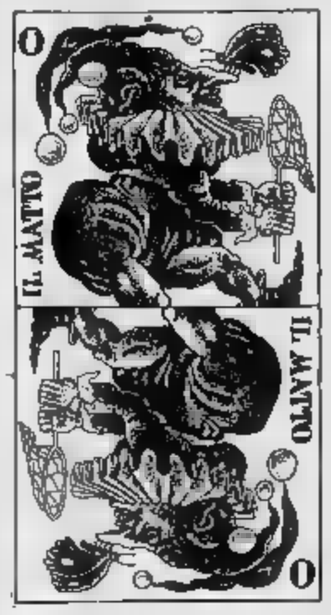
● LA FOTOMODELLA INGLESE SARAH SCOBLING HA SCELTO QUESTO ABITO PER COMPARIRE IN TV ED LA PRIMA AD AUGURARE IL BENEARRIVATO A SANTA CLAUS, OSSIA NATALE (PUBLIFOTO)



Candeline e mangiafumo di foggia natalizia ricompaiono nelle vetrine

Il destino nelle carte

a cura di Franco Spinardi



MARISTELLA - Deve approfittare della nuova lontana buona occasione: così dice L'Imperatrice (3) all'inizio del gioco, arcano che la rappresenta e che nello stesso tempo indica l'interesse e il dialogo da aprire con un personaggio indubbiamente consenziente (1). E non deve commettere i vecchi errori (tacere, avere paura) simbolizzati da 16 e 8: parlare non è mai peccato, e poi le donne non temono neppure il diavolo. L'immedesimarsi nella sintesi 11 (La Forza, cioè l'azione decisa ed energica di una donna di grande temperamento) le farà ottenere ciò che desidera da tempo.

RENATO 91 - La prego di rileggere attenzione il procedimento corretto per ottenere un valido responso. Scriva su un foglio il primo quesito (riuscirà ad essere più estroverso?), si concentri e dai ventidue bigliettini ne estragga lo apra e prenda nota della prima «energia» (o numero X) che formerà il gioco. Non lo rimetta gli altri ventuno, da parte.

Proceda nello stesso modo per altre tre volte (secondo estratto, numero Y; terzo, Z; quarto, H). Avrà così, in ordine di estrazione, le quattro lamine che daranno parere dell'invisibile. Le rimetta, poi, con le altre, formuli e scriva la seconda domanda (amore) e ricominci ad estrarre, sempre prendendo del primo, secondo, terzo e quarto numero. La stessa cosa per le possibilità professionali.

MARINA LOANG - Tutto da rifare anche per lei. Deve attenersi ai suggerimenti che dò al lettore precedente. Attenzione: i numeri estratti (quattro, e ventidue, per quesito) non devono mai ripetersi.

42 - Si è lasciata sfuggire l'occasione di una storia con X, persona reputa giusta, che le piace e l'attrae. Perché c'è qualcosa che blocca, scrive. Normale. In primo luogo perché nel segno di nascita convergono influssi saturnini che si prudenza, riservatezza, meditazione lenta e laboriosa, tendenza a vedere quasi sempre il lato peggiore delle cose. Poi, perché è la prima volta: ma sappiamo che la «novità» porta con sé grandi attese e grandi timori, soprattutto quando non liberi. I tarocchi dicono che ci sarà senz'altro un'altra opportunità, a brevissima scadenza. Infatti, il gioco si apre con la lamina (20) che indica nuove occasioni, grazie in particolare al concorso telefonate o incontri repentini. Al secondo posto c'è l'energia che esprime l'uomo e l'inizio di capitolo sentimentale (1). L'attrazione forte e reciproca, dice il 15 nel settore dell'oggi: quasi magica, aggiungo, a dal simbolismo particolarmente sottile di questa terza carta, che lei recepisce in modo possente. 10 finale: evoluzione, da dicembre in poi. Non perda tempo, dunque, e le circostanze favorevoli. Secondo quesito: situazione economica, e vincita alla lotteria. La prima coppia, 2 e 12, significa la consultante e il sacrificio: escluda pertanto la possibilità di ottenere grandi favori dalla fortuna pura, la dea bendata si presenta agli appuntamenti quasi sempre in ritardo, quando suo aiuto non serve più. Meglio continuare i soliti sforzi: così, entro luglio vedrà in azione il dinamismo, l'espansione e l'abbondanza che promettono gli ultimi due arcani, 15 e 4. Sintesi 8: intelligenza e praticità che permetteranno di acquisire denaro; due o più fonti guadagno.

Interrogate i tarocchi

I lettori «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi biglietti di carta delle dimensioni di 4 × 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con . Cominciate a mescolare, concentrandovi su quesito che vi sta particolarmente a

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri su foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino.

Scatta l'Operazione Natale Prepariamo le ghirlande che abbelliscono la casa

Verdi ghirlande e simpatiche coroncine orneranno anche quest'anno le porte delle nostre e le pareti casa; l'abitudine nordica è scesa fino a noi e già i fioristi più in voga preparano questa decorazione così suggestiva.

Costruire personalmente gli addobbi natalizi e farlo subito è, in un certo modo, anticipare la festa una partecipazione più viva e più intensa.

Esistono in commercio «anime» già pronte, in polistirolo espanso o in spugna sintetica essiccata, in tutte le dimensioni.

Il diametro compreso fra i 25 e i 30 centimetri è il più adatto alla decorazione della cappa del camino, della porta di casa, della parete anonima fra due porte.

Chi voglia preparare in anche la base dovrà usare paglia lunga ritorta e legata sottile filo di ferro da fioraio. Per nascondere polistirolo, spugna o paglia usare, prima degli ornamenti, fronde sempreverdi — alloro, mirto, pungitopo, agrifoglio — o muschio d'Islanda, reperibile nei grandi magazzini in colori.

Fissato con un sottile filo di ferro, alternando colori e sfumature si costituisce una base cui è facile posare qua e là, a disegni regolari e arabeschi fantasiosi tutti gli ti che la fantasia può suggerire: perline, vecchie collane attorcigliate, bacche di rosa canina, frutti di Kumquat, rametti di edera variegata, tanti cioccolatini varie forme avvolti in carte lucide e colorate, caramelle, biscotti circostanza, noci dorate, pigne colorate e persino fiori freschi da inserire all'ultimo momento: Ornitogalus, rose mignon, Freesia, piccoli garofani, isolati o in mazzolini recheranno una nota fresca e fragrante fra nastri e ornamenti inerti.

La ghirlanda — adatta come centro-tavola — sarà chiusa con nastri intonati ai colori e allo stile della composizione.

La fantasia suggerirà ghirlande «a tema» che potranno essere ancora più gradite e molto apprezzate: la corona di erbe aromatiche sarà destinata all'amica appassionata di lisano e erboristeria, quella formata con piccoli saponi e campioncini di profumo legati da multicolori nastri scozzesi sarà bene accetta alla sorellina più giovane da poco rientrata da un corso in Inghilterra e ancora ricca di ricordi londinesi o scozzesi.

La ghirlanda composta di piccoli giocattoli — un mini treno, una bambolina, una trombetta, un soldatino e una trottola — farà senz'altro la gioia del collezionista.

E' importante che la corona sia molto colorata, allegra, vivace: alcuni spray colorati ci potranno venire in aiuto per rialzare una ghirlanda un po' monotona con pennellate di rosso, di verde, di argento e d'oro.

Silvina Donvito

Azalee e le belle «stelle» le piante «in» da regalare

Inizia il periodo frenetico della ricerca dei regali natalizi per persone che ci stanno intorno. Perlustreremo in questi giorni negozi e magazzini per scoprire le ultime novità gastronomiche o librarie, per acquistare oggetti per la e di abbigliamento. Non dimentichiamo di visitare anche floralo di fiducia per prenotare gli floreali che non dovranno costituire il ripiego dell'ultimo momento ma che dovranno invece pensati attentamente in rapporto alla dimensione della casa, alle abitudini del destinatario e alla sua presenza in città durante le festività.

Se la famiglia amica cui i fiori sono destinati trascorrerà casa le feste natalizie, inviamo il nostro omaggio qualche giorno prima perché sia utile per abbellire le sale di ricevimento, invece, trascorrerà le al mare e in montagna, rimandiamo al suo ritorno in città l'invio della pianta in modo che sia gradito dono e fastidioso impiccio al momento della partenza.

Fra le piante natalizie il primato di simpatia la Stella di Natale (Poinsettia e Euphorbia pulcherrima) offerta in vari colori. rosa, bianca e di varie dimensioni, nana o gigantesca, steli a uno o più fiori. L'Azalea, indica e di altre specie, conserva simpatia degli amatori più abili perché la sua sopravvivenza è cosa è così facile; lo stesso avviene per il Cyclamen persicum, meno richiesto nonostante la bellezza dei suoi ibridi. Kalanchoe, Saint-Paulia, tutte Bromeliacee dai nomi strani e dalle forme caratteristiche presenti in commercio e si prestano, opportunamente unite e Nephrolepis e Adiantum, a Dracaena e Ficus ad Aglaonema e Schefflera, e Pothos e Maranta, e composizioni molto artistiche e decorative.

La «Stella di Natale» è il fiore che viene più regalato in questo periodo

La floricoltura specializzata ci consente di offrire a Natale piante una volta esclusivamente presenti in primavera o in estate: Camelia, Gardenia e Lillà in fiore ci offerti dai fiorai più aggiornati in varie dimensioni. Avere in casa, fiorite, queste piante a Natale è come riempire le nostre stanze di speranza e di sole.

s. d. s.

Fiorino.

Il campione del trasporto leggero vi toglie anche il peso del pagamento.

Ogni veicolo commerciale percorre ogni anno migliaia e migliaia di km. Fiorino trasforma questi chilometri in guadagno.

Un bel vantaggio. Ma da oggi, fino al 15 dicembre, Fiat vi offre Fiorino a condizioni ancora più vantaggiose.

ZERO INTERESSI SULL'ACQUISTO RATEALE IN 12 MESI.

Prendete subito il Fiorino che avete scelto, e incominciate a farlo lavorare e rendere. In contanti verserete solo IVA e messa in strada. Il resto? In 11 rate mensili e interessi zero.

40% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FINO A 48 MESI.

Preferite una rateazione fino a 48 mesi? Perfetto: in questo caso usufruite di una riduzione del 40% sull'ammontare degli interessi. Esempio: se scegliete un Fiorino DS 1300 furgone, verserete in contanti solo IVA e messa in strada, pagando il resto in 47 rate mensili da L. 319.000 caduna, con il risparmio davvero notevole di L. 2.404.000.

FIATAVA L'offerta è valida su tutte le versioni del Fiorino disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 15/12/90 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. FIAT

BARNELLA GAI SARTRUD

HO GIÀ L'ETÀ

IL LIBRETTINO

DA 0 A 10 ANNI I SUOI SOLDINI IMPARANO A DIVENTARE GRANDI.

Vostro figlio è al primo giorno di scuola? Vostro nipote ha scelto voi per imparare a camminare? C'è un bambino che oggi, per la prima volta, vi ha chiamato "zio"?

Benissimo. È arrivato il momento per regalargli *Il Librettino*, il libretto di risparmio della Banca CRT che gli insegna a muovere i primi passi. Anche in banca.

Così, mentre lui cresce e impara le "regole del gioco", un tasso di interesse particolarmente favorevole vi garantisce che insieme a lui diventano grandi anche i suoi primi risparmi. Inoltre, *Il Librettino* vi riserva un dono di sicuro successo: il "Pinocchio d'argento". Per dare ad ogni nuovo "piccolo risparmiatore" un simpaticissimo e prezioso benvenuto.

Che si esprima ancora a sorrisi o che già vi racconti come va la scuola, il vostro bambino ha già l'età per iniziare a risparmiare. Andategli incontro: regalategli *Il Librettino*, il passo più importante dopo i primi passi.

"Il Librettino" è un libretto di risparmio libero nominativo intestato al minore che non abbia ancora compiuto gli 11 anni. Può essere aperto da chiunque, purché maggiorenne, con un versamento minimo iniziale di L. 50.000.

BANCA CRT

ANCHE I SOLDI PARLANO BENE DI NOI.

AUT. MIN. N. 4.630 DEL 10.9.1990

L'SETTIMANA | LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni* | MARTEDI' *Grafologia Scacchi* | MERCOLEDI' *Salute Pensioni* | GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto* | VENERDI' *Religioni Francobolli e monete* | SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La vasta area anticiclonica che domina l'Europa centro-settentrionale continua a proteggere queste aree dall'azione delle perturbazioni atlantiche che scorrono a latitudini orientali. Tale situazione però è destinata a ridursi gradualmente durante i prossimi giorni. Intanto sulle regioni meridionali della penisola sussiste l'influsso di un vortice ciclonico che lo confluire aria fredda sul versante orientale con precipitazioni sparse anche a carattere nevoso. E' nevicato a Bologna.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno su tutte le regioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con probabile incremento della nuvolosità pomeridiana da Nord-Est. [illegible]ite in serata formazioni di nebbia sulle pianure, presenti durante le ore notturne ed il mattino.
TEMPERATURE. In riduzione le minime, [illegible] le massime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Nord-Nord-Ovest con mari da poco mossi a molto mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Continua la situazione di sereno su tutte le regioni settentrionali con deboli annuvolamenti sulle aree orientali. N[illegible]e e locali nottetempo ed al mattino. Temperature stazionarie ma con riduzione delle minime. Mari da molto mossi a poco mossi, venti deboli o moderati da Nord-Nord-Est.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

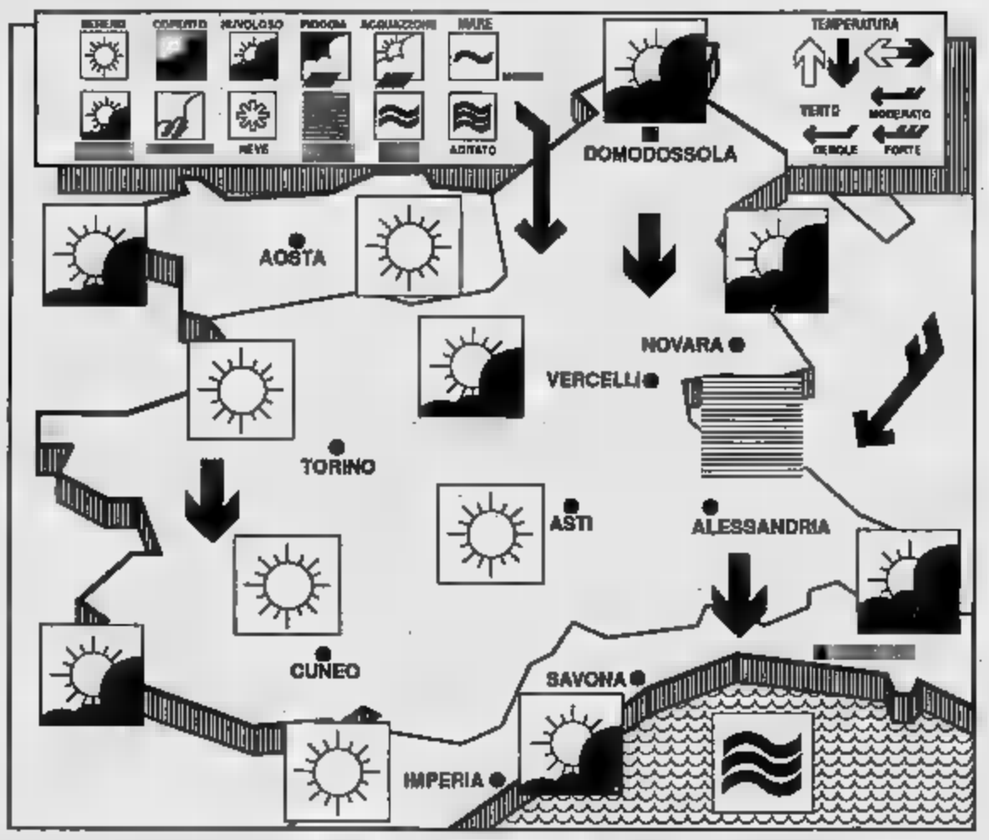
Torino	-3	Novara	-5
Alessandria	-2	Acqui	-6
A[illegible]	-3	Genova	8
Cuneo	-1	Savona	8
Vercelli	0	Imperia	10

MIN[illegible] E MASSIME DI [illegible] IN [illegible]

Bolzano	-5	5	Torino	-5	7	Trieste	2	7
Venezia	-1	6	Milano	-5	7	Bologna	2	6
Vienna	-5	8	Pisa	0	10	Ancona	8	8
Firenze	4	9	[illegible]	5	8	L'Aquila	np	np
Puglia	6	5	Campobasso	-1	1	[illegible]	9	10
Roma	5	10	Potenza	-1	1	S.M. Leuca	8	12
Napoli	6	9	Catania	8	15	Palermo	11	14
R.Calabria	9	15	Alghero	8	11	Cagliari	5	12

[illegible] ALL' ESTERO

Amsterdam	4	7	nuvoloso	Lisbona	4	15	nuvoloso
Atene	12	18	nuvoloso	Londra	6	8	nuvoloso
Bangkok	15	28	sereno	Los Angeles	9	23	sereno
Belino	np	np	np	Madrid	1	12	sereno
Bruxelles	-2	7	nuvoloso	Montreal	-1	8	nuvoloso
Buenos Aires	11	23	nuvoloso	Mosca	-3	0	nuvoloso
Copenaghen	-1	1	nuvoloso	New York	3	11	nuvoloso
Francoforte	-1	2	nuvoloso	Parigi	3	4	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	-5	6	nuvoloso
Ginevra	-1	3	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Helsinki	-8	2	nuvoloso	Varsavia	np	np	np
Il Cairo	np	np	np	Vienna	-2	0	neve



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

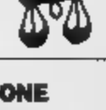
ARIETE
21 marzo
20 aprile

Gli amori e i rapporti [illegible]ali offrono dei vantaggi, ma l'Ariete non è del tutto in grado di apprezzare questo genere di fortune, perché nella routine lavorativa e in campo finanziario possono sorgere delle compli[illegible]oni che velano il buon umore.

TORO
[illegible] aprile
[illegible] maggio

Favorite le attività intellettuali e le occasioni inattese, gli incontri d'affari e le buone prospettive finanziarie. Ma è probabile la scomparsa di un sostegno che comporta un disinganno in campo sociale. Possibili disturbi al fegato, di origine nervosa.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

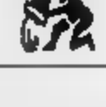


Forte rivalità femminili e probabili dispiaceri in amore. L'appagamento arriva dalla sfera professionale e sociale, con notevoli passi avanti o miglioramenti in vista e con felice soluzione di eventuali problemi esistenti.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

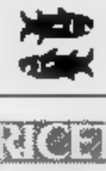
Con la luna [illegible] Segno, in trigono a Plutone, aumentano il fascino personale, la duttilità e la tendenza a sfruttare le doti della fantasia e dell'intuito [illegible] una punta di istrionismo. L'ottimo [illegible] permette di accantonare qualsiasi dubbio o preoccupazione.

LEONE
23 luglio
22 agosto



Favoriti gli amori, [illegible] anche le attività artistiche [illegible] quelle attinenti al lato estetico [illegible] vita. E' possibile comunque sia, per molti Leoni, un vero e proprio colpo di fortuna anche in altri campi, con [illegible] di speranze e [illegible].

VERGINE
23 agosto
22 settembre



La rivalità in amore [illegible]ra la Vergine, ma una bella notizia che arriva per lettera o per telefono la compensa per i dispiaceri sentimentali e le offre lo stimolo per intraprendere nuove imprese [illegible] per ottenere il successo in quelle già in atto.

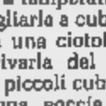
BILANCIA
23 settembre
[illegible] ottobre

Le idee non sono del tutto valide e le improvvisazioni risultano pericolose. Meglio lasciare le cose come stanno e accrescere la resistenza passiva: ci penseranno le stelle a offrirvi una grande e diversa occasione di successo.

SCORPIONE
[illegible] ottobre
22 novembre

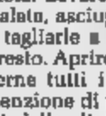
Un passato errore da rimediare serve da stimolo e lo Scorpione sfodera tutta la sua capacità [illegible] convincere gli altri e la sua buona dose di magnetismo nell'intraprendere avventure vecchie e nuove, razionali e fantasiose.

[illegible]AGITTA[illegible]
23 novembre
21 dicembre



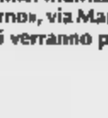
Amori contrasti, creatività e senso estetico in primo piano. Ma le idee, per quanto chiarissime, vanno gestite con calma determinata e senza precipitazione fisi tradurle in pratica. Il n[illegible] e l'agitazione possono compromettere un successo.

CAPRIC[illegible]
22 dicembre
20 gennaio



Le belle novità non mancano, ma la Luna opposta [illegible] [illegible] vago malcontento, che si traduce in irrequietudine controproducente [illegible] in [illegible] improvvise e [illegible] Meglio scegliere l'immobilismo visto che [illegible] maestri nell'arte [illegible] saper aspettare.

ACQUARIO
[illegible] gennaio
[illegible] febbraio



La volontà agisca in maniera [illegible]ordinata e perda mordente. E' necessario gestire la forza decisionale, stimolata [illegible] Marte, [illegible] [illegible]iera più razionale, [illegible] indulgere a comportamenti vaghi o illogici, soprattutto [illegible] negli scopi.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Forse, accanto ad un amore che sta finendo, un'altra bella storia incomincia. O forse, vi [illegible]rete conto che le pene di cuore sono passeggere e riuscite ad accantonare momen[illegible]amente il problema. Fatto sta che l'umore è ottim[illegible] e la fortuna facile in tutto.

CONSUMATORI

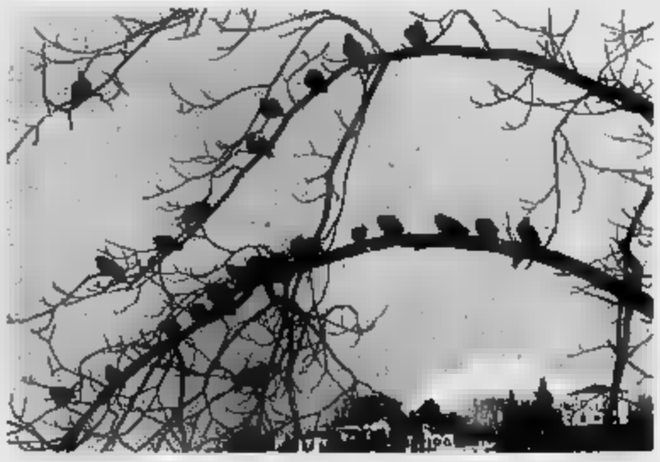
Invasione dei colombi in città Perché si continua a far niente?

a cura di [illegible]della Re

«In via Villa della Regina, nella parte alta, sta imperversando una insopportabile colonia di piccioni sempre più ingombrante. Possibile che, dopo tante polemiche, [illegible] definitivamente naufragato il programma comunale di nutrire questi volatili così romantici ma anche così invadenti [illegible] [illegible] speciale mangime antifecondativo, al fine di limitarne in numero senza ripugnevoli carneficine?». A sfogarsi così è Maria Teresa, lettrice convinta che la qualità della vita sia [illegible] «consumo» fondamentale ed irrinunciabile tanto per gli [illegible] dando per gli animali.

Affrontiamo dunque il problema iniziando [illegible] una precisazione di fondo. Monopolio della precollina i piccioni? Neanche per sogno, dato che nel centro storico addirittura imperversano. Risultano tetti [illegible] cornicioni pericolosamente e odiosamente insozzati, fume e zecche doppertutto, balconi e davanzali trasformati in [illegible] fetido volièro. E inferociti per l'invasione anche gli animi francescanamente più miti. Compreso qualcuno che [illegible] ha inviato il documento segreto di cui intendiamo parlare oggi. Vale a dire l'analisi, completa di istruzioni e conseguenti rimedi, che l'assessorato regionale alla Sanità ha indirizzato lo stato scorso alle varie Usl, *«per il controllo sul [illegible] [illegible] sulla distribuzione dei piccioni urbanizzati»*, cioè *«dopo la segnalazione da parte di diciannove Usl»* che *«le amministrazioni locali han già effettuato adeguati interventi»*.

Perché parlarne, dunque? Prima di tutto perché purtroppo non lo fa chi [illegible] avrebbe il dovere. E poi perché non è giusto che la collettività sia trattata come un bimbo in fasce. Anche se è chiaro che si tratta di una questione spinosa. Convinti per primi i relatori del documento che *«le polemiche e la conflittualità incontrollate che l'argomento suscita in tema di tutela del benessere degli animali, coinvolgendo la sensibilità delle Associazioni protezionistiche, possono essere governate soltanto dall'o-*



biettività del riscontro medico».

Di qui l'invito ad una *«educazione sanitaria della popolazione condotta in ogni [illegible] con sensibilità, evitando allarmismi e ingiustificate reazioni di intolleranza, favorendo la [illegible] collaborazione agli interventi predisposti dalle Usl e sottolineando anche la valenza positiva della presenza animale in ambito urbano»*.

Presupposti sacrosanti, come è ovvio. Ma quando partirà [illegible] suddetta educazione sanitaria? E come verrà orientata la gente nei confronti di questi colombi che sono teneri, innocenti, amabili ma anche troppi e troppo ammalati?

Anche [illegible]i siamo contrari all'allarmismo immotivato e ammiriamo il documento in cui verbosamente si spiega che *«i rischi sanitari connessi alla presenza di piccioni in ambienti frequentati dall'uomo [illegible] da animali domestici devono essere attentamente valutati, nella consapevolezza che particolari concentrazioni di questi volatili favoriscono l'insorgenza di stati patologici [illegible] che la contaminazione fecale dell'ambiente, la polverizzazione [illegible] la dispersione del guano, nonché [illegible] presenza di siti di nidifi[illegible] negli edifici abitati possono costituire [illegible] di diffusione del contagio»*.

Inutilmente controproducente, e come tale riservato agli addetti ai lavori, l'elenco delle possibili malattie che possono derivarne. Doveroso invece sottolineare *«la particolare esposizione di determinate categorie (es. i bmabini), la aumentata sensibilità di persone malate [illegible] defedate ed i rischi collegati alla contaminazione di ospedali, mercati, laboratori e magazzini di alimentari»*.

Continuare a far finta di niente? C'è da augurarsi che questo andazzo amministrativo finisca una volta per tutto e che [illegible] popolazione sia informata quantomeno di due presupposti basilari. Una valida operazione di contenimento dei piccioni implica a seconda dei casi, sempre secondo il documento regionale, la contemporanea [illegible] in opera di: educazione sanitaria pubblica sul tema; chiusu[illegible] degli accessi [illegible] siti di nidificazione; dissuasori meccanici di appoggio; apparecchi automatici di allontanamento; anticoncezionali e catture *«innocue»* tali da rispettare l'integrità degli animali poi sterilizzati e infine restituiti alla libertà in un secondo tempo.

Un'annotazione a parte per il mangime anticoncezionale, che certo tutti noi amici degli animali saremmo disposti [illegible] distribuire gratis, così da collaborare [illegible] il Comune. Sottolinea la relazione regionale: *«I principi attivi finora sperimentati sono tre. Tra cui solo quello a base di progesterone è regolarmente registrato in Italia per questa finalità e risulta acquistabile unicamente da Pubbliche Amministrazioni»*. Poco male, visto che gli altri due principi comportano addirittura alti rischi tossici o addirittura mutageni e cancerogeni, e [illegible] soltanto per i piccioni. Resta il progesterone, insomma. Ma in ogni caso andiamoci piano. E non dimentichiamo chee *«sussistono perplessità per le notevoli e prolungate dispersioni ambientali di progesterone [illegible] grado di provocare quantomeno fenomeni di sensibilizzazione nell'uomo. Pertanto l'uso non può essere consentito per colonie che soggiornino presso scuole o ospedali, ovvero in luoghi semichiusi (es. i mercati) [illegible] particolare concentrazione delle deiezioni e intensa presenza di pubblico»*.

ASSICURAZIONI

In Italia oltre 200 compagnie ma solo dodici sono le «vip»

a cura di Giuseppe Alberti

Nel nostro Paese operano dodici gruppi assicurativi di prim[illegible] importanza. Di questi il primo posto, in ordine al fatturato-premi, spetta alle Generali con incasso premi (dati 1989) di [illegible] mila 547 miliardi di lire. Segue il gruppo I[illegible] con 3 mila 31 miliardi; gruppo Ras (Allianz) con 3 mila 123 miliardi; gruppo Fondiaria con 3532 miliardi; gruppo Sai con mille 878 miliardi di lire; gruppo Toro con circa 1400 miliardi; gruppo Reale [illegible] poco più [illegible] mille miliardi, segue l'Unipol, Zurigo, Winterthur [illegible] gruppo Tirrena.

Nel ramo danni si trova in testa, sempre in ordine al fatturato-premi» e sempre secondo i dati del 1989, le Generali con oltre [illegible] mila [illegible] miliardi di premi». Il secondo posto tocca all'Assitalia» con 1614 miliardi mila Ras spetta il terzo posto.

Nel settore «vita», la parte del leone tocca all'Ina, seguono le Generali, Alleanza Assicurazioni, Ras, ecc.

Per quanto riguarda il campo della «rc auto», è la Sai che detiene [illegible] primato, [illegible]gue l'Assitalia (che assicura, fra l'altro, il [illegible] parco dei veicoli [illegible] motori delle varie amministrazioni statali [illegible] parastatali). Terza posizione [illegible] le Generali. Al quarto posto la Ras, seguita dal Lloyd Adriatico (la società che assicura le auto anche [illegible] formula «franchigia), ecc.

Per ciò che si riferisce al settore incendio, le Generali tengono il primo posto, seguita dalla Ras, Assitalia e Sai. La stessa graduatoria per quanto [illegible] il ramo furto.

Per gli infortuni, invece, è l'Assitalia a tenere la posizione di «capolista». Vengono poi Generali, Ras, Sai [illegible] Unipol. Nel settore dei danni cagionati dalla grandine, in prima posizione risulta la Fata, [illegible] il solito seguito delle Generali, Fondiaria, Assitalia, Ras [illegible] Reale Mutua.

Come si è visto, unitamente a tutte le altre società operanti nel nostro Paese (sono oltre 200), l'industria della polizza italiana sarà più che presente quando, nel 1993, si apriranno le frontiere nel campo comunitario [illegible] quando, cioè, si creeranno le premesse per arginare la concorrenza delle imprese estere.

E', però, necessario che, per quella data, i nostri prodotti assicurativi diventino più competitivi: per ora solo qualche compagnia ha «modernizzato» le tecniche in questo importante settore economico-previdenziale. Quindi, bisognerà operare molto in fretta [illegible] tal senso.

Quella polizza dalla Germania

«Lavoro in Germania — scri[illegible] P. A. Pallavicini di Bonn — e, quanto prima, rientrerò definitivamente in Italia (sono 19 anni che lavoro in questo Paese). Qui ho acceso, da molto tempo, alcune polizze assicurative. Una di queste, ed è la più importante per me, riguarda l'assistenza sanitaria? Poiché la [illegible] è ampiamente valida, inoltre vi è la possibilità di detrarre il costo della stessa dalla denuncia dei redditi, gradirei sapere [illegible] anche in Italia esistono [illegible] polizze di questo genere e se, appunto, vi è la possibilità di avvalersi del sistema di detrazione fiscale».

In Italia non esiste la possibilità di detrarre il costo delle polizze contro le malattie dalla denuncia delle imposte. Per quanto riguarda la possibilità assicurativa, nel nostro Paese cominciano ad essere immesse nel mercato, polizze assai interessanti, siano questo del tipo malattie che per gli infortuni, nonché per furti, incendi, ecc.

Quindi, il lettore potrà trovare anche in Italia la compagnia che pratica, appunto, garanzie di tutto rispetto. Se poi la venuta nel nostro Paese coincidesse con il 1993 (data che terrà [illegible] battesimo la «libertà di prestazione assicurativa» fra gli Stati comunitari), la possibilità di scelta non sarà difficile.

Se l'investito è Fido

«Nell'attraversare un passaggio pedonale, per di più con semaforo segnante verde — scrive A. Gatti di Torino — un'auto, che impegnava l'attraversamento zebrato con semaforo indicante il rosso, investiva il [illegible] cane, fratturandogli una zampa. Preciso che Fido [illegible] al guinzaglio, con tanto di museruola.

Mi chiedo se mi spetta il diritto di essere rimborsato delle spese sanitarie incontrate per curare l'animale, e se nel risarcimento spetta anche una specie di invalidità permanente poiché, purtroppo, Fido adesso trotterella a tre zampe».

Stando al racconto della lettrice, pare che la responsabilità dell'accaduto sia [illegible] imputare all'automobilista. Pertanto quasi certamente chi ci scrive dovrebbe essere indennizzato. Per quanto riguarda l'invalidità permanente, sembrerebbe che nulla, a quanto risulta, sia prestabilito [illegible] proposito. Infatti, esistono tabelle che riportano la valutazione [illegible] mini, medie [illegible] grandi invalidità fisiche, ma queste interessano esclusivamente le persone o [illegible] gli animali.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Insalata di polpa di granchio

2 confezioni di polpa [illegible] granchio surgelata, 1 mela delizia, 1 mandarino, [illegible] manciata di foglie [illegible] insalata scarola [illegible] indivia, 1 melograno, 4 cucchiai di maionese.

Lasciare scongelare la polpa di granchio [illegible] temperatura ambiente, poi tagliarla a cubetti [illegible] raccoglierla in una ciotola. Pelare la mela, privarla del torsolo, tagliarla in piccoli cubetti, bagnarli [illegible] una goccia di limone perché non si scuriscano ed aggiungerli alla polpa nella ciotola. Sbucciare il mandarino, tagliarne gli spicchi a metà con un affilato coltellino, privarli dei semi ed unirli agli altri ingredienti nella ciotola. Lavare bene le foglie d'insalata, asciugarle perfettamente, tagliarle [illegible] julienne ed unirle al resto. Aprire il melograno, toglierne tutti i chicchi facendo attenzione di [illegible] lasciare pezzettini delle divisioni interne, poi unirli alla polpa di granchio. Mescolare bene tutto insieme, aggiungere poco sale, mescolare ancora, quindi unire i 4 cucchiai di maionese e mescolare il tutto [illegible] delicatezza. Versare [illegible] su un piatto da portata ovale [illegible] circondare tutt'intorno con fresche foglie d'insalatina [illegible] fettine [illegible] limone.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricet[illegible] vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, [illegible] ricetta [illegible] giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

MALIGNATUTTO

La vetta suprema dello spreco l'iperuranio della scemenza il culmine della goffaggine

Ecco l'apoteosi, il culmine che si pensava inarrivabile, la vetta suprema della scemenza accoppiata alla burocrazia e al computer, l'iperuranio dello spreco e della goffaggine applicata alle scartoffie. Difficile immaginare la salvezza economica ed esistenziale se esistono questi episodi. La vita democratica è in pericolo e forse anche la sopravvivenza della stessa specie umana.

La superba iperbole è stata realizzata dall'Inps, ente elefante che ogni tanto barrisce — spiegando che in tre mesi, due mesi, un mese darà la pensione a tutti, che presto sarà in attivo, che è finito il tempo della burocrazia cieca, sorda e paraplegica — e per il resto della sua vita pachidermica rimane immoto e letargico in una savana costellata di leggine, circolari, decreti legge, resti calcinati di condoni, carcasse di buoni propositi, fasci di burosauri.

Qual è il fatto? Questo: l'ente ha chiesto (con una raccomandata del costo di 3950 lire) a un assistito 1 (una) lira. Non dieci, cento, no. Una lira. L'importo è la differenza tra i contributi versati dal contribuente a suo tempo, [1.706.224], e la cifra esatta [1.706.225]. In più visto lo sbaglio (malafede, voglia di frodare l'ingordo istituto?), c'è anche un multa di 39.162 lire. Fortuna che è in corso l'ennesimo condono. Il disonesto (o distratto) potrà approfittarne. E magari risparmiare qualcosa.

Nessuno potrà invocare attenuanti. Qualunque spiegazione sarà inutile. Anzi. L'Inps farà bene a tacere e far finta di niente. Perché nel 1990 non si può chiedere (sul serio) una lira a nessuno. Perché la gente prima s'indigna, poi si mette a ridere. E i potenti dovrebbero aver paura (come insegna una vecchia storiella), quando la gente invece di tumultuare sghignazza

r. sc.

Giulio Santel, classe 1910, impagliatore di sedie dall'età di 8 anni, fotografato alla Crocetta. Presto andrà in pensione (Foto Sergio Solavaggione)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas	882324
Snam	264418
luce Aem	7413131
Enel	[illegible]
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482810/2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	[illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	[illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	83951
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	534426

[illegible] ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543267
V. S. Remo 37	[illegible]
V. Sempione 112	[illegible]
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 18,30-9	
[illegible], Vittorio Emanuele 66	538.271
V. Nizza [illegible]	[illegible]
P. Massaua 1	[illegible]

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giolitti [illegible]	☎ 540469
Ali, v. Slataper 38	[illegible]
Ami,	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio [illegible]	[illegible]
[illegible] via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenziali

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono [illegible]urro,	061/222525
Aido, v. Balardi 5	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3153131
Informagay	[illegible]
AVIS, v. Balardi 5	[illegible]

PER LA CASA 24 ore

[illegible]lumi

Aba, ☎ 9530.432; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2381, Abrani 706.888, Albano 707.2749, Aima [illegible].0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, [illegible] 953.0867, Baudo 707.0770, [illegible] 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid [illegible], [illegible] 377.877, Preite 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE [illegible]4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0887, Bronzo 220.4250, [illegible] Girolamo 786.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. [illegible] Paola [illegible]	☎ [illegible]
Lipu, v. Livorno 18	467051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benatti, c. Agnelli 101	[illegible]
Dr. Biglia, s. Peschiera 145/c	339126
Assistenza, v. Cimabue 6/a	[illegible]
Dr. Chiappone, v. Lera 32	7496817
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Belfiore 61/b	6503033
Dr. Fina - Ghione 588241 cod. 1413 - 2533	
Ambul. Assoc., 588241 cod. [illegible]	
[illegible] **Giordano**, v. Chiesa della Salute [illegible]	2052734
Dr. Gazzolino, v. S. Giulia 21	378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926	
Mirafiori, c. Traiano 99/D	[illegible]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87	
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)	
[illegible], c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. [illegible]. domicilio	4360165
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	505843
C. Sebastopoli [illegible]	352723
V. G. [illegible] 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	[illegible]
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	[illegible]
V. Valdellatorre 111/c	734233
P.le Falchera 7	2820854
V. S. Benigno [illegible]	284444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	[illegible]
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza [illegible]	6967086
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana 28	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., rip-raz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

[illegible]	☎ 501107; **Europcar** 6505525
Hertz [illegible]; **Maggiora**	[illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5745; **Central taxi**	5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi**	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza
☎ 0141/946255

Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5.45; 6,15; 8,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 1[illegible]; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. [illegible]stello [illegible] 442525.
[illegible]: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. A[illegible] 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix [illegible] C. Inghilterra, [illegible]. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra [illegible] 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
[illegible] ☎ 5611105, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. [illegible] 18.
Torino - Lione - Parigi - Londra: sabap. 8; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	535513

To-Roma: [illegible] 5,20 a. 11; 6.05-13.40; 8,12-14,44, 13,12-19,50, 15,12-21,55; 16.45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,25; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città [illegible] Torino: (informazioni ☎ 5776361 - 362 biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. [illegible] dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05; 18,00 - 19,05 (no [illegible]. e dom.); 20,20 - 21,25.
Torino - [illegible]poli: 7,05 - 8,25 (no dom); 17,30 - 18,50 (no dom.).
Torino - Palermo: 7,25 - 9,00.
Torino - [illegible]a: 7,10 - [illegible].
Torino - [illegible]gliari: 12,35 - 13,50.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,50 (no sab.).
Torino - Londra: 8,35 - 9,30; 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.
Torino - Parigi: [illegible] - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab); 16,20 - 17,35; 18,50 - 20,05 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. [illegible]tti 18/g	[illegible] 510512
Baratti, p. Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 158	515317
Dazzutto, v. D. [illegible]a 23/b	4474291
Confett. Striscia, p. S. Carlo 191	[illegible]
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	543760
Gusting, via Origni 23/A	7390726
Il Bagatto, v. Torino 3	8122264
Stefanone, v. [illegible] Vittorio 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157	545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047	

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 599222
La Squola, c. G. Cesare 83	851438
Pronto Pizza,	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMAR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614356; To-Sud tel. 3195473

Film

Top video, v. Saorgio 25	[illegible] 2165369
Videoreporter, c. Taiesio 16, 715656; **Videostar**, v. M. Rosa 17/a, 3192445; **Zelig**, s. Peschiera 151, 331876; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170.	

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa [illegible] sistance Baby**, s. del Carmine 1, 531421/531036.

[illegible]

[illegible]. Messe

Duomo, v. XX Settembre 67 ☎ 5861540: fer. 7; 8; 18. Fest. [illegible] 9; 10,30; 12; 18. [illegible] solata, p. Consolata 4362517: fer. 6,30 alle [illegible] ogni m[illegible] 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18.15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. [illegible]4 877896: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore [illegible]. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, s. Giardino 35, [illegible]: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [illegible]: dom. [illegible] 10,30. **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 869.2387: sab. ore [illegible]. **Chiesa Evangelica [illegible]**, s. Berola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni [illegible] Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. ore [illegible] - p. Carducci 130, [illegible]: mar. ore 19, ven. [illegible] 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, [illegible] 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/1	☎ [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342264
Moto-Jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767678
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	[illegible]
R.A.M., v. Pigafetta [illegible]	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612626

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 6,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; [illegible]. Bruno 1, 4470626; V. Fogliizzo 28, 731035; V. Montecrsa [illegible] 857096; [illegible]. Genova 113, 634941.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, [illegible]. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S.** [illegible] c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible]. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, s. Svizzera 84, v. Gottardo 273, s. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Piffetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. [illegible] 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. [illegible]. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 116, c. Moncalieri [illegible], v. P. d'Acaja 55, [illegible]. Villari 8, c. Brescia [illegible], c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; [illegible] c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera [illegible], c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli [illegible]9; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 68, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Ital[illegible] Romoli 274, s. Salfi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. [illegible]. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** [illegible]. Castello 139; **[illegible]A:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Fo[illegible]gnolo:** s. Botero 18; [illegible]: v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. [illegible]ti [illegible]; **Caripio:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; [illegible] **R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; [illegible]T: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, [illegible]. Statuto 4.

Se ti rubano il [illegible] telefona al: [illegible]

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0486; [illegible], s. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, s. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano [illegible], 635.262; **Sospello**, s. Sospello 118, 216.0450; [illegible]lio C., s. G. Ferraris 264, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza [illegible]. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, [illegible].

Tabaccherie

Bar Jolly, p. [illegible] 41 (fino alle 24); [illegible] Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24) Via Filadelfia 57 (fino [illegible] 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Flochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino [illegible] 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); [illegible] Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 67,	597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9,	669.9560
[illegible] **Parc**, Regina 104,	521.5275
Fortino, Cigna 47,	483.410
Garden, Val Salice 4,	655.859
Gattopardo, Rismondo 10,	605.0301
La[illegible]ia, Taranto 206,	200.097
Le Roi, Stradella 9,	279.952
[illegible] Massaua 9,	790.703
Patio, Moncalieri 346/14,	696.5383
Tango, Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5,	895.796
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.736
Don Carlos, Donizetti 5,	650.3955
Exstreme, Genova 268,	805.0817
Heaven, Maddalena 172,	861.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,	899.9229
Hiroshima, Belfiore [illegible],	650.5287
Hypnos, Corelli 1,	200.0087
Village, Moncalcone 62,	321.001
Jazz, Volta 6,	545.458
Manuja, Tiepolo 10	

Metrò Cabaret, Giolitti 33	540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.618
Mirage, S. Donato 3,	[illegible]
Naxos, Guala 147,	618.169
«O», Guastalla 20	873.487
Opera, S. Massimo 1,	812.2434
Pacha, Cameraria 11,	535.352
Parco Que, S. Chiara 49,	[illegible].449
Pick-Up, Barge 8,	447.2204
Palace, Ba[illegible] Crivelli,	655.557
Puntodivista, Moncalieri 5,	830.297
Regina's, Ventimiglia 152,	837.462
Rendez-Vous, Colle [illegible] Maddalena,	861.[illegible]
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 2,	534.773
The Big Club, Brescia 28,	850.463
[illegible]p, Le Chiuse 13,	471.626
[illegible]o, Bellfore 8,	658.690
Vaniglia, Sabaudia [illegible]	851.1288
Vie En Rose, Barbaroux 6,	[illegible]
X-Press, Sacchi 28,	541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
Magic, Piano bar, Casale 8	837276
La Perroquet, Gi[illegible] 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 66,	669.9596
Odeon, Pomba 7,	83.92.510/835.836
Tout-va, Rossini 14/C,	882.809

M[illegible]

Disegni alla punta d'argento un armonioso nudo femminile tre donne con il trench

Una scelta di puntesecche e di disegni alla punta d'argento costituisce il nucleo della personale di Gianvincenzo Venditelli allestita dalla Galleria Micrò, diretta da Sara Carbone, in piazza Vittorio Veneto 10. Allievo di Carlo Alberto Petrucci a Roma, ha sviluppato, in prevalenza, le tecniche calcografiche raggiungendo in tale ambito una non comune capacità nell'impostare e risolvere l'immagine evocata. E sono «fogli» nei quali un frammento di palazzo, una mansarda, un piccolo candeliere, concorrono a definire un mondo di liriche apparenze, di strutture che si ergono nello spazio con un senso di immanente silenzio. Accanto a questi lavori si segnalano i disegni eseguiti con una linea limpida, luminosa, volta a definire un armonioso nudo femminile, un lotto e tre donne con il trench, che hanno il fascino di un incontro, di una «tormentata ricerca della essenzialità del segno», come scrive Emilio [illegible]. Rapa. *(a. mi.)*

GALLERIE D'ARTE

ANTICHITA' CASARTELLI: Argenti antichi e oggetti preziosi fino al 24 dicembre. Via Lagrange 5/D. Tel. 530.978. Or. 10-13 - 15,30-19.
[illegible] (Torino Palazzo I.R.V. corso Unione Sovietica 220). Dal 9 dicembre esposizione opere 6° Concorso Nazionale Gran Prem[illegible]. Or. [illegible]
ARTE CLUB (via Della Rocca 39, tel 836.331). Sergio Albano
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria [illegible] via Della Rocca): Enrico Baj e la palafreniera: rappresentazione grafica
LA LANTER[illegible] di **Moncalieri:** personale di Francesco Maiolo
LO SCORPIONE (corso Peschiera 177 bis): Raul Veglione e il suo doppio
LO [illegible] ATTILIO RIVA (via De Vibs 5, tel. 0121/352 964 Frossasco) Damilano, Paulucci, Galante, Menzio, Morando, Spazzapan. Disegni [illegible], disegni [illegible] (Ghiduzzi Calderini, Clerici, Morgari) Opere '700-'800, stampe e libri d'epoca. Restauro dipinti dal martedì al venerdì ore 15-19 sabato [illegible] 9-12; 15-19. Via Pinerolo 11 [illegible]. 0121 353.668 - 352.310 mobili antichi e riproduzioni dal martedì al sabato 8-12, 15-19 dom. 15-19.
SALA ESPOSIZIONI - PALAZZO DELLA [illegible] (piazza [illegible] n. [illegible] Torino). Mostra «Il Medioevo di Anna Brancaccio» fino al 15 dicembre, orario: feriali 10-19, festivi chiuso.
[illegible] **L'ARTE MODERNA:** via Cossena 6 Torino - Tel. 650.91.23 - «Torino segni strutture immagini» dal [illegible] novembre al 24 gennaio 1991 [illegible]: 9.30-12,30 16-19,30.
STUDIO D'ARTE FRANCISBETTI: personale paesaggi Olandesi, via Buenos Aires 73 Torino. Tel. 396.700

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

[illegible] Leonardo Stroppa.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/c): Filippo Montino 60 [illegible] di pittura.
BERMAN: Sergio Manfredi - La mia montagne.
FOGLIATO: Daniele Portaleone
LA GIOSTRA (Asti) Sergio Unia.
[illegible] **PARISINA** (corso Moncalieri 47): Zoran Music, Yuri-Kuper, [illegible] 16-19,30.
MICRO' (piazza Vittorio 10): G. Venditelli.
NARCISO (piazza C. Felice 18): «39 vedute di Venezia» di Federica Galli
[illegible] **FIN [illegible]** (corso Vittorio 82, tel. 543.393). Enzo Faraoni.

Di Gianvincenzo Venditelli «Via Bellezia»

ANTICHI CHIOSTRI

Una mostra e premiazione delle migliori immagini della festa di San Giovanni

Oggi alle 17,30, presso gli Antichi Chiostri in [illegible] Garibaldi 25, si inaugura la mostra fotografica «Scatta la Festa '90», realizzata con le migliori opere partecipanti alla quinta edizione dell'omonimo concorso finalizzato alla documentazione dei tradizionali festeggiamenti di San Giovanni. L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale Fotoalternativauno, Csain-Piemonte, Associazion Piemonteisa in collaborazione [illegible] Stampasera e patrocinata dall'Assessorato al Turismo della Città di Torino. Nel corso dell'inaugurazione verranno premiati i vincitori Sergio Mola, Raffaele Bollacicco, Paolo Ghigo, Roberto Mattio, Massimo Ghirardi Sergio Reynori, Laura [illegible] Aicholburg per le sezioni fotografiche. Vincitore della sezione video, istituita da quest'anno, è risultato Roberto Chiara, segnalato Gregorio Speranza.

Al concorso, sponsorizzato in materiali da Kodak, Forroglio e Sony, hanno partecipato 61 autori nelle sezioni foto a colori e in b/n e 15 autori nella sezione video, per un totale di 191 fotografie e 15 video. La mostra resterà aperta fino al 10 dicembre, orario 9-18 esclusi festivi. Nei giorni 4,5 e 6 dicembre GRP TV trasmetterà tre special riguardanti il concorso, in onda alle 19,45 e replica alle 24.

● E' aperta, in questi giorni, ad Alba, alla biblioteca «Ferrero» la mostra «Un recente restauro: il catasto napoleonico di Alba». Sono esposte le mappe che formano il catasto della città redatte, [illegible] lla esposizione delle autorità francesi, [illegible] primi anni del XIX secolo. Sono, in totale, una trentina di mappe, restaurate con un contributo della Regione. *(ma. gio.)*

INFORMAGAY

«Tutto quello che avreste voluto chiedere alla polizia, ma non avete mai osato» Poi cinema e anche una tombola natalizia

Mese Informagay ricco di iniziative tra le quali spicca una serata speciale, quella del 16 dicembre. Il promettente titolo dell'evento è «Tutto quello che avreste voluto chiedere alla polizia e non avete mai osato fare». Nell'occasione, alle 21, la sede di via Santa Chiara 1 ospiterà due rappresentanti della questura disposti a essere «interrogati».

Un salto indietro. Martedì 4, alle 21, i professori Gianni Rondolino e Barbara Lanati, gli assessori Fulcheri (Regione), Marziano e Angeleri (Comune), Besso (Provincia) e il direttore del Goethe Institut [illegible] «Il futuro della Rassegna Cinema a tematiche omosessuali». Venerdì 7, ore 16,30, avrà luogo la presentazione de «Gli ultimi giorni dell'umanità» di Karl Kraus, regia di Ronconi. Parteciperanno Anna Maria Guarnieri, Marisa Fabbri, Mauro Avogadro.

Giovedì 13, alle 21, serata dedicata a «Vivere con l'Azt» (farmaco usato nella terapia dell'Aids). Si tratta di un incontro aperto a tutti coloro che vogliono saperne di più. Parleranno i professori Grillone (specialista in Malattie infettive), Balzola (dietologo) e lo psicologo Ugo Nespoli.

Per Natale — il giorno 22 alle 21, dopo l'assemblea annuale degli iscritti, alle 17 —, Informagay riserva ai suoi soci e simpatizzanti una divertente serata in famiglia, con tradizionale, grande tombola.

Nel frattempo, ogni domenica pomeriggio prosegue la rassegna video: il 9 sarà la volta di «Quel pomeriggio di un giorno da cani» di Sidney Lumet, il 16, di «Ludwig» by Luchino Visconti.

Infine: è in programma per gennaio un corso di formazione sull'Aids per volontari. Chi è interessato può telefonare al 4365000 ogni giovedì sera. Il numero è il medesimo (anche in altri orari) per qualsiasi informazione.

marti

AVIGLIANA

Prorogata la mostra di incisioni

La mostra di incisioni, acqueforti e acqueforti «I lettori del tempo», immagini *anche* della bassa Val di Susa, allestita nella galleria laboratorio di incisione calcografica di piazza Conte Rosso 3 ad Avigliana, è stata prorogata fino a domenica prossima 9 dicembre. Sono esposti fogli di Maria Giulia Alemanno, Paolo Boscolo, Luigi Di Già, Paolo Genovese, Giancarlo Gilli.

Per tutta la durata della mostra verrà proiettato un video sulle diverse tecniche della calcografia, dalla preparazione delle lastre, alla tiratura delle copie. L'ingresso è libero.

PIANEZZA

Storia del Masso Gastaldi, detto Pietra Mora già oggetto di dibattito nell'800 tra diluvionisti, torrenzialisti e glacialisti

«Il masso Gastaldi nella storia e nella tradizione di Pianezza» è una pubblicazione edita del Comune di Pianezza e curata dal Cai. E' la storia di un masso erratico che direttamente e indirettamente ha contribuito alla vita della cittadina, arrivato nella prima era glaciale, quando la Valle Susa era ricoperta da un ghiacciaio lungo un centinaio di chilometri. Ci fu chi sostenne, addirittura, l'ipotesi, ora scartata, che rappresentasse il fulcro iniziale del nucleo urbanistico di Pianezza. Sicuramente fu usato dai primi abitanti della bassa valle, come punto di avvistamento.

Misura metri di lunghezza, 16 di larghezza e 14 di altezza per un diametro di 65 metri e un volume di duemila metri cubi. Cifre che lo classificano, ad ogni modo, come uno dei maggiori massi erratici, ancora esistenti nella valle. Le prime testimonianze storiche attendibili risalgono al 1245, dove in due atti notarili viene nominato Pietra Mora. Poi ancora nel 1558 fu utilizzata quale punto di riferimento nel catasto per indicare i diversi territori. Quella «ad Petram Moram» era un'area molto urbanizzata con 28 famiglie e relative case, ale e stalle. Nel 1705, durante l'assedio di Torino da parte dei francesi, Vittorio Amedeo e il principe Eugenio di Savoia la usarono (oltre che la vetta di Superga) come luogo di avvistamento. Nel 1800 il fu anche causa di dibattiti scientifici tra i «Diluvionisti» i «Torrenzialisti» e i «Glacialisti» come Bartolomeo Gastaldi che diede la giusta interpretazione al fenomeno geologico dei massi erratici.

Da lui quindi nel 1881 prese il nome di «Masso Gastaldi». Ora, dopo varie traversie, il masso è stato ripulito, la cappella sulla metà restaurata nell'intento di rivalutarlo definitivamente «monumento naturale».

el. vac.

STAMPASERA

Lunedì 3 Dicembre 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

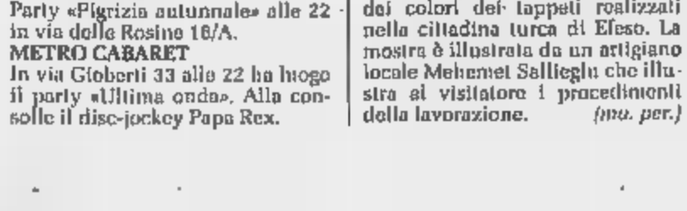
Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 danze
CLUB 84: oggi chiuso. Domani con Rocky: ore 15,30 danze e ritmi per tutti, ore 21 «Liscio D.O.C. riserva speciale»: Interviene il Mº Corona
DU PARC MUSIC (tel. 521.5275 - 521.5538): Oggi riposo. Domani orch. Spett. Daniele Comba
FORTINO DANZE: ore 15,30 Isciateca Armando. Ingresso libero

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
(Pinerolo, tel. 0121 / 74.115): cena danzante con orchestra.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - C. Albertina.
TRILUSSA: se magna e nun [illegible] russa, Natale fallo [illegible] nol. Pren. [illegible] 514.496 - 436.1456.
[illegible] viani a Capodanno, passerai la serata più pazza dell'anno.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: domani ore 21,15 2° Concerto della stagione 1990/91. Ritratto d'autore: Sandro Fuga. In programma composizioni cameristiche in prima assoluta. Maria Clara Monetti, Giacomo Fuga, pianoforti. Sergio Lamberto, violino. Destefano, violoncello. Biglietto 10.000; ridotto [illegible].
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 287.871 - 248.22.76; tram 4; bus 50, 51): Il Gruppo della Rocca oggi ore 20,45 in **Feydeau-Feydeau** spettacolo divertente, ironico, spumeggiante. Posto unico L. 15.000. Prevendita presso Teatro Adua ore 15,30-19. Abbonamenti a 6 spettacoli su 11 (L. 93.000 - 75.000 - 54.000) e 11 spettacoli (L. 115.000). Tel. 248.2278 - 287.871.
ARALDO: Teatro dell'Angolo da venerdì 7/12 ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta il debutto nazionale di **«Ristorante»** di D'Introna, Melano, Ravicchio. Pren. giovedì 6/12 ore 16/19. Prosegue la campagna abbonamenti presso le librerie Belgravia, celid, Comunardi.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34, tram 16/18, bus 67 linea 9): lino al 9/12/90 feriali ore 21 festivi ore 16 il Trio Lopaz, Marchesini, Solenghi presenta il spettacolo **In principio era il trio**, prevendita cassa teatro 10-13; 15-19, tel. 669.80.34.
(corso Moncalieri 241, Torino, tel. 696.5547): Stagione teatrale, stasera concerto musica Classica; domani: ore compagnia Teatro Koros in **L'acqua del sangue** da Marguerite Duras, coreografie Massimo Moricone con Patrizia Nalofi e Massimo Moricone.
GARYBALDI (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): oggi riposo. Martedì 4 dicembre ore 21 Garybaldi incontro con Ludwig Flaszen. Inf. e prenot. 801.17.48.
JUVARRA: Mercido Marcidorjs e Famosa Mimosa p Canzonetta. I Persiani di Eschilo, dal 6 al 9 dicembre. Inf. pren. ore 16/19. Tel. 513.705.
LINGOTTO: Lingotto ex sala presse. Ore 20,45 **Gli ultimi giorni dell'Umanità** di Karl Kraus. Regia Luca Ronconi prodotto dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con Lingotto s.r.l. repliche fino al 2 Biglietteria T.S.T. via Roma (or. 9/18 lunedì riposo). Inf. tel. 011 5576246-544.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803, bus 36/38/62/82a): stagione di balletto 1990/91 **Serata giovani coreografi** D'At / Vodaz / Martel con Furno Martel. Ore 21. Informazioni e prenotazioni tel. 473.0189.



TEATRINO: Assemblea Teatro (via Paolo Sarpi 117, Torino): **Lo stregagatto**, premio nazionale ETI di teatro Ragazzi. Il 5 e il 6 dicembre Sipario Produzioni in «Ping Pong» di R. Scarpa, regia di A. Garzella e R. Scarpa. Per inf. tel. 771.0225 - 741.3127.
(via Cavour 9, tel. 541.438): dal 4 dicembre ore 21 Compagnia Reim-De Santis in **Frau Sacher Masoch**, regia di Riccardo Reim con Silvana De Santis. Prossimi appuntamenti: Living Teatret, Teatro di Leo Zanzotto, Beckett, Plutarco. Prosegue la campagna abbonamenti a spettacoli. Intero L. 70.000, L. 50.000. Inf. e pren. obbl. tel. 541.438/531.780.
IL FLORILEGIO DI DARIX TOGNI autentico sontuoso palazzo di tela ricco specchi e velluti in un'inedita creazione unisce la commedia dell'Arte Circo Epoque. A Torino in corso Trajano (fronte via Guala) dal 20 dicembre due repliche giornaliere: ore 16,30 e 21. Prevendite: salone La Stampa, via Roma 80, tel. 517.958, feriali 14/18, sabato ore 9/12,30. Prenota il veglione di fine anno con panettone, spumante, cotil e in pista Florilegio Darix Togni.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
(tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (piazza del Castello, 958.7258): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì. Collezione Josef Haubrich del museo Ludwig di Colonia.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): e ven. ore 15-19; mer., giov. e ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. mese.
MUSEO CIVICO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, 677.666): Or.: 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. *Sala Mostra Temporanea:* «Design tecnologia e innovazione», 8 novembre-8 dicembre, stesso del . Ingresso 5000, ridotto 2500, scuole 1500 compresa visita al
MUSEO D'ARTE D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: lar. 9,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-18,50; chiuso lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): : tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 559.925): e giov. 9-13,50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 668.737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. *Sale mostre temporanee:* «John Ruskin e le Alpi», disegni e acquarelli originali dell'Ottocento, fino al 25 novembre, stesso Museo.
NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-19; dom. 9-12,30; lun. chiuso; 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA ARIONETTA Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON B (viale Thovez 37, tel. 680.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): Or.: 9-12 e 14-17,30.
CA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
SOC. TICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. 689.2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30; 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

Voci bulgare al Carignano A Rivoli il silenzio di Dio

Voci bulgare 8

Concerto insolito e al tempo stesso interessante, quello di oggi: al Teatro Carignano saranno di scena «Le Voci Bulgare». Si tratta di un ensemble formato soltanto da donne e diretto da Kyrill Stefanov. Gli oltre trenta elementi del complesso di Stato Prime si esibiranno, com'è consuetudine, con i costumi tradizionali bulgari. Diventate famose alcune tratte dal secondo disco del trittico «Les Mystères des Voix Bulgare», le Voci Bulgare hanno di recente ottenuto discreto successo anche all'estero, e in particolare modo in Italia. Il concerto, organizzato dal Gransorraglio, dall'Arci Nova e dal Teatro Juvarra, avrà inizio alle 21. I biglietti potranno essere acquistati alla di via Carignano 6.

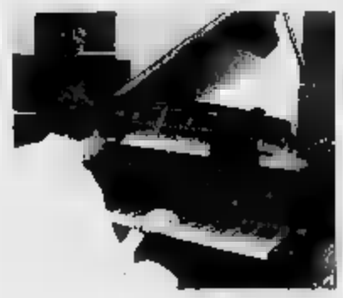
Enrico Maria Salerno 8+

«Quando mi hanno chiesto di fare questo spettacolo - spiega Enrico Maria Salerno - ho provato un certo sgomento: quali brani scegliere, tra millenni di poesia e prosa? Poi ho avuto un'idea e ho pensato di optare per una scelta che avesse un filo conduttore: il bisogno di parlare con Dio». Ecco com'è nato il recital «Il silenzio di Dio», che domani andrà in scena al Teatro Don Bosco di Rivoli, con Enrico Maria Salerno attore e regista. Lo spettacolo, che rientra nel cartellone «Voglia di Teatro» e che non sarà replicato, raccoglie testi di numerosi autori: si passa dalle pagine di Sergio Quinzio, sul rapporto tra uomo e fede, a quelle di Giacomo Leopardi e D'Annunzio. Inizio alle 21 (biglietti a 20 mila lire).

Ivan Della Mea 7+

Sabato scorso si è esibito Paolo Pietrangeli, domani al Teatro Juvarra, e poi in replica mercoledì 5 dicembre, sarà la volta di Ivan Della Mea. Che rapporto c'è tra i due musicisti? Inanzitutto sono entrambi cantautori e poi artisti impegnati: tutti e due hanno scritto canzoni per il Nuovo Canzoniere Italiano e tutti e due hanno denunciato, chitarra e tracolla, ingiustizie e soprusi, decantando lo stile di vita del proletariato. Di Ivan Della Mea va ricordato il brano «Cara moglie», che oggi è ancora uno degli inni del movimento operaio italiano. I concerti avranno inizio alle 21. I biglietti, come per tutti gli spettacoli Gransorraglio e Arci Nova, costano 15 mila lire. Prenotazioni al 51.37.05.

Rive Gauche 7+



Secondo e punultimo concerto della ministagione concertistica promossa dall'Associazione «Rive-Gauche». Al Teatro Juvarra questa sera suonerà, per la prima volta a Torino, il pianista americano Jay Gottlieb. Il programma musicale della serata comprende brani di Charles Ives (dalla «Concord Sonata», «The anti-abolitionist riots»), Bela Bartók («Etude op. 18 n. 2»), Maurice Ohana («Etude pour les contrapoints libres»), John Cage («In a landscape Ophelia») e di William Albright («The farewell»). La rassegna «Rive Gauche» si concluderà poi lunedì prossimo, 10 dicembre, con Silvia Cucchi, vincitrice dell'edizione 1989 del Concorso «Bela Bartók». Inizio alle 21. Biglietti alla cassa: novemila lire.

Libri & spettacolo 7+

«Libri di spettacolo: questioni e problemi» è un ciclo di conferenze che prende il via oggi. Fino al 6 maggio 1991, nei locali di via Cesare Battisti 4/b, si parlerà di editoria e di teatro. Si comincia oggi con «Le radici storiche del teatro moderno»: Roberto Alonge, Giorgio Barberi Squarotti, Sisto Ferrone, Gigi Livio e Nicola Magini parleranno del libro di M. Mangini «Alle origini del teatro moderno e altri saggi». Alle 21. Seguirà il 14 gennaio 1991 un incontro su «Teatro e musica nel Settecento italiano»: si discuterà, tra l'altro, di «L'altro Goldoni: il melodramma dagli Elisi all'Inferno. Il melodramma tra Italia e Francia dal 1730 al 1850», saggio di J. Joly. Il ciclo è stato organizzato dall'Unione Culturale.

BALLANDO

Centralino: pigrizia autunnale

LA CONTEA
Alla birreria di corso Quintino Sella 132 alle 22 concerto jazz del quintetto di Luigi Bonafede.
HIROSHIMA
Alle 21,30 via Belfiore 24 festa di presentazione del bollettino musicale «Torino News». Partecipano Barflies e Snowdrops.
CAFFE' LERI
La Leri Jazz Band suona, in corso Vittorio 64, il trombettista Giorgio Balma.
AZIMUT CLUB
Musiche argentine in via Modena 55/A con le selezioni curate da «El Barrio Tanguero».
CENTRALINO
Party «Pigrizia autunnale» alle 22 in via delle Rosine 18/A.
METRO CABARET
In via Gioberti 33 alle 22 ha luogo il party «Ultima onda». Alla consolle il disc-jockey Papa Rex.

ALA DI STURA

Un secolo di vita in valle

E' in corso di Ala di Stura, in Comune, la mostra fotografica «Ala cent'anni fa». L'iniziativa promossa dalla Pro Loco locale con la collaborazione di Cai e Sci Club, espone tutto il materiale fotografico raccolto durante le manifestazioni dello settembre, dove si invitavano amatori, collezionisti, e privati a prestare le fotografie vecchie. Tutto il materiale è stato riorganizzato, catalogato e in mostra.

Prosegue intanto a Lanzo presso i saloni dell'Apt di via Umberto I la mostra di tappeti turchi. La rassegna presenta un campionario completo delle lavorazioni e dei colori dei tappeti realizzati nella cittadina turca di Efeso. La mostra è illustrata da un artigiano locale Mehemet Salliegli che illustra al visitatore i procedimenti della lavorazione. *(mo. per.)*

TACCUINO

Chitarra e flauto in corso Galileo Ferraris. Casualità della guerra in inglese Popoli lontani all'Akhenathon, Longobardi, e la musica dell'antico Egitto. Un libro di favole alla Rizzoli e la storia dell'elettricità in Piemonte

MUSICA CLASSICA
Nella Sala Augusto Monti di corso Galileo Ferraris 11 alle 18, si terrà un concerto per chitarra e flauto eseguito da Stefano Cioffi e Carlo Lo Presti. In programma: pagine di Bach, Giuliani, Piazzolla e Molino.
VIDEO E MONTI
Anche oggi proiezioni a ciclo continuo per la rassegna di video «Andiamo in montagna», in programma al Museo Nazionale della Montagna, Monte dei Cappuccini.
STAND IN
Per la rassegna di film in lingua anglosassone, al cinema Nuovo Odeon di via Venalzio 8 si proietta «Casualties of war» di Brian Palma, con Sean Penn. Spettacoli alle 17, alle 19,15 e alle 21,30.
CINEMA IVREA
Al cinema Politeama di Piave 3, a Ivrea, si proietta «Glory» di Edward Zwick, con Matthew Broderick. Spettacoli alle 17,10, alle 19,25 e alle 21,40. Organizzano i Servizi Culturali Olivetti.
NUOVI POPOLI
Al circolo culturale Akhenathon di via Massena 56 alle 21,30 si parla di «Volti, costumi e mestieri di popoli». Si proiettano anche video.
ARTE EGIZIA
Alle in via Accademia delle Scienze 11 Franco Onorati parla di «L'Egitto in musica prima dell'Aida». Organizza l'Associazione Amici del Museo Egizio, per ulteriori informazioni telefonare al 54.40.91.
I LONGOBARDI
Ultimo appuntamento per il ciclo d'incontri «L'Italia dei longobardi», promosso dall'Aics: alle 18 in via Massena 2 Annamaria Bounous parlerà di «La situazione artistica in Italia nel VIII Secolo: apporto e suggestioni della Cultura di Bisanzio».
LINA SASTRI
Domani martedì 4 dicembre l'attrice napoletana Lina Sastri terrà un recital di canzoni partenopee al Teatro Carignano.
MITO CABARET
Domani sera all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 si terrà il secondo spettacolo della rassegna «Mito Cabaret»: sarà di scena Lucio Vinciarelli con «Amen (e così sia)».
SABRINA SALERNO
E' la soubrette che giovedì 6 dicembre si esibirà alla discoteca Naxos di piazza Guala 147, a Mirafiori, alle 23.
LUDWIK FLASZEN
Domani al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese si terrà un incontro con il drammaturgo Ludwik Flaszen. Alle 21. Organizza la compagnia «Consorzio Settimo-Volta-ire».
KRAUS AL LINGOTTO
Proseguiranno fino al 20 dicembre le repliche dello spettacolo diretto da Luca Ronconi «Gli ultimi giorni dell'umanità», di scena al Lingotto (via Nizza 294).
I RANUNCOLI
Martedì 4 dicembre al ristorante-teatro «L'oca nera» di via San Massimo 14 andrà in scena lo spettacolo «Ranuncolo Scellerato» di e con Paolo Grasso. Alle 20,30 verrà servita la cena, alle 23 si alzerà il sipario. Biglietti: 10 mila per lo spettacolo, 60 la cena.
MARCELLO DALL'ORTA
L'autore del libro «Io speriamo che me la cavo» mercoledì 5 dicembre sarà al Teatro Colosseo per un incontro col pubblico. Alle 15.
ALBERTO MORAVIA
Il giornalista e scrittore Orengo, autore del romanzo «Le rose di Evita», martedì 4 dicembre terrà conferenza al centro Gabriele D'Annunzio (via Maria Vittoria 35/H) per ricordare Alberto Moravia, da poco scomparso.
BABA RACCONTA
Oggi alle 18 alla libreria Rizzoli via Santa Teresa 2, Massimo Centini presenta il libro «Baba racconta», di Margherita Crema Giacomasso, illustrato da Gabriella Malfatti Losio, Gribaudo Editore.
ELETTRICITA' PIEMONTE
Oggi alle 18 al Centro Studi Piemontesi, via Ottavio Revel 15, tel. 537.466, per il ciclo «Incontri in sede», Claudio Bermond e Giacomina Caligaris parlerano di: «Luce e forza per i nostri avi. L'industria elettrica in Piemonte tra fine ottocento e grande crisi». Il prossimo incontro è in programma mercoledì 12 dicembre.

Cartiera di Cassino.
Miliardi di alta tecnologia per produrre tissue* di qualità.

Domani è un giorno di festa perché si inaugura la nuova Cartiera di Cassino, voluta dal Gruppo Annunziata per produrre "tissue" secondo i migliori standard qualitativi. Un grande impegno che vede coinvolti gli uomini più preparati ▪ le tecnologie più sofisticate intorno ad impianti che sono all'avanguardia mondiale nel settore della carta ▪ ▪▪▪ solo. Perché la nostra Cartiera può vantare ▪▪▪ superficie di 270.000 mq^2 di cui 55.000 coperti e una produzione veramente competitiva

scala

▪ livello europeo: 60.000 t annue di carta. Un grande sforzo finanziario forse unico nel panorama italiano e, soprattutto, meridionale. Tutto per produrre carta di qualità per tutti. Sì, quella carta Scala, che incontrate ogni giorno in cucina o in bagno, o che portate in tasca sotto forma di fazzoletti. Se è vero, come è vero, che la qualità fa la differenza fra le cose, oggi Scala mette ▪ disposizione del mercato e dei consumatori una nuovissima grande Cartiera. E la differenza è bella.

Gruppo *Annunziata*

* Carta igienica, carta cucina, tovaglioli, fazzoletti.

Ringraziamo per la collaborazione chi ha contribuito alla realizzazione di quest'importante realtà produttiva:

COMAU
Sede: Via Rivalta, 30 - 10095 Grugliasco - Torino (Italia)
Tel. (011) 3334.1 - Telex 221511 COMAU I - Telefax (011) 7809156

FABIO PERINI S.p.A. LINEE DI TRASFORMAZIONE PER CARTE IGIENICHE E ASSORBENTATO

CASSOLI
MACCHINE AUTOMATICHE CONFEZIONATRICI s.r.l.

IUCCI COSTRUZIONI S.R.L. SORA
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI STRADALI IDRAULICHE TEL. 0776/832280

IMA
INDUSTRIA MECCANICA ARCORESE

Siemens S.p.A. Azionamenti e sistemi di automazione per l'industria della carta

MANNESMANN DEMAG

SULZER ITALIA
MACCHINE DA ▪▪▪▪
PREPARAZIONE IMPASTI

Paper Converting
ENGLAND - TEL.: (0753) 773481

MACCHINCARTA
MACCHINCARTA S.P.A.
MILANO

FOCKE & CO

Fläkt
Fläkt Italiana S.p.A.

CIOCIE S.p.A. ▪▪▪▪▪▪▪▪▪▪ - TEL. ▪▪▪▪▪▪▪

UNICOVER S.p.A.
BROKERS DI ASSICURAZIONE
NAPOLI - ROMA - MILANO

Zecchetti
Sistemi di paletizzazione e depaletizzazione

CMA

HOBEMA
MASCHINENF▪▪▪K

MONSALDO

MEASUREX ITALIA Srl
Software 2000 FT per supervisione e ottimizzazione dei processi

NILES-JAMESBURY
REGOLAZIONE DI FLUSSO

bc
BARTHOLOMY & CO
Handling - Systems

Honeywell

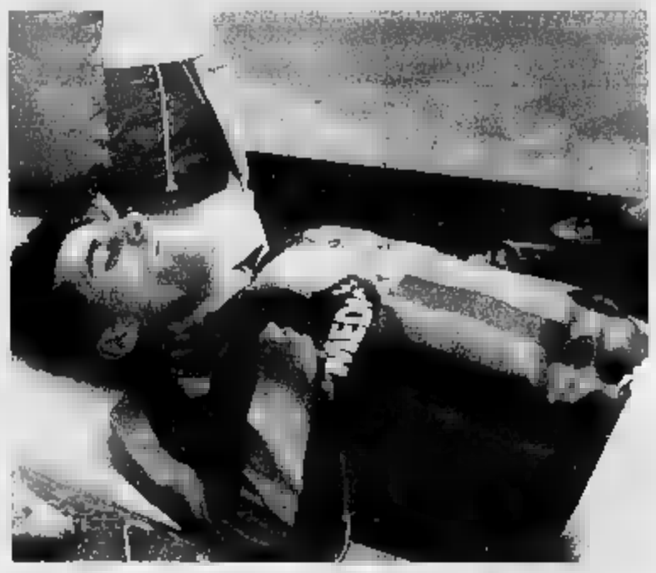
wtd

▪▪▪▪

stimamiglio
Impianti elettrici civili ed industriali

lunedì Sport

Anno 122 - 3 Dicembre 1990 N. 322



Evani esce dal campo su una barella: per lui niente Intercontinentale

L'ANGOLO DEL BOMBER

Un Padovano miracoloso

Voeller, un altro passo avanti

Nulla domenica in cui il leader si concede vacanza, il Pisa dei miracoli trova un altro *bomber*: Michele Padovano, 24 anni, torinese di nascita. Tre reti, per rimediare a un mezzo naufragio con il Cesena, sei in totale. E alle spalle di Piovanelli, fermo a sette, oltre a Padovano rinvengono Ciocci, che gioca appunto con i romagnoli, Molli, del Parma, altro made in Italy che si fa rispettare, e il tedesco Voeller. Fermi in quota l'interista Matthaeus e Roberto Baggio, colto ieri da violenta sindrome viola. Poi il gruppo. Finora sono 226 le reti segnate, hanno firma straniera.

Per il Milan due punti pesanti in zona Cesarini, Samp solo pari a Cagliari

La Juventus di nuovo al vertice per il Toro maledizione al 90° e l'Inter salva la pelle a Bari

Alessio si è reso utile alla Juventus con tanto correre e con una decisiva doppietta

Ora sono tre le squadre in testa. Per le grandi una tranquilla domenica di paura. I granata giocano bene, ma perdono a Napoli. Il Genoa supera il Parma, il Pisa recupera due reti

La Juve è al comando. Era da cinque che squadra bianconera non conquistava la testa del campionato dopo 11 giornate. Indubbiamente, quella di ieri doveva essere una domenica tranquilla. E invece per le grandi del calcio italiano s'è trasformata in una «tranquilla» domenica di paura. Paura per i rossoneri che contro il Lecce (ridotti in per l'espulsione di Carannante e Moriero) hanno faticato mettere a segno il gol del successo; paura per l'Inter a Bari che è andata subito in svantaggio; paura per la Sampdoria che ha rischiato di capitolare sul terreno del Sant'Elia contro un Cagliari che sente sempre più odor di retrocessione.

E paura anche per la Juve contro una Fiorentina capace di impennate d'orgoglio. Per i bianconeri l'incontro con i viola si è iniziato subito in salita dopo rete messa a segno dall'ex Orlando. Poi le due reti risolutive, entrambe firmate da Alessio. E il tanto atteso Baggio?

L'ombra di quello che si è visto nelle splendide tenzoni di Coppa e di campionato. I cinque minuti iniziali di giustificato condizionamento, ipotizzati da Maifredi, si sono - ahimè - prolungati sino all'82°, quando il tecnico ha deciso di mandarlo in anticipo negli spogliatoi. Ma il pubblico lo ha subito perdonato: giocare contro la squadra che l'ha creato, plasmato e lanciato è più di un'attenuante e una giustificazione qualcuno la trova anche nella notizia della nascita a Vicenza della primogenita Valentina.

Intanto, a chi gli contesta un'opaca prestazione della difesa, Maifredi oppone, nero su bianco, il primato in classifica. La Juve è al comando: i pareggi di Inter e Samp hanno consentito ai torinesi l'aggancio in vetta ed ora la Vecchia Signora già pensa al derby di domenica, il duecentesimo che si disputa all'ombra della Mole, il primo nel nuovo stadio «Delle Alpi».

alla stracittadina stanno pensando anche i granata, sempre più afflitti e demoralizzati per l'ennesima sconfitta scaturita allo scoccare del novantesimo. Questa volta a lasciare a bocca asciutta Martin Vazquez e compagni è stato un Napoli Maradona-dipendente e alla disperata ricerca di punti. E' il quinto incontro in cui il Torino viene trafitto dagli avversari a meno di dieci minuti dal termine. Fatalità, sfortuna o ingenuità bella e buona? Forse tutte le cose insieme. Mondonico ha da rivedere qualcosa negli schemi difensivi ed è bene che pensi ad insegnare alle giovani speranze quelle malizie che consentono ad un collettivo ambizioso e promettente di trasformarsi in una squadra in grado di affrontare l'esame delle competizioni europee.

Per quanto riguarda la schedina, tutto abbastanza secondo copione (e le quote del Totocalcio lo dimostrano). Carattere dimostra il Pisa con la rimonta; sotto di due gol, ha superato il Cesena per 3 a 2. Vittoria anche per il Genoa a spese del Parma, mentre il derby capitolino, nonostante la supremazia dei laziali, si è concluso in parità, 1 a 1.

p. a.

TOKYO: COPPA PER IL MILAN

La terza coppa dei due continenti è alla portata del Milan che domenica a Tokyo affronta l'Olimpia di Asuncion del Paraguay, protagonista del calcio latino-americano, anche se naturalmente non fa parte di quell'aristocrazia esclusiva con squadre argentine, brasiliane e uruguayane. Sia come sia, anche nella bacheca dei paraguayani fa bella mostra una coppa Intercontinentale, vinta nel 1979 quando i sudamericani piegarono il Malmoe, finalista della Coppa dei Campioni per rinuncia del Nottingham Forest.

I rossoneri, che detengono il trofeo dallo scorso quando hanno piegato i colombiani del Nacional di Medellin (nella foto Baresi e Tassotti sollevano i trofei), vinsero per la prima volta il trofeo in un'altra era calcistica: nel 69, avversari gli argentini degli Estudiantes di La Plata.

Il Milan è partito stamani alle 8,30 per l'Oriente. Non tutti sono in buone condizioni, ma il pronostico è tutto per gli italiani.

SERIE A

BARI	1	31' Maccoppi (B)
INTER	1	35' Serena (I)
BOLOGNA	1	28' Stromberg (A)
ATALANTA	1	73' Turkyilmaz (B)
CAGLIARI	0	
SAMPDORIA	0	
GENOA	2	20' Aguilera (G), su rigore
PARMA	1	37' Branco (G). 46' Melli (P)
JUVENTUS	2	8' Orlando (F)
FIORENTINA	1	25' e 35' Alessio (J)
LAZIO	1	44' Voeller (R), su rigore
ROMA	1	54' Sosa (L)
MILAN	1	84' Rijkaard (M)
LECCE	0	
NAPOLI	1	78' Maradona (N), su rigore
TORINO	1	83' Brasciani (T) 89' Incocciati (N)
PISA	3	24' Ciocci (C)
CESENA	2	33' Silas (C) 35' Padovano (P), su rigore 42' Padovano (P) ' Padovano (P), su rigore

CLASSIFICA

IN CASA						FUORI CASA							PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE						RIGORI			
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI					PARTITE				RETI		DIFF	FAVORE		CONTRO	
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S	RETI	F	R	I	R
5	4	0	1	12	6	6	2	4	0	5	1	SAMPDORIA	16	—	11	6	4	1	17	7	10	3	2	1	1
6	3	3	0	12	4	5	3	1	1	5	4	JUVENTUS	16	-1	11	6	4	1	17	8	9	5	5	3	2
5	5	0	0	13	6	6	2	2	2	8	8	INTER	16	—	11	7	2	2	21	14	7	4	3	1	1
	4	0	2	6	3	5	2	3	0	6	3	MILAN	15	-2	11	6	3	2	12	6	6	1	1	1	1
5	3	1	1	6	3	6	2	2	2	9	8	PARMA	13	-3	11	5	3	3	15	11	4	1	1	6	4
5	3	2	0	6	1	6	1	2	3	6	8	TORINO	12	-4	11	4	4		12	9	3	0	0	2	2
6	1	5	0	8	6	5	1	3	1	2	2	LAZIO	12	-5	11	2	8	1	10	8	2	2	0	2	2
	2	4	0	6	2	5		2	2	4	8	GENOA	12	-5	11	3	6	2	10	10	—	2	2	2	2
5	5	0	0	16	2	6	0	1	5	3	14	ROMA	11	-5	11	5	1	5	19	16	3	2	2	2	1
5	3	1	1	6	4	6	0	4	2	6	11	ATALANTA	11	-5	11	3	5	3	12	15	-3	3	3	4	4
6	3	3	0	11	4	5	0	1	4	3	11	BARI	10	-7	11	3	4	4	14	15	-1	3	3	3	3
6	3	1	2	8	9	5	0	3	2	2	4	NAPOLI	10	-7	11	3	4	4	10	13	-3	4	4	0	0
	3	1	2	8	8	5	1	0	4	7	13	PISA	9	-8	11	4	1	6	15	21	-6	4	3	5	4
	1	3	1	7	6	6	1	1	4	7	10	FIORENTINA	8	-8	11			5	14	16	-2	3	3	1	1
5	1	3	1	8	7	6	1	1	4	4	10	CESENA	8	-8	11	2	4	5	12	17	-5	1	1	5	5
5	2	2	1	3	1	6	0	2	4	0	10	LECCE	8	-8	11	2	4	5	3	11	-8		1	0	0
6	2	1	3	5	4	5	0	1	4	3	10	BOLOGNA	6	-11	11	2		7	8	14	-6	3	2	2	1
6	0	3	3	2	7	5	1	0	4	3		CAGLIARI	5	-12	11	1	3	7	5	15	-10	0	0	2	2

SCHEDINA VINCENTE

PARTITE DEL 2/12/90

	squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Bari	Inter	
2	Bologna	Atalanta	X
3	Cagliari	Sampdoria	X
4	Genoa		1
5	Juventus	Fiorentina	1
6	Lazio	Roma	X
7	Milan	Lecce	1
8	Nap	Torino	1
9	Pisa	Cesena	1
10	Cosenza	Messina	1
11	Reggina	Lucchese	X
12	Ternana	Perugia	1
13	Martina	S	X

Montepremi L. 33.741.324.466

Ai 7.224 **13** L. 2.335.000
Ai 130.893 **12** L. 128.000

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 9/12/90

	squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Atalanta	Napoli	
2	Cesena	Inter	
3	Fiorentina	Bari	
4	Lazio	Genoa	
5	Lecce	Cagliari	
6	Parma	Bologna	
7	Sampdoria	Roma	
8	Torino	Juventus	
9	Cremonese	Reggiana	
10	Foggia	Salernitana	
11	Messina	Ascoli	
12	Catania	Palermo	
13	Civitanovese	Jesi	

LE PAGELLE

DI BRUNO BERNARDI

6,5 MARCHEGIANI

Ha «riempito» la porta con bravura a tempi-[illegible]. Poi è prodotto [illegible] sublussazione al gomito destro ed è stato sostituito da Tancredi (6), autore di una gran parata su punizione di Maradona ma [illegible] del tutto incolpevole sul tiro di Inocciati, sfiorato da Sordo.

5,5 ANNONI

Chiamato a sostituire lo squalificato Bruno, ha vissuto una brutta domenica. In campo ha trovato un cliente difficile, Incocciati, che gli ha reso la vita grama, sia nel primo sia nel secondo tempo. La punta azzurra ha piazzato, [illegible] una prodezza, il sinistro vincente all'89.

6 BENEDETTI

Ha faticato, nella prima frazione, a reggere il passo di un Careca da... corsa e ha dato l'impr[illegible] di essersi anche aiutato [illegible] un braccio per fermarlo ma l'arbitro ha ammonito il brasiliano per simulazione. Nella ripresa ha cancellato l'avversario dalla partita.

6 FUSI

L'applauso del vecchio pubblico gli ha fatto superare l'emozione e il rendimento di Alemao, il suo diretto antagonista, è stato [illegible] tono. U[illegible] buona prova con un solo [illegible]: un difettoso controllo del pallone che ha frenato un contropiede granata sullo 0-0.

6,5 CRAVERO

Ha orchestrato la difesa con intelligenza nella fase di maggior pressione napoletana. Ha il merito di essersi inserito in avanti, sia pure in sospetto fuorigioco, al momento giusto, con il tiro che, respinto da Galli, ha permesso il gol a Bresciani.

5,5 CARILLO

E' [illegible] la mossa a sorpresa di Mondonico. Opposto a Maradona, ha lottato con il massimo impegno limitando il raggio d'azione di Dieguito sino all'episodio del fallo sull'argentino che ha indotto Stafoggia a fischiare la massi-[illegible] punizione.

6,5 LENTINI

Sullo 0-0 ha avuto sul destro la palla-gol più limpida e l'ha sprecata per mancanza di lucidità dovuta alla mole di lavoro che aveva svolto, con profitto, per interpretare la doppia par-[illegible] di tornante, sull'attivissimo Venturin, e di contropiedista.

6 SORDO

Una prestazione senza squilli, ma sostenuta da un lavoro oscuro, di sacrificio per la squadra [illegible] per stoppare le incursioni di Francini [illegible] per alimentare i contrattacchi dei granata. E nei momenti chiave è dovuto ricorrere a maniere «ferree».

6,5 BRESCIANI

Uomo di rapina, non ha mancato l'appuntamento [illegible] la terza rete della stagione. Un rimpianto: per ora segna solo in trasferta. E' stato, quello di ieri, il 2500° gol del Torino nei campionati a girone unico. Inutile perché è servito solo per le statistiche.

5,5 MARTIN VAZQUEZ

La forma è appannata e l'hanno potuto constatare sia Crippa sia Venturin, gli ex granata che si sono alternati su di lui, ma l'assist dello spagnolo sprecato da Lentini dimostra che la classe è intatta. Per ritrovare la forma il derby è l'occasione.

6 SKORO

Ha cercato di appoggiare Bresciani nelle rare azioni di rimessa, ha provato anche da solo a puntare a rete [illegible] senza succes[illegible]. Dal suo piede, comunque, è partito il [illegible] che, dopo la respinta di Galli su Cravero, ha fruttato l'inutile gol di Bresciani.

5,5 STAFOGGIA

Ha valutato come «sceneggiata» la caduta in area di Careca dopo una «cravatta» di Benedetti; ha ammonito il brasiliano per simulazione, ma [illegible] ha avuto esitazioni a fischiare il rigore sul contrasto tra l'ex ascolano Carillo e Diego Armando Maradona.

E' la 5ª volta che il Toro subisce gol in extremis

Maledetti ultimi minuti

Il giovane Lentini ha fallito un'occasione clamorosa, ma non ha avuto la sorte dalla [illegible] parte

Assente Romano, all'undici di Mondonico è mancato l'apporto in regia di Martin Vazquez. Borsano si proietta nel futuro e pensa ad un pronto riscatto nel derby

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI ● Recriminazioni, ironia, accuse, malinconia: il dopo-partita del Torino [illegible] stato un tumultuoso calderone di [illegible] zioni, anche contrastanti. Forse, «titolare» [illegible] riflessione più obiettiva è stato proprio il presidente Borsano il quale, pur nell'amarezza provocata dalla sconfitta giunta ancora una volta all'ultimo momento, ha preferito manifestare un certo fatalismo e proiettarsi nel futuro. Un futuro [illegible] chia-[illegible] soprattutto derby.

Per altro, anche la prestazione del Torino è stata composta da [illegible] «pot-pourri» di ingredienti che vanno dall'entusiasmante [illegible] desolante, mentre la sconfitta è [illegible] turata attraverso fasi e vicende contraddittorie. E' stato infatti, quello del San Paolo, [illegible] Toro a tratti bello e sbarazzino, ma anche un Toro a volte confuso.

Piazzato inaspettatamente Carillo alle costole di Maradona (il neogranata se l'è cavata senza infamia) e contenuta con lucidità e decisione [illegible] spinta degli av[illegible]ri, la squadra di Mondonico ha dunque risolto uno dei grandi problemi della giornata perché, pur andando in affanno in più [illegible] un'occasione, non s'è mai fatta sopraffare dalla tremarella. I suoi limiti sono tuttavia emersi al momento di rispondere agli avversari perché, nonostante la iniziative del bravo Lentini, agile e veloce sulla fascia sinistra, e la sapiente opera di alleggerimento condotta da Skoro, gli è visibilmente mancato l'apporto [illegible] un ragionatore. Romano, infatti, era rimasto a Torino e Martin Vazquez, con la testa, si trovava forse su un altro campo.

Scoordinato e privo di iniziativa, anche ieri lo spagnolo ha ribadito di attraversare un momentino. Nello spunto più bello del quale è stato protagonista sarebbe anche potuto risultare l'uomo decisivo ma Lentini, beneficiario dello splendido invito, non è stato abbastanza preciso. Certo, il bilancio resta invero troppo povero per un giocatore di gran classe come lui. Spetterà a Mondonico individuare le [illegible] dell'appannamento e recuperarlo, anche perché il Toro proprio non può farne a meno. Dopo il rigore che è stato causa di interpretazioni controverse e l'incoraggiante pareggio dello svelto Bresciani, la condanna è giunta [illegible] una volta allo scadere della contesa. E' la quinta volta che [illegible] gol punisce il Toro nei minuti finali.

Qualcuno (Mondonico) ironizza sulla circostanza riducendola a [illegible] fatto esclusivamente statistico, qualcun altro l'addebita [illegible] a un calo di concentrazione bensì a [illegible] eccesso di preoccupazione e quindi di tensione. Visto che la risposta non è semplice, non resta che constatare comunque gli effetti della brutta abitudine, piuttosto... dannosi dal momento che è costata quattro o cinque punti e che con questi il Toro si troverebbe ben più in alto.

Un'ultima annotazione [illegible] ne la prova di Tancredi, chiamato in causa per la prima volta in campionato. Bravo nello sventare un'angolatissima punizione di Maradona, irrimediabilmente inflitto dal medesimo in occasione del rigore, è apparso bloccato come uno stoccafisso dalla bordata di Incocciati. Lui dice di [illegible] stato irrimediabilmente coperto dalla mischia che stazionava ai limiti dell'area, a qualcun altro è parso che sia rimasto vittima di una delle incertezze che frequentemente gli venivano addebitate a Roma. Da rivedere, con cautela, alla prova.

Piercarlo Alfonsetti

Fusi certo «Il derby lo vince il Toro»

E' andato via dal San Paolo con un mazzo di rose azzurre regalategli dai napoletani. «Tutto benissimo, tranne il risultato. Meritavamo di pareggiare. Invece quella distrazione...»

Sopra: Maradona segna il rigore che porta in vantaggio il Napoli; a fianco, Bresciani autore del gol del pareggio

NAPOLI ■ E' andato via dal San Paolo abbracciando due fasci di fiori. Rose azzurre donategli dai tifosi partenopei. Curva A e curva B hanno voluto manifestare tangibilmente a Luca F[illegible] si il loro affetto. E Luca era commos-[illegible]. Per lui è stato una rimpatriata. *«Tutto bene, benissimo, tran-[illegible] il risultato. Ritengo che avremmo meritato il pareggio. Il Torino era convinto di averlo centrato con il gol di Bresciani. Poi, una distrazione, e siamo stati regolarmente puniti»*.

Non è la prima volta che il Torino viene beffato negli ultimi minuti di gara. *«Quando sbagli, paghi* — osserva il centrocampista — *noi abbiamo avuto due occasioni per battere Galli sullo 0-0. Non abbiamo saputo sfruttarle a dovere. Prima Lentini, poi io, entrambi abbiamo sbagliato. Purtroppo è andata così»*.

Fusi è inciampato nel terreno, ha perso il controllo della palla e gli azzurri hanno potuto allontanare la minaccia. Un *«regalo»*, sicuramente gradito dagli ex [illegible] pagni, certamente [illegible] intenzio-[illegible] da parte di Luca.

Molti ritenevano che Mondonico utilizzasse Fusi per marcare Maradona. A Luca già [illegible] capitato altre volte quando vestiva la maglia della Sampdoria. Invece Emiliano ha consegnato Maradona a Carillo. Fusi se l'è vista con Ricardo de Brito, [illegible] arto Alemao.

Estremamente corretto il confronto tra i due. Pensate, in un solo frangente i due [illegible] venuti duramente a contatto. Alemao ha avuto [illegible] peggio. Fischi dagli spalti, Fusi, da quel ragazzo d'oro che è, prima è andato a scusar-[illegible] con il brasiliano, poi si è rivolto al pubblico con gesto eloquente: *«Non l'ho fatto apposta»*.

«Il mio duello [illegible] stato corretto, direi correttissimo — racconta il granata — *mai avrei potuto litigare con uno dei miei vecchi compagni. Prima e dopo il match li ho abbracciati, ringraziati, per il periodo trascorso assieme, per le vittorie, per tutto quanto abbiamo fatto»*.

Come ha trovato in salute il [illegible] vecchio Napoli? A guardare la classifica non c'è di che stare allegri...

«La vittoria contro il Torino ha galvanizzato nuovamente l'ambiente partenopeo. Sembrava come se aleggiasse una maledizione sul Napoli. Qualcosa ho visto, altro mi hanno raccontato: il Napoli contro la Sampdoria e l'Inter [illegible] aveva affatto demeritato. Risultati bugiardi».

Parliamo del Torino. Una squadra in vena di regali in questo campionato. Fusi è sincero: *«Nello spogliatoio, alla fine dei 90', regnava un silenzio assoluto. Nessuno aveva la voglia, il coraggio di parlare. D'altronde, cosa dirci?»*.

Un Toro che avrà tanta rabbia in corpo...

«Certo, come potremmo non averla? Vorrà dire che la scaricheremo contro la Juventus, nostra prossima rivale».

La Juventus ha raggiunto la vetta della classifica. Per Fusi e compagni sarà ancora più sfizioso batterla. *«Dovremo [illegible] soprattutto per noi. Perdendo a Napoli abbiamo perso contatto [illegible] il gruppo delle prime. Un [illegible] [illegible] contro i bianconeri rilancerebbe il nostro campionato. Pensate quale effetto sortirebbe battere i cuginil»*.

Con Maradona Fusi ha scambiato [illegible] maglia [illegible] il primo ed il secondo tempo. *«Ci tenevo ad avere la casacca di Diego da avversario. Già era capitato quando stavo alla Sampdoria. Devo dire che tutti qui a Napoli [illegible] stati molto carini con me»*.

I napoletani hanno protestato in o[illegible]e del fallo di Benedetti in area su Careca. Stafoggia ha [illegible]eciso di ammonire il brasiliano. *«Non sono in condizione di dire come [illegible] andati i fatti»*.

Neanche quando il Torino ha pareggiato momentaneamente con Bresciani? Anche in quell'occasione Corradini ha f[illegible] presente che c'erano Cravero prima e Bresciani poi in fuorigioco. Crippa ha poi protestato con il segalinee... Fusi, quasi diventa [illegible]. Lui è un tim[illegible] *«lo [illegible] cosa dire. A [illegible] il gol di Bresciani è parso regolare»*.

Chiudiamo [illegible] un pronostico per il match con la Juve. *«Vinceremo noi, ne sono certo. Una vittoria che la squadra vuol dedicare a Borsano e a Mondonico»*.

Vittorio Raio

Juventus al comando, ma la difesa è da rivedere

Regina anche dei brividi

Totò Schillaci ha giocato una discreta partita: eccolo mentre colpisce di testa con il pallone che finisce a lato

I bianconeri, ancora una volta disattenti, concedono troppo alla Fiorentina e si salvano con due prodezze di Alessio. Prove confortanti da parte di Tacconi ed Haessler

Giovanni Agnelli ha definito «*emozionante*» la difesa della Juventus. Un giudizio tagliente com'è nelle abitudini dell'Avvocato, che forse si è astenuto da altri commenti che avrebbero definito in maniera più [illegible] la prova offerta dalla retroguardia bianconera contro la Fiorentina. Senza scomodare Villaggio e Pozzetto, bisogna riconoscere che a tratti il comportamento dei difensori juventini è stato più [illegible]mico che emozionante. Non fosse stato che in ballo c'era una vittoria da ottenere ad ogni costo per cancellare la giornata nera di Bari, anche Maifredi avrebbe potuto farsi quattro risate, ammesso che alla vigilia del derby possa permettersi di scherzare. In effetti il tecnico ha cercato di sdrammatizzare [illegible] al solito, definendo semplici «*errorucci*» quelli che ai più sono sembrate invece gravi lacune. Come sempre questione di punti di vista.

E' difficile [illegible] che la Juve ritrovi una squadra come la Fiorentina capace di sprecare tanto [illegible] attacco e di perdonarle di conseguenza una lunga serie di disattenzioni. Infatti dopo aver segnato con Orlando, la squadra di Lazaroni si divertita a sperperare palle-gol a volontà, mettendo comunque a nudo le debolezze della Juventus quando è costretta a subire il gioco degli avversari. Se [illegible] ci pensa Tacconi, sono dolori. E' non basta neppure l'attenuante dell'assenza di Julio Cesar a giustificare tanti errori, ripetuti con preoccupante ostinazione. Giocatori co[illegible] Luppi e De Marchi, tanto per fare dei nomi, saranno in campo anche domenica e di fronte non avranno gente come Buso e Lacatus, il cui passatempo preferito è quello di sparacchiare in ogni direzione fuorché nella porta avversaria.

Nonostante tutto comunque, la Juve è prima in classifica. Un primato che non è affatto bugiardo, perché dalla metà campo in [illegible] la squadra di Maifredi è buo[illegible], a tratti ottima e nel calcio vale sempre la semplicissima regola che chi segna almeno un gol in più dell'avversario ha ragione. E la Juve sta facendo proprio questo, anche quando gioca in dieci come ieri per l'assenza (non fisica, [illegible] mentale) di Baggio dal campo. Il «*fenomeno*» ha fatto di tutto per passare inosservato. Ha corricchiato lontano dal pallone, ha contato [illegible] sostanza i minuti che mancavano al momento in cui sarebbe partito con un aerotaxi per abbracciare la moglie Andreina e la piccola Valentina nata (questa volta davvero) poche [illegible] prima della partita.

I tifosi [illegible] sapevano e forse hanno attribuito la [illegible] giornataccia al fatto di dover affrontare la Fiorentina. Anche questo ha influito, per scatenare nel cuore di Baggio un cocktail di [illegible] ni più ubriacante [illegible] un doppio Martini.

Ma nella domenica degli errori e degli orrori, è saltato fuori il buon Alessio, un giocatore [illegible] desto, ma buono per tutte le occasioni. E' stato lui il matchwinner, ben spalleggiato [illegible] uno Schillaci molto ispirato, soprattutto nel primo tempo, da un Haessler che è ormai entrato perfettamente nella parte e si dimostra un giocatore davvero determinante e da un Corini che cresce a vista d'occhio. Quattro uomini in tutto. Ma per una Fiorentina lenta ed impacciata era abbastanza.

Ed ora largo al derby. Con i rientri di Julio Cesar, Di Canio e Marocchi, sarà una Juve diversa.

Fabio Vergnano

Nasce Valentina Baggio suo padre si nasconde Alessio e Orlando diventano primattori

L'ex avellinese rifiuta ogni confronto diretto: «Ciò che conta è aver vinto». Il neoviola: «Non abbiamo sfruttato altre occasioni. Loro hanno vinto con due soli tiri in porta»

A fianco, De Marchi [illegible] riesce ad impedire che Orlando concluda a rete; qui sopra, Baggio: la nascita [illegible] piccola Valentina lo ha emozionato molto

Gioia e tristezza possono prendere l'animo umano nelle stesse ore, negli stessi momenti? Nes[illegible] dubbio. Basta guardare Juventus-Fiorentina. Baggio neopapà avrebbe voluto e potuto festeggiare [illegible]n un gol [illegible] lieto evento, ma giocava contro la squadra del [illegible]. Come fare? Si è levato di torno a poco a poco, lievitando per il [illegible] come solo un campione sa fare. Ha toccato i palloni che onestamente [illegible] poteva evitare sulla sua strada, ci è sembrato anche bravo a inserirsi nelle [illegible]one morte a [illegible]nia del cuoio, ma rimane di lui un tiro in porta che meno convinto [illegible] si può. Comprensibile, umano.

Sono quindi diventati protagonisti di Juve-Fiorentina i signori Alessio e Orlando, due storie parallele, due ritratti di giovani che lottano ogni domenica per trovare un posto in squadra pur essendo tra i migliori che il panorama italiano presenta. Ma Alessio gioca nella Juve dei grandi Schillaci, Baggio, Haessler, Di Canio. O fa il centrocampista oppure [illegible] trova neppure l'ipotesi di uno spazio. Lui, acquistato dall'Avellino come seconda punta o tornante che dir si voglia.

E Orlando? Il giovane veneziano, approdato alla corte della Signora dopo gli sfracelli compiuti a Reggio Calabria e con la nazionale Under 21, ha ben presto capito che n[illegible] sarebbe stato facile dimostrare di valere almeno la metà di Baggio. Nella Juve, al massimo, avrebbe potuto diventare un buon vice di Marocchi. E allora ha chiesto di andaresene, per giocare di continuo. E' stato accontentato.

E dire che, a lungo, la Juventus è stata indecisa. Privarsi di Alessio e di Orlando? Dare alla Fiorentina in prestito il duttile salernitano e l'acerbo ma talentuoso veneziano? La scelta è caduta sul secondo e nonostante i 15 milioni a presenza che la Juve pega alla Fiorentina come premio di valorizzazione (nella quota è compreso anche il gol che Orlandino ha segnato ieri) [illegible] può parlare [illegible] buona scelta visto che nel giorno del giudizio Alessio di reti ne ha fatte due.

L'ex avellinese rifiuta comunque ogni confronto diretto o indiretto: «*Ciò che conta è avere vinto, non credo che sia giusto metterla [illegible] questo piano. Orlando ha realizzato [illegible] bel gol [illegible] avrebbe forse meritato il secondo. Io ho avuto più fortuna e di reti ne ho segnato due. In fondo gioco nella Juventus, [illegible] quello [illegible] la società e il tecnico vogliono da me, cercherò sempre di dare il massimo*».

Orlando afferma: «*Per me e per la Fiorentina era una partita particolare. Io contro i compagni di solo due [illegible] fa, la squadra che non doveva perdere perché con questo sconfitta diventerà tutto difficile. Abbiamo giocato bene, ma non abbiamo sfruttato le molte occasioni da gol avute, mentre la Juventus ha fatto sua la partita [illegible] due tiri*».

«*Mi hanno menato [illegible] po' i miei ex compagni* - denuncia Orlando - *soprattutto nel primo tempo. Ma [illegible] comprensibile, la Juventus [illegible] in svantaggio, stava soffrendo, erano arrabbiati. La nostra ingenuità, i regali in difesa hanno ridato il [illegible] ai bianconeri e anche per me è stato meno duro il lavoro. Dedico comunque il gol alla curva Fiesole, sono loro i [illegible]tifosi attuali*».

Orlando chiude con Baggio. Poteva giocare [illegible] lui a Firenze se non si fosse concretizzato il passaggio di entrambi in bianconero, ha giocato [illegible]n lui a Torino, si ritrova da solo con la maglia numero 10 viola: «*Lo capisco, era deconcentrato, [illegible] sono queste le giornate giuste*».

Forse Firenze [illegible] trovato l'erede di Baggio, il gol alla Juventus è sempre un viatico che conta per un campione [illegible] erba. Ma è un [illegible]l [illegible] l'amaro [illegible] bocca per la sconfitta. Di sicuro la Juventus ha la conferma di avere in Alessio qualcosa di più di un timido ragazzo del Sud. Ma dopo la doppietta probabilmente Alessio tornerà domenica in panchina per rifar posto a Di Canio. Solo Baggio, per ora, vince sempre.

Franco [illegible]

LE PAGELLE

DI BRUNO PERUCCA

TACCONI — 7,5

Brividi per [illegible] freddo e soprattutto per le allegrie dei compagni della difesa, [illegible] il portiere [illegible] non si è fatto intorpidire. Al 10' l'intervento decisivo con il quale [illegible] evitato lo 0-2 e [illegible] possibile chiusura del match. [illegible] altre risposte provvidenziali nella ripresa.

LUPPI — 5

E' pa[illegible] in difficoltà già nell'avvio della partita. Al 12' ha rischiato un infortunio serio per un intervento scoordinato su Di Chiara. Non è riuscito a spingere a qualche incomprensione con Dario Bonetti gli ha complicato una giornata di scarsa vena.

D. BONETTI — 5

Ha giocato meglio a fianco di Julio Cesar. Ieri è sembrato lento nei recuperi e nelle chiusure sui «triangoli» lentati degli avversari. A volte è rimasto [illegible] (distratto?) da palloni alti che - considerata la sua statura - non dovrebbero creargli dei problemi.

CORINI — 6,5

Ha cercato di mettere ordine, di [illegible] iniziative, in un centrocampo che ha pagato l'assenza [illegible] Marocchi. Non ha avuto molta collaborazione, nel finale ha cercato a sua volta il gol senza quel pizzico di buona sorte che la sua battuta al volo certamente meritava.

DE MARCHI — 5

Spesso coinvolto (e talvolta colpevole in prima persona) dagli sfasamenti difensivi. La zona diventa un boomerang se nel reparto non c'è sintonia. Un giocatore sotto tono può esse[illegible] «assorbito», ma quando il gruppo vacilla non c'è salvezza per nessuno.

DE AGOSTINI — 5,5

Si è accorto presto che la domenica sarebbe stata poco felice, lo ha dimostrato con alcuni interventi sin troppo duri e nervosi. Bello e utili[illegible] il [illegible] cross per il 2-1, ma nella ripresa non è riuscito a far pesare le [illegible] qualità e la grinta che lo contraddistingue.

HAESSLER — 7

Il buon momento dell'asso tedesco continua. Ha avuto una pausa nella parte centrale del secondo tempo, [illegible] nei primi 45 minuti è stato fra i bianconeri più vivi. Anche nel finale ha cercato invano di spingere un compagno [illegible] terzo gol, per evitare rischi.

GALIA — 6

Alcune ottime giocate, qualche momento di scarsa concentrazione. Comunque un rendimento valido, anche se la giornata poco brillante della squadra ha inciso sul rendimento dei singoli. Qualche sua copertura difensiva [illegible] stata comunque provvidenziale.

SCHILLACI — 7

Due assist (il secondo un po' casuale [illegible] efficace...) per Alessio, ma soprattutto [illegible] applaudire per la scossa che ha cercato di dare alla squadra [illegible] l'esempio. Non tutti i compagni hanno accolto le sue sollecitazioni, ma Totò è a posto con la coscienza.

BAGGIO — 5

Tanti i suoi motivi per non essere «dentro» alla gara, ma crediamo preferisca un voto crudo a tante spiegazioni con radici nei sentimenti. La famiglia da [illegible] è più grande, questo conta. Maifredi l'ha lasciato correre a [illegible] in anticipo, sostituendolo con Napoli (sv).

ALESSIO — 6,5

Due gol uguale due punti. La prima [illegible] il vale[illegible] il pareggio, la seconda la vittoria. E' piaciuto soprattutto per la prontezza e l'intuito nelle due conclusioni decisive che hanno confermato le sue importanti qualità tecniche [illegible] la freddezza nelle conclusioni.

AMENDOLIA — 6

E' stato aiutato dalla correttezza (e anche dalla lentezza) del gioco, ha cercato di non spezzettarlo troppo ma in qualche valutazione dei falli non ha convinto. Al contrario, molto apprezzate due applicazioni tempestive della regola del vantaggio.

Solito gioco, ma il primato non le sfugge

E' un'Inter riciclata

Trapattoni aveva previsto tutto: «Volevamo restare al comando ci siamo riusciti, anche se ora c'è la Juventus. Meglio, ci sarà più gusto ad andare in fuga al momento giusto»

A fianco, il gol del realizzato da Maccoppi; qui sopra Serena: l'attaccante ha evitato una sconfitta all'Inter

DAL NOSTRO INVIATO

BARI ● Trapattoni è davvero l'erede naturale di Nereo Rocco. Stessa mentalità, stessa simpatia. Ieri sera all'aeroporto di Bari, mentre non si esauriva il dilemma: «*Si parte, non si parte?*» per via del vento che spazzava la piana di Palese (l'alternativa era il trasferimento in pullman a Brindisi e poi la partenza per Roma con qualche ora di ritardo), lui raccontava barzellette attorniato da giornalisti e tifosi. Soltanto due persone gli tengono testa sotto questo aspetto: Sandro Ciotti e l'inesauribile Alberto Refrigeri della Juventus. Mettete questi tre assieme e potrete dare alle stampe l'Enciclopedia della barzelletta.

Naturalmente Trapattoni, al pari di Ciotti e Refrigeri (a presto un suo libro sul tema), è un grande riciclatore nel senso che una storiella di vent'anni fa viene puntualmente riproposta ed adeguata ai tempi che corrono. Proprio come l'Inter, squadra che non dice nulla di nuovo sotto il cielo del pianeta calcio però riesce sempre a divertire, a dare un'impressione tattica, non tecnica, diversa. Anche quando, ecco il riferimento al «parón» Rocco, fa il catenaccio, sebbene ammorbidito dagli slanci di Bianchi, Berti e Klinsmann che sembrano altrettanti grissini, ma sanno correre come levrieri.

La gara di Bari comunque c'entra, perché l'Inter non ha fatto catenaccio ma, tanto per usare le parole del Trap, «*si è fatta gli interessi: ci interessava conservare il primato in classifica e ci siamo riusciti anche se siamo stati raggiunti dalla Juventus. Meglio così: la compagnia è di tutto rispetto, ci sarà più gusto, appena possibile, a staccare la Madama e la Signora bluecerchiata. Noi siamo pronti per qualsiasi confronto, sentiamo soltanto la necessità di tirare il fiato ma non è un problema unicamente nostro*». Questo quasi a far intendere che se da Cagliari fossero giunte notizie del della Samp, l'Inter avrebbe ingranato un'altra marcia?

No. Trapattoni continua sulla della prudenza: «*Il fatto che abbia mandato in campo Pizzi, invece di altro giocatore, significa che occorreva, avremmo forzato il passo. Sapevamo alla vigilia che un punto sarebbe stato prezioso: non dimentichiamo che a Bari ha perso recentemente la Juventus e che la squadra di Solvemini è di tutto riguardo. Ce ne siamo accorti nostre spese quando ci hanno messo sotto col gol di Maccoppi*».

Aggiunge il Trap: «*Sono sincero quando dico che non abbiamo mai avuto paura: l'Inter, sapevo che avrebbe reagito nel modo giusto. Purtroppo avevamo perso Battistini, che ha saputo integrarsi bene nel centrocampo e alla distanza potevamo pagare la fatica per il doppio impegno con Napoli e Partizan. Infatti stati meno lucidi del solito anche se non ci è mai scappata di mano situazione. Dovevamo chiudere questa settimana senza sconfitte e riusciti conquistando cinque punti su . Ora avremo settimana di tempo per recuperare le : Cesena ci aspetterà un'altra bella battaglia ma conto di recuperare Brehme e di assestare così la difesa*».

Conclude: «*Nella stessa giornata la Juventus dovrà vedersela col Torello battuto a Napoli con il solito gol in extremis. A manchera Battistini ma ci arrangeremo. Ci andrebbe bene il recupero per Belgrado. L'importante è che l'Inter abbia confermato la solidità del suo impianto e che sia pronto per altri collaudi. Ho già detto tutto, penso. Basta?*». Ed è tornato a raccontare le solite barzellette.

Giorgio Gandolfi

Il miracolo da un tulipano mentre il rincalzo Stroppa sogna la Coppa di Tokyo

E' l'attimo che decide: Agostini il pallone colpito testa Rijkaard entrare rete

MILANO ● Degli olandesi del Milan è sempre stato il meno quotato, ma è anche quello che oggi sta facendo grande la squadra rossonera. Si tratta di Franckie Rijkaard, che in tre giorni ha realizzato due gol decisivi. Ieri quello della vittoria sul Lecce e tre giorni prima, giovedì a Bologna, quello che ha consacrato la conquista della Supercoppa europea ai danni della Sampdoria. Un momento magico quindi per il tulipano, al quale adesso toccherà fare il terzo miracolo e portare il Milan (che stamane è partito per Tokyo) alla conquista della seconda coppa stagionale, quella intercontinentale contro l'Olimpia di Asuncion, detentore della coppa del Sudamerica. Su Rijkaard, infatti, assenti Ancelotti, stirato al bicipite femorale destro, ed Evani, bloccato ieri da un più grave infortunio, poggerà il centrocampo rossonero e anche l'attacco perché proprio gli altri due olandesi sono in condizioni fisiche non perfette. Van Basten lamenta brutto colpo al ginocchio destro tanto che ieri, anche se è rimasto in campo fino alla fine, è stato quasi inutile mentre Gullit è finito addirittura in tribuna per il riacutizzarsi di un dolore al ginocchio destro, proprio quello che l'ha tenuto fermo per oltre un anno e che ancora adesso gli impedisce di rendere come vorrebbe.

«*Non attribuitemi troppe responsabilità* — interviene Rijkaard —, *perché in campo si va in undici e si vince o si perde tutti assieme. Certo la mancanza di Ancelotti e Evani, due pedine fondamentali, si farà sentire molto ma penso che i sostituti saranno in grado di dare il loro contributo e non far sentire troppo la loro mancanza*».

Nel frattempo lancia un monito a Sacchi: «*Bisogna migliorare il nostro gioco specie sulle fasce perché solo con i cross dal fondo si possono superare le difese chiuse e arcigne che incontriamo. Questo lo dico senza riferirmi al terreno di San Siro che impone di allargare il gioco per evitare il pantano che si è creato al centro e che impedisce di manovrare in velocità, la nostra arma migliore, quella che ci ha portato a raggiungere tanti traguardi importanti*».

A dare la carica a Rijkaard c'è anche la trattativa aperta in questi giorni il Milan per il rinnovo del suo contratto. Nessun problema sulla cifra che dovrebbe essere di due miliardi all'anno, come per gli altri due olandesi, ma soltanto sulla durata. La società vuole un rinnovo biennale, fino al 1992; il giocatore che non si sente inferiore a Gullit e Van Basten pretende anni per essere uguale ai due compatrioti. Un problema che sarà risolto la prossima settimana quando il centrocampista tornerà da Tokyo. «*Speriamo di fare un gol anche all'Olimpia* — conclude —, *così farò felice Berlusconi che non potrà più negarmi i tre anni di rinnovo*».

Con Rijkaard dovrebbe fare coppia a centrocampo il giovane Stroppa, che ieri ha sostituito l'infortunato Evani, bloccato da lesione al legamento collaterale interno del ginocchio sinistro che dovrà stare fermo per almeno tre mesi. Stroppa contro il Lecce è stato determinante: suoi i tiri più pericolosi indirizzati dal Milan la porta difesa da Zunico e suo il corner perfetto che ha consentito a Rijkaard di inzuccare la sfera e mandare la palla in . «*Giocare a Tokyo?* — si domanda il fantasista rossonero —. *E' il sogno della mia vita in questo momento, perché se poi si vince il mio nome passerà alla storia del Milan e magari potrei conquistarmi un posto da titolare. In Giappone penso di poter fare ancora di più perché ci sarà finalmente un buon terreno e allora posso muovermi come preferisco, scattando e dribblando. Ieri, invece, contro il Lecce dovevo per prima cosa curare dove andava il pallone impossibile da controllare per le buche che deviavano continuamente la traiettoria, piuttosto che curare l'avversario e cercare di superarlo. Comunque ha ragione Rijkaard. Bisogna aprire di più il gioco e manovrare in particolare sulle fasce, l'unico modo per superare le difese avversarie. Come fa l'Inter che segna sempre sfruttando cross dal fondo, ma bisogna farli bene come quello che ha consentito a Rijkaard di andare a rete*».

Nino Sormani

E Cagliari adesso fiuta l'obiettivo salvezza

Matteoli, tornato nella sua Sardegna dopo anni di militanza a Como, Genova e Milano, è fiducioso nelle possibilità dei rossoblù. «L'importante è credere nelle nostre forze»

CAGLIARI ● L'unica cosa rilievo, nella partita il Cagliari e la Sampdoria, è stato il sole che ha riscaldato un pomeriggio domenicale dopo tanta pioggia caduta per più di una settimana. Il resto va dimenticato al più presto: campo in cattivo condizioni (al Sud i talloni non si usano e sarebbero una spesa inutile), squadra ospite ancora alla caccia di condizione decente e gli uomini di casa che hanno fatto della disperazione la loro unica arma per tentare un'improbabile salvezza. Anche l'arbitro ha mostrato segni di cedimento soprattutto nell'interpretazione dei falli sull'uomo lanciato a rete che, come è noto, valgono almeno un'ammonizione e in certi casi anche l'espulsione. Se però commettere il fallo è un certo Vialli allora il peccato diventa veniale e il cartellino giallo (oppure rosso) rimane dentro la tasca. Ma non basta. Nelle negative anche l'indisponibilità a parlare giornalisti di Vialli (e questo si sapeva), di Boskov (e anche questo si poteva pensare), di Katanec e di Branca. Quest'ultimo vorrebbe, per la verità, parlare ma da buon disciplinato evita di farlo. Se ne avesse avuto l'opportunità avrebbe chiesto, per esempio, per quale motivo continuano a farlo giocare soltanto per pochi minuti prima del fischio finale dell'incontro, mentre non vede l'ora di dimostrare per intero quanto vale.

Occasione migliore non poteva capitargli che a Cagliari dove ha lasciato molti amici e ha, addirittura, trovato moglie negli ultimi anni passati nelle file della squadra rossoblù e cioè dal 1982 all'86. Poveri suoceri e povero Branca che si è infilato nel pullman con laconico «no » che la dice tutta sullo stato del suo umore. Chi, invece, merita di essere citata per intero è la tifoseria locale che ha celebrato con quella ligure (prima dell'inizio delle ostilità e per ricordare ai tifosi genoani non perfetto feeling) una sorta di gemellaggio con relativo giro d'onore sulla pista del Sant'Elia con scambio di gagliardetti e sciarpe . Comunque qualcuno ha parlato e, forse, era l'unico titolato a farlo sia come ex che come miglior giocatore visto in campo. Si chiama Gianfranco Matteoli di Ovodda (piccolo paesino del Nuorese) arrivato, anzi ritornato, nella Sardegna dopo essere transitato per Como, Genova e Milano dove ha giocato per quattro anni l'Inter. Lui solo s'intende di calcio e lo vedere ogni domenica, ma è un gentleman sia in campo sia fuori, nel bene e nel male.

«*Abbiamo giocato* — ha detto il regista rossoblù — *ad armi pari e il risultato di parità al termine dell'incontro si può considerare sostanzialmente giusto anche se i nostri avversari hanno colpito un palo. Anche il loro portiere, però, ha dovuto fare due grandi interventi soprattutto sul tiro di Herrera che ha visto all'ultimo secondo e che ha respinto a pugni chiusi. Comunque questo pareggio non permette di rimuovere la classifica ma ci autorizza a continuare a credere in una possibile salvezza. Certamente non sarà difficile raggiungerla se con i miei compagni continueremo a giocare così come stiamo facendo. C'è da considerare poi il fatto che il Cagliari rappresenta una squadra molto giovane che fa esperienza domenica dopo domenica e pertanto destinata a migliorare col tempo. L'importante è, comunque, non perdere questa voglia di fare sempre meglio, possibilmente evitando le distrazioni e gli errori di gioventù*».

Dall'altra parte gli risponde il buon Dossena. Anche lui mostra certo calo di forma ma non di stile e parla volentieri con i cronisti non prima di aver rilasciato decine di autografi e consentito a poliziotti, bambini e bambine di ogni età e intrusi vari di farsi fotografare con loro. Poggio per Vialli e poi gli altri scappati (con le residue forze sulle ginocchia) dentro il capiente pullman. «*Ora* — ha dichiarato Dossena — *dobbiamo cercare in questa prossima settimana di recuperare e trovare la nostra vecchia forma. Tre partite in sette giorni non sono poche e il nostro calo trova una conseguente ragione proprio in questo fatto. Comunque questa stanchezza non è una prerogativa soltanto della mia squadra ma altre formazioni come l'Inter e la stessa Juventus hanno già sofferto passato questo tipo di malanno. Anche noi copadi fare altrettanto e, comunque, c'è da considerare il fatto che nonostante questo brutto momento testa alla classifica. Per quanto riguarda la partita con il Cagliari confermo il giudizio già espresso da altri miei compagni e cioè che il punto di oggi è per un buon risultato perché ci avevamo prefissati questo obbiettivo l'importante era proprio perdere*».

Vincenzo Frigo

SERIE B

Casagrande, dieci reti nella classifica cannonieri

		67' Gualco (C); 83' Marcolin (C)
ASCOLI FOGGIA	5 2	5' Pergolizzi (A) ' Casagrande (A), rigore 56' Baiano (F) 64' e 75' Casagrande (A) 80' Codispoti (F) 85' Casagrande (A)
BARLETTA UDINESE	0 1	34' Sensini (U)
 TARANTO	0 0	
	1 0	27' Marulla (C)
	1 0	13' Longhi (P)
REGGIANA 	1 1	50' Melchiori (R) 85' Gelsi (P)
 LUCCHESE	1 1	' Catalano (R); 70' Paci (L)
 MODENA	1 1	7' Bonaldi (M) 8' Ceramicola (S)
	1 1	74' Rotella (T); 85' Lunini (V)

LA CLASSIFICA: Messina 17 punti; Foggia e Verona 16; Ancona e Lucchese 15; Reggiana, Ascoli, Salernitana e Taranto 14; Cremonese 13; Brescia e Avellino 12; Reggina, Pescara, Triestina, Barletta e Padova 11; Udinese e Cosenza 10; Modena 8.

Si allena sui bolidi di F1 per battere tutti sugli sci

E' il francese Piccard, che si è imposto ieri nel supergigante di Valloire, davanti allo svizzero Heinzer ed all'austriaco Eberharter. Tomba cade subito, va a picco l'intera squadra azzurra

DAL NOSTRO INVIATO

VALLOIRE ● I tifosi che ieri in massa e con grande entusiasmo si erano inerpicati lungo le rampe del passo del Galibier per assistere al grande ritorno di Alberto Tomba in SuperG sono tornati a casa delusi. Qualcuno non lo ha neppure visto: dopo solo 30 secondi di gara il bolognese è già a terra, vittima di un errore alla prima curva difficile. Lo hanno tradito l'eccessiva velocità e forse anche la preoccupazione psicologica di voler trovare un risultato a tutti i costi.

Ma se per l'Albertone nazionale la terza gara stagionale di Coppa del Mondo è andata male (e sarà necessario attendere domenica prossima per sapere se ritenterà in un altro SuperG in programma a Val d'Isère), per la squadra azzurra è finita peggio.

E' mancato completamente all'appuntamento il giovane discesista Kristian Ghedina che era atteso fra i primi per confermare la sua classe e il desiderio di lottare ai vertici. Il cortinese invece non è andato oltre il trentaquattresimo posto, sbagliando completamente la gara, così non hanno brillato i suoi compagni di squadra. Runggaldier infatti è stato il migliore degli italiani, piazzandosi 14°.

E' finita invece con un trionfo la giornata per Franck Piccard, portacolori della rinnovata squadra francese. Sulle nevi di casa l'atleta di Albertville ha ottenuto un sonante successo (davanti allo svizzero Heinzer e all'austraco Eberharter) che lo porta in vetta alla classifica di Coppa e conferma le sue doti di sciatore aggressivo che già lo hanno portato a conquistare la medaglia d'oro alle ultime Olimpiadi nella stessa specialità.

Franck Piccard è un grosso personaggio, anche se sembra un ragazzo timido e introverso. Rampollo di una delle famiglie più conosciute della zona, il transalpino ha già raccolto l'eredità dei suoi famosi predecessori, da Killy a Duvillard. Per raggiungere questi risultati il piccolo Franck (è alto solo metri 1,74 e pesa poco più di 70 chili) si è allenato come un matto. Ottanta giorni consecutivi di sci e preparazione fisica e anche un training speciale in Formula 1.

Il francese infatti nel mese di settembre ha provato sulla pista di Le Castellet una vettura monoposto March del 1987, trovando singolari affinità fra lo sci e l'automobilismo. *«E' stata un'esperienza entusiasmante* - ha raccontato - *perché mi sono reso conto che questi due sport così distanti in apparenza siano molto vicini. La sensibilità, il senso della velocità, la precisione delle traiettorie, lo studio della pista hanno tante analogie. Non posso dire che questo tipo di test mi abbia migliorato, ma sicuramente ho dato delle indicazioni a livello psicologico importanti»*.

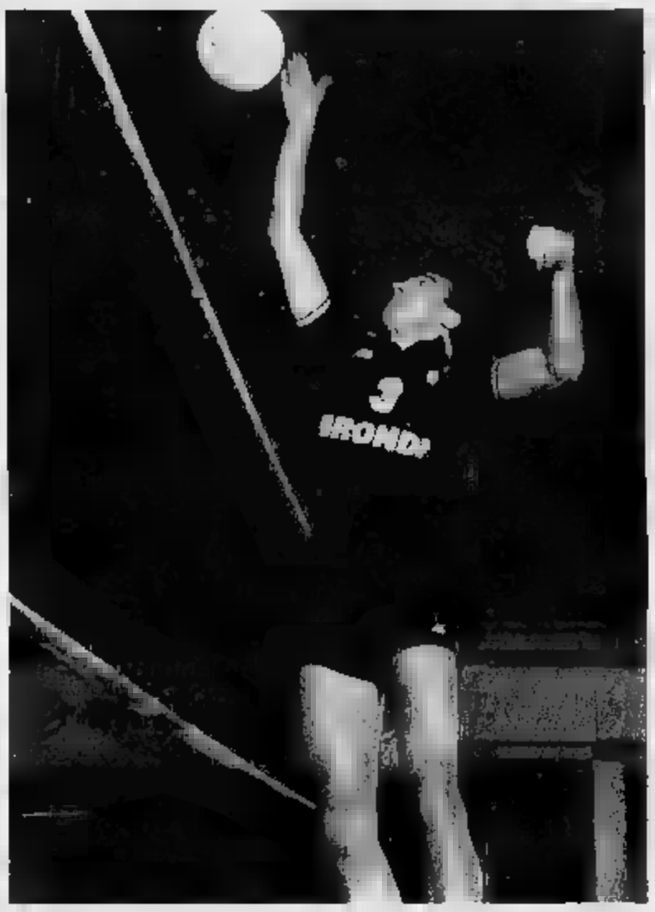
Piccard ha anche detto di avere imparato parecchio in questi ultimi mesi studiando la tecnica degli sciatori norvegesi (Furuseth e compagni) che hanno portato diverse innovazioni in gigante e SuperG. *«Noi abituati ad usare in pratica uno sci solo per la spinta. Loro invece, sciando a gambe larghe, hanno inventato il modo per spingere con entrambe e così si può acquistare una velocità maggiore. Non è facile ma ci si deve adattare a questo sistema per arrivare ai massimi livelli. Io penso di esserci riuscito, anche dovrò ancora migliorare»*.

Cristiano Chiavegato

Piccard alle ultime Olimpiadi aveva conquistato l'oro nel supergigante, la stessa specialità in cui ha vinto ieri

La Brondi sogna il gran salto in A1

Convincente successo dei pallavolisti astigiani sul difficile campo di Sant'Antioco. Nella serie A2 femminile vittoria senza problemi per la Galup. Sconfitta invece l'Accornero



Il laterale bulgaro Nayden Naydenov, uno dei punti di forza della Brondi

La Brondi è matura per la promozione in serie A1? Dopo appena sette giornate è forse troppo presto per dirlo, ma il convincente 3-0 siglato ieri sul temibile campo di Sant'Antioco permette alla squadra astigiana di figurare quanto meno fra le poche elette (sono rimaste soltanto in sei), autorizzate a sognare il gran salto nella massima serie.

In Sardegna, i «telefonici» di Yordan Angelov hanno centrato il terzo successo esterno stagionale, violando un palazzetto che vanta il pubblico più numeroso (oltre millecinquecento spettatori) e caloroso dell'intera cadetteria ed imponendosi con autorità sulla matricola locale, cui poco è servito il gran prodigarsi di un brasiliano di nome Pelé, uno degli ultimi arrivati della sempre più folta colonia di giocatori stranieri della pallavolo italiana.

Per la seconda gara consecutiva, a dirigere la Brondi in cabina di regia è stato il sempreverde Pierpaolo Martino che pare godere della massima fiducia di Angelov.

Il tecnico bulgaro ha infatti qualche remora nel concedere spazio al più giovane neoacquisto Mario Campana, partito titolare i primi cinque turni di campionato ed ora relegato in panchina.

Con Martino suggeritore; Arnaud e Vojik centrali; Naydenov, Ruffinatti ed il recuperato Lorenzoni laterali, gli astigiani contano di aver trovato un sestetto stabile e valido, in grado di reggere l'urto anche delle grandi potenze del campionato, a cominciare da quel Città di Castello che domenica prossima ospiterà la Brondi nella sfida che, in caso di esito positivo, potrebbe mettere letteralmente le ali ai blu del presidentissimo Venturini.

Ancora alla ricerca di una precisa identità invece le due squadre piemontesi della serie A2 femminile, già lontane dalla vetta della graduatoria, e dal fanalino di coda Pistoia (che è destinato all'unica retrocessione diretta da assegnare) e quindi avviate a prolungare la loro stagione nei play out per la salvezza.

Le partite del quinto turno giocate sabato non hanno rappresentato test attendibili. Troppo debole si è rivelata Pistoia per una Galup che ha passeggiato per tre set (clamoroso il punteggio di 15-0 del secondo parziale), mettendo finalmente in luce le nuove arrivate Wilde e Cancellieri.

Troppo forte si è dimostrata invece il Paris Mode Verona per una Accornero ancora senza straniera (la cecoslovacca Jenkova si libererà domani del gesso applicatole alle caviglie infortunate) e deficitaria nel servizio ed in ricezione.

Qualcosa di più sapremo sicuramente sabato prossimo quando le pinerolesi riceveranno l'imbattuta capolista Orion Sesto San Giovanni dell'eccezionale peruviana Sonia Ayaucan e le saviglianesi giocheranno a Fidenza contro una Fulgor vulnerabile in trasferta ma tradizionalmente ostica davanti al pubblico amico.

Roberto Condio

Divorziano e tornano rivali per sfidarsi come una volta

Giocando insieme, Bertola e Berruti (i «senatori» del pallone elastico) hanno mandato l'Astor Ceva in B. Il primo va a Mondovì, il secondo ad Andora: è il loro ultimo campionato

Felice Bertola

Bertola e Berruti tornano ad essere avversari, come ai vecchi tempi. Il loro «matrimonio» (che qualcuno definì un anno fa poco serio visto che per vita i due si erano guardati in cagnesco) sotto il tetto dell'Astor Ceva non ha dato i frutti sperati, anzi si è concluso rovinosamente, visto che la società è finita in serie B.

All'unione è seguita di lì a poco la rottura con l'aggiunta, a quanto pare, di qualche polemica in punta di fioretto tra i due campioni avviati sul viale del tramonto. Felice e Massimo prendono strade diverse: il primo resta in terra piemontese, l'altro emigra in riva al mare. Bertola farà la spalla a Livio Tonello nelle file della Merlese di Mondovì, mentre Berruti con 99 probabilità su 100 sarà il capitano della Zondanino di Andora. Al suo fianco, quasi certamente una giovane promessa ligure del pallone elastico, Alberto Sciorella, che farà così il suo ingresso nell'olimpo del pallone elastico. Le due vecchie glorie del «balon» sono ora alla ricerca dei terzini per completare la squadra.

Quasi certamente il '91 sarà per loro l'anno dell'addio all'attività agonistica: Massimo voleva già smettere sei mesi fa, preso da altri interessi, poi ha cambiato idea.

Da Canelli e Cengio i due carissimi nemici fanno sapere all'unisono: *«Giocheremo ancora per superare e battere, senza pensare di poter battere i nuovi big»*.

E anche i cosiddetti grandi si danno da fare per varare la squadra, per scegliere la «spalla» migliore. Balocco, confermato a Vignale Monferrato, farà coppia con Gianguido Solferino, i terzini saranno Cirillo e Asselino. Dogliotti, sempre a Cortemilia, spera in Bogliacino, elemento dal rendimento discontinuo. A Cuneo la Subalpina si affida ancora al campioncino di casa, Alberto Bellanti, e il capitano promuove il fratello Giuliano nel ruolo di spalla.

Alcardi, dalla Testico, implora il consiglio federale: *«Lasciatemi almeno Ghigliazza»*. Domenica prossima il massimo organo della Federazione, che si riunirà ad Alba, prenderà in esame la supplica del quattro volte campione d'Italia. E' probabile che venga accolta. Il fedele scudiero di Richy, da sempre suo compagno di squadra, potrebbe giocare come spalla al posto del partente Lanza. Il quale quasi certamente si trasferirà a Taggia alla corte dell'idolo locale, Marco Pirero.

A Careglio il neopromossa Dotta avrà aiuto quel vecchio marpione che risponde al nome di Walter Belmonte. Molinari ad Alba gioca con Gianni Rigo. Infine Dodo Rosso andrà a Spigno Monferrato, ma circa la «spalla» non ha ancora deciso.

Piero Galasco

Daniele Bianchi, primo a Cervinia segue le orme della sorella Marina

Lo sciatore di Bussoleno vince il primo «gigante» per il campionato provinciale

La stagione dello sci è iniziata, le stazioni invernali hanno aperto gli impianti e le prime gare hanno avuto luogo.

Si è svolto ieri a Cervinia il primo slalom gigante valido per il campionato provinciale - Gran Premio Fisi Aoc (Trofeo Rocce nere).

La gara, organizzata dal Centro Sci Torino, si è disputata a Plateau Rosa, in Valle d'Aosta. Vi hanno partecipato 250 concorrenti. Il tempo era magnifico, la neve che quest'anno è caduta, per la gioia degli sciatori, in largo anticipo.

Il miglior tempo assoluto di tutte le categorie è stato fatto segnare da Daniele Bianchi (Bussoleno).

Bianchi, nato a Torino nel '66, ha iniziato a sciare molto presto, soltanto in questi ultimi anni però è riuscito ad affermarsi. Daniele lavora con il papà nel campo della grafica, ma con grande impegno si dedica allo sci agonistico. Il preparatore atletico è nientemeno che Gioachino Kratter, attualmente preparatore atletico della squadra nazionale femminile, nelle cui file corre la sorella di Bianchi, Marina, specialista nelle discipline veloci.

Daniele la stagione si è aggiudicato per la quarta volta consecutiva il titolo di campione provinciale ed ha vinto due volte il titolo italiano Fie.

Vediamo i primi classificati per ogni categoria. Baby maschile: Fabio Bersano (Heaven); Cuccioli maschile: Marco Favale (Sansicario); Cuccioli femminile: Elisabetta Carbone (Biella); Ragazzi: Daniele Carbone (Biella); Ragazze: Debora Pompele (Alto Canavese); Allievi: Duilio Mattiel (Heaven); Allieve: Michela Venerino (Foglizzo); Giovani maschile: Alberto Perino (Val Chiusella); Giovani femminile: Elena Fontanera (Stella Alpina).

Punteggiati Fisi maschile: Marco Mosso (Foglizzo); Punteggiate Fisi: Alessandra Curion; Senior maschile: Daniele Bianchi (Bussoleno); Seniores femminile: Barbara Borrelli (Stella Alpina); Dame: Laura Brossa (Stella Alpina); Veterani: Sergio Chiulli (Susa); Amatori: Fulvio Pognant Gros (Bussoleno); Pionieri: Rolando Challancin (Bussoleno).

La classifica a squadre vede al primo posto lo Sci Club Stella Alpina, seguito dall'Alto Canavese.

Questo è stato il primo appuntamento stagionale per gli atleti piemontesi. La prossima domenica a Sansicario si disputerà uno slalom gigante, valevole come seconda prova del campionato provinciale-Gran Premio Fisi Aoc; a Bardonecchia si svolgeranno inoltre due qualificazioni Giovani l'8 e il 9 (slalom e supergigante).

Silvia Venutti

TOTIP

CONCORSO 48

1A	Free	X
		2
2A	Laghman	2
	Lan di Casei	1
3A		X
	Fewood	1
4A	Ibars	X
	Elenio	1
5A		2
	Caf	X
6A	Iliano	1
	Ilm	X

MONTEPREMI

Lire	2.500.765.500
Ai 16 «12»	
Lire	52.100.000
Ai 500 «11»	
Lire	1.650.000
Ai 5708 «10»	
Lire	142.000

Nella sesta edizione della «Pro-Am Zucchetti» di golf

I torinesi sbancano Sanremo

Un professionista e tre amatori insieme: si è imposta la squadra capitanata da Calì, con Ferrero, Marchisio e Baglioni. Dopo la prima giornata, il quartetto voleva ritirarsi

Il sole della Riviera e il golf si sono dati appuntamento sabato e ieri sul percorso degli Ulivi a Sanremo per la sesta edizione della Pro-Am Zucchetti.

La formula di gioco, che ha visto cimentarsi in un'unica competizione un professionista e tre amatori, è tra le più gradite dai dilettanti.

Capitanate dai migliori giocatori italiani, le squadre al via erano molto agguerrite, ma presto sono cominciati i problemi: infatti sabato i giocatori hanno dovuto fare i conti con un freddo polare, che li ha sorpresi in abbigliamento estivo, e con un fortissimo vento che soffiava a raffica.

Il par 69 di Sanremo, corto, molto tecnico e delicato, non perdonava nessuna imprecisione. Fuori limite, scarpate, vigne, serre e fiori e boschetti di ulivi aspettavano a braccia aperte le palline, spesso rese incontrollabili dagli umori del vento. I green, piccoli e ben difesi, sembravano dei mostri imprendibili. Questo clima poco rassicurante spiega la mediocrità dei risultati della prima giornata (129 colpi per la squadra di Aldo Casera).

Ieri, spariti il vento e il freddo, gli scores sono nettamente migliorati. La parte del leone è spettata a due squadre interamente torinesi: quella capitanata da Pippo Calì e quella di Dino Canonica.

Alberto Ferrero, Roberto Marchisio e Roberto Baglioni con Calì dopo una prima giornata non entusiasmante che li vedeva al decimo posto, pensavano addirittura di tornare a Torino per andare allo stadio a vedere la Juve. Ieri, però, l'ottima alternanza in campo dei tre torinesi e dello «straniero» Calì li ha portati alla vittoria con 256 colpi.

Clamorosa rimonta per la squadra di Dino Canonica con Strola, Ravizza e Campanile: sono balzati dal 18° posto in classifica al 5° a pari merito con Aldo Casera ed Elio Lovato con 257 colpi.

Miglior risultato individuale per Alessandro Rogalo, 27 anni, milanese, che ha chiuso con 136 colpi: è uno dei migliori giocatori italiani della nuova generazione.

Rogato e gli altri 15 migliori professionisti dell'ordine di merito italiano si sfideranno in incontro ad eliminazione diretta da oggi a mercoledì sempre a Sanremo, per la conquista del terzo trofeo match-play Zucchetti e per spartirsi un bottino di centinaia di milioni di lire.

Agnese Vigna

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

ALESSANDRIA, UN CAMPO STREGATO

Addio, vecchi sogni di gloria

I grigi demoralizzati, non vincono in casa dal 7 ottobre

ALESSANDRIA ■ Continua ad essere «stregato» il «Moccagatta» per l'Alessandria. I grigi infatti non vincono di fronte al pubblico amico dal 7 ottobre (1-0 contro il Derthona) e di questo passo la promozione devono conquistarsela con una serie di affermazioni esterne. Paolo Mazzeni, uno dei migliori in campo, dice: «Quello con il Viareggio era un incontro tattico fra due squadre che non volevano assolutamente perdere. Temevamo il Viareggio e la conferma è venuta dal campo. I toscani quando sono in possesso di palla incutono paura e per noi che inseguivamo la vittoria è stato indispensabile utilizzare il cervello per non cadere nella trappola degli ospiti».

Mazzeni ha avuto il merito di annullare l'ex milanista Valori, sostituito al termine del primo tempo dal comasco De Mozzi. Aggiunge Mazzeni: «Io subito bloccato Valori non concedendogli spazio e sono andato vicino al gol con quella punizione che ha costretto Boni ad un prodigioso colpo di reni. Il risultato è giusto e ritengo che abbiamo perso un punto in casa di fronte ad un forte avversario».

Anche ieri sette giorni fa a Montevarchi Stefano Mariani ha gigioneggiato a dispetto delle 33 primavere. Dice il jolly d'attacco dei grigi: «Ci siamo impegnati moltissimo per risolvere un incontro che sulla carta valeva doppio. Di fronte a una delle tante mie ex squadre ho avuto la possibilità di mettermi in evidenza ma senza fortuna. Il Viareggio è una signora squadra ma noi siamo inferiori. Il campionato è soltanto ad un terzo del cammino. Penso che nessuno sia rimasto dispiaciuto dallo 0-0: è partita queste dove prevalgono spesso nervosismo e tatticismo».

Per capitan Dino Galparoli «il Viareggio è superiore a tutte le formazioni del girone. Si muovono bene i suoi giocatori anche palla a palla e sono capaci di accelerazioni improvvise che disorientano la difesa. Comunque noi abbiamo tenuto testa ai bianconeri, legittimando la divisione della posta in palio. Siamo un gruppo unito che di domenica in domenica va in campo per vincere e convincere. Ieri non abbiamo avuto l'opportunità di sconfiggere il Viareggio, ma noi pensiamo già a domenica. Andiamo a Poggibonsi e di sicuro in Toscana vogliamo incamerare i due punti».

Francesco Fiori, maltrattato dal terzino Colasante poi espulso, dichiara: «Quando da fondo campo a metà del primo tempo ho messo al centro un pallone intercettato dal portiere, Mazzeo ha toccato con una gamba la sfera, ma Spalletti alle sue spalle è intervenuto con le mani in modo vistosamente irregolare. Purtroppo l'arbitro non se n'è accorto». Piurpaolo Bisoli, ex di turno (aveva giocato nell'Alessandria in C2 nel torneo '87-'88): «Uno 0-0 che consente ad entrambe le squadre di proseguire il cammino verso il salto di categoria. Ho visto un'Alessandria sperta, ma un tantino priva di fantasia dalla tre quarti campo in avanti. Di sicuro è stata la tensione a bloccare i miei ex compagni».

Roberto Gelato

Un'acrobatica rovesciata di Mariani, mentre Rossetti osserva l'andamento dell'azione

CASALE, LUXORO CONFESSA

«Rischioso essere in 10 ma alla fine sembrava quasi un armistizio»

CASALE ● Rischia, ma non troppo, il Casale di «Natal Palli»: in inferiorità numerica per quasi tutto il secondo tempo (dopo l'espulsione di Zaccolo al 49' per somma di ammonizioni) l'undici monferrino si accontenta di un pareggio a reti inviolate contro uno Spezia rinunciatario. Dice bene il capitano dei nerostellati, Stefano Luxoro, ancora teso subito dopo il match: «In dieci contro undici, sarebbe stato pericoloso continuare ad attaccare, avevamo fatto per tutto il primo tempo. Nel finale poi c'è stato quasi un armistizio. Sembrava che tra noi e i liguri ci fosse un tacito accordo di inferire. Comunque, anche nella ripresa, abbiamo avuto l'occasione migliore. Quel fallo subito in area dal centravanti Fusci doveva essere punito con un rigore».

Sulla stessa lunghezza d'onda è sintonizzato l'altro difensore casalese, Vinicio Olmi, che a La Spezia è nato, ma non ha mai giocato nella squadra della sua città. «Avremmo meritato di passare in vantaggio nel primo tempo - dice -. Con continui attacchi, sembrava che fossimo riusciti a mettere alle corde gli avversari. E' logico poi che, giocando in inferiorità numerica, non potevamo rischiare più di tanto. Era troppo importante aggiungere punti alla nostra classifica. Vogliamo arrivare il prima possibile a quella quota 31 che dovrebbe garantire la salvezza. Avremmo commesso un gravissimo errore a sbilanciarci in avanti, esponendoci al contropiede dei liguri».

Qualche tifoso contesta all'allenatore Bruno Baveni di aver sostituito Zaccolo dopo la prima ammonizione: il giocatore, infatti, sembrava molto e lo ha confermato, commettendo quel fallo inutile che gli è poi costato l'allontanamento dal campo.

«Ero già stato costretto a sostituire Caverzan, infortunato - dice il mister -. Proprio vedevo il motivo di richiamare in panchina anche Zaccolo, che mi sembrava disputando la sua migliore partita della stagione. Per quel fallo che gli è costato la seconda ammonizione non ha colpe. Non so che l'arbitro abbia visto. A è sembrato un intervento regolare, in scivolata per conquistare la palla. Il fatto che il direttore di abbia pensato venti secondi prima di ammonirlo mi lascia quanto meno perplesso».

Un Casale convincente solo nel primo tempo.«Non potevamo giocar meglio di così. E' stato un ottimo primo tempo - conclude Baveni -. Poi, nella ripresa, toccava agli avversari attaccare, visto che avevano un giocatore in più. Eppure, non abbiamo mai permesso allo Spezia di fare un tiro in porta. Credo che questo debba essere riconosciuto nostro merito».

Il trainer dei liguri, Ferruccio Mazzola, risponde con diplomazia a chi gli chiede come mai, nel secondo tempo, la squadra non sia riuscita a trasformare in gol il vantaggio numerico: «Non abbiamo voluto rischiare un avversario molto aggressivo. Inoltre, si è giocato su un campo pesante che non favoriva certamente il compito degli attaccanti. In questo campionato sarà difficile per tutti conquistare punti a Casale». Questo è stato l'ultimo, abile dribbling della giornata.

Gino Defrancisci

NOVARA ATTACCO

Nicolini, una regia «urlata» ma in campo non lo sentono

Il tecnico non cerca scuse. «Non vinciamo dal 14 ottobre. Stiamo giocando male e il terreno era pesante anche per i nostri avversari»

Novara, il giovane Guatteo in azione fra due avversari

NOVARA ● Enrico Nicolini, allenatore del Novara, la trascorso un altro pomeriggio domenicale gridando e agitandosi come un ossesso. Dei 90 minuti della partita ne avrà trascorsi comodamente seduto in panchina uno o due al massimo. Gli altri? Tutti in piedi a gridare, agitarsi, a tentare di far capire ai suoi quello che dovevano fare. Una «regia» urlata - malgrado ciò - poco ascoltata. Il Novara - specie in attacco - non ha giocato bene e lo 0-0 col Ponsacco è stato il risultato più logico.

L'anno scorso - comunque - andò peggio e proprio questo avversario toscano, estremamente «rognoso», non solo vinse la gara mise in crisi profonda il Novara provocando l'esonero dell'allenatore Adriano Fedele anche se si era proprio alle primissime battute del campionato, un campionato che doveva poi concludersi con la retrocessione in Interregionale.

Tornando ai tempi odierni c'è da ripetere una delle regole più vecchie del calcio: senza attacco vincere è difficile. Ed è la situazione del Novara.

In queste condizioni - una sola parata del portiere avversario nell'arco dell'intera partita - anche le consuete interviste del dopopartita diventano un problema. Cosa chiedere a Nicolini? Qualcosa come «perché non si vince più?». La sua risposta: «E' stata una gara difficile, contro un'avversario scorbutico che punta tutto sull'agonismo. Inoltre mettiamoci che non stiamo giocando particolarmente bene ed il quadro è completo».

Sì, però non si vince più dall'ormai lontano 14 ottobre. Da allora, oltre a una gara rinviata per la neve, sono arrivati quattro pareggi e una sconfitta. L'allenatore azzurro spiega così il momento difficile: «Non è un problema fisico, tanto è vero che anche oggi abbiamo giocato meglio nella ripresa, malgrado fossimo in dieci, che nel primo tempo. E' solo un periodo no, ecco tutto. Io sono certo che passerà».

Quando? «Quando riusciremo a fare un risultato importante. Per esempio una bella prestazione ad Olbia, nella prossima giornata. Servirebbe a rilanciare le nostre quotazioni, a ridare morale a una squadra che ha solo bisogno di convinzione».

Qualcuno offre a Nicolini «ciambelle di salvataggio» come il terreno pesante, la grinta degli avversari, l'espulsione di Piraccini al 40'. Ma il mister azzurro di queste cose non vuole sentire parlare: «Il campo? Era pesante, d'accordo, ma anche per gli avversari. No, non cerchiamo scusanti: stiamo attraversando un momento opaco. Ecco tutto».

In campo avverso rilascia sorprendenti dichiarazioni il presidente del Ponsacco Romano Aringhieri: «Eravamo venuti per vincere. Il campo di Novara ci porta fortuna e volevamo approfittarne. La squadra di casa ci ha sorpreso resistendo bene. Speravamo in un cedimento del novaresi nella fase finale, anche perché giocavano in inferiorità numerica. Peccato. Non c'è stato verso di vincere».

Che strano: il Ponsacco per vincere non ha fatto proprio nulla. Il Novara ha effettuato un solo tiro in porta? Bene; i toscani neanche quello!

Andrea Del Monte, allenatore ospite, si rivela più realista del suo presidente: «Sì, alla vigilia eravamo intenzionati a tentare il colpaccio ma poi, visto come sono andate le cose, ci siamo accontentati del pareggio che ritengo il più giusto dei risultati».

E che sia giusto lo 0-0 non ci sono dubbi.

Marcello Sanzo

BRA, CURIOSITA' IN PANCHINA

Reviglio e Delladonna espulsi «Il deltaplano non ci voleva»

BRA ● Galeotto il deltaplano. «Abbiamo sentito il rombo di un motore sulle nostre teste e ci siamo alzati per vedere cosa stesse arrivando. All'arbitro la cosa non è piaciuta: in panchina si sta soduti, ha detto. E ci ha mandati negli spogliatoi». E' la versione dell'allenatore Franco Delladonna e del direttore sportivo Piero Reviglio sull'episodio che ha determinato la loro espulsione nel secondo tempo del derby Bra-Albese (finito 0-0). Nessuna colpa all'infuori dell'innocente curiosità per l'oggetto volante? «Beh, a me dev'essere scappata una frase tipo "Speriamo che il deltaplano si porti via l'arbitro" o qualcosa del genere - ammette Reviglio -. Ma lui non può aver sentito, mezzo campo lontano. Comunque nessuno di noi due l'ha insultato, lo giuro. Anche se aveva ammonito cinque dei nostri e ci aveva negato un rigore grosso come una casa».

La causa principale del possibile risentimento si è registrata al 50', quando Ragona, liberatosi del suo guardiano Chiarlo, irrompe in area e viene atterrato da Zannino senza che l'arbitro intervenga. «Una distrazione difficile da giustificare - sostengono i dirigenti giallorossi - visto il fiscalismo con cui negli altri 89 minuti è stato fischiato tutto il fischiabile e anche qualcosa in più». Con un'eccezione al 79', su uno sgambetto di Balocco ai danni di Serpico, ma in una zona non «calda» del campo.

Polemiche sull'arbitraggio a parte, il derby langarolo è stato caratterizzato da un eccesso di agonismo che ne ha sciupato anche i momenti migliori. Ma prima ancora che si poteva immaginare che sarebbe stato così, un po' per tradizione «storica» e un po' per motivi contingenti. Entrambi gli allenatori (l'albese D'Alessandro, infortunatosi in un'antichevole tra «vecchie glorie», è stato sostituito da Sciorato) hanno infatti dovuto risolvere notevoli problemi di formazione, improvvisando schemi e marcature per rimediare alle assenze di Berti e Daidola tra i giallorossi e dell'azzurro (ex bradese) Maresca. Ironia della sorte vuole che ad uno degli in campo, il portiere albese Fadda, sia toccata la palma di eroe della giornata.

Grazia Novellini

DERBY CON IL NIZZA

Chieri vola, ma Dezio non s'illude

Battuto l'amico-rivale Rampanti: «Preferisco pensare alla salvezza»

TORINO ● Beppe Dezio, ovvero il volto sereno del calcio. Vince il derby con l'amico-rivale Salvatore Rampanti, ma non c'è verso di strappargli un sorriso: «Che vuol farci, è questione di carattere». Mister, il suo Chieri vola: ha sconfitto e sorpassato il Nizza, sta al quarto posto in classifica: «Guardi, preferisco pensare ai punti che ci separano dalla zona-salvezza. Il nostro obiettivo è sempre e ancora quello».

D'accordo, ma lo dicono tutti. Questa storia del «viaggiare alla giornata» comincia a stufare: «No, io dico la verità. Non abbiamo l'organico per puntare in alto. E dobbiamo esserne consci. Se perché abbiamo vinto oggi? Perché siamo umili, non ci siamo buttati in attacco, abbiamo badato a chiudere gli spazi, le fasce».

Via, avete avuto anche un po' di fortuna: «Non è vero, prima gol, pericoli ne avevamo corsi ben pochi. E ogni tanto ci facevamo vedere dalle parti di Sacullo, il portiere del Nizza. Avevamo già notato che il loro difesa reggeva bene, come del resto è comprensibile: a Rampanti mancano giocatori decisivi, questo non è il vero Nizza».

Sarà, ma a noi è parso che il Chieri abbia meritato i due punti dopo aver trovato il vantaggio: «Beh, è certo che quando vinci tutto diventa più facile. Si aprono gli spazi, l'avversario è costretto ad attaccare in forze. E infatti abbiamo sfiorato il raddoppio. Ma anche prima di quel gran gol ero fiducioso, vedevo i ragazzi determinati, pronti negli anticipi. Sa, la nostra forza è il collettivo, perché non abbiamo grandi individualità».

Dica la verità, finora il Chieri sta andando meglio del previsto; «Direi piuttosto che sta facendo la sua parte con dedizione. Qualche punto si è perso per strada, qualche altro, come oggi, è arrivato un pizzico di fortuna. Meritiamo l'attuale situazione. Ma la classifica è molto corta, se si esclude la Pistoiese. Non ci vuole molto a rientrare noi meno quindi a lottare per evitare la retrocessione: quest'anno saranno sei le squadre condannate a scendere ed è un problema che affligge un po' tutti gli allenatori del girone».

Ha fatto gol Tuninetti, l'argentino tanto discusso: «Sono contento per lui. Ma non è vero che fosse discusso: semplicemente ha giocato poco perché in ritardo con la preparazione. Oggi mi mancava Bellacomo, un elemento molto prezioso. Ho messo dentro Tuninetti e lui mi ha ripagato con una rete davvero splendida».

Giampiero Paviolo

AOSTA

Atroce beffa

AOSTA ■ Si è risolto a favore del Bellinzago lo scontro tra le più immediate inseguitrici del Corsi- Con la vittoria conseguita ad Aosta (3-1) i novaresi hanno agganciato in vetta alla classifica i lombardi sconfitti a Domodossola. I rossoneri cercavano la vittoria della «vendetta» per cancellare lo sgambetto subito lo anno (il Bellinzago cancellò i sogni di promozione degli aostani espugnando il Puchoz per 3-0), ma sono incappati in un altro cocente dispiacere visto che hanno perso l'imbattibilità dopo 12 risultati utili consecutivi in campionato.

«Dopo la sconfitta casalinga contro il Mariano - dice l'allenatore del Bellinzago, Beppe Ticozzelli - avevamo bisogno di un convincente successo per ritrovare il giusto morale. Abbiamo centrato una vittoria di primaria importanza a spese di un avversario che sarà di sicuro tra i protagonisti del girone. Se all'inizio siamo stati troppo timorosi, con il trascorrere dei minuti non abbiamo concesso all'Aosta di rendersi minacciosa tenendo in mano l'incontro».

L'Aosta ha pagato a caro prezzo le assenze di Chiodini, Lessio e Mastropasqua (infortunati). Sono stati soprattutto i forfait dei due difensori a creare problemi ai rossoneri. La retroguardia è apparsa sovente impacciata. In del primo gol ospite Marassi ha commesso un ingenuo fallo in area su Bottoni, il raddoppio è stato favorito da una distrazione collettiva del reparto arretrato che ha consentito a Quaranta di partire da lontano e di presentarsi a tu per tu davanti a Buda senza trovare ostacoli sulla sua strada.

«Abbiamo concesso troppi spazi al Bellinzago dopo essere passati in vantaggio - sottolinea l'allenatore aostano Agostino Alzani -. Avremmo dovuto gestire meglio l'1-0. Siamo stati molto ingenui regalando due gol al n... Prima o poi doveva finire l'imbattibilità, però rimane parecchia amarezza per aver perso una buona occasione per agganciare al mando il Corsico».

Sigfrido Beneyton

UNDICESIMA GIORNATA

Piemonte e Valle d'Aosta

GIRONE A

Il Galliate s'allontana dal Suno

Ancora una giornata favorevole [redacted] Galliate che ha portato il [redacted] vantaggio sul Suno da uno [redacted] due punti. I «galletti» allenati [redacted] Clerici hanno [redacted] il Gozzano - nella panchina [redacted] quale potrebbe andare già da domenica prossima il sindaco Ruga (già trainer della squadra in passato) - che nulla [redacted] potuto contro lo strapotere della capolista rossoblù. Il Suno, invece, ha sudato freddo a Montecrestese dove è riuscito a pareggiare, grazie a un autogol avversario, [redacted] minuti dalla [redacted].

La lotta per il primato [redacted] tuttavia un fatto esclusivo fra Galliate e Suno che hanno staccato sensibilmente tutte le altre. L'unico che forse potrebbe ancora inserirsi è il Castelletto che giovedì recupera il match con [redacted] Varalpombiese ed ha quindi l'opportunità - in caso di vittoria - di portarsi a due punti dal Suno e a quattro dal Galliate. Giovedì si recupera anche [redacted] derby dell'Ossola fra Montecrestese e Crevolese, due squadre che occupano discrete posizioni in classifica [redacted] che intendono migliorarle. Anche [redacted] Stresa avanza, vittorioso ieri per 5-0 [redacted] della Cristinese.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA	A
GALLIATE	18
SUNO	16
CASTELLETTO	12
FERIOLO	12
BAVENO	12
STRESA	12
FARESE	12
LUMELLOGNO	11
CREVOLESE	11
GOZZANO	10
MONTECRESTESE	10
VARALPOMBIESE	9
MEINA	8
CRISTINESE	7
CAPPUCCINA	7
CANNOBIESE	6

GALLIATE-GOZZANO 2-0
[redacted]: Lazzarini; Francia, Martelli [redacted]' Lo Presti); Carbone, Ardissone, Treccani; Storzini, Zani, Anversa (46' Pincella), Fonio, Venegoni. [redacted]: Cerutti; Beretta, Carni; Mora, Giavani, De Lucia; Caligiuri (51' Masullo), Bonetta, Del Grosso, Poletti, Facchin (72' Ruga). [redacted] 56' Carebone, 90' Storzini. **Arbitro:** Malacart.

MONTECRESTESE-SUNO 1-1
Montecrestese: Bolardi; Bruno, Morellini; Gnemmi, Maggetto, Franceschi, Bulgheroni, Chilò, Ruggeri, S. Pinarel, M. Pinarel. **Suno:** Stangalino; Tosi, Zanghari; Dossena, Mastromonaco, Pastore; Lodigiani, Antonioli, Saliceti, Trentani, Jom. [redacted]: [redacted]' Bulgheroni (rig.), 85' Maggetto (autorete).

[redacted] 2-0
[redacted] Mascolo; Franzi, Marino; Bianchi, Antoniotti, Balci; Massa, Villaraggia, Julini, Pregnolato (57' Del Ponte), Sala. **Meina:** Prone; Pivanti, Sparacino; Masoero, Barbieri, Bertolesi; Ferretti (46' Peverelli), Boni, Cotrupi, Prini, Lettieri (57' Cerutti). [redacted]: 12' Sparacino (aut), 50' Pregnolato.

[redacted] 5-0
Stresa: Pozzo; Cazzola, Borgotti; Carozza, Trombadore, Falcioni; Genesini, Banone (63' Colombo), Simonetto, Pirinoli (63' Carbonaro), Gaiardelli. **Cristinese:** Zocca; Boccia, Mola; Mora, Grotto, Manfredda (46' Bigi); Poletti, Cavallari (46' Rossi), Tonati, Piemontesi, [redacted]. **Reti:** 10', 26' 44' e 63' Gaiardelli, 89' Carozza. [redacted] Zanin.

VARALPOMBIESE-BAVENO 2-2
Varalpombiese: Brusorio; Righetto (46' Merisi), Platini (55' Sgarella); Vicario, Massara, Fornarelli; Urso, Vittoni, Cestari, Zaccarella, Romano. **Baveno:** Polloni; Rossi, Combi; Malacarne, Tessarolo (71' Minesso), Viganò; Bacchetta (64' Griggi), Gherardini, Fioretti, Scesa, Duca. **Reti:** 69' Duca, 71' Zaccarella, 72' Urso, 86' Fioretti. **Arbitro:** Frullano.

FER[redacted]CREVOLESE 3-3
Feriolo: De Giovannini; Danimarco, Grieco; Valsesia, Cavallini, Falcetti; Allperti, Galli, Ciriello, Di Pierro, Landoni (52' Agnarelli). **Crevolese:** Saltonini; Verzini, Filippone; Goi, Cervetta, Pattaroni; Tabozzi, Lomazzi, Arrigoni, Lopardo Magagnoli. [redacted]: [redacted] 25' [redacted], 22' Lomazzi, 27' Tabozzi, 54' Agnarelli, 80' Magagnoli. [redacted]: Cinotto.

[redacted] CAPPU[redacted] 1-1
Reti: 11' Fontana, 90' Stoffi.

LUMELLOGNO-CASTELLETTO 1-1
Reti: 57' Terlao, 72' Ribolzi.

GIRONE B

Continua il duello fra Moranese [redacted] Dufour

Continua a suon di gol il braccio di ferro tra la Moranese e la Dufour.

In attesa che l'undici vercellese recuperi l'incontro casalingo con il Santhià rinviato [redacted] scorsa settimana a causa [redacted] pioggia, [redacted] due primattrici proseguono [redacted] sfida a distanza mettendo a segno fior di reti.

Gli alessandrini si [redacted] infatti imposti per 4-1 [redacted] Chiavazzese tra le mura amiche grazie a una tripletta di Amico [redacted] marcatura [redacted] De Rosa (il [redacted] pareggio ospite era stato firmato da Nani su rigore) mentre i valsesiani hanno espugnato il terreno dell'Occhieppese con un pesante 5-0 (anche in questo caso si registra [redacted] tripletta, quella del bomber Massimo Rege).

A tenere il passo delle due scatenate prime della classe vi sono Cigliano, [redacted] Mos e Viverone.

I vercellesi hanno [redacted] l'impresa della giornata andando ad espugnare il terreno del Santhià (gol [redacted] apertura [redacted] Barbi) mentre le due compagni[redacted]niere [redacted] sono aggiudicate i match casalinghi con La Cervo e Quaronese.

Roberto Eynard

CLASSIFICA	B
MORANESE	17
[redacted]	16
[redacted]	15
VAL MOS	15
CIGLIANO	15
VERRONE	13
LIVORNO FERRARIS	13
LA CERVO	11
CARESANESE	11
COSSATESE	10
QUARONESE	8
PRO ROASIO'	8
SANTHIA'	7
[redacted]	6
L[redacted]ESE	5
[redacted] SPORT	3

LIVORNO F.-COSSATESE 1-0
Livorno F.: Ottaviano; Margheri Mario, Maranghi; Margheri Massimiliano, Albertaro, La Loggia; Tallia, Rocchetti (59' Santhià), Mocca, D'Assero (89' Bonzanino), Gianotti. **Cossatese:** Duso; Grupallo, Strobino; Pivano, Giacomini (63' Craviolo), Magliola; Tola, Gallina (55' Sega), Cerri, Vicario, Leo. **Rete:** 27' Margheri Massimiliano.

MORANESE-CHIAVAZZESE 4-1
Moranese: Gallo; De Ambrogio, De Giovanni; Solani, Lucente, Poncina (63' Paganin); [redacted] Rosa, Marianini, La Rotonda ([redacted]' Gamba), Amico, Brandazzi. [redacted]: Modenese; Cavallini, [redacted] Bernardi; Mosca, Bellinazzo (81' [redacted] Donato), Albanese; Scaletta, Crosa, Nenna, Muzzolon, Fentini. **Reti:** 4', 35' e 73' Amico, 13' su rigore Nenna, 45' De Rosa.

PRO [redacted]
P.R. Amadi; Ramazzina, Bercallino; Stampini, Motto, Pollo; Orondi (46' Dossena), Trada, Gualinetti, Patriarca (74' Sassi), Bisetti. **P.S.:** Gabasio; Mazzei, Bellomo; Pirovano, Corvetti, Bertolone; S. Bettini, N. Bettini, Fiorenzi (63' Biolcati), Putrino, Tondella. **Reti:** 10' Gualinetti, 54' Dossena.

OCCHIEPPESE-DUFOUR 0-5
Occhieppese: Giacchino; Peretto (28' Pellegrino), Foddis; Bordignon, Zappa (46' Zavattaro), Vaglio Tanet; Bullo, Pozzati, Martini, Pellerey, Ralsi. **Dufour:** Vercellone; Cerri, Negro; Marrari, Zaccarelli, Salvagno; Rege M., Guerra (58' Marangoni), Brusati, Cantoni, Palermo. **Reti:** 20' su rigore Palermo, 23', 63' e 69' M. Rege, 77' Foddis autorete.

SANTHIA'-CIGLIANO 0-1
Santhià: Carra; Bario L., Mainelli M.; Ciocchetti, Angeloro, Pancani; Folin, Piscitelli, Tabacchi (72' Bonassisa), Bario P., Santilippo. **Cigliano:** [redacted]; Concu, Corgnati; Albarello, Masoero, Tomasoni; Ghidoni (70' Vercellone), Ceresa, Barbi, Ciampi, Maschera (55' Conte). **Re[redacted]:** 4' Barbi.

VAL MOS-LA CERVO 2-0
Val [redacted]: Ottin Bocat; Casanova, P. Bucino; A. Curtarello, Mazzarotto, Degli Antoni; Crosso, Dego, P. Curtarello, Morello, F. Bucino. **La Cervo:** Marangon; Miola, Cimma; Versaldo, Bertolini, Berbiglia; Bettuolo, Nani (70' Rosato), Rossi, Pinarello, Vezzù. **Reti.** 56' F. Bucino, 77' Marangon.

VIVERONE-QUARONESE 3-1
[redacted]: 32' Caneparo, 37' [redacted] rigore Pancani, 61' Boarolo, 77' Pellegrini.

VERRONE-CARESANESE 1-1
Reti: 75' autorete di Pozzato, 87' Buscaglia [redacted] rigore.

GIRONE C

Il Borgofranco congela il Caselle

A quattro giornate dal giro di boa [redacted] campionato il Borgofranco è solo in testa [redacted] classifica [redacted] un punto [redacted] vantaggio su San Maurizio e Volpiano, appaiati in seconda posizione, [redacted] due punti [redacted] un quintetto che comprende le migliori del girone.

La compagine [redacted] Borgofranco, affidata alle [redacted] dell'ex eporediese Bordetto dopo l'e[redacted] di Denti, ha battuto sul proprio terreno [redacted] Caselle con [redacted] Paola a 10' dal termine.

Una vera doccia fredda per i locali di Caselle [redacted], dopo l'incerto avvio del campionato, avevano trovato il giusto ritmo e non avevano subito sconfitte dalla quarta giornata.

[redacted] due inseguitrici, San Maurizio [redacted] Volpiano, la prima è riuscita a mantenere la posizione grazie al pari ottenuto in casa del Sarre e il Volpiano con [redacted] brillante prestazione offerta a Settimo ha battuto l'Eureka per [redacted].

Il portavoce del Volpiano assicura che dopo gli incerti risultati degli anni passati la squadra ha raggiunto [redacted] maturità del campionato superiore.

Nicola Carruozzo

CLASSIFICA	C
[redacted]	16
[redacted] MAURIZIO	15
[redacted]NO	15
[redacted] SETTIMO	13
[redacted]	13
CALUSO	13
REAL S. BENIGNO	13
ALPEA S. GIORGIO	13
CASELLE	11
CHIVASSO	10
CIRIE'	10
RIVARA	9
INTERGROS CAFASSE	9
SARRE CHESALLET	7
JUVENTUS CIRIE'	4
SAINT CHRISTOPHE	3

CALUSO-REAL S. BENIGNO 2-2
Caluso: Poliseno; Borgnino, Deletteris (Contiero); Gianblanco, Ciampi, Berletto (Lo Prete); De Chiara, Vachino, [redacted]sta, Buscaglione, La Manna. **Real S. Benigno:** Gaggio; Irene (Boccardi), Fucarino; Merlin, Filippigh, Pagliuca; Binandeh, Formato (Catanzaro), Bar[redacted]lli, Ruscio, Chiampo. **Arbitro:** Lepore. [redacted]: 30' [redacted] 63' La Manna; [redacted] Fucarino; 76' Boccardi.

CASELLE-BORGOFRANCO 0-1
[redacted]: Deorsola; Comità, Pioloco; Fornasieri, Cigliano, Mantovani; Foch, Gianotti, Selis (Garrone), Virardi, Battista. **Borgofranco:** Mazzetto; Marcato, Marcaccioli; Bracco, Pera, Guarneri; De Paola, Bargella, Trombetti (Strazza), Maurizio Monteforte (P. Calasso), Mirko Monteforte. **Rete:** 80' De Paola.

CAFASSE-QUINCINETTO 3-2
Cafasse: Foresta; Vivian, Arpaia; Stamai, Gazzetta, Tarricone; Di Matteo, Massimino, Barrale (Principalli), Cristiano (Garzanti), Cavalieri. **Quincinetto:** Martinelli; Vigna Lasina, Giachino; Dovana, D. [redacted], Balbiano, Bernabè (I. Monetta), Gilardi, Zoppo, Ceria, Baruffato (Willermoz). **Arbitro:** Boccardo. **Reti:** 11' Barrale; 21' Cristiano; 60' Cavalieri; 83' Ceria; 87' [redacted].

JUVE SPORTING CIRIE'-ALPEA S. [redacted] 1-3
Juventus Sporting: Spezzano, Paoli, Cavallari, Bozzalo, Vuolo, Soncin, Lo Duca, Sette, Parisi, Balma, Galottino, Balma. **Alpe San Giorgio:** Guzzo, Vespa, Aloi (Boccardo), Ferrero, Guglielmetti, Tedy, Monetti, Donatacci, Pastore, Falcitelli, Scutti (Rola). **Reti:** al 6', al 30' e al 84' Falcitelli; 89' [redacted].

CHIVASSO-CIRIE' 1-2
Chivasso: Giuliano, Piras, Bessoni, Florio, Plutino, Attinà, Masotina, Maniscalco, Emiliani, Ciurlo, Cornaglia. **Cirié:** Savant, Gianotti, C. Cirillo, Salerno, Aurigemma, Pisani, Rotella (Solero), Novero, V. Cirillo, [redacted]. Cirillo, Gollessi (Cassasanta). **Reti:** 37' Gollessi, 42' V. Cirillo, 55' Cornaglia.

RIVARA-ST. CHRISTOPHE 1-1
Reti: 59' La Rosa, 61' Zemoz.

SARRE [redacted] 2-2
Reti: 30' Treves, [redacted] Belpiede (rig.), 46' Scalise, 82' Cuserza.

VOLPIANO-EUREKA SETTIMO 2-0
Reti: 15' Alraudi, 90' Aleo (rig.).

GIRONE D

La prima volta del Susa

Il recupero di giovedì scorso vinto dal Rosta sul Borgone per [redacted]-0 ha riavvicinato [redacted] squadra di Piccato alla capolista Lucento. [redacted] i rostesi colmeranno l'ultimo buco [redacted] calendario giocando con il Bacigalupo.

Anche il Susa, che ieri ha finalmente [redacted] prima vittoria casalinga,, grazie ad una bella doppietta i Piras, deve recuperare mercoledì con il Setti[redacted]. Un successo lo porterebbe solitario [redacted] terzo posto, davanti a Rivoli Rivolese [redacted] Grugliasco.

I risultati dell'undicesimo turno hanno lasciato praticamente invariata la parte alta della classifica. Uno scossone ha invece subito la [redacted] bassa [redacted] nove squadre sono raccolte [redacted] due soli punti.

Alla rivoluzione che fa prevedere grandi battaglie per sconfiggere lo spettro della retrocessione, [redacted] contribuito quattro squadre: il Lascaris che sulle ali di una tripletta di Alliot ha travolto l'Ivest; il Bacigalupo che ha preso all'amo il Barracuda; il River Mosso che ha «ma[redacted]o» il Madonna di Campagna; il Savonera, infine, che ha por[redacted] a casa da Druento due punti preziosissimi.

José Leva

CLASSIFICA	D
LUCENTO	17
ROSTA	16
RIVOLI R.	13
GRUGLIASCO	13
SUSA	12
DRUENTINA	11
BORGONESE	11
SAVONERA	10
SETTIMO	10
VICTORIA IVEST	9
BACIGALUPO	9
MADONNA DI CAMPAGNA	9
RIVER MOSSO	9
BARRACUDA	6
RANGERS	6
LASCARIS	5

SUSA-RANGERS 2-1
Susa: Martelloslo; Cadelano, Patanè; Zerbonia (espulso all'86'), Juget, Manina; Onano (67' Vommaro), Lardone, Piras, Mazzanti, Placido (75' Bompard). **Rangers:** [redacted] Stasio; Murdocca, Collino; Melis, Arcangeli, Santoro; Volpe [redacted] Perrone), Tempo, Malcangi, Cipriani (55' Sterpone), Scardellato. **Reti:** 27' Cipriani, [redacted] e 81' Piras. **Ar[redacted]** Desana.

VICTORIA IVEST-LASCARIS 2-4
[redacted] **Ivest:** Cibinel; Giannetta, Milanesa; Dimopoli, Barbino, Conglonti; Moncada, Tarallo, De Siena (75' Corbo). Tri[redacted] (85' Signorin), Genovese. **Lascaris:** Trabucco; Memeo, Bon; Cavaliere, Siviero, Piras (85' Napolitano); Alliot, Alessio (87' Osegnolo), Broccanello, Lazzarato, Turco. **Reti:** 5' Genovese, 10' Broccanello, 30' (rig.), 65' e 90' Alliot, 80' Conglonti (rig.). [redacted]: Soave.

[redacted]
[redacted]: Costanzo; Gamberoni, Chimisso; Fornaca, Stano, Rima; Zagaria, Zocco (40' Romeo), Sias, Stomaiolo, Lontri (85' Recupero). **Lucento:** Farruggia (46' Casalegno); Paviolo, Parodi; Spicci, Splone, Iezzi; Di Frenza, Ballacchino (44' Scaravaglio), Rama, Procopio, Zanatta. **Reti:** 10' Spicci, 16' Zanatta, 25' Rima, 27' Sias. [redacted]: Bertola.

BACIGALUPO-BARRACUDA 2-0
Bacigalupo: Raviola; Dughera, Gaieri; Sacco, Lunardi, Moncalieri; Porfido (79' Di Ciolla), Ogglioti, Grande, Gallo (64' [redacted] Peschio), Barison. [redacted]: [redacted] Panis; Caprioli, Lo Surdo (86' Salomone); Capuano, Bresolin, Ghirardi; Dell'Aglio (60' Minetti), Delia, Riviezzo, Del Vecchio, Tomasi. **Reti:** 73' Del Peschio, 87' Barison (rig.).

[redacted] MOSSO-MADONNA DI [redacted] 4-1
River Mosso Mascarino; Scarmone, Amandolini; Antico, Felletti (55' Ciurleo), Tucci; Turletti M., Liguori, Gualtieri, Turletti [redacted]. (77' Marasuolo), Gotta. **Madonna [redacted] Campagna:** Saltin; Cavalieri, Mazzoni; Martire, Mariani (espulso al 90'), Balluardo; Errico, Poliseno, Goglia, Pansera, Lazzarini (77' Di Ciolla). **Reti:** 13' Poliseno, 55' Amandolini, 70' e 75' Turletti F., 87' Gualtieri. [redacted]. Melloni.

RIV[redacted]VOLESE-[redacted] 1-1
Reti: 37' Di Lorenzo G., 44' Mangino.

DRUENTINA-SAVONERA 0-1
Rete 44' Citro.

GRUGLIASCO-BORGONESE 0-0

GIRONE E

Pareggiano Quattordio [redacted] Felizzano

La Santenese vince il derby e si impone [redacted] Trofarello dopo un inizio equilibrato. Va a segno Vallario servito da Iracà e realiz[redacted] pallonetto sull'uscita [redacted] portiere. Pareggia Gregori direttamente [redacted] punizione con palla nel sette. [redacted] ripresa pasticcio [redacted] Rebagliati [redacted] autore[redacted].

Il Trofarello perde la testa e resta in nove per le espulsioni di Caracciolo e Rebagliati. Finisce fuori anche Palmieri allenatore della Santenese mentre nel finale Molino sorprende Chisari di molto fuori dai pali e segna il terzo gol.

Pubblico d'eccazione e salomonico pareggio fra Quattordio [redacted] Felizzano. In vantaggio [redacted] ospiti su azione personale [redacted] Bianco, ristabilisce l'equilibrio Rizzi di testa. Espulso Barbe.

[redacted] scontro con Vitaliano, il portiere Sanzone del Mandrogne si frattura [redacted] dito e viene rilevato [redacted] Meneghetti [redacted] 40'. Vince per due a [redacted] la Viguzzolese anche [redacted] conclude in dieci per l'espulsione di Lozio.

Per mercoledì prossimo sono previsti i recuperi di Felizzano - Comollo e di Mandrogne - Nicese.

Gianluigi Perazzi

CLASSIFICA	E
SANTENESE	16
VIGUZZOLESE	15
FELIZZANO	14
TROFARELLO	13
[redacted]	13
[redacted] MARIA	13
NICESE	11
JUNIOR [redacted]	11
SANDAMIANFERRERE	10
COMOLLO NOVI	10
SAN CARLO	10
ROCCHETTA TANARO	9
REAL MONCALIERI	9
COSTIGLIOLE	9
MANDROGNE	7
[redacted]	5

[redacted]LO NOVI-SAN CARLO 0-0
Comollo Novi: Nunziata; Ponte, Sacchelli; Repetto, Barisone, Trussi; Monteleone, Romagnano, Dameri, Rinaldi, Mandirola. **San Carlo:** Biasotto; Maino, Santoro; Pugno, Labano, Minguzzi; Gulon, Muner, Cesana, Piccinini, Ferrando.

COSTIGLIOLE-JUNIOR 1-1
Costigliole: Visca; Corda, Stefanelli; Froio, Ghiazza, Moretti; Furcass, Marello, Marchisio, Marinielli, Oegioanni. **Junior:** Caprino; Arrobbio, Cavalli; Favarin, Bertelli, Imarisio; Salvadè, De Francisci, Bersano, Beatrice, Campagnola. [redacted] 40' De Francisci; 65' Marinielli.

[redacted]E 0-0
Gaviese: Merlo, Zunino, Ferrari; Martinengo, Ozzano, Odicino; Migliora, Conforto, Manfredi I, Cartasegna, Tornielli. [redacted] Cimino; Musso, Novelli; Tarditi, Spandonaro, Sarullo; Tealdi, Pellegrino, Migliasso, Deraitto, Marchisio. **Arbitro:** Piana.

NICESE-S. MARIA TAGLIAFERRO 1-3
Nicese: Quaglia; Pennacino, Gai II; Chiarle, Maiiatto, Resecco; Amaldo, [redacted] I, Bergamasco, Berta, Cavanna. **S. Maria Tagliaferro:** Mingozzi; Caputo, Zambon; Sellili, Telesca, Palermo; Percia, Zanfini, Sannelli, Boscolo, Cappucci. [redacted]' Chiarle; 46' Cappucci; 70' Cavanna; 80' Palermo.

[redacted]LIZZANO 1-1
Quattordio: Cizza; Cozzo, Venezia; Massarelli, Piazza, [redacted]suelli (80' Khouchab); Stradella, Di Santo, Rizzi, Morcia, Cappella. [redacted]no: Giovani; Baralis, Marchetti; Tacchino, Scazzola, Alberti; Bianco, Pagliano, Gilardi, Barba, Susanna. **Reti:** 75' Bianco; 76' Rizzi.

ROCCHETTA TANARO-REAL [redacted] 4-1
Rocchetta Tanaro: Preda; Vairo, Ceccato; Gilgora, Odetto, Bertoldi; Di Paola, Grosso, Delpero, Raviola, Provera. [redacted] **Moncalieri:** Papparella; Solenghi, Mitti; Ferrero, De Marino, Morra; Bollati, Lagorio, Ciampa (46' Grillo), Trucco, Picchiarallo. **Reti:** 25 Provera; 38' Grosso; 44' e 82' Bertoldi; [redacted] Ferrero.

[redacted] 3-1
[redacted] Miele I; Mo«46' Gallo», Caristo; Magnaghi, [redacted]beris, Molino; Rana, Iracà, Basone, [redacted]le II, Vallario. **Trofarello:** Chisari; Zucca, Serra; Nosenzo, Rebagliati, Gregori; Basanisi, Spitieri, Crespan, Floriletto, Monnanni. **Reti:** 25' Vallario; 28' Gregori; 60' Rebagliati, 86' Molino.

VIGUZZOLESE-MANDROGNE 2-0

GIRONE F

La Cheraschese tallona il Villafranca

Villafranca corsaro, Fossanese e Sommarivese rilanciate, Cheraschese «al guinzaglio»: questo in sintesi il quadro del girone dopo l'undicesima di andata. I torinesi sono stati impegnati fino all'ultimo dall'Augusta Benese, privata in avvio (3') dell'ala Ambrogio, uscito dal campo per un [redacted] cranico. Con le due reti [redacted] ieri il tridente d'attacco [redacted] Villaf[redacted] (Lequio, Bonello, Cavaglià) ha realizzato 21 gol. Fossanese (alla terza vittoria esterna della stagione) [redacted] Sommarivese si sono comportate allo [redacted] modo, liquidando per 3-0 rispettivamente il Corneliano e la Carmagnolese. A Mondovì i locali hanno colto un punto d'oro contro la Cheraschese, «grande» del girone. In coda, oltre [redacted] punti racimolati dalla Carassonese, spiccano quelli strappati dall'Ama Brenta Ceva [redacted] campo del fanalino di coda Moretta. L'undici cebano ha così agganciato [redacted] classifica il Corneliano e la stessa Carassonese. Tra Mirafiori [redacted] Nichelino [redacted] stato equilibrio. Il derby [redacted] stato risolto da Boella che, al 65', ha battuto il portiere locale Adriano con [redacted] conclusione.

Lorenzo Tanaceto

CLASSIFICA	F
VILLAFRANCA	18
CHERASCHESE	17
FOSSANESE	15
SOMMARIVESE	14
NICHELINO	13
CARMAGNOLESE	12
CENTALLO	11
AC CUNEO	11
BEINETTE	9
MIRAFIORI	9
VIGONE	9
AUGUSTA BENESE	7
CORNELIANO	6
CARASSONESE	6
AMA BRENTA CEVA	6
MORETTA	3

AUGUSTA BENESE-VILLAFRANCA 1-2
Augusta [redacted]: Boscolo; Daniele, Celi; Moraschini, Zorniotti, Casaccia; Ambrogio (3' Brizio), Sasia, Curti, Morosini, Barbero. **Villafranca:** Tabbia; Gili, Giustetto (60' Lerda); Seminerio, Luciano, Chiampan; Guarino (70' Gobbato), Bonello, Cavaglià, Barbi, Lequio. **Reti:** 60' Lequio; 61' Curti; [redacted] Bonello.

CARASSONESE-CHERASCHESE 0-0
Carassonese: Bottasso; Vissio, Ceccarini; Mana, Vallino (75' Brizio), Olivero (55' Viberti); Martinelli, Bottero, Giuliano, Brignone, Lorenzini. **Cheraschese:** Sarale; Dell'Anna, Pennaccino; Gaeta, Torta I, Campisi; Protto, [redacted] II, Lai, Crivellari (46' Di Marco), Biga.

CORNELIANO-FOSSANESE 0-3
Corneliano: Negro; Rossano, Manissero; Varaldo, Picedi I, Fogliati; Rivetti (30' Putzulu), Cencio, Picedi II, Castronuovo (46' Montanara), Michelucci. **Fossanese:** Tollini; Martini, Rinaldi (46' Toselli); Chiapello, Piumatti, Rosatello; Bonada (34' Priolo), Barello, Astrua, Testa, Ferrua. **Reti:** [redacted]' Astrua; 78' Priolo; 87' Barello.

MIRAFIORI[redacted] 1-2
Mirafiori: Adriano; Brignolo, Giuliano (40' Stranghetto); Bruno, Guaschino, Gravina; Cardamone, Merlin, Fruci, Menissera (75' Pignanese), Evangelista. **Nichelino:** Biglino; Pidone, Eila; Fabretto, Cappai (54' Boella), [redacted]: Salmi (31' Afrito), Barone, Vitale, Barisone, Murdocca. **Reti:** 10' Fabretto; 30' Evangelista; 65' Boella.

MORETTA-AMA BRENTA CEVA 1-3
[redacted] Cibrario; Oliveri, Baudo; Finotto, Sapino I, Irene (45' Spagnoli); Pegoraro, Lovazzano, Esposito, Sapino II (50' Porreca), Calabrese. [redacted] **Ceva:** Perucca; Aperlo, Ravotto (83' Mandrile); [redacted], Biestro, Fachino; Panero, Tomatis, Rosso (55' Canavese), Suria, Piovano. **Reti:** 20' Rosso; 66' Esposito (su rigore); 71' Tomatis; 76' Oliveri (aut.).

[redacted]
Sommarivese: Frison; Canavero, Longo; Magrini, Morino (60' Strazzo), Mirani; Ferrero, Zurma, Barello, [redacted], Fulco. **Carmagnolese:** Accorsi; Mana, Romano (46' Ligato); Longo, Ciola, Perlo; Auricchio, Costanzo, Ragazzo, Frediani, Mazzini. **R[redacted]:** 25' Ferrero; 30' Zurma; 48' Auricchio; 85' Costanzo (aut.).

BEINETTE-VIGONE RINVIATA PER NEVE

[redacted] 0-0

2ª CATEGORIA

[redacted] GIORNATA

[redacted]
Briga - Maggiorese 1-2; Gargallo - Cannobio 0-0; Masera - Fondotoce 0-0; Oleggio Paruzzaro - Crodo 1-1; Orta - Or[redacted] 1-2; Piedimulera - Agrano 4-0; Premosello - C.T.P. Intra 2-1; Sazzese - Bagnella Pettenasco 2-0.

CLASSIFICA
Fondotoce e Gargallo p. [redacted] Cannobio 14; Sazzese 13; Crodo 12; Intra, Maggiorese, Ornavassese [redacted] Masera 11; Orta e Premosello 10; Oleggio 9; Piedimulera 7; Agrano, Bagnella [redacted] Briga [redacted]

[redacted]
Borgolavezzaro - Pombiese 2-0; Cavaglio - Momo 1-1; Fontanetese - Bogogno 3-1; Ju Cameri - V. Novara 2-2; Pernatese - Romagnano 0-1; Urania T. B. - Barengo 1-2; Vaprio - Olimpia N. 2-1; Vignale Audax S. Rita - Cureggio 1-2.

CLASSIFICA
Cureggio [redacted]. 18; Barengo 17; Momo e Fontanetese 15; Pernatese 14; Romagnano 13; Bogogno 12; Borgolavezzaro 11; Voluntas N. [redacted] Vaprio 10; Cavaglio e Ju Cameri 8; Olimpia e Vignale 7; Pombiese 5; Urania Torrion 4.

[redacted] C
Donato Mongrando - G.C.S. Libertas [redacted] 2-0; Gaglianico - Juventus Nova Pralungo 5-1; Parlamento - Spolina 2-4; Pollone - Lessona 1-2; Ponzone - Masserano 2-0; Pro Candelo - Ponderanese 7-2; Serravallese - Villaggio Lamarmora 2-1; Varallo - Valsessera 1-0.

[redacted]
[redacted]. Mongrando, Ponzone e Varallo p. 16; Valsessera e Serravallese 15; Lessona 14; Libertas 13; Pollone e Spolina 12; Pro Candelo, Masserano e Gaglianico 9; Ponderanese 6; Parlamento 5; Vill. Lamarmora 4; Pralungo 3.

[redacted] D
Bellavista Canarini - Ivrea 1989 0-1; Cogne - [redacted]. Orso Vallée d'Aoste 1-5; Coumba Freide - Gressan 1-0; Issogne - St-Pierre Sovauto 2-0; Morgex Sap - Pont Donnaz 1-1; Quart Siauto - Aymavilles 1-2; S. Bernardo S. Lorenzo - [redacted] Verrès 1-3; Tavagnasco - Charv. Gagliardi 1-0.

[redacted]
Issogne p. 19; Balzano Verrès e S. Orso 15; Tavagnasco 14; Morgex [redacted] Charvensod 13; Quart 12; Ivrea e Bellavista 11; Aymavilles [redacted] Cogne 10; Pont Donnaz [redacted]; Coumba Freide [redacted] St-Pierre 5; San Bernardo 3; Gressan 2.

[redacted]
Borgovercelli - Carisio 8-0; Casalbeltrame - Ronzonese 3-0; Mandello - S. Rocco 2-3; Recetto - Pontestura 5-1; Saluggia [redacted] - Alicese 2-1; Salussola - Cavaglià 1-1; Sant'Andrea's - Vicolungo 1-2; Villata - Carpignano 1-1.

[redacted]
Villata p. 16; Saluggia e Carpignano [redacted]; Vicolungo e Cavaglià 14; St. Andrea's e Borgovercelli 13; [redacted] 11; Salussola 10; Pontestura e Ronzonese 9; S. Rocco e Mandello 8; Casalbeltrame e Carisio 7; Alicese 5.

[redacted]
Agliè - Atletico Albiano Azeglio 1-1; Castellamonte - Bollengo 2-1; Esperanza - Forno 2-0; Felettese - Ardor S. Francesco 0-1; La Vischese - Tonenghese 1-4; Locana - Valiorco 3-3; Sangiustese - Leini 6-0; Victor Favria - La Sportiva Nolese 2-1.

[redacted]
Sangiustese p. 21; Forno e Leini 15; Esperanza, Atl. Azeglio 14; Castellamonte 13; La Nolese 11; Valiorco e Victor Favria 10; La Vischese 9; Tonenghese 8; Agliè, Felettese e Bollengo 7; Locana 6; Ardor [redacted].

[redacted]
Cit Turin Lde - Pianese 0-0; Pecetto - Mappanese Azzurro 84 4-1; Pro Settimo - Oltrepò San Mauro 2-2; Rondissone - Sud Est Chivasso 0-3; San Donato - San Paolo 1-4; Sangone Po - Cora Vanchiglietta 2-2; Stella Rossa S. [redacted]. - A. F. Excelsius 1-1; Verolengo - New Team Maroso 3-1.

[redacted]
Pecetto [redacted]. Paolo p. 16; Excelsius 17; Verolengo 16; Pia[redacted] e Stella Rossa 14; Cit Turin 12; Sangone, Maroso, Oltrepò 11; Vanchiglietta [redacted] Sud Est Chivasso [redacted] Pro Settimo [redacted]; Mappanese 5; Rondissone 2; S. Donato 0.

GIRONE H
Aviglianese [redacted]. - Beinasco 3-1; Condove - S. Ambrogio 4-1; Fulgor [redacted]. - Pro Cascine V. 3-2; Meroni Cascine V. - Gioventù Giav. 4-0; Michelin - Ites Susa 3-1; Orione V. Torindoice - Fernando S. Chopin rinv.; Pianezza - To Sporting Mazzola 3-1; Vallesusa - [redacted]. V. Autopitagora 2-0.

CLASSIFICA
Aviglianese 17; Meroni 16; Condove, O. Vallette e Vallesusa 14; Pianezza 12; G. Giavenese e B. Viola 11; Michelin, Pro Cascine Vica e To Sporting Mazzola 10; Lesna e Ites 8; F. Santi 7; [redacted]. Ambrogio 6; Beinasco 4.

GIRONE I
Arco - Nizza Monferrato 0-4; Cambiano - Sommariva Perno 2-2; Castelnuovo Belbo - Castelnovese 2-3; Don Bosco - Serravalle 4-0; Isola [redacted] Rustico - Napoli C. Asti Est 1-2; Montatese - Cittadini Refrancorese 2-2; San Giorgio Chieri - Poirinese 0-1; Santostefanese - Moncalvese 2-1.

CLASSIFICA
Sommariva Perno p. 15; Poirinese 14; Napoli C. Asti [redacted] Cambiano 13; Nizza M., Isola del Rustico e Castelnovese 12; Don Bosco 11; Santostefanese [redacted] Serravalle 10; S. Giorgio 9; Montatese e Castelnuovo Belbo [redacted] Refrancore 7; Moncalvese 6; Arco 2.

[redacted] L
Cumiana - Picchi Volvera 2-0; La Loggia - None 0-0; Perosa - Scalenghe 1-1; Racconigi - Pancalieri 4-3; Real Pine[redacted] - Napoli Club Garino 5-2; [redacted] Azzurra S. Rita - Valpellice 2-2; Villastellone - Tetti Francesi 3-0; Virtus Briche[redacted] - Villar Perosa 2-2.

[redacted]
Valpellice p. 19; Racconigi 17; None 15; Villar Perosa 14; [redacted]. Pinerolo e Pancalieri 13; Virtus Bricherasio 12; Cumiana 11; La Loggia 10; Scalenghe 9; Stella Azzurra, Villastellone, Picchi V. [redacted] Napoli Club G. 8; Perosa 5; T. Francesi 2.

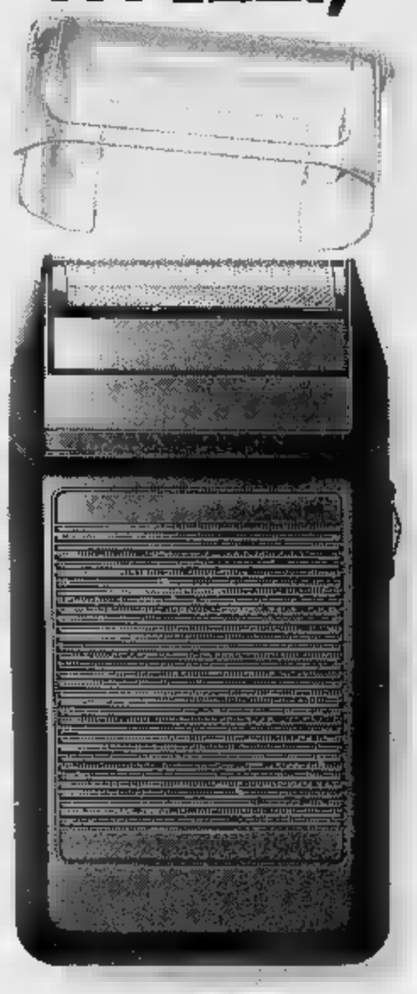
GIRONE [redacted]
Arquatese - Frugarolese 0-0; Audace C. Boschese - Piovera 0-1; Bassignana - Luese 1-1; Cassano - Castellazzo 1-0; Fresonara - Occimiano 0-1; Sale - Quargnento 4-1; Sarezzano - Pozzolese [redacted]-0; Vignolese A. Q. - S. Giuliano Nuovo 2-1.

[redacted]
Sarezzano [redacted]. 15; Vignolese, Piovera e Cassano 14; Castellazzo 13; Sale, Audace, Frugarolese e Occimiano 11; Arquatese e S. Giuliano 10; Bassignana, Pozzolese [redacted] Quargnento 7; Luese 6; Fresonara 5.

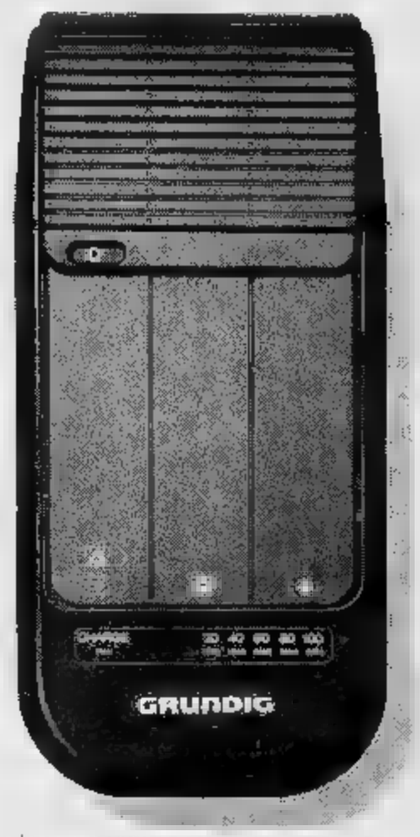
[redacted] N
Boves - Robilante rinv.; Olmo 84 - Garessio 1-1; Pedona B.go S. Dalmazzo - Caraglio 83 Oriam rinv.; Peveragno 85 AA.CC. Cuneo - Narzolese rinv.; Revello - Bridel Villamairana 2-2; Roata Chiusani - Chiusa Pesio 0-1; [redacted]. Quirico 87 - B.go 85 Cavallo Sport 1-1; Villanova - Barge rinv.

[redacted]
Pedona p. 18; Barge 16; Villanova 12; Bridel, Olmo 84 e Peveragno 11; Robilante e Narzolese 10; Garessio [redacted] Ro[redacted] Chiusani, Chiusa Pesio e Boves [redacted] Borgo '85 6; S. Qui[redacted] e Revello 5; Caraglio 4.

UN RASOIO A PEZZI,



O UN PEZZO UNICO AL MONDO?



ROLTRONIC E.C.I. UN'IDEA UNICA DI GRUNDIG.

Grundig ha deciso di chiudere col solito, vecchio sistema del coprilestina e ho creato Roltronic ECI, l'uni co tutto d'un pezzo. Nes sun altro pezzo in giro, proticità, velocità e igiene. Per ché grazie all'esclu- sivo roller, Roltronic ECI si apre scorrimento con un semplice gesto e auto- maticamente si accende. Eseguendo il movi- mento trario il rasoio si spegne e la preziosa la- di plo tino rimane protetta. Scoprite la perfezione della rasatu- ra di Roltronic ECI, all'avanguardia tecnolo- gico anche nella potenza costante, nella se- gnala zione progressiva dello carico nel tempo di ricari- ca, appena 30 minuti. Roltronic ECI: un pez- zo unico al mondo, destinato a diventare regalo uni co. Un'idea Grundig da dedicare a se stessi agli amici più cari.

GRUNDIG RASOI

QUESTO RASOIO NON SAPPIAMO DOVE . I RASOI GRUNDIG INVECE LI TROVATE PRESSO LE CASE DEL RASOIO E I NEGOZI ELETTRODOMESTICI HI-FI.

Escort. L'entusiasmo è grande.

Venite a provarla presso le Concessionarie Ford di Torino e provincia:

Authos
C.SO G.CESARE 202
TORINO

Euromotor
C.SO PR.EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318
TORINO

Autostadio
C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69
TORINO

Co-Auto
C.SO FRANCIA 94
COLLEGNO

Stasera a Juvarra Jay Gottlieb, pianista specializzato nel repertorio contemporaneo

CONCERTI

Settimana dedicata soprattutto alla musica moderna. L'America al Juvarra; un omaggio della Tempia a Sandro Fuga

BURT LANCASTER STAZIONARIO

Sono stazionarie le condizioni di Burt Lancaster, operato l'altro giorno per quattro ore. I medici mantengono il massimo riserbo sulle sue condizioni, limitandosi a confermare che l'attore è grave. Sembra che Lancaster, colpito da ictus cerebrale, sia rimasto paralizzato alla parte destra del corpo

Rai: domani kermesse nel nome di Fuga

Stasera c'è Gottlieb

TORINO ● Sandro Fuga e Luigi Nono, ma anche Beethoven e Mozart, sono, assieme all'opera di Verdi, i cardini musicali della settimana. La «Rive Gauche» si è assicurata per questa sera alle 21,10, Teatro Juvarra, il debutto a Torino del pianista statunitense Jay Gottlieb. Newyorkese, allievo della Julliard School e dell'Università di Harvard, Gottlieb si è specializzato nel repertorio contemporaneo. Anche per il concerto di oggi sono previsti autori del nostro tempo con la sola eccezione dei tre brani introduttivi, due dell'americano Charles Ives e uno dell'ungherese Béla Bartók. Il programma fa seguire una significativa panoramica di vari compositori come Pierre Boulez, John Cage, Barbara Kolb, Gyorgy Ligeti, Maurice Ohana e William Albright.

Sandro Fuga, «una presenza nota a Torino», come lo definì qualche fa Massimo Mila, ha svolto un ruolo protagonistico negli ultimi cinquant'anni di vita musicale. In questi giorni il maestro Fuga compie ottantaquattro anni e l'Accademia Stefano Tempia gli dedica giustamente uno speciale ritratto d'autore. Domani alle 21,15 presso l'Auditorium verrà proposta una serie di pagine cameristiche, tutte in prima assoluta, presente l'autore.

Il concerto vedrà impegnati la pianista Maria Clara Monetti e i membri del Trio di Torino, Giacomo Fuga, figlio del maestro, al pianoforte, Sergio Lamberto al violino e Dario Destefano al violoncello. Il programma, nel quale il momento principale è proprio affidato alla tastiera, comprende 5 Nuovi Studi per pianoforte, la III Sonata per violino e piano, Altri sette preludi per pianoforte, la III Sonata per violoncello e pianoforte e, infine, il Divertimento per due pianoforti composto nel 1982.

Due musicisti piemontesi, Alessandra Testa e Anna Lisa Bio, rispettivamente violino e pianoforte, sono i protagonisti, domani sera 21,15, al salottiero concerto tra gli specchi e gli orti del Caffè San Carlo. Vario e accattivante il programma.

Inizia proprio in questi giorni l'anno mozartiano. Amadeus morì infatti a Vienna il 5 dicembre 1791. Nel corso dei prossimi dodici mesi, la musica di Mozart sarà la più eseguita. L'associazione Mythos, nel concerto di domani sera alle 21, presso la sala consiliare della Circoscrizione 10 di Mirafiori, ha affidato alla pianista ligure Cinzia Bartoli un programma interamente occupato da pagine di Mozart.

Una Elisabetta nel Don Carlo del Regio. Ilaria Galgano, giovane soprano che sta collezionando positive affermazioni, succede a Maria Dragoni protagonista della versione italiana dell'opera. Il Don Carlo, che si replica domani sera e giovedì alle 19 e domenica pomeriggio alle 15, è diretto dall'austriaco Gustav Kuhn che ha curato anche la regia e ha come protagonisti, oltre alla Galgani, Roberto Scandiuzzi (Filippo II), Alberto Cupido (Don Carlo), Luciana d'Intino (Eboli) e Franco De Grandis (Grande Inquisitore). Nel ruolo del marchese di Posa, al baritono Roberto Servile che canta domani e giovedì, subentra domenica un'altra giovane voce, quella di Giancarlo Pasquetto.

Il pianista argentino Bruno Leonardo Gelber torna a Torino ospite dell'Unione Musicale. Mercoledì alle 21 all'Auditorium, Gelber propone un programma all'insegna della grande tradizione pianistica romantica. Di Beethoven saranno eseguite la Sonata in re minore op. 31 n. 2 e quella dell'opera 53. La seconda parte del programma sarà invece occupata da un'altra pagina impegnativa del pianismo ottocentesco, il Carneval op. 9 di Robert Schumann.

Intensa, mercoledì, anche l'attività al Regio. Alle 17,30, nella sala piccola, per la serie delle audizioni discografiche, verrà ricordato il celebre direttore d'orchesta Erich Kleiber nel centenario della nascita.

Alle 19, nella sala grande, si replica Don Carlos nella versione originale francese. Tutta la compagnia di canto è la stessa dell'inaugurazione: Nicola Ghiuselev (Filippo), Dano Raffanti (Don Carlo), Elizabeth Connell (Elisabetta), Bruna Baglioni (Eboli), Paolo Coni (Posa) e Kurt Rydl (l'Inquisitore). C'è anche un balletto all'interno dell'opera, di rarissima esecuzione. Direttore e regista l'instancabile Gustav Kuhn. Replica venerdì alle 19.

C'è molto Mozart anche venerdì alle 21,15 a San Filippo, per la stagione «Proposte d'ascolto». Il duo pianistico formato da Donatella Pieri e Claudia Rondelli esegue le Sonate KV 358 e KV 381. In chiusura di programma i brahmsiani Liebesliederwalzer op. 59.

La stagione sinfonica Rai si trasferisce al Lingotto. Sabato alle 16,30 e domenica alle 18,30, in chiusura della mostra «Civiltà delle macchine», il direttore Ingo Metzmacher guida i complessi torinesi e il Solistenchor di Friburgo nell'esecuzione di due grandi opere del repertorio contemporaneo: la Musica di ottoni, per ottoni e timpani di Goffredo Petrassi e «Caminantes... Ayacucho» di Luigi Nono. Il lavoro di Nono, composto su testi di Giordano Bruno nel 1986-87, rappresenta una delle testimonianze più recenti del compositore veneziano appena scomparso. Caminantes prevede un flauto, che per l'occasione sarà Roberto Fabbriciani, un contralto, Susanne Otto, più cori, l'orchestra e l'impiego «live» di musica elettronica.

La settimana si chiude nel segno di Mozart. Domenica ore 17, Auditorium, un musicista di talento come Rudolf Buchbinder si presenta nella duplice veste di pianista e di direttore dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto. Con l'intervento del soprano coreano Hye Jin Kim che eseguirà una Scena con rondò K 505 per soprano, pianoforte obbligato e orchestra, il Concerto in re maggiore K 537 e quello in do maggiore K 503 entrambi per pianoforte e orchestra.

Giorgio Gervasoni

Teatri colmi di proposte: una serie di «prime» in città sulle scene «meno ufficiali»

Un grosso nome, quello di Enrico Maria Salerno. Il teatro di ricerca. Le avventure del Teatro dell'Angolo all'interno di un divertente quanto insolito «Ristorante». L'alternativa all'evento di Kraus e Ronconi, «Gli ultimi giorni dell'umanità» al Lingotto fino a Natale, sta tutta in una serie di prime piuttosto interessanti, sparse sulle scene meno «ufficiali» della città.

Si comincia domani sera: Salerno sarà al Don Bosco di Cascine Vica con «Il silenzio di Dio», recital sul rapporto tra l'uomo e il divino, o come preferisce chiamarlo lui, «assolo su temi rigorosamente mistici». Dalle pagine di Sergio Quinzio alle parole di Francesco d'Assisi, di Leopardi a Dostoevskij, da D'Annunzio a Papini, Salerno costruirà così un itinerario «alla ricerca di Dio».

All'Erba letteratura che fa spettacolo: Massimo Moricone ha letto «Les yeux bleus cheveux noirs» di Marguerite Duras in termini coreografici unendo la danza alla e spiega che l'intento finale è stato quello di proporre un piccola Opera. Sul palco un quartetto d'archi, due danzatori (Moricone stesso e Patrizia Natoli) e due voci (Valentina Montanari e Vito Accardi) daranno vita a «L'Acqua del sangue», da domani a sabato nel teatrino di Moncalieri.

E veniamo alla ricerca: da domani al Voltaire andrà in scena la storia di «Frau Sacher Masoch», al secolo Aurora Rumelin, ex moglie del celebre Leopold von Sacher Masoch, che nel 1906 scrisse le memorie di rapporto «particolarissimo», con tutti i retroscena insospettabili di una tranquilla vita borghese, dove il «vizio» riesca tranquillamente a convivere (basta stabilirne orari e modalità) con l'educazione dei figli, il lavoro o il tempo di cottura di un tacchino.

Riccardo Reim ha ricostruito la storia d'amore e l'ha affidata in al racconto di Silvana De Santis, al limite tra lucidità e follia. Sempre per il Consorzio Settimo Voltaire, domani sera al Garybaldi Settimo Ludwik Flaszen, compagno di avventura di Grotowski al Teatro Laboratorio di Wroclaw, incontrerà il pubblico, mentre da giovedì al 14 dicembre - organizzato dal Teatrosfera-Spaziolaboratorio in via Fiocchetto a Torino - si svolgerà l'«Atelier Ludwik Flaszen», seminario a frequenza giornaliera con il drammaturgo e attore polacco. Da giovedì a sabato, appuntamento con il nuovo lavoro del coraggioso gruppo dei Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, allo Juvarra.

Presenteranno «Canzonetta», studio da «I Persiani» di Eschilo, diretto da Marco Isidori con Luisa Abate e Ferdinando D'Agata. Si può star certi che scenografie e costumi saranno come al solito ingegnosi.

Lo studio prosegue l'indagine condotta negli ultimi anni dalla compagnia sulle attuali possibilità di rappresentazione della tragedia attica, e segue il fortunato spettacolo «Una giostra: l'Agamennone».

Differente registro per «Ristorante», scritto e diretto da Nino D'Introna, Graziano Melano e Giacomo Ravicchio, in anteprima nazionale all'Araldo giovedì. Avevamo già visto qualche «chicca» qua e là per l'estate, ma adesso lo spettacolo è completo.

In questo «Ristorante», realizzato coralmente, si racconterà l'ultima sera di un cuoco nel suo locale, meta di clienti cosmopoliti e luogo ideale per ogni tipo di incontri: «Metafora - spiegano quelli dell'Angolo - di un mondo in cui confini geografici e barriere culturali appaiono sempre più labili».

Dalle anticipazioni estive, sarà sicuramente anche costruito su di una sana, delicata comicità (per il pubblico, da venerdì a domenica e dal 13 al 16 dicembre). Comicità ma con sarcasmo anche al Teatro Ristorante L'Oca Nera: da domani al 15 dicembre Paolo Grasso in «Ranuncolo scellerato», mentre all'Hiroshima, domani sera, proseguiranno gli incontri di cabaret MiTo con Lucio Vinciarelli in «Amen (e così sia)», liberamente tratto da «Delitti esemplari» di Max Aub.

Ancora due segnalazioni: la rassegna di Teatro Handicap al nato Teatro Alfa di via Casalborgone presenta domani «Attori!!! (Conferenza/Inventario)», a di Claudio Martinengo, e giovedì «Prova per una ipotesi - A, B, A... Boh! Forme e suoni in libertà» di Enzo Toma. Venerdì a Moncalieri invece proseguirà al Matteotti il III Festival di Teatro Dialettale Amatoriale.

Monica Sicca

Le «Voci Bulgare» cantano stasera al Carignano: occasione da non perdere

Arriva (con polemiche) il coro specializzato in liturgia bizantina e folklore locale

Arrivano a Torino precedute da aspre polemiche fra agenzie e sottili distinguo sul nome, sul marchio d'origine, sulla Doc insomma, le «Voci Bulgare» che stasera, presentate da Granserraglio ed Arcinova, si esibiscono al Teatro Carignano. Il coro è composto da ventitré signore abbigliate con i costumi nazionali e dotate di straordinarie voci, specializzate soprattutto nella liturgia bizantina e nel folklore di quella terra, molto contaminato da echi greci ed asiatici.

Queste «voci bulgare» fanno parte del complesso di Stato di Pirin, diretto dal maestro Kyril Stefanov e sono in tournée italiana (con tappe a Bologna, Torino, Firenze e Mestre) per iniziativa del Centro Flog di Firenze. Sennonché, proprio in occasione dell'esibizione bolognese, avvenuta per volontà dell'Istituto di studi musicali dell'Università, le vocaliste sono state presentate come «Le Mystère des Voix Bulgares», che in realtà è un altro complesso, famosissimo, e fa parte della Radiotelevisione di Sofia. E' immediatamente scesa in campo l'agenzia che distribuisce in Italia «Le Mystère», vale a dire la Musicadì, pure fiorentina, che ha tenuto a precisare come il coro di Pirin sia altra cosa, che le voci Doc di Sofia, insomma ciò che di nuova di lompo voglion dire rispetto al caviale: un succedaneo.

Il Centro Flog di Firenze ha successivamente sostenuto, in un comunicato, che *«la polifonia in Bulgaria è una specie di bandiera nazionale e numerosissimi sono i cori ottivi in questa Paese i quali si esibiscono tranquillamente anche all'estero senza bisogno di etichette o autorizzazioni»*.

Al di là della polemica, concernente più la forma che la sostanza, l'esibizione delle «Voci Bulgare» è un appuntamento da non mancare per quanti amano la buona musica: questi cori hanno acquisito una rinomanza internazionale, hanno inciso numerosi dischi, sono stati utilizzati persino da Kate Bush per un suo lp, partecipano alla realizzazione di colonne sonore ed hanno vinto un Grammy Award.

Il concerto fa parte della stagione che normalmente si svolge al Teatro Juvarra, ma ha come sede assai più opportuna il Carignano, e inizierà alle 21. Il biglietto costa 30.000 lire.

v. d.

Rostropovich ad Aosta

Oggi al Giacosa dà il via alla tournée italiana

AOSTA ● C'è grande attesa per il concerto che stasera porterà sulle scene del teatro Giacosa (ore 21) il sommo Rostropovic, il più celebre violoncellista dei nostri giorni. La prossima settimana sarà a Torino per un gran concerto benefico. Preceduto, dunque, da un efficace battage pubblicitario, l'artista apre proprio ad Aosta la sua tournée italiana.

Con lui, sul palco, i musicisti della Lithuanian Chamber Orchestra, gruppo orchestrale tra i più autorevoli dell'Est europeo. Mstislav Rostropovic, «Slawa» come lo chiamano amici e fans («gloria» in russo), iniziò molto presto a ragionare in termini musicali. Padre violoncellista e madre appassionata di musica, Slawa comincia giovanissimo col violoncello. *«Mi par di ricordare* — ha detto — *di aver appreso prima le note del pentagramma che le lettere dell'alfabeto»*. Ammesso al conservatorio di Mosca dove poi si diplomerà ed insegnerà egli stesso, ebbe come maestro di composizione Sciostakovic, che in seguito gli dedicherà un concerto per violoncello (in programma questa sera).

Oltre che un virtuoso solista, Slawa è anche un valido pianista che, negli ultimi tempi, si è finalmente affermato come un eccellente direttore d'orchestra. Da anni è sul podio della National Simphony Orchestra di Washington riscuotendo grandi consensi (e qualche critica) per la sprogiudicatezza delle interpretazioni.

Vitalissimo, impetuoso, instancabile ambasciatore della grande musica, il sessantatreenne musicista è noto inoltre per il suo impegno sociale.

Inviso la patria quando, negli anni «difficili», non nascose le sue critiche al regime e ostentò l'amicizia con Solzenicyn (che appoggiò pubblicamente), Rostropovic lasciò la Russia (nel '74) assieme alla moglie e alle due figlie. Boicottato nella sua terra, intraprese all'estero una prestigiosa carriera concertistica senza tuttavia dimenticare l'impegno sociale. Difficile da dimenticare il concerto eseguito l'anno scorso a Berlino per festeggiare la caduta del Muro: il musicista di oggi, col suo prezioso violoncello del Settecento, a salutare il futuro, in un'atmosfera di grande impatto emotivo.

Solo quest'anno, dopo 16 di esilio, il musicista è ritornato in Urss e stato accolto grande onore. La rimpatriata è stata suggellata da due grandiosi concerti: a Mosca e a Leningrado. Probabilmente la soddisfazione più grossa di una vita dedicata alla musica e ricca di successi, in cui è stato seguito dalla moglie Galina Vishnevkaia, celebre soprano, e da due figlie entrambe musiciste.

Per il concerto di stasera, il violoncellista si presenterà con la Lithuanian Chamber Orchestra diretta da Saulius Sondeckis (tra l'altro valente violinista un notevole curriculum).

L'orchestra, fondata nel '60 dallo stesso Sondeckis, è nota anche fuori dai patrii confini grazie ad un'intensa attività e a una serie di fortunate registrazioni discografiche che comprendono pure alcune colonne sonore per il cinema. Il programma della serata prevede brani di Sciostakovic, Haydn e Saint-Saëns.

La prossima settimana, lunedì 10, Rostropovic sarà al Regio di Torino con l'orchestra «I Filarmonici» diretta da Marcello Rota per un concerto a favore della Fondazione per la ricerca sul cancro. Impegno: dote rara per un artista che non ha certo bisogno di pubblicità.

Beppe De Paoli

Un Mozart trasgressivo e un mesto Beethoven per il Quartetto Keller

TORINO ● Formato da giovani musicisti provenienti dall'Accademia Ferenc Liszt di Budapest, il Quartetto Keller ha presentato ieri pomeriggio, presso l'Auditorium Rai un programma rigorosamente classico per la stagione concertistica dell'Unione Musicale.

Un Haydn vecchio e stanco, ma sempre disposto a lasciar cadere qualche favilla dal maglio della sua immaginazione, sorprendeva anzitutto per l'indole precorritrice dell'incompiuto «Quartetto op. 103».

Con almeno pari equilibrio nelle dinamiche e nei fraseggi, oltre ad uno spiccato interesse per gli elementi dialogici, gli interpreti hanno quindi affrontato il cosiddetto «Quartetto delle dissonanze» di Mozart, opera indirettamente legata al di Haydn che ne è dedicatario. Il brano indignò i teorici per la perversa audacia armonica che vi si insinua fin dalla seconda battuta introduttiva: la si sarebbe voluta correggere, estirpare come la radice di una modernità peccaminosa. E persino alle nostre orecchie, mitridatizzate agli stimoli acustici di ogni sorta, continua ad apparire trasgressiva.

Imprimendo una consapevole irruenza al conclusivo «allegro», Andras Keller, Zoltan Gal, Gyorgy Acs e Otto Kertesz ne hanno colto l'esuberante, sinfonica vivacità.

Quanto al «Quartetto op. 59 n. 1» di Beathoven, gli interpreti apparivano più convincenti nell'«adagio molto e mesto» che nel «tema finale, esaltando del primo le intense metamorfosi tematiche. Indirizzato all'ambasciatore di Russia nonché melomane conte Razoumovski, il lavoro accorda una certa preminenza al violoncello, che accresce il carattere solipsistico ed introspettivo. Un solo suono ripetuto quindici volte in quattro battute pare espediente da musica contemporanea: è invece l'esordio del secondo movimento, che venne accolto all'epoca dalla generale ilarità. Qualcuno, addossandosi la parte intramontabile del parrucchone ostile al progresso, gridò allo scandalo e si fece un tappeto la partitura. Un altro recitò l'eterno ritornello, tuttora in voga: «Ma questa non è più musica». Così almeno vuole l'aneddotica.

Orazio Mula

COTTON NIGHT CLUB
INAUGURAZIONE
OGGI
ORE 22
v. B. Galliari 9
Tel. 655.795
Direz. ALFIO

OGGI IN TV

STAMPASERA

Lunedì 3 Dicembre 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13 — **Fantastico bis**, varietà con Pippo Baudo, Nino Frassica. *Appunti sugli Anni 80*
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *Buthan, la terra del drago - Gli scoiattoli - si*
15 — **Artisti d'oggi**, documenti. Lorenzo Viani
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Big!**, varietà per ragazzi Gor- Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri
17,30 **Parole e vita: le radici**, attualità. *Domande sulla fede*
18 — **Tg 1**
18,05 **Cose dell'altro mondo**, telefilm
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **tempo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **politica**. Intervista al segretario politico del pci
20,45 FILM **Il nome della rosa**, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham, Leopoldo Trieste. Italia-Francia drammatico 1986 — *Dal best-seller mondiale di Umberto Eco: una catena di misteriosi delitti in un'abbazia medievale con la morte che marchia sempre di blu i corpi dei malcapi- Il maligno aleggia nel convento dove sono attesi messi pontifici e frati francescani per dibattito sulla povertà. Guglielmo da Baskerville e il novizio Adso indagano tra ex eretici, bibliotecari oscurantisti frati gaudenti*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Civiltà delle macchine: Idee**, documenti
24 — **Tg1 Notte**
0,25 **Appuntamento cinema**, i film in programmazione nelle sale prima visione
0,35 **d dintorni**

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, attualità con Livia Azzariti, Puccio Corona. Regia di Pasquale Satalia. Regia Pasquale Satalia
10,15 **Barbara**, telefilm
11 — **Tg1 Flash**
11,05 FILM **Texas John il Giustiziere**, di James Neilson, con Tom Tryon, Ralph Meeker. Usa western 1961
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Il Giustiziere**. Secondo tempo

RAIDUE

13 — **Telegiornale**
13,15 **Tg2 - Diogene. Anni d'argento**, attualità
13,30 **Tg2 - Economia**
— **Meteo**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,15 **Quando si ama**, sceneggiato
15,05 , telefilm
15,35 FILM **Il tesoro di Capitan Kidd**, con Anthony Dexter, Eva Gabor. Usa avventuroso 1954
17 — **Tg2 - Flash**
17,05 **Spaziolibero**, attualità
17,25 **Videocomic**
17,45 **Alf**, telefilm
18,10 **Casablanca**, attualità a cura di Gabriele La Porta
18,20 **Tg 2 - Sport**
18,30 **Rock café**, musicale
18,45 **Un giustiziere New York**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 - sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper
21,35 Aldo Bruno e Giovanni Minoli presentano: **Mixer, il piacere sperne di più**, Giorgio Montefoschi
23,15 **Tg2**
— **Meteo 2**
— **Oroscopo**
23,55 FILM **Gulag 77**, di Roger Young, con David Keith, Malcom McDowell, David Suchet. Gran Bretagna drammatico 1984 — *Un giornalista televisivo americano viene creduto dai sovietici una spia della Cia condannato a dieci anni da scontare nel famigerato Gulag 77. C'è chi ha detto che i Gulag sono ben peggio di ce li ha mostrati Roger Young e il regista non ha avuto la mano leggera*

DOMANI MATTINA

7 — **Cartoni animati**
7,40 **Lassie**, telefilm
8,05 **Braccio di ferro**, cartoni animati
8,15 **Lassie**, telefilm
8,40 **Adderly**, telefilm
9,30 **Español Victor**, spagnolo
9,45 **Alles Gute**, di tedesco
10 — **Cuore e batticuore**, telefilm
10,50 **Capitol**, sceneggiato con Rory Calhoun
12 — **I fatti vostri**, attualità. Programma di Michele Guardi condotto da Fabrizio Frizzi

RAITRE

14 — **Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse. Universo**. Michele Gandin
15,30 **Bocce**, da Roma Memorial Rizzoli
16 — **passione**, di Adriano Dezan
16,30 **tutta B**, Gianni Vasi-
17,40 **Throb**, telefilm
18 — **Geo**, documenti di Luigi Villa, Gigi Grillo
18,35 **Schegge radio a colori**, di Gloria De Antoni Oreste De Fornari
18,45 **Tg 3 - Derby**
— **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regionale lunedì**
20 — **Blob. Di tutto di più**, attualità

20,20 **Una cartolina spedita Andrea**
20,30 **Il processo lunedì**, attualità a cura di Aldo Biscardi — *Consueto commento delle partite disputate ieri con occhio riguardo per il derby capitolino. Tra gli ospiti Roberto Baggio*
22,25 **Tg3**
22,30 FILM **Mica la ragazza!**, François Truffaut, con Bernadette Lafont, Charles Denner. Francia commedia 1974 — *Truffaut mette in toni commedia trama allucinante: un ingenuo sociologo conosce nel di un'intervista bella ragazza dall'aria ingenua e se ne innamora. Scopre che la giovane ha numerosi amanti anche che è responsabile di diversi orrendi omicidi. Finisce carcere al posto della giovane, tradito dal suo stesso avvocato, pazzamente innamoratosi di lei*
0,10 **Tg3 Notte**
0,40 **Tennis**, Trophy '90 da Bolzano

11,10 **Professione pericolo**, telefilm
12 — **La natura sperimentata**, documenti
12,30 **Artigianato è**, documenti. *Atlante dell'artigianato*
13 — **Andiamo in montagna**, documenti
13,30 **Guglielmo Marcillat e l'arte della vetrata in**. Seconda puntata

RETE 4

13,40 **Sentieri**, teleromanzo con Kim Zimmer, Krista Tesreau, Terrel Anthony
14,35 telenovela con Catherine Fulop, Guillermo Ferran
15,40 **La mia piccola solitudine**, telenovela Veronica Castro
16,10 **Ribelle**, telenovela
16,45 **La valle dei pini**, teleromanzo con Ruth Warrick, Susan Lucci
17,20 **General Hospital**, teleromanzo con John Reily, Jack Wagner
18 — **d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar, Eileen Davidson
— **Un minuto cinema**, attualità
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità con Lucia Barbaroschi
19,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner

20,35 **La donna del mistero**, telenovela Luisa Kulick, Jorge Mar-
22,45 FILM **Maria's lovers**, di Andrei Mikhalkov Konchalowski, con Nastassja Kinski, Keith Carradine, Robert Mitchum, Vincent Spano, John Savage. Usa drammatico 1984 — *Eroe di guerra torna dopo le sofferenze patite in un campo di concentramento giapponese. Ritrova la fidanzata Maria e la sposa, deve subito ridimensionare il suo sentimento. Ibrido gemellaggio delle cinematografie Usa e Urss: retorica e consumo*
0,45 **Première**, i trailers settimana
1 — FILM **Campo da tennis**, Cyril Franken, con Peter Graves. Usa giallo 1984
— **Première**, i trailers della settimana

8,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo Michael Storm
— **Première**
9,15 **Celeste**, telenovela con Andrea Boca
9,45 **Amandoti**, telenovela
10,15 **Aspettando il domani**, telenovela
10,45 **Così gira mondo**, sceneggiato con Jacqueline Schultz
11,25 **La casa nella prateria**, telefilm
— **Première**
12,30 **o**, varietà cartoni animati

ITALIA 1

13 — **La famiglia Bradford**, telefilm con Van Patten
14 — **Happy days**, telefilm, con Ron Howard, Henry Winkler
— **Un minuto al cinema**, attualità
14,30 **Supercar**, telefilm
15,30 **Compagni scuola**, telefilm con Shandelle Deanne
16 — **Bim per i ragazzi:**
— **Amici**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati
— **Jenny Jenny**, cartoni animati
— **Mila e Shiro**, cartoni animati
18,40 **Première**, i trailers della settimana
18,45 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
19,30 **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox, Meredith Baxter-Birney
20 — **Cri Cri**, telefilm con Cristina D'Avena

20,30 FILM **Complesso di colpa**, di Brian De Palma, con Cliff Robertson, John Lithgow, Geneviève Bujold. Usa giallo 1975 — *Un industriale di New Orleans rapito da una gang che gli replica la moglie e la figlioletta. Avverte la polizia nello scontro a fuoco le due perdono la vita. Torturato dai rimorsi, non si pace per molto tempo. 20 dopo incontra a Firenze una ragazza identica alla defunta moglie. In realtà la figlia che, scampata alla tragedia, vuole vendicarsi del padre. Qualcuno però manovra le sue dietro le quinte. Definito il nuovo Hitchcock, De Palma sembra voler accettare l'eredità del re del giallo in questo film che un omaggio dichiarato agli intrighi melodrammatici «Rebecca»*
22,30 **Buzz**, attualità
23 — **No limits**, documenti. Speciale avventura
0,35 **Mike Hammer**, telefilm
1,35 **Benson**, telefilm

7 — **Ciao ciao mattina**, varietà con i animati
8,30 **Skippy il canguro**, telefilm
9,05 **Strega per**, telefilm con Larry Hagman
9,40 **Tarzan**, telefilm
10,45 **Première**, i trailers della settimana
10,50 **Riptide**, telefilm con Perry King
12 — **Charlie's Angels**, telefilm David Doyle
— **Un minuto al cinema**, attualità cinematografiche

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco coppie**, con Corrado Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, rubrica con Marta Flavi
16 — **Cerco e offro**, Massimo Guarischi
16,30 **Buon compleanno Canale 1987**, varietà
—
16,55 **Doppio slalom**, gioco con Bonolis
17,25 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del** con Gerry Scotti
19,45 **Tra moglie e marito**, con Marco Columbro

20,25 **Striscia notizia**, attualità con Greggio, Pisu
20,40 FILM **Top Gun**, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis, Anthony Edwards, Rick Rossovich. Usa avventuroso — *Angosce turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Oscar per la canzone originale «Take My Breath Away»*
22,50 **Casa Vianello**, telefilm con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
23,20 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Tra gli ospiti puntata odierna i comici Paolo Rossi e Davide Riondino
1 — **Striscia la notizia**. Replica
1,15 **Première**, i trailers della settimana
1,20 **Marcus Welby M. D.**, telefilm con Robert Young
2,20 **L'ora Hitchcock**, telefilm
— **Première**, i trailers della settimana

7,50 **La piccola grande Nell**, telefilm
8,25 FILM **La superba creola**, con Rex Harrison, Maureen O'Hara. Usa drammatico 1947 — *Giovane povero si fa posizione e sposa una ragazza nobile. Presto nasceranno dissapori*
— **Première**, i trailers settimana
10,30 , attualità Silvana Giacobini
12 — **Il pranzo è servito**, quiz con Claudio Lippi
12,45 **Tris**, quiz con Mike Bongiorno

GRP

14,10 **La provinciale**, telenovela
15,10 **Film**
17 — **Samurai padrona**, telefilm
18 — **La provinciale**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **I detective**, telefilm
20,30 **George**, telefilm
21 — **Vinovo corre**; rubrica sportiva. Corse di trotto e galoppo dall'ippodromo di Vinovo
21,30 **Angoscia**, telefilm
22 — **Tribuna stadio**, commenti e interviste dallo stadio «Delle Alpi»
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Tribuna stadio**. Replica
1 — **Film stop**

VIDEOGRUPPO

14 — **Samba d'amore**, telenovela
15 — **Le auto settimana**, promozionale
16 — **per giorno**, telefilm
17,55 **e**
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **Fel sei**, telenovela con Veronica Castro
20,30 **Pallavolo**
21,30 **la avvelenata**, rubrica calcistica Darvin Pastorin, Bernardini
22,30
23 — **Le auto settimana**, promozionale
23,30
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Squad (I ragazzi di Greer)**, telefilm
1,30 **Le auto della non stop**, programma promozionale

ITALIA 7

14 — **Azucena**, telenovela
14,30 **La grande vallata**, telefilm
15,30 **Peyton Place**, sceneggiato
17,15 **Super 7**, varietà con cartoni animati
19,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
20,30 FILM **Cornetti crema**, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Edwige Fenech. Italia commedia 1981 — *Un'aspirante cantante lirica s'innamora di un gotto sarto di abiti talari che le fa credere di essere libero e invece è sposato. Poco pratico di relazioni extraconiugali, il sarto ne passa di tutti i colori la gelosia di sua moglie e quella del maneso fidanzato della ragazza*
22,30 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,20 **di notte**, telefilm
23,50 FILM **Gli ordini sono ordini**, di Franco Giraldi, con Monica Vitti, Claudine Auger. Italia commedia 1972 — *La moglie di un sciabo direttore di banca si ribella con azioni in apparenza insensate all'autorità del marito, che esasperato la caccia di*
1,40 **Colpo grosso**, quiz. Replica

QUINTARETE

13,55 **Tg4 Lo sport**
14,15 **Tg4**
14,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
16 — **S. O. S. Squadra speciale**, telefilm
17 — **Tg4 Sport**
17,30 **giacé**, telenovela
18,30 **Ghostbusters**, telefilm
19 — **Tg4 Economia, e sport**
19,30 **Rosa... de lejos**, sceneggiato
20,20 **Tg4 cronaca**
20,30 FILM **amore impossibile**, di Joseph Hardy, con Elizabeth Taylor, Joseph Bottoms. Usa film drammatico per la tv — *Un'attrice di altri tempi finisce per fare l'insegnante in collega. Dopo un po' s'innamora di alunno*
22 — **verdetto lunedì**, rubrica sportiva
23,30 **notte**, varietà
— **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4**
1 — **Il verd del lunedì**. Seconda parte

QUINTARETE

13 — FILM **Casanova così**, di Carlo L. Bragaglia, con i fratelli De Filippo. Italia die 1942 — *Don Agostino vanta di poter conquistare qualsiasi donna scommette di riuscire passare notte con la bellissi- moglie del gelosissimo Don Ferdinando. Approfittando una partenza improvvisa di costui, si introduce in casa sua dicendo di essere inseguito perché ha ucci- un uomo. Ma il marito torna inaspettatamente*
15 —
17 — **Star Blazers**, cartoni animati
17,30 **Rocket Hood**, cartoni animati
18,30 **Capriccio passione**, telenovela
19 — **Mitleidee**
19,30 **I protagonisti vita piemontese**
20 — **Dick van Dicke**, telefilm
20,30 FILM **servono questi quattrini**. Commedia
22,30 **Mille idee**
24 — FILM **La freccia nella polvere**, di Lesley Selander, con Sterling Hayden, Coleen Gray. Usa avventuroso 1954

SUPERSIX

13 — **Speciale e Valle d' Aosta**, attualità
13,30 **Le auto settimana**, promozionale
14 — **Studio**
15 — **Super jazz**
15,30 **Ken guerriero**, cartoni animati
16 — **Pomeriggio simpatia**
16,30 **dall'aldilà**, rubrica di parapsicologia
17,30
18 — **Jayce**, cartoni animati
18,30 **guerriero**, cartoni animati
19,15 **Tgp**, telegiornale giovani
19,30 **Jayce**, cartoni animati
20 — **e**
20,30 **Concerto**. Paul Horn
21,30 **Le settimana**, promozionale
22 — **son**, situation comedy
22,30 **Cronache Piemonte e Valle d'Aosta**
23 — una partita di campionato maschile di serie A1
24 — **and** situation comedy
1 — **Le settimana**, promozionale
1,30 **Buona notte...**

RADIO

16,03 **Ticket**, settimanale di medicina e assistenza
16 — **Il Pagliione**, rotocalco sonoro di attua- a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '90**
18,05 **Viaggio musicale nell'America del Sud: Brasile**
18,30 **concerto** di F. Rinonapoli
19,15 **Ascolta, fa**, conversazione religiosa
19,26 **Audiobox**, spazio multicodice a cura Pinotto Fava
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole ogni Paese narrate da Ello Pandolfi
20,30 **La vita di Van Gogh**, sceneggiato con Emilio Bonucci
21,04 **Eleonora de Fonseca Pimentel**, neggiato con Isa Danieli
21,30 **Colori**, presentato da Dina Luce
22 — **Due più due**, Giorgio Bracardi e Mario Marenco
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,09 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Festival**
18,56 **Ondaverdauno**
21,32
22,57

RADIODUE

12,48 **Impara l'a**, consigli disinteressati a premi Ermanno Antossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Senso**, di Camillo Boito. Lettura integrale a più voci diretta da Angela dini
Economia - Media valuta - Boimere
15,48 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino della melodia**. Oggi il mondo dell'opera
19,50 **Speciale Gr2 cultura**
19,57 **Le ore della sera**. «Musica per ricordare» Gianni Marata. Sala in: «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le notte** (prima parte). «L'argomento»
22,29 **Panorama parlamentare**
21,46 **Le ore della notte** (seconda parte). «La discussione»

RAISTEREODUE

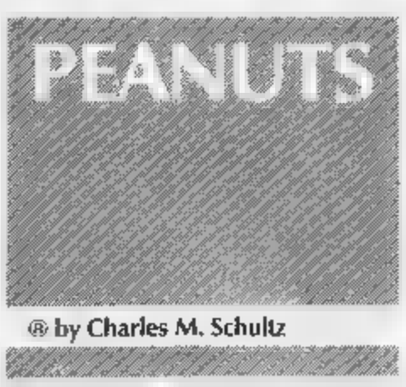
15 —
16,05 **I magnifici**
19,50 **Stereoduncjassic**
21,02 **F. M.**

RADIOTRE

14 — **Diapason**, novità compact. Selezione di Bruno Re. Prima parte
15 — **Diapason**, seconda parte. Il giornale del pianoforte Andrea Baggiolì
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica. Musiche scelte Arturo Stalteri
17,30 **Quindici anni**, programma educativo per i giovani
17,50 . Prima parte a cura di Francesco Mascardelli
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. Seconda parte: sfondo
21 — **Concerto premiati al Concorso internazionale «Premio Rodolfo Lipizer» 1990**. Direttore Josef Wilkomirski. Musiche di Beetho-, Sibelius
22,35 **Supplemento di Terza pagina**. Sei profili critici di Beppe Navello
23,05 **Blue note**

RAISTE

— **Musica per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**



ODEON TV

13 — **Daltarn III**, cartoni animati
13,30 **Bullwinkle**, cartoni animati
14 — **G I Joe**, cartoni animati
14,30 **I cavalieri zodiaco**, cartoni animati
15 — **Signore e padrone**, telenovela
16 — **Fitness**
16,30 FILM **allegra**, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, Hedy Lamarr, John Garfield. Usa comedia 1942 — *Un gruppo di paesani californiani, di origine messicana, vive liberamente, lavorando poco, cantando e bevendo. Uno di loro si innamora di una ragazza che lo vuol far diventare un lavoratore*
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **I protagonisti vita piemontese**
19,30 **Transformers**, cartoni animati
20 — **Quattro donne in carriera**, telefilm

20,30 FILM **Il delle aquile**, di John Frankenheimer, con Michael Caine, Anthony Andrews, Victoria Tennant, Mario Adorf, Michael Lonsdale, Bernard Hepton, Lilli Palmer. Usa thriller 1985 — *Versione cinematografica del best seller di Ludlum, Michael Caine nei panni del figlio del mago della finanza Hitler che ha accumulato grandi ricchezze in Svizzera. Per recuperarle ed entrarne in possesso si mette alla ricerca degli eredi dei soci di padre*
22,30 **in tasca**, attualità
23 — FILM **Che ci fa un prete tra le Thailandesi?**, di Robert Thomas, con Jacques Balutin. Francia commedia 1972
0,30 **I classici dell'erotismo**, telefilm
— **Film stop**

6 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
9 — **piccola Margie**, telefilm
10 — **Marta**, telenovela
11,30
12,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati

MONTECARLO

'3 — **Sport News**
13,15 **Oggi News**, telegiornale
13,30 , rotocalco attualità al femminile
15 — FILM **L'allegra fattoria**, di Charles Walters, con Judy Garland, Gene Kelly, Marjorie Main. Usa musicale 1950 — *Abigail, attrice in un teatro di Broadway, sferisce sua compagnia per prove spettacolo nella fattoria della sorella Jane. Questa, dapprima infuriata, accetta di dare ospitalità al gruppo purché tutti accettino di aiutarla mandare avanti il lavoro campi*
17 — **Tv** Seconda parte
17,50 **Autostop per il cielo**, telefilm
18,55 **Doris Day Show**, telefilm
19,30 **C'era questo, c'era quello**, il gioco dell'indiscrezione con Enrico Lucherini e Matteo Spinola
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 FILM **si balla**, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Mariangela Melato. Italia commedia 1982 — *L'aereo di una potente televisione privata ha il potere di portare l'allegria dove atterra e negli abitanti delle zone circostanti un'irrefrenabile voglia di ballare. Le autorità però si preoccupano e non vedono buon occhio questo ballo «sovversivo». Nichetti di fa il comico e incominciò a fare il poetico*
22,30 **Ladies & gentlemen**, settimanale di tentazioni scelte
23,05 **Stasera news**
23,25 **Collegamento**, in collaborazione con la Cbs
0,25 FILM **Ti di Dolly Bell?**, di Emeric Kusturica, Slavko Stimac, Slobodan Aligrudic, Ljiljana Blagojevic. Jugoslavia commedia 1981 — *La giovinezza Dino, figlio di un rigido teorico marxista, nella Serajevo degli Anni*

7,30 **News**, edizione originale satellite
8 — **Cbs** . Replica
8,30 **Get Smart**, telefilm
9 — **Enigma**, telefilm
— **alti**, telefilm
10,30 **Terre sconfinate**, telenovela con Jonas Mello, Nivea Maria, Claudio Cavalcanti
11,15 **re**, telenovela con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi
12 — **pranzo con** , attualità con Wilma De Angelis
12,30 **amica**, documentario

SVIZZERA

13 — **Telegiornale**
13,30 **chiacchiere e un po' musica**, nel salotto Giancarlo Sbragia, con Pupo e Franca Valeri. Replica
14,30 **Telescuola**, Viaggio intorno cibo
15,05 **Madigan: poliziotto a New York**, telefilm Richard Widmark, George Cole
16,40 **Il** . Costumi e travestimenti ideali e realizzati da Piero Polato
16,55 **Passioni**, teleromanzo con Elisabetta Viviani, Carlo Hintermann, Dominique Boschero
17,30 **Peripicchioli**, per i bambini
18 — **Belvedere**, telefilm
18,25 **A proposito di... piante da appartamento**, attualità
19,15 **Sport**
19,30
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Un caso per due**, telefilm di Wolfgang F. Henschel, Rainer Hunold, Claus Theo Gärtner, Brigitta Kamer, Gottfried John. *La scappatella*
21,30 **disordine**, attualità cura di Cesare Chiericati. *Delitti invisibili*
22,10 **Telegiornale**
— **Cronache parlamentari**
22,30 — **De ulle**, documentario biografico. *L'eterna sfida. La guerra d'Algeria*
23,25 **Lugano Festival Blues bop 1990.** Mike Cooper Continental Drift
0,10

10,05 FILM **Un giorno da leoni**, con Renato Salvatori, Leopoldo Trieste, Carla Gravina, Anna Maria Ferrero, Regina Bianchi, Corrado Pani. drammatico 1961
12 — **proposito di... terza età**. Ma Cantoni ed ospiti parlano in diretta con i telespettatori
12,25 **coppia impossibile**, telefilm
12,50 **Animazione**, cartoni animati

TELE

13,30 **Pallavolo**. Campionato mondiale per Club seconda edizione. Replica della finale per il primo posto
15,45 **Eurogolf**, i tornei del circuito ropeo il Mario Camicia: Torneo Masters Volvo sul circuito Valderrama Sotogrande (Spagna). Replica
16,45 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
17,30 **Calcio**, partita di campionato argentino. Tredicesima giornata
19,15 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Tuttocalcio**, servizi immagini dai campi di allenamento

20,30 **Speciale Bordo ring**, storie di pugni e pugili a cura Tommasi. Questa sera verrà presa in il prossimo incontro tra Mike Tyson e Alex Stewart
22,15 **Sport parada**, le immagini più intriganti della settimana di Tele +2
23,15 **Eurogolf**, i tornei circuito europeo con il commento di Mario Camicia: T Masters Volvo sul circuito di Valderrama Sotogrande (Spagna). Replica
0,15 **Boxe - Speciale Bordo ring**, storie pugni e di pugili a cura Rino Tommasi. Replica

12,30 **Campo base**, il mondo dell'av presentato Ambrogio Fogar. Replica
13 — **Eurogolf**, i tornei del circuito europeo con il commento di Mario Camicia: Torneo Volvo sul circuito Valderrama Sotogrande (Spagna). Replica

RETE PIEMONTE

13,45 **Informa 7**, notiziario
14 — **L'Uomo Tigre**, cartoni
14,40 **Galaxy express**, cartoni animati
15,15 **I predatori tempo**, cartoni animati
15,50 **Galaxy High School**, cartoni animati
16,50 **Sylvanians**, cartoni animati
17,20 **ed eroi**, cartoni animati
18 — **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mash**, telefilm
20,20 FILM **di Casanova**, di Sam Wood, Gary Cooper, Terese Wright, Anita Louise. Usa commedia 1944 — *Un timido ma intraprendente spilungone si fidanza con bella bionda. Proprio il giorno del matrimonio scopre però che l'aspirante sposo è già coniugato. Non basta: è legato anche ad un'altra ragazza che aspetta figlio da lui*
22,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 **Film**

RETE MIA

14 — **Voglia d'amare**, telenovela con Alice Bruzzo, German Kraus
15 — **Pomeriggio sportivo**, rubrica
17 — **Gulp**, programma di spettacolo cartoni per i ragazzi condotto da Miriam De Boer
19 — **tavole d'Italia**, rubrica gastronomica in per la Penisola
19,30 **Diario**, agenda di informazione quotidiana condotta da Isabella Fiorati
20 — **A colpo sicuro**, quiz condotto da Claudio Sottili
20,30 **di ippica**, rubrica di trotto e galoppo
21 — **le vigne**, rubrica di enologia condotta da Gino Carmignani
22 — **A domanda risponde**, show condotto da Simona Patitucci
22,30 **I Kennedy**, un programma a cura Carla Bressan
23 — **Con simpatia in casa vostra**, programma promozionale
1 — **l'Italia**

TELECU LE

12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — **L'avventura delle piante**, documentario
15 — **Vite rubate**, telenovela di Paolo Ubiratan, Bruna Lombardi
17,30 **Leonela**, telenovela
18,30 **Vite rubate**, telenovela Paolo Ubiratan, con Bruna Lombardi
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali nazionali
20 — **agricoltura**, rubrica per l'agricoltore il consumatore
21 — **Gambrinus e oggi**, spettacolo folklore napoletano
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,45 **Gambrinus ieri e** . Seconda parte
23,20 **Motor News**, rubrica di sport motoristici
23,50 **Sport Cinquestelle**
0,50 **Excelsior**, spettacolo
1,50 **Frutto proibito**, spettacolo

RETE CANAVESE

13 — **Happy end**, telefilm
14 — **Ci-li-mu**
14,30 **Le auto settimana**, promozionale
15 — **Surgeon**, telefilm
17 — **Telegiornale**
17,15
19 — **Police Surgeon**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Happy End**, telefilm
21 — **parlano**, rubrica di cartomanzia
23 — **Telegiornale**

VID

14,30 ; Galup Pinerolo-Vallina Pistola
16,10 FILM **I cannoni tuonano an** Sergio Colasanti, Robert Woods. Italia drammatico 1975
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Hanna Barbera**, cartoni
19,30 **Le auto della**
20,30 FILM **Il tesoro sommerso**, di Sturges John, con Jane Russell. Avventuroso
24 — **Charlie**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 **Angeles: Ospedale Nord**, telefilm
17,30
18,30 **L'udienza Giovanni Il dal 28-11-90**
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **I viaggiatori tempo**, telefilm
21,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
22,30 **La in cammino**. I viaggi di Papa nel mondo: Capo Verde
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Framea...**, frammenti di cronaca

RETE A

15 — **grandi magazzini**, telenovela
15,30 **Il ritorno Diana**, telenovela
16,30 **Natalia**, teleromanzo Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo
17,30 **Bianca Vidal**, telenovela
18,30 **La** , attualità cura dei giornalistici di Rete A
19 — **Tga**, telegiornale. 1ª-2ª-3ª edizione
20,25 **La debuttante**, telenovela
21,15 **Semplicemente Maria**, telenovela
22 — **Bianca** telenovela

VIDEO MUSIC

13 — **Super hit**
14 — **Hot Line**, rubriche del giorno e tanta musica
16 — **On the air pomeriggio**
19 — **Traveling Wilburys**. Presentazione del loro nuovo album «Volume 3» dopo la scomparsa di Roy Orbison (uno Wilburys)
19,30 **Super hit**
— **Night**
22 — **On the air**
0,30
1,30 **Notte rock**

TELETIME

13,30 **King Leonard**, cartoni animati
14 — **boy** telefilm
15 — **Ingresso libero**
16 — **Club**
19 — **Sport**
19,30
21 — **Calcio: Club**
— **Cow boy in Africa**, telefilm
23,15 **Ingresso libero**

SESTA RETE

14,30 **Shopping time**, promozionale
15 — **Cuori nella tempesta**, novela
16 — FILM **Scarpette rosse**
16 — **L'enigma che viene da lontano**, telefilm
19 — **Star Blazers**,
19,45 **I protagonisti piemontesi**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **nella tempesta**, novela
21,30 **Capriccio e passione**, telenovela
22 — **and Carry**
23 — FILM **Il magnifico**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, programma per ragazzi. Cartoni animati
16,30 **Il dell'amore**, telenovel con Veronica Castro
18 — **pietra**, telenovela Salvador Pineda
20 — **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM **La della vergi**, di Joseph Zachar, con Zuzana Kocurikova, Silvia Turbova, Viera Simekova
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
0,30 **di Hollywood**, telefilm
1,30 **Programmi stop**

TELE VAL D'A

14 — **Cartoni animati stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18 — **cinema**, anticipazioni del film sul grande schermo
19,10 **Notiziario regionale**
19,40 **Redazionale**
20,20 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,15 **regionale**
0,30 **non comunicato**

TIEFFE 9

13 — FILM **La furia selvaggia di Bruce Lee terrorizza**
15 — **Cartoni animati**
17 — **animati e spot**
18 — **Intorno al mondo**, documentario
19,15 **Tg9 - Gabriel l'itinerante**, il new-new edizione '90-'91
24 — FILM **La regina d'Africa**, John Huston, con Humphrey Bogarty, Katharine Hepburn. Usa avventuroso 1952

IN POLTRONA

I fatti nostri

RAIDUE · 12

Fabrizio Frizzi

Prende il via oggi alle 12, e ci accompagnerà alla stessa ora dal lunedì al venerdì, un nuovo programma di Raidue che, fin dal titolo, si preannuncia pessimo.

Anche **I fatti vostri** — detto così, perifrasi —, condotto da Fabrizio Frizzi, come già la maggioranza dei programmi Rai di successo, si calerà tra la gente, nelle piazze e nelle strade, per sapere «che si dice»: su avvenimenti locali, piccole dispute, problemi quotidiani, chissà, tradimenti e rappacificazioni.

Entreremo in casa del farmacista e del notaio, previsti dalla scenografia.

Naturalmente sarà possibile telefonare per intervenire anche da propria.

Affiancano Frizzi (che in apertura di trasmissione canterà la «Bla bla bla», di sua composizione) l'attrice Sabina Guzzanti, che di volta in volta proporrà una caricature femminili, e i musicisti Antonio e Marcello.

Il della rosa

Sean Connery

20,45

Il libro è tradotto in venticinque lingue e ha venduto oltre dieci milioni di copie in tutto il mondo, anche non è detto che siano state tutte lette davvero. Il film è stato campione d'incassi nella stagione 1986/87 e in televisione, due anni fa, ha stabilito il record di oltre 14 milioni mezzo di spettatori, conquistandosi il titolo di pellicola più vista dell'anno.

Così Raiuno ci riprova e stasera mette in onda in prima serata il kolossal **Il della rosa**, dal romanzo di Umberto Eco, interpretato da Sean Connery F. Murray Abraham, entrambi bravissimi loro ruoli.

Nell'autunno del 1327 il frate francescano Guglielmo da Baskerville, inquisitore, e il novizio Adso da Melk, giungono in un monastero benedettino pervaso un'atmosfera di tensione dell'improvvisa morte di un frate.

La regia è di Jean Jacques Annaud. «Il nome della è una coproduzione Italia-Francia.

Top Gun

Kelly Mc Gillis

CANALE 5 · 20,40

E a un filmone di Raiuno, Canale 5 risponde con altro filmone, mandando in onda, alle 20,40, **Top Gun**.

Ma in questo caso si tratta di una prima visione televisiva.

Il film era già «passato» l'anno scorso ed era stato seguito da quasi 11 milioni di telespettatori.

La pellicola di Tony Scott, che vinse Oscar per miglior canzone originale («Take My Breath Away»), interpretata da Tom Cruise e Kelly Mc Gillis.

E' la storia di due amici che vengono ammessi alla Top Gun, prestigiosa scuola per piloti da combattimento della Marina americana.

Per superare , lascia intuire la pellicola fin dalle prime battute, oltre ad eccezionali capacità tecniche, occorrono nervi d'acciaio e un radicato senso del dovere e della disciplina.

Il protagonista, spericolatissimo e un po' ribelle come dev'essere il principe azzurro, s'innamora della bella istruttrice.

La civiltà delle macchine

Piero Ostellino

RAIUNO

Va in onda questa sera, alle 23,10 Raiuno, subito dopo il telegiornale, per la serie **La civiltà delle macchine - le idee**, il secondo degli speciali dedicati al dibattito nato attorno alla mostra «La civiltà delle macchine» che in al Lingotto di Torino, dove in questi giorni è anche co la rappresentazione di «Gli ultimi giorni dell'umanità» di Luca Ronconi (la mostra si concluderà il 9 dicembre prossimo).

Il programma è di Piero Ostellino e si articola sul dialogo a distanza tra gli interventi che descrivono, ognuno dal loro punto di vista, i mutamenti più evidenti avvenuti nel corpo le, sia nelle idee che per quanto riguarda i comportamenti.

La lista degli interventi comprende Carlo Ossola, professore di Letteratura Umanistica all'Università Torino, lo scrittore Sebastiano Vassalli, il critico cinematografico Alberto Farassino, l'architetto Marco Zanuso, il segretario del Censis Giuseppe De Rita ed il professor Francesco Jovane del Cnr.

Complesso di colpa

Cliff Robertson

ITALIA 1 · 20,30

Il titolo originale è «Obsession», quello della versione italiana di questo film giallo girato da Brian De Palma quindici anni fa è invece **Complesso colpa**.

La prima parte della vicenda è ambientata a New Orleans nel 1959.

L'uomo d'affari Michael Courtland perde drammaticamente la moglie e la figlia, in seguito ad un rapimento di cui non ha voluto pagare il riscatto.

Molti anni dopo, a Firenze, l'uomo incontrerà la giovane Sandra Portinari, che assomiglia in modo impressionante alla moglie scomparsa (una sola attrice, infatti, le interpreta entrambe).

Tra i due inizia in breve tempo una storia d'amore, sulla quale aleggia, inevitabile, il senso di colpa.

Sono interpreti del film Geneviave Bujold, Cliff Robertson, Wenda Blackman.

Per gli amanti del giallo (qui, per la verità, con qualche cedimento al filone dei sentimenti), l'appuntamento è alle 20,30 con «lunedì cinema» di Italia 1.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: [illegible] Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vic[illegible]ore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tri[illegible]use di Torino n. 813/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 162[illegible] 14/12/1989

ANNO 122[illegible] NUMERO 322 LUNEDI' 3 [illegible]

Lina e poi Sabrina

E per il jazz, il ritorno di Sam Rivers

Proposte per tutti i gusti. Ci sarà anche una doppia esibizione di Ivan Della Mea

L'attrice Lina Sastri domani al Carignano intonerà «Maruzzella»

Tre giorni di «full immer[illegible] nella musica, passando dalla dance music al jazz, dal folk alle canzoni d'autore, con Sabrina Salerno, Sam Rivers, Ivan Della Mea, le Voci Bulgare e Lina Sastri che, in realtà, è un'attrice, ma in questi giorni è protagonista di un recital e canta. Il via lo danno proprio oggi le Voci Bulgare che saranno al Carignano alle 21.

Domani sera, [illegible]mpre al Carignano, sarà la volta della trentaseienne attrice partenopea. Attrice di teatro e di cinema, la Sastri sta girando in lungo e in largo l'Italia con uno spettacolo di musiche partenopee. Essendo lei napoletana, il concerto non avrebbe potuto che essere dedicato alla tradizione musicale del capoluogo campano. Anche perché Lina Sastri, come lei stessa ha sempre detto, fa solo ciò di cui è capace. E, a quanto pare, canta molto bene. «Ho sempre cantato — dice —, lo facevo già da piccola. Ma soltanto pochi anni fa ho deciso di diventare cantante professionista». Ecco quindi che nel 1988 la Sastri va in [illegible] «Assolutamente»: il tour dura poco, lei ha l'appendicite e deve operarsi. Oggi torna con un recital «senza titolo», [illegible] band acustica e un grande personaggio da ricordare: Roberto Murolo.

E mentre la Sastri domani sera intonerà «Maruzzella» sul palcoscenico del Teatro Carignano, in altri due locali della città chi ha fame di musica troverà pane per i [illegible] denti. Al Teatro Juvarra, dopo Pietrangeli, è atteso un altro protagonista del Nuovo canzoniere italiano: Ivan Della Mea, il cantautore toscano, lombardo di adozione, terrà ben due concerti; la replica mercoledì 6 dicembre (15 mila lire i biglietti). Ivan Della Mea, che negli Anni Sessanta scrisse una delle canzoni-inno della rivoluzione studentesca, «Cara moglie», oggi fa l'editorialista: collabora all'Unità, a Linus e scrive romanzi. Meno impegnato (almeno sulle scene) è il jazzman Sam Rivers, che sarà al Centralino, accompagnato dai musicisti Real W. Grant (basso) e Steve McCraven (batteria), due veri [illegible] del mestiere. Quella di Sam Rivers è una storia come tante ne capitano nel mondo del jazz: apprezzatissimo negli Anni Settanta, oggi il flautista americano vive dimenticato dallo star-system. Il suo ultimo concerto importante risale a parecchi anni fa: allora suonava il sassofono nell'orchestra di Dizzy Gillespie. Martedì Rivers avrà puntati [illegible] di sé tutti i riflettori del Centralino: un grande ritorno. E dal jazz si passa alla dance music giovedì 6 dicembre, con Sabrina Salerno di scena alla discoteca Naxos. Genovese, poco più che ventenne, Sabrina Salerno, oltre a cantare, fa la soubrette: in Spagna e in Russia manda in deliquio folle oceaniche di fans, qui in Italia, dove appare spesso in trasmissioni televisive (nell'ultima [illegible] a fianco di Raffaella Carrà), è il bersaglio preferito di chi (e per fortuna sono tanti) vede in lei l'esempio di [illegible] non si dovrebbe mai cantare.

Noemi Romeo

BOURGES ● Prestigioso riconoscimento per la scuola di danza G.R.B., diretta a Torino da Resy Brayda: nel corso degli Incontri franco-italiani di danza, che si sono svolti nella cittadina francese per iniziativa del Consiglio nazionale italiano della danza e della Federazione francese della danza, ha ottenuto una medaglia d'oro (1° premio) per la categoria «Adolescenti» (interpreti Erika Duo, Laura Chiusano e Silvia Chiusano) e [illegible] medaglia d'argento (2° premio) per la categoria «Solisti» (interprete Cristina Molinari). Circa trecento erano i partecipanti agli Incontri, il che aumenta la soddisfazione per i premi vinti.

Resy Brayda, titolare della G.R.B., è cresciuta alla scuola di Susanna Egri ed ha un brillante passato di danzatrice internazionale. Ora tutta l'esperienza accumulata in palcoscenico la pone al servizio dei suoi allievi, che [illegible] imposti anche in altri concorsi, tra i quali il Beato Angelico, la rassegna Agon e il Concorso nazionale Anlid.

Pietrangeli allo Juvarra: dalla Contessa a Costanzo con malinconica ironia

Paolo Pietrangeli ora regista del «Maurizio Costanzo Show»

TORINO ● Barba rossa, occhialoni rotondi, faccione alla Bud Spencer, chitarra in [illegible] Paolo Pietrangeli, ma potrebbe essere anche Bobo, il personaggio nato dalla matita di Sergio Staino. Il primo ha ispirato il secondo, il secondo è l'alter-ego del primo. Insomma, [illegible] sangue dello stesso sangue, con la differenza che Pietrangeli è un uomo in carne e ossa, regista, musicista impegnato, figlio d'arte, il secondo [illegible]: vive tra le pagine dei fumetti satirici.

L'altra sera, comunque, tutti e due si trovavano al Teatro Juvarra per un concerto-rimpatriata tra [illegible] ragazzi del '68. O meglio: per uno spettacolo che si pensava si sarebbe trasformato in un nostalgico raduno in omaggio a quegli anni rivoluzionari.

Sarà che anche la nostalgia, come tanti altri sentimenti, è in disuso, eppure è stata l'ironia la vera protagonista della serata. *«Adesso dovete fare un coretto... no, non così, dovreste [illegible] più solari, caraibici»*. Come sono lontani i tempi di *«Contessa»* e della rabbia che infuocava gli [illegible]mi di chi cantava *«Compagni dei [illegible]pi e delle officine/ prendete la falce e impugnate il martello... scendiamo giù [illegible] piazza, affossiamo il sistema»*. Adesso Paolo Pietrangeli prende in gi[illegible] Bettino Craxi, ma la rabbia l'ha chiusa in un cassetto.

Si tratta di incoerenza (una volta al Tenco qualcuno dal pubblico gridò: *«Bravo! Da Contessa alla Fininvest!»*) oppure tra i quarantenni di oggi si sta diffondendo l'idea che l'unico modo per sopravvivere alle delusioni è farsi [illegible] risata? *«La coerenza?»*, sgrana gli occhi Pietrangeli-Bobo, che firma [illegible] anni il *«Maurizio Costanzo Show»*. *«Non [illegible] spiegare come si fa a essere coerenti rispetto [illegible] cose che noi sentiamo ancora vive, [illegible] che appartengono al passato. L'unica risposta che ho trovato negli anni è l'attaccamento al lavoro»*. Paolo Pietrangeli, divorziato, un figlio di 15 anni [illegible] un presente da regista televisivo (in passato ha anche lavorato con Fellini, Visconti, Warhol) oggi, quando può, canta [illegible]

Sabato era allo Juvarra, in pie[illegible] un pubblico che sembrava uscito da *«Il grande freddo»*. E in [illegible] lui, Bobo, camicia a quadri, pantaloni di velluto e chitarra. La prima parte del concerto fila via veloce: Pietrangeli aggredisce subito il pubblico con battute e sberleffi, ironizza su [illegible] stesso, [illegible] farebbe Bobo, al quale il cantautore dice di *«assomigliare anche politicamente»*, snocciola le canzoni nuove, prende in giro i politici, mentre gli spettatori (*«siamo tutti reduci, stasera, eh?»*, dice uno) gli fanno da coro e ridono. Con *«Contessa»* l'atmosfera cambia e in sala cala [illegible] silenzio, ma non è nostalgia. [illegible] percepisce una sensazione di [illegible]sagio, di vuoto. *«Se il vento fi[illegible], ora fischia più forte, le idee di rivolta non [illegible] mai morte»*. E Pietrangeli no [illegible] di rimpianti? Uno solo, dice: *«Una volta arrivavo prima [illegible] delle cose, ora i fatti accadono, [illegible] io [illegible] ne accorgo soltanto dopo»*.

Noemi Romeo

STASERA AL CINEMA

PRIME VISIONI

ADUA [illegible]
corso G. [illegible] ☎ 858.531
Ore disperate, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, Anthony Hopkins, Kelly Lynch. Colori. Non vietato — Pericoloso [illegible] tiene in scacco una famiglia. Rourke in un remake di Bogart: è un confronto impegnativo! **Thriller**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197
[illegible] con il morto, di Ted Kotcheff, [illegible] Andrew Mc Carthy, Katarina Mary Stewart. Colori. [illegible] vietato — Per non perdere un piacevole weekend, due sbadati si portano appresso la salma d'un [illegible] che voleva eliminarli per la loro onestà **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Rischio totale, di Peter Hyams, con Gene Hackman e Anne Archer. Usa. Col. Non viet. — Magistrato un po' ingenuo ma molto coraggioso salva ragazza [illegible] dal killer che vorrebbero impedirle di testimoniare contro un boss della mafia **Thriller**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Linea [illegible]e, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, [illegible] Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Viet. 14. Colori — Cinque bravissimi studenti di medicina cercano risposta sull'aldilà procurandosi coma sempre più lunghi: trovano i fantasmi dei sensi di colpa **Drammatico**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●[illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.100
Linea mortale, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, G. Roberts, K. Bacon. [illegible]. Viet. 14. Colori — Cinque bravissimi studenti di medicina cercano risposta sull'aldilà procurandosi coma sempre più lunghi: trovano i fantasmi dei sensi di colpa **[illegible]mmatico**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible]★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 543.825
Navy Seals, di Lewis Teague, [illegible] Charlie Sheen, Michael Biehn. Usa. Col. Non viet. — Corpo speciale americano alle prese con pericolosi terroristi arabi che si sono impossessati di missili micidiali. Battaglia senza esclusione di colpi. **Avventura**
Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Un angelo alla mia tavola, di Jane Campion, con Kelly Fox, Alexia Keogh e Karen Fergusson. [illegible] Zelanda. Col.— Dall'autobiografia della scrittrice neozelandese Janet Frame, il percorso umano e letterario di una donna scambiata per schizofrenica. Premio speciale della Giuria a Venezia **Biografia**
Ore 16,20; 19,30; 22,15 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/2 ☎ 548.248
Ragazzi fuori, di [illegible] [illegible] [illegible] Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Col. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre». Presentato a Ven[illegible] **Drammatico**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.246
Cuore selvaggio, di David Lynch, con Nicolas Cage, Isabella Rossellini. Col. [illegible] viet. — Sailor e Lula, un lui e una [illegible] inibizioni, fuggono per [illegible] America perseguitati dalla madre di lei, gelosa, che conta sulla disponibilità [illegible] debole amante e sulla ferocia dell'ex innamorato. **Commedia drammatica**
Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Goito 5 [illegible].71.00
Un fantasma per amico, di [illegible] [illegible], Parriott, [illegible] [illegible] Hoskins, Denzel Washington. [illegible] '90. Non vietato **Prima visione**
Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA
via Gramsci 6 ☎ 542.422
Ghost - Fantasma, [illegible] Jerry [illegible] con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, tra thriller e miele **Commedia**
[illegible]: 15,25; 17,35; 19,55; 22,20 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non viet. — [illegible]best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica? **Thriller**
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
I divertimenti della [illegible] privata, di Cristina Comencini, con Delphine Forest, Giancarlo Giannini, Vittorio Gassman. Italia. Col. Non viet. — Nella Parigi della Rivoluzione una gentildonna e una prostituta si scambiano le parti con esiti imprevisti e divertenti **Commedia**
Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Il gatto del bidone giallo, di Emilio Estevez, con Charlie Sheen, Emilio Estevez, Cesare Hoop. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 671.542
Due nel mirino, [illegible] J. Badham, con Mel [illegible]ibson, Goldie Ha[illegible], David Carradine. Col Non Viet. - Un uomo ricercato per anni, si caccia nei guai [illegible] i rischi più grossi per ritrovare l'ex [illegible] **Avventuroso**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible]IRO
via Po 30 ☎ 832.214
Dick Tracy, di e con Warren Beatty, Madonna. Col. Non viet. Ab. al[illegible] an. **Roger Rabbit sulle montagne russe** — Dai fumetti di Chester Gould il film più atteso dell'anno, che mostra un detective durissimo nella Chicago Anni Trenta quando il crimine voleva imporre la sua legge **Fumetti avvent.**
Apertura ore 20,20; film ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2037
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il [illegible] di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, fra thriller e miele **Commedia**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible]★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.760
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un allarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha [illegible] d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Racconis 4 ☎ 521.43.18
Le comiche, di [illegible] Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzet[illegible]. Colori. Non vietato — Pozzetto e Villaggio sulle orme di Stanlio e Ollo sono impegnati a [illegible] [illegible] in [illegible] serie di scenette che li vedono imbianchini, garagisti, meliosi **Comico**
Ore: 15,10; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02
Daddy Nostalgia, [illegible] [illegible] Tavernier, con Dirk Bogarde, Jane Birkin, [illegible]le Laure. Francia. Colori — Padre arrivato ad un passo dalla morte e figlia da tempo lontana da casa rinsaldano il reciproco affetto un attimo prima dell'ine[illegible]. **Drammatico**
Ore: 16,15; 18,20; 20,25; 22,25 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 837.100
Mo' Better Blues, di Spike Lee, con Denzel Washington, Spike Lee. Viet. min. 14 **Prima visione**
Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

LUX
[illegible] S. Federico ☎ 541.283
Robocop 2, di Irvin Kershner, con Peter Weller, Nancy Allen. Usa. Colori — In una Detroit del futuro prossimo, ancora più degradata, torna il cyborg poliziotto. Gran rumore di lamiere [illegible] in [illegible] con nuovo automa cattivo. [illegible]
Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 [illegible]●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 512.4173
Ore disperate, di [illegible] Cimino, con Mickey Rourke, Anthony Hopkins, Kelly Lynch. Colori. Non vietato — Pericoloso evaso tiene in scacco una famiglia. Rourke in un remake di Bogart: è un confronto impegnativo! **Thriller**
[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 512.4172
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un allarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Verzuolo 8 ☎ 749.2382
The stand in.
Ingresso riservato ai soci
Ore: 17; 19,15; 21,30

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Il boss e il maniscalco, di Andrew Bergman, con Marlon Brando e Matthew Broderick. Usa. Col. Non viet.— Brando fa il verso a se stesso [illegible] padrini di un improbabile [illegible] che organizza banchetti a [illegible] di animali in estinzione **Commedia**
Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale [illegible] ☎ 532.448
Weekend con il morto, di Ted [illegible], con Andrew Mc Carthy, Katerina Mary Stewart. Colori. Non vietato — [illegible] non perdere [illegible] piacevole weekend, due sbadati si portano appresso la salma d'un [illegible] boss che voleva eliminarli per la loro onestà **Commedia**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Il viaggio di Capitan Fracassa di Ettore Scola, con Massimo Troisi, Ornella Muti, Ciccio Ingrassia. Italia. Col. Non viet — Dal romanzo di Gautier, il viaggio verso Parigi e l'apprendistato sentimentale di un nobile al seguito di una compagnia di guitt[illegible]
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 515.145
[illegible]ssimo [illegible]ccente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica?
Thriller
Apertura ore 15; film ore 15,20; 17,45; 20,10; 22,35 [illegible]●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.521
La settimana della sfinge, di [illegible] Luchetti con Margherita Buy, Paolo Handel, Silvio Orlando. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA
via Roma 326 ☎ 511.789
L'esorcista III, di William Peter Blatty, con George C. Scott, Brill Dourif. Usa Colori — Omicidi di alcuni preti riportano a Georgetown i fantasmi del passato e una possessione demoniaca di tipo [illegible] **Horror**
Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 88 ☎ 749.2957
Metropolitan, [illegible] Whit Stillman, con Carolyne Farina, [illegible] Clements. [illegible] 90 — La caduta dell'impero americano vista attraverso i discorsi di un gruppo di ragazzi che si definiscono «alto-borghesi urbani» **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
La elezione, di [illegible] con Sergio Rubini, Margherita Buy, Ennio Fantastichini. Dalla commedia di Umberto Marino. [illegible]. Non viet. — Un mite capostazione accoglie per una notte una bella ragazza in rotta con il fidanzato che la frequenta per medi motivi d'interesse. Vincitore Settimana Critica di Venezia **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.980
Riposo

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Riposo

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687 668)
Domani: **Batman**

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 [illegible], ☎ 812.2312)
Fantasia, cartoni animati di Walt [illegible]ney. Ore 20,20; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)
Riposo

MASSAUA [illegible].za Massaua 8, ☎ 795.803)
Riposo

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Orario continuato 9-20

MASSIMO 1 (v. Montebello 3, ☎ 871. 048)
Riposo

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Riposo

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.75)
Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
La grandi manovre erotiche, con Patricia Dale, David James. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Oscenità di una moglie. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [illegible])
Tutte le provocazioni di [illegible], con Moana Pozzi, Rocky Than. Colori. Non stop [illegible] [illegible]. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
La bocca, una donna, [illegible] voglia, con Jacqueline Lez, PaulineMette. Prima visione. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare [illegible], ☎ 267.974)
Asta dell'amore, con A. Lecor, D. Gambier. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

M[illegible]TROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Ulla e [illegible] affamate e perverse, [illegible] Alice Amp, Norbert Terry. Colori. Apertura 14,30. Ultimo spettacolo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436 2092)
Le donne di Mandingo, con Cicciolina e Moana Pozzi. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

ROMA BLUE (v. S. [illegible], ☎ 457.785)
Vieni avanti mascalzone. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3677)
Perversion [illegible] [illegible] Usa. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Buozzi 8, ☎ 500.353)
[illegible]lolated, con Doris Brekon, Anne Shmall, Heidi Brill. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

MARILYN: Dick Tracy
SPLENDOR: Le conte [illegible]ASSO
CINECITTA': Il boss e la matricola
[illegible] Ore disperate
POLITEAMA: Robocop 2
[illegible]
NUOVO: Ore disperate
COLLEGNO
PRINCIPE: Navy Seals
REGINA: Le comiche
[illegible]: [illegible]lue nel mirino
STUDIO LUCE: Cadillac man
[illegible]
[illegible] riposo
PERONA: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Ghost - Fantasma
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Weekend con il morto
POLITEAMA: Cinclub
MONCALIERI
KIN[illegible] [illegible] CASTELLO: Weekend con il morto
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il viaggio di Capitan Fracassa
ITALIA: Robocop 2
RITZ: L'esorcista 3
RIVOLI
[illegible]LO: Presunto [illegible]

Il TEATRO STABILE TORINO
in collaborazione con
LINGOTTO s.r.l. presenta
al LINGOTTO - SALA PRESSE
via Nizza 294 - ore 20,45
GLI ULTIMI GIORNI DELL'UMANITA'
di Karl Kraus
regia di
LUCA RONCONI
Prevendita biglietti c/o biglietteria TST
via Roma 19 (orario 9-19, [illegible] riposo)
tel. 011/557 82 45 - 544.562

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e [illegible] 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

Frodi, giustizia difficile

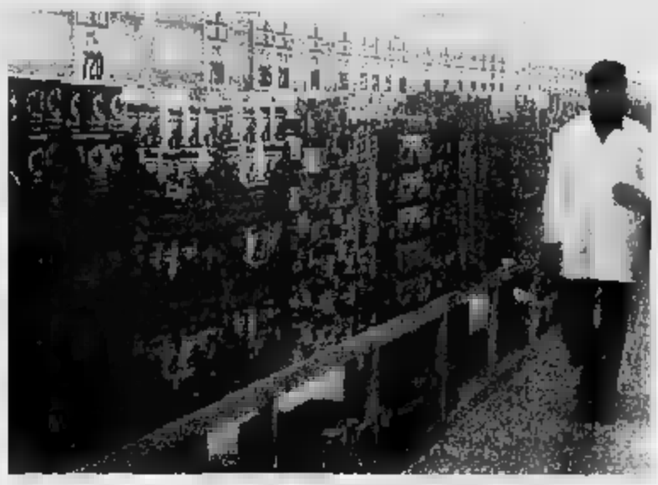
La magistratura non tutela la salute pubblica?

ROMA «La magistratura italiana è totalmente impreparata ad affrontare il delicato settore delle frodi alimentari. Ora l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale ha ulteriormente aggravato la situazione. Dalla vischiosità dell'ingranaggio giudiziario riescono a filtrare, infatti, solo i casi più semplici e ricorrenti, come i piccoli furti e gli assegni a vuoto, mentre per situazioni più complesse quali la legislazione alimentare che puranche coinvolge la salute pubblica, necessitando di esami giuridici più approfonditi, i giudizi ristagnano in attesa di improbabile sblocco della situazione».

Con queste preoccupanti e incisive parole Carlo Correra, quarantaquattrenne pretore presso la pretura circondariale di Salerno, uno dei pochi magistrati in Italia che dal 1975 si occupa a tempo pieno di frodi alimentari e per questo delegato dal Csm a tenere periodici seminari ai nuovi magistrati al prologo del servizio, parla della grave situazione del nostro apparato giudiziario di fronte a una materia quasi sconosciuta alla maggioranza dei magistrati. Una materia, quella delle legislazione alimentare, la quale coinvolgendo conoscenze biologiche e chimiche, oltreché giuridiche, necessita di una specializzazione che riesca a evadere con professionalità l'enorme mole di pendenze derivanti dal sempre più incisivo controllo dei carabinieri del Nas e in generale sempre «rallentate» dagli ispettori sanitari delle Usl.

«Ora paradossalmente accade — riprende il dottor Correra — che se un giovane preparato giudice elabora una bella sentenza in materia, questo si veda svilire il lavoro a livello di giudizio d'appello, dove spesso i giudici nulla sanno dell'aspetto tecnico del reato alimentare. In Cassazione, invece, esiste una [illegible] sta, specializzata nel settore, per cui, paradossalmente, non esiste un iter giudiziario competente». I numeri, infatti, sono più esemplificativi di ogni parola. Di fronte a un esponenziale aumento dell'attività di denuncia, negli ultimi [illegible] si assiste ad una preoccupante regressione dei condannati per frode alimentare: 53 nel 1986, 71 nell'87, [illegible] nell'88 e solo [illegible] l'anno passato. «O si devono frenare i carabinieri o si devono perfezionare i giudici» commenta sarcasticamente il dottor Correra sfogliando i riassunti dell'attività operativa.

«Inoltre — continua il magistrato — non esiste sul territorio nazionale un'omogeneità di pensiero. Esemplificativo è il caso di Gioia del Colle, dove i sequestri del Nas, non venendo regolarmente convalidati, sono ora neppure più eseguiti. Nella [illegible] esiste, difatti, una grossa concentrazione di caseifici, nei quali dall'estero formaggi lavorati di modestissimo valore vengono importati come "cagliate". Rilavorati, con un conseguente pesante degrado proteico, questi prodotti [illegible] poi venduti come formaggi freschi a prezzi altamente concorrenziali, trasformandosi in una vera e propria frode alimentare che [illegible] anche a danneggiare i produttori di altre zone, nelle quali i sequestri vengono convalidati e i frodatori condannati».


Il [illegible] codice rende problematica la lotta alla sofisticazione

«Per questo — propone il magistrato —, dietro la spinta della sempre maggiore attenzione per le problematiche legate alla salute, è urgente istituire presso le procure e preture circondariali sezioni specializzate sulla legislazione ecologico-alimentare, come nel 1970, a seguito del cosiddetto Statuto dei lavoratori, furono istituite le sezioni del lavoro, le quali esaminano con rito abbreviato sole cause in materia di lavoro».

Ma in Italia, oltre ai Nuclei antisofisticazione e sanità dei carabinieri, che di fatto hanno monopolizzato l'attività repressiva degli illeciti contro la salute pubblica, dovrebbe esistere un'attività ispettiva delle Usl, le tanto discusse frammentazioni del sistema sanitario nazionale, nelle quali ora entreranno, con funzioni di manager, i commissari, i quali dovrebbero essere affrancati dall'ambiente politico. «Su questo argomento il condizionale è d'obbligo», continua inarrestabile il magistrato, deciso ad evidenziare carenze laciute o volute da favoritistiche gestioni politiche. «Al contrario dei carabinieri, [illegible] gli ispettori sanitari [illegible] è possibile effettuare controlli a sorpresa in un'area [illegible] al di fuori della canonica 8-14. Oltre tali orari, infatti, occorre una delibera dei comitati di gestione delle Usl, che vanificano ogni effetto sorpresa. Nelle Unità sanitarie non è la truppa che non funziona, sono i generali. E' difficile pensare alla buonafede di fronte a tale inefficienza ed abbandono. Mi è stato riferito di ispettori sanitari ai quali è stato violato di prendere iniziative se non dietro specifici ordini di servizio e questo per [illegible] disturbare possibili elettori. Per i dirigenti sanitari, l'ispettore che torna [illegible] un rapporto, che [illegible] sia su un piccolo pizzicagnolo di provincia, è sempre una grana che potrebbe insidiare il suo futuro politico e per questo si tenta d'insabbiare il caso. Ci [illegible] poi i fondi per i laboratori [illegible] analisi delle Usl stanziati dalla cosiddetta legge del metanolo, giacenti, inutilizzati, da anni presso le Regioni, poiché è poco comoda a livello locale una più agile e funzionale [illegible] di verifica dei campioni prelevati o prelevabili. Tra i misteri gestionali da segnalare inoltre il caso della Usl 57 di Polla (Salerno), dove ai sono tre ispettori per 19 Comuni, mentre nella sola cittadina di Benevento [illegible] mila persone ve ne [illegible] ben 40».

Andrea Marini

CLARISSA, ASPIRANTE POP-STAR

Clarissa Burt, fotomodella Usa, tenta la carriera come cantante

Stamane durante uno sciopero di due ore contro i tagli dell'azienda

Olivetti, operai bloccano l'autostrada

Dirottato il traffico nei due sensi di marcia. Alla manifestazione hanno partecipato un migliaio di persone Attesa per le decisioni del ministro del lavoro Carlo Donat Cattin

IVREA I lavoratori Olivetti hanno bloccato stamane per un paio d'ore l'autostrada Torino-Aosta in tutte e due le direzioni di marcia nei pressi del casello di Scarmagno.

La manifestazione di protesta è iniziata verso le 9, in concomitanza con uno sciopero programmato di due ore, e ha visto la partecipazione di un migliaio di operai che hanno scavalcato la recinzione dell'autostrada che delimita per mezzo chilometro la sede dello stabilimento di Scarmagno occupando poi le due carreggiate di marcia e attuando una sorta di sit-in che ha paralizzato di fatto l'arteria principale di collegamento tra il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Appena avuta notizia del pericolo i dirigenti dell'Ativa hanno disposto di fare uscire al casello di Scarmagno gli automobilisti provenienti da Aosta e al casello di San Giorgio quelli in arrivo da Torino.

Ci sono stati attimi di apprensione e incertezza su quanto sarebbe potuto accadere. Dapprima si è ipotizzato che i lavoratori Olivetti si dirigessero a piedi verso Ivrea che dista 8 chilometri, magari con l'intenzione di andare a occupare anche lo svincolo della bretella della città sopraelevata. Invece niente di tutto ciò. Verso le 10,45, in buon ordine i lavoratori si sono diretti al casello di Scarmagno e [illegible] quindi rientrati nello stabilimento Olivetti.

[illegible] attende ora la decisione del ministro del Lavoro che dovrebbe arrivare entro il 20 dicembre. Per quella data infatti Carlo Donat Cattin intenderebbe chiudere la vertenza dopo aver convocato nuovamente i rappresentanti dell'azienda e i sindacati di categoria.

Sulle prime il ministro aveva definito «seccante» la notizia che l'Olivetti aveva un'eccedenza di 7 mila lavoratori: 4 mila in Italia e 3 mila negli stabilimenti esteri. E come abitudine [illegible] suo spigoloso carattere ora stato esplicito nel dire ciò che pensava: «Voglio sperare che la coincidenza (ndr: tra contratto e licenziamenti) sia una casualità, [illegible] è una casualità un po' seccante, comunque non ne terremo conto nelle trattative per i metalmeccanici. In altre parole non credo che questa decisione possa pesare negativamente sulla mediazione del governo».

L'Olivetti ha chiesto di poter ricorrere ai pensionamenti [illegible] licipati finanziati per il 75% dall'Inps, un orientamento al vaglio del Governo, finora molto accorto a non prendere una posizione rigida sull'argomento. Sembra comunque che la strada dei prepensionamenti indicata dai vertici aziendali Olivetti, sia abbastanza difficile da percorrere. Senza contare poi che l'area di Torino rischia di perdere i connotati, definiti [illegible] sede Cee, per le «aree a declino industriale» e, di conseguenza, il diritto ai prepensionamenti da coprire solo al 65 per cento.

Gli operai hanno divelto la rete per poter invadere l'autostrada

I Libri della Spiga

Dopo le Confessioni *di Agostino, tradotte e commentate da Roberta De Monticelli, due nuovi importanti avvenimenti nella collana che prende il nome dalla antica via milanese in cui ha sede la Casa editrice: il* Faust *di Goethe e il secondo volume del «Teatro del Siglo de Oro».*

Goethe
FAUST
URFAUST
Introduzione di Gert Mattenklott.
Prefazione di Erich Trunz.
Traduzione e note di Andrea Casalegno
LXXXVIII + 1370 pagine, 72.000 lire

Il complesso disegno del capolavoro goethiano in una traduzione in versi che rispecchia la multiforme ricchezza dell'originale. L'edizione è corredata di testo a fronte.

«Andrea Casalegno... ci ha offerto una limpida traduzione del capolavoro di Goethe che ha il merito primo di svolgersi con estrema chiarezza.» (*Giorgio Strehler*)

Calderón de la Barca
TEATRO
A cura di Carmelo Samonà
LXII + 990 pagine, 54.000 lire

Nel volume dedicato al più grande autore del teatro spagnolo barocco sono raccolti con traduzione in versi e testo originale a fronte: *La vita è sogno, Il pittore del* [illegible] *disonore, Il giudice di Zalamea, Il gran teatro del mondo.*
Con il saggio introduttivo di Carmelo Samonà: «Calderón de la Barca e l'apogeo della *comedia*».

Già in libreria il volume dedicato al teatro di LOPE DE VEGA, a cura di Mario Socrate, Premio Nazionale per la Traduzione 1990.

Garzanti

All'estero va forte il relax «all'italiana»

ROMA Pur essendo un forte produttore di mobili, il Belgio soddisfa la domanda interna per il 54 per cento con le importazioni, che hanno registrato negli ultimi anni un forte trend positivo. Nell'89 infatti - come risulta da un'indagine dell'ufficio Ice di Bruxelles - l'incremento rispetto all'88 è stato del 21,8 per cento per un valore di circa 612 miliardi di lire. La situazione avvantaggiata particolarmente l'Italia, che è uno dei principali fornitori di mobili al Belgio, che fornisce il 4 per cento del proprio export del settore. L'articolo trainante nelle esportazioni italiane è il mobile imbottito che è tanto gradito ai belgi da aver rappresentato nell'89 il 42 per cento del totale import nel comparto. i salotti rappresentano inoltre oltre la metà del totale [illegible] esportazioni italiane in Belgio di mobili, che hanno raggiunto nell'89 il valore di [illegible] miliardi in lire, con un incremento rispetto all'88 del 21,8 per cento.

Come già detto, i salotti italiani rappresentano la «punta di diamante» delle esportazioni di mobili in Belgio. [illegible] sono stati venduti nell'89 per circa 85 miliardi di lire, guadagnando all'Italia un forte vantaggio rispetto ai principali concorrenti (Olanda, Germania Federale e Francia) che hanno registrato quote di mercato rispettivamente del 20,5, 20,3 e 10 per cento. Buono anche l'andamento dell'export verso il Belgio di sale da pranzo italiane, che i belgi piacciono di legno e di stile tradizionale. Esse hanno rappresentato il 18 per cento delle importazioni belghe del comparto per un valore di circa 25 miliardi di lire, e un incremento rispetto all'88 del 33 per cento. Tra gli altri mobili per la casa seguono le sedie, con un export di circa 10 miliardi di lire e una quota di mercato del 17,8 per cento. Ci sono poi le [illegible] da letto con 8 miliardi e un incremento dell'88 e le [illegible] una quota di solo il 2,2 per cento. le prospettive future - avverte l'Ice - [illegible] buone per il mobile italiano, grazie alla qualità e al design già ben conosciuti.

Oggi l'atto di nascita d'una società modello merchant-bank

Alessandria ha voglia di city

ALESSANDRIA Ci sarà anche il vice presidente della Confindustria il casalese Carlo Patrucco al convegno «Alessandria, dall'idea al soggetto» organizzato oggi alla sala Ferrero dalla Cassa di Risparmio con il Censis servizi per presentare ufficialmente la Co.Fi.S.Al. (Compagnia finanziaria e di servizi Alessandria), che [illegible] pronta al decollo, esaurite tutte le formalità indispensabili per [illegible] derla operativa.

«Ha il compito - osserva l'amministratore delegato Andrea Carli, figlio del ministro - di svolgere consulenza finanziaria, commerciale e di merchant banking, negoziando partecipazioni societarie in conto proprio e di terzi, predisponendo piani di sviluppo, riorganizzazione e ristrutturazione per le imprese, ricercando eventualmente per esse, in collegamento con la consociata Sige-Imi, fonti di finanziamento e curando pure la ricerca e la formazione del personale a tutti i livelli. Per quanto riguarda invece il settore dei servizi, l'obiettivo è di svolgere una attività di promozione e di organizzazione di progetti speciali riguardanti grandi infrastrutture e opere pubbliche di rilievo, a supporto e in collegamento con la pubblica amministrazione».

«Il convegno - aggiunge Gianfranco Pittatore, presidente della Co.Fi.S.Al. e presidente della Cassa di Risparmio - è la continuazione e conclusione di quello organizzato nel novembre dello scorso anno. Allora nacque una proposta che in tempi straordinariamente brevi si è concretizzata appunto con la costituzione della Compagnia».

E poiché al convegno saranno presenti esponenti del mondo imprenditoriale, economico, finanziario, politico, tutti potranno riconoscere a fondo questa iniziativa. La quota della Compagnia sono state sottoscritte per il 51 per cento da aziende private dei vari settori e per la restante parte da Enti pubblici con la Cassa di Risparmio e la Sige-Imi. Presto dovrebbero partecipare anche il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio.

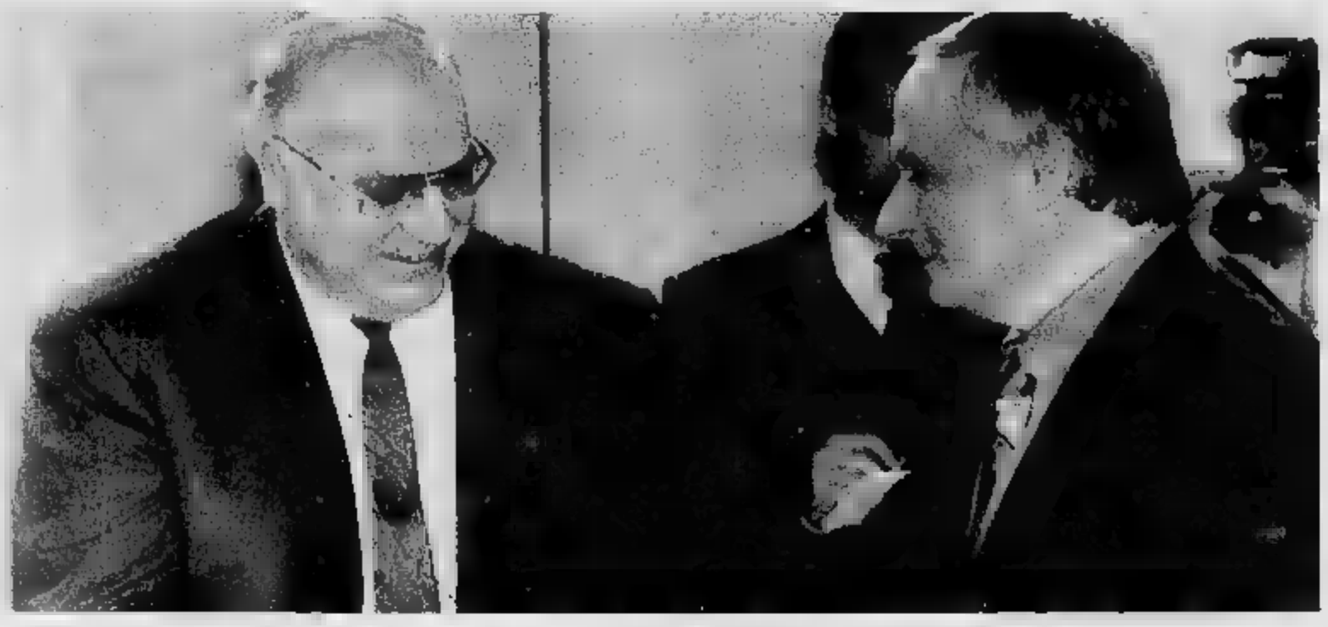
La società è presieduta da Piergiacomo Guala, presidente dell'Unione Industriale, uno dei più tenaci assertori della necessità di collaborazione fra il privato e il pubblico, e fra gli stessi imprenditori, per dare all'economia alessandrina un respiro in grado di farla uscire da quel provincialismo che in passato è [illegible] uno dei limiti che ha hanno frenato lo sviluppo.

Il convegno si protrarrà per l'intera giornata. Parleranno oltre a tutti i maggiori esponenti della Compagnia i responsabili dei vari Enti pubblici, i parlamentari della provincia, il direttore del Censis, il ministro delle Politiche comunitarie Pier Luigi Romita, il sottosegretario al ministero del Tesoro, Maurizio Sacconi. Sono previsti commenti e discussioni; si riferirà su analoghe esperienze in campo nazionale e ci sarà anche un intervento di un rappresentante dell'Istituto per il Commonwealth.

e. c.

Germania. Forse non raggiunto il quorum per entrare nel Bundestag

E i grandi sconfitti sono i verdi



Elke Kiltz, esponente verde, in lacrime dopo l'annuncio dei risultati. A destra, l'incontro tra il vincitore Kohl e il socialdemocratico Lafontaine

BONN ● Il partito ecologico-pacifista dei verdi non avrà forse deputati eletti nella ex Rft al nuovo Bundestag tedesco, secondo stime concordanti delle due reti televisive nazionali Ard e Zdf sulla base dei dati disponibili sinora. Dopo otto anni al Bundestag, durante due legislature, i verdi tedesco-occidentali non sono riusciti a superare lo sbarramento del cinque per cento dei suffragi in nessuna delle due zone elettorali della Germania (il territorio dei due ex Stati tedeschi), limite minimo per poter avere accesso al Parlamento. Secondo le proiezioni hanno avuto solo il 4,8 per cento nel territorio della ex Germania federale.

I verdi tuttavia, che nei mesi scorsi si sono ripetutamente opposti ad una rapida riunificazione della Germania, saranno rappresentati in Parlamento da deputati della ex Rdt grazie all'alleanza con i movimenti di lotta per la difesa dei diritti umani (Alleanza 90), all'origine della pacifica rivoluzione dell'autunno 1989 in Germania Orientale. Tale coalizione, che ha ottenuto nella ex Rdt quasi il 7 per cento dei suffragi grazie ai quali, secondo le stime, ha diritto a otto deputati, non ha però praticamente nulla in comune con i verdi, poco diffusi nel territorio della ex Rdt.

Vera Gruendler per la presidenza dei verdi orientali ha affermato che le conseguenze del voto, nel quale secondo i verdi molti elettori hanno votato contro i propri interessi, si vedranno nei prossimi mesi.

Il cancelliere Helmut Kohl, presidente della cdu e grande vincitore delle elezioni, ha espresso soddisfazione per i risultati conseguiti sia a Est che a Ovest della Germania. «Ora dobbiamo rispondere alla fiducia che gli elettori hanno riposto in noi — ha detto Kohl —: il risultato attuale, uguale a quello da noi conseguito nel 1987, è un buon risultato».

Oskar Lafontaine, candidato della spd, ha espresso le sue congratulazioni ai partiti della coalizione per il successo conseguito. «Sebbene abbiamo conseguito il risultato che ci aspettavamo, cioè intorno al 34 per cento, questo resta per noi un risultato molto insoddisfacente. Possiamo dire che siamo usciti con un occhio pesto dallo scontro elettorale». Lafontaine ha attribuito la sconfitta del suo partito all'abile strategia di Kohl, che è riuscito a far fruttare al massimo, in termini di popolarità e consenso, l'evento della riunificazione: «Vi sono stati avvenimenti ufficiali che si sono tradotti in vantaggi per il governo e in difficoltà di articolazione del programma per l'opposizione», ha osservato il leader della spd.

Otto Lambsdorff, presidente dei liberali fdp, si è felicitato per il risultato positivo, che a suo giudizio non è dovuto al timore degli elettori di una maggioranza assoluta della cdu. Theo Waigel, presidente dell'ala bavarese della cdu, ha definito «eccezionale» il risultato conseguito a soli due anni dalla morte di Franz Josef Strauss. «Anche in futuro senza la csu — ha detto Waigel — non si potrà governare». Gregor Gysi, presidente del pds (erede del partito comunista Sed della Rdt), ha riconfermato che anche dopo l'ingresso al Bundestag il suo partito vuole offrire un'alternativa a sinistra. «Il nostro futuro non si presenta male», ha detto Gysi.

La rivolta militare sembra circoscritta; stato d'assedio

Baires, putsch contro Menem

BUENOS AIRES ■ Il settore nazionalista dell'esercito argentino ha dato vita oggi ad un nuovo tentativo di putsch, il primo effettuato contro il governo peronista di Carlos Menem, a due giorni dall'arrivo del presidente americano George Bush in Argentina.

Un gruppo di militari insorti ha assunto il controllo del comando in capo dell'esercito, che si trova a poche centinaia di metri dalla Casa Rosada, di una fabbrica militare nel Nord di Buenos Aires e del reggimento Patricios, nel centro della capitale argentina. Il governo ha risposto decretando lo stato d'assedio in tutto il Paese di fronte a questo nuovo episodio di rivolta militare, che non era stato previsto da alcun osservatore politico.

La visita del presidente Bush, il pessimo livello delle retribuzioni delle forze armate, il relativo malessere all'interno dell'esercito e i recenti accordi dell'Argentina con la Gran Bretagna in merito alla situazione delle isole Malvine, oggetto della guerra anglo-argentina dell'82, sono elementi che potrebbero aver influito sulla decisione dei nazionalisti, che non hanno — nelle prime ore del mattino argentino — ancora diffuso alcun proclama ufficiale.

Buenos Aires. Il presidente Menem circondato dai giornalisti

Secondo le ultime notizie, la rivolta avrebbe causato almeno due morti nel reggimento Patricios, quando le truppe fedeli al governo hanno cercato di ostacolare gli aggressori.

L'odierna sollevazione militare è la quarta capeggiata dal settore nazionalista dell'esercito dal ritorno della democrazia nel Paese: le prime tre, note come le sollevazioni della settimana santa (1987), Monte Caseros (1988) e Villa Martelli (1988, dicembre), sono avvenute sotto la presidenza di Raul Alfonsin, quella odierna è la prima sollevazione contro Menem.

I ribelli — che si autodefiniscono «carapintada», cioè facce dipinte con il nerofumo usato per le esercitazioni militari — si richiamano al colonnello della riserva Mohamed Seineldin, distaccatosi al tempo della guerra delle Malvine, ed attualmente agli arresti per 30 giorni per aver inviato una lettera al presidente Menem in cui si [illegible] a una sollevazione militare.

Un militare ribelle, che ha parlato alla stampa davanti alla sede del reggimento occupato a Buenos Aires, ha affermato che il movimento «non è un colpo di stato», che i ribelli riconoscono l'autorità del presidente Menem [illegible] capo di Stato sia come capo delle forze armate, che all'interno dell'esercito considerano come loro «unico» capo il colonnello Seineldin.

Il presidente Menem, giunto alle cinque del mattino alla Casa Rosada, è riunito con i suoi più stretti collaboratori.

Guatemala Strage di civili

CITTA' DEL GUATEMALA ■ Almeno 24 persone sono rimaste uccise e altre 20 ferite nella notte tra sabato e domenica nel corso di scontri civili e membri dell'esercito e della polizia a Santiago Atitlan. Gli scontri sarebbero la conseguenza della scomparsa misteriosa di un abitante della zona. Un gruppo di persone recatosi a protestare davanti alla locale sede del comando militare sarebbero state «accolte a colpi di arma da fuoco» secondo alcuni testimoni, anche diversi bambini sarebbero rimasti uccisi.

In un comunicato, l'esercito afferma che i civili sono insorti per ragioni ancora ignote», attaccando il locale distaccamento dell'esercito e una stazione di polizia: «In conseguenza a questo si è per il momento a conoscenza della morte di alcuni civili e del ferimento di altri» conclude il comunicato.

Un giornalista della rete privata Noti-7 afferma che le violenze sono state causate da soldati ubriachi che avevano dato vita a disordini; i civili si erano allora recati in massa al distaccamento militare, chiedendo che si ponesse fine agli abusi, e i soldati avevano a un certo punto aperto il fuoco sulla folla inerme.

TorinoRegina

CORSO DI ARREDAMENTO

(La [illegible] immagine)

— *La casa, la tua personalità, arredarla con gusto non è sempre facile, per la scarsa conoscenza del disegno, dei materiali, degli stili, degli accessori e il corretto uso degli spazi.*

— *La finalità di questo corso è di far conoscere ai «non addetti ai lavori» le nozioni basilari per poter creare un proprio stile, con gusto e funzionalità.*

DURATA: 4 MESI
FREQUENZA: 1 VOLTA ALLA SETTIMANA
ORARIO SERALE

Per informazioni e iscrizioni: Via XX Settembre 65
Torino - Tel. 011 54.41.65-54.52.65

E' morto Aaron Copland, il cantore dell'America

Aveva novanta anni ed era considerato il primo compositore di musica classica negli Usa

NORTH TARRYTOWN ■ Il compositore americano Aaron Copland, tra i più popolari negli Stati Uniti, è morto ieri in una clinica di Westchester (nello Stato di New York) all'età di 90 anni. Lo ha annunciato il suo legale, Ellis Freedman. Copland era stato recentemente colpito da congestione cerebrale e soffriva di difficoltà respiratorie.

Aaron Copland era nato a Brooklyn nel 1900, il più giovane di cinque figli, e in questo quartiere era vissuto per i primi l'anni della sua vita. La sua musica era stata dapprima influenzata dal jazz; poi si era orientata verso il folklore americano. Considerato il «decano della musica americana» ha scritto due opere e vari balletti (tra cui «Billy The Kid», «Rodeo» e «Appalachian Spring») e la musica di [illegible] film tra i quali «The Heiress» di William Wyler che gli valse l'O[illegible]. Tra le varie onorificenze ricevute si segnala la «medaglia presidenziale per la libertà», conferitagli dal presidente Johnson, la più alta onorificenza civile che una persona possa ricevere negli Stati Uniti in tempo di pace. Era noto e amato anche in Italia dove un suo libriccino «Come ascoltare la musica» è stato l'eccellente tramite che ha favorito un sincero approccio musicale per molti appassionati ascoltatori. E' un volumetto dalle mille edizioni «economiche», reperibile ancora oggi, edito da Garzanti, nel quale Copland, come tutti i veri conoscitori del proprio mestiere, traccia una guida gustosa, per nulla saccente, accessibile a tutti, una sorta di dialogo tra il maestro (che non sale in cattedra) e l'acquirente-allievo.

Copland è stato una figura di primo piano per due motivi: innanzitutto la sua produzione artistica, profondamente radicata nell'humus culturale (limitato ma molto sentito) degli Stati Uniti (il Far West, il folclore delle praterie, delle campagne e poi il primo jazz delle metropoli, un jazz [illegible] da museo ma che il giovane Copland scoprì nei primi Anni 20). In secondo luogo fu tra i più impegnati propagandisti in patria del nuovo linguaggio musicale, quello che dopo il

Aaron Copland

manticismo di Chopin, l'Impressionismo di Debussy diventava l'attualità con Béla Bartók, Strawinski, Schoenberg.

Uomo di grande cultura, tra il '21 e il '23 studiò composizione a Parigi con Nadia Boulanger. Le sue opere e i suoi balletti vivevano di trame letterarie molto esili ma che si sviluppavano in ampie realizzazioni sonore dove appunto il maestro riprendeva (come aveva fatto anni prima Alfredo Casella a Torino) i temi del folclore musicale del proprio popolo. Casella lavorava sul Piemonte, Copland aveva a disposizione gli Stati Uniti con tutto un folklore che arrivava da mezza Europa: l'Irlanda, la Scozia, la Germania, la Polonia, la Russia.

E poi c'era il jazz, il jazz degli esordi, quello che King Oliver e Louis Armstrong e Sidney Bechet facevano cantare nelle cantine per negri. Quello che Ellington eseguiva per i ricchi bianchi in cerca di avventure ad Harlem, il jazz (si fa per dire) che anche una Joséphine Baker in qualche modo metteva in mostra la sua danza «afro» che sconvolgeva i parigini in quegli anni di espatriati, di lost generation.

Le sue opere più importanti arrivano nella prima maturità tra il '38 e il '[illegible].

«Billy The Kid» (1938): è il primo lavoro di Copland che ottiene successo anche all'estero e gli dà fama mondiale. Vi si narra la storia del celebre bandito, una storia americana dove vengono ripresi vari brani del repertorio in voga nelle praterie: canzoni di cowboys, insomma.

«Rodeo» (1942): ancora il mito del West in primo piano; l'epopea dei cowboys che ritorna come un leitmotiv. Qui si nota una evidente evoluzione creativa ed intellettuale. Il maestro compone su trame semplici, quasi ovvie, ma la sua musica si dilata in complesse ed articolate forme che elaborano ampiamente il materiale tratto ancora una volta dal repertorio popolare.

«Appalachian Spring» (1943): è il balletto più riuscito di tutta l'opera di Copland. Ancora una volta ci troviamo di fronte a una trama esile ambientata in un clima pionieristico, quello favorito da questo «cantore dell'America». Musica solenne, quasi una colonna sonora, un inno all'ampiezza di un Paese che non conosce confini.

Franco Mondini

....e per Natale....

IL REGALO APPESO A UN FILO

TELEFONI DIVERTENTI, PROFESSIONALI, MODERNI, IN STILE, SEGRETERIE TELEFONICHE, FAX, IMPIANTI TELEFONICI, TELEFONI CELLULARI TRASPORTABILI E DA AUTO

TTT COGECO

VIA CARLO ALBERTO 18 - 10123 TORINO - TEL 548516 - 510216

Aosta prepara una traversata dei monti in aerostato

Sulle Alpi in mongolfiera

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA ● Spettacolo di colori nel cielo della Valle d'Aosta e possibilità di provare le emozioni di librarsi in aria in balia delle direzioni dei venti, fin [illegible] a «toccare» le montagne più alte d'Europa: è il menù offerto dal terzo raduno internazionale delle mongolfiere, che prende il via sabato prossimo e durerà fino al giorno 16 dicembre. L'incontro, organizzato dal Club Aérostatique «Mont Blanc» in collaborazione con l'assessorato regionale al Turismo e l'associazione degli albergatori, vedrà la partecipazione di una cinquantina tra i migliori piloti del mondo, che si cimenteranno in uno [illegible] ideale ([illegible] la posizione geografica della Vallée) per misurarsi con le alt[illegible]. Il «clou» della manifestazione sarà l'«Alps Crossing», la Traversata delle Alpi.

La mongolfiera, alla fine del Settecento, ha permesso all'uomo di realizzare per la prima volta l'antico sogno di volare, con un mezzo più leggero dell'aria: l'involucro [illegible] aria calda (più leggera di quella fredda) viene fatto salire in base al principio di Archimede. La prima as[illegible] equipaggio umano è del novembre 1783. Negli anni successivi la mongolfiera viene perfezionata, per subire poi la concorrenza dei mezzi più pesanti dell'aria e in particolare dell'aereo. La sua riscoperta, a livello di massa (l'uso scientifico [illegible] mai stato abbandonato), avviene alla fine degli Anni Sessanta negli Usa a due lustri dopo anche in Italia (per iniziativa dell'Aeroclub cuneese «Provincia Granda»).

Mongolfiere sopra le montagne: da sabato prossimo ad Aosta sarà possibile provare le emozioni e i brividi

La peculiarità del «meeting» aostano è data dai voli mozzafiato al di sopra delle Alpi, per i quali si richiedono mongolfiere di grandi dimensioni e un equipaggiamento d'alta montagna, oltre a una cospicua scorta di gas propano per consentire la ricerca di un luogo adatto all'atterraggio. La sicurezza è data dai collegamenti via radio.

Il raduno si articola nell'arco di una settimana per avere le maggiori possibilità di trovare condizioni meteo favorevoli alla Traversata: condizioni che devono essere di stabilità, contraddistinte da forti venti in quota che consentano di attraversare con una certa rapidità le montagne (2-3 ore) e [illegible] un luogo per l'atterraggio in condizioni di sicurezza.

Il controllo della rotta di una mongolfiera è interamente affidato ai venti, l'intervento del pilota è limitato alla determinazione della quota. Per cui la destinazione è ogni volta un'incognita: nelle passate edizioni «palloni» partiti da Aosta [illegible] atterrati nella Pianura Padana, in Francia (nella [illegible] di Verdon), in Svizzera (presso Locarno e a Verbier).

Le g[illegible] per i piloti sono [illegible] tre tipi: lunga distanza (traversata delle Alpi) con [illegible] quale i concorrenti devono compiere la maggior distanza possibile, dovendo volare al di sopra dei [illegible] mila metri; traversata del [illegible] Bianco, con decollo da Courmayeur e tentativo di avvicinarsi il più possibile alla vetta (quota minima di 5 mila metri); prova di precisione su alcuni bersagli predeterminati.

Nel corso della «Settimana» vi saranno momenti che coinvolgo[illegible] maggiormente il pubblico: [illegible] simpatico decollo «musicale» con la banda municipale di Aosta che improvviserà un concerto «aereo»; una giornata dedicata ai bambini che potranno assi[illegible] e uno spettacolare decollo di gruppo dalla piazza principale di Aosta; oltre alla possibilità di poter compiere voli sulla stessa Aosta.

La passione p[illegible] la [illegible]ongolfi[illegible] può [illegible] soddisfatta anche da chi va in vacanza in Valle d'Aosta. Fino a maggio l'associazione Macedonia Tour organizza settimane bianche e fine settimana con volo in mongolfiera ad un prezzo promozionale. In circa un'ora si attraversa la città osservando da una prospettiva unica il paesaggio [illegible] le [illegible] vestigia romane. Una puntata in quota permette infatti di ammirare, [illegible] volta tanto tutti [illegible], i «4000» che circondano [illegible] valle: Monte Bianco, Cervino, Monte Rosa.

Paolo Querio

Un tartufo gigante per Pavarotti

ALBA ● Il tenore Luciano Pavarotti riceve oggi il tartufo dell'anno da Alba. Una delegazione capeggiata dal sindaco Enzo Demaria e dal presidente dell'Ente turismo Mimmo Bonardi glielo consegnerà nel pomeriggio (alle [illegible] 16) nella [illegible] abitazione di Saliceto [illegible]n Giuliano in provincia di Modena. E' consuetudine per il capoluogo delle Langhe inviare in autunno [illegible] omaggio ad una personalità del mondo dello spettacolo, dello sport, della politica e dell'economia.

La tradizione iniziò nel lontano 1949. Tra gli altri, hanno ricevuto l'omaggio Harry Truman, Winston Churchill, Nikita Kruscev, la regina Elisabetta, Marilyn Monroe, Alfred Hitchcock, Papa Giovanni Paolo II, Ronald Reagan. Lo scorso anno fu attribuito al presidente della Fiat, Giovanni Agnelli.

La stagione dei tartufi intanto prosegue abbastanza buona. Il prodotto è ottimo anche se non abbondante. Alba dopo aver dato vita nel mese di ottobre alla asso[illegible]ione nazionale città del tartufo, sta ora lavorando per costituire un organismo analogo a livello nazionale per raggruppare [illegible] associazioni dei tartufai (i cercatori sono circa ottomila in Piemonte). Lo scopo è di promuovere iniziative per salvaguardare la tartuficoltura e risolverne i problemi. Il sindaco di Alba, che è anche presidente dell'associazione nazionale città del tartufo, dice: «E' urgente affrontare unitariamente i problemi della valorizzazione e tutela, della regolamentazione fiscale anche in vista dell'apertura delle frontiere».

g. fi.

Dalla scorsa notte le precipitazioni investono mezza Italia

Nevica dall'Emilia al Sud

ROMA ● Dalle Marche all'Umbria e tutto il Meridione la neve la sta facendo da padrona. Un'ondata di maltempo ha investito dalla scorsa notte l'Italia centro-meridionale con difficoltà soprattutto per il traffico.

Nelle **Marche** la neve è copiosa nelle zone interne. Difficile la situazione della viabilità nel Fabrianese, in provincia di Ancona, dove lungo la strada statale che collega il capoluogo regionale a Roma, nel tratto Serra San Quirico-Fabriano possono viaggiare solo i veicoli muniti di catene o gomme da neve. Identica la situazione per tutti gli altri passi appenninici della provincia di Ancona e Macerata. La polizia stradale ha posto l'obbligo di avere le catene a bordo anche per percorrere le strade di montagna del Pesarese e dell'Ascolano. Lungo la costa la neve è caduta all'alba e nella prima mattina, ma si è subito sciolta. Alle 5 Ancona è stata investita, per circa un'ora, da una vera e propria tormenta.

Nevica dalla scorsa notte nell'**Umbria** nord-orientale e da stamani anche a Perugia. Su tutti i passi appenninici, ed in particolare Colfiorito, Bocca Serriola e Bocca Trabaria, dove la neve ed il ghiaccio sono presenti da alcuni giorni, la circolazione stradale si svolge con difficoltà anche per i veicoli muniti di catene. Queste ultime sono necessarie, secondo la polizia stradale, per gran parte delle strade della provincia di Perugia, anche in pianura, ed in particolare nella zona di Foligno e Città di Castello e Gubbio. A Perugia è cominciato a nevicare poco prima delle otto. Sono subito entrati in funzione i mezzi spargisale del comune e le strade con maggiori pendenze del centro storico sono state chiuse al traffico. Nevicate abbondanti sono segnalate nell'Eugubino, dove le precipitazioni sono cominciate durante la notte. A Norcia ed in Valnerina c'è stata invece soltanto una spruzzata di neve.

Neve e ghiaccio in **Emilia Romagna**. Molti incidenti, senza gravi conseguenze per le persone, sono avvenuti nelle prime ore del mattino per la presenza di parecchi tratti ghiacciati; verso le 4 a Bologna è caduta anche la neve. Il ghiaccio ha provocato tamponamenti e fuoriuscite dalla sede stradale e ha rallentato il traffico soprattutto sulla A-13 Bologna-Padova, tra Ferrara e Rovigo, e sull'intero tratto appenninico dell'Autosole; poco prima delle 10 è cominciata a cadere la neve tra Rioveggio e Roncobilaccio, rendendo necessario l'intervento dei mezzi spargisale. La neve è caduta a tratti anche in Romagna, soprattutto nel Forlivese e nel Riminese: i passi appenninici romagnoli sono percorribili con catene montate.

In **Basilicata** ieri è nevicato al di sopra dei mille metri e il vento ha raggiunto gli 80-90 chilometri all'ora. 40 centimetri di neve sono caduti sul massiccio del Pollino e oltre 20 centimetri sul Monte Sirino, sul Vulturino, nella zona di Sellata-Pierfaone e sulle montagne vicino Potenza. Su molte strade dell'**Abruzzo** sono necessarie le catene per auto. Per garantire e evitare ulteriori disagi alle mandrie in transumanza il sindacato italiano veterinari medicina pubblica (Sivep) ha esonerato i veterinari del Potentino a partecipare allo sciopero nazionale previsto per oggi. A Campo Imperatore, in Abruzzo, la neve ha raggiunto i 60 centimetri, tra i 70-80 centimetri è caduta a Prati di Tivo (Teramo), e 40 centimetri sono stati segnalati sui monti dell'Armogna a Roccaraso. I maggiori disagi sono stati registrati in provincia di Chieti soprattutto nell'alto Vastese dove si sono avute bufere di neve. Problemi per il traffico sono stati segnalati lungo la costa chietina per alcune mareggiate.

NOTIZIE

Senza nome l'uomo finito nel tritarifiuti

MILANO ● Non ha ancora [illegible] nome l'uomo che sabato mattina ha rischiato una mort[illegible] fra le lame di un tritarifiuti dell'Amsa, l'azienda municipalizzata per i [illegible]vizi ambientali di Milano. I medici che lo stanno curando, all'ospedale di Cassano d'Adda, gli hanno riscontrato la frattura di un femore e ferite su tutto il corpo, oltre ad [illegible] stato di denutrizione: la prognosi è di 40 giorni. Venerdì l'uomo, che a tutt'oggi non è stato in grado di fornire le sue generalità, per ripararsi dal freddo pungente aveva deciso di scegliere come giaciglio per la notte uno dei cassonetti della spazzatura di Trezzo d'Adda. Al mattino il camion dell'Amsa ha automaticamente agganciato il bidone e scaricato il contenuto tra le lame del tritarifiuti. Soltanto in quel momento l'uomo si è svegliato ed ha cominciato ad urlare. I netturbini, raggelati dal grido che proveniva dall'interno del camion, hanno subito bloccato la macchina e soccorso l'uomo. Addosso non aveva documenti. Il barbone ha un'età apparente di 35 anni.

Carbonizzato dalla coperta elettrica

PRATO ● Un pensionato di 72 anni, Mario Lattughi, è morto semicarbonizzato nella sua abitazione di Prato a causa di un corto circuito della coperta elettrica che aveva steso sul letto e dalla quale si [illegible] sprigionate le fiamme. L'uomo, che viveva solo nell'appartamento, non si sarebbe accorto dell'incendio a causa del fumo che, probabilmente, gli ha fatto perdere i sensi prima che si accorgesse di quanto stava accadendo. Ad avvisare i vigili del fuoco sono stati i vicini di casa di Lattughi, allarmati dal fumo che giungeva dall'appartamento.

Sequestrato un kg di eroina a Venezia

VENEZIA ■ Circa un kg di eroina e alcune armi [illegible] stati sequestrati a conclusione di un'operazione nel corso della quale sono state arrestate tre persone di cui non sono stati resi noti i nomi. La droga è stata recuperata in una villa di Calcroci di Camponogara, nella zona della riviera del Brenta. Il proprietario dell'abitazione — un siciliano titolare di un laboratorio per la concia delle pelli —, la moglie e un altro componente la famiglia sono finiti in carcere.

Roma: anziano ucciso con cavatappi in gola

ROMA ■ Un pensionato di 74 anni è stato trovato morto, con un cavatappi conficcato [illegible] gola, a Roma ieri pomeriggio all'interno della [illegible] abitazione. In via Ascoli Pi[illegible] [illegible] nel quartiere Prenestino. L'uomo, Camillo De Cinque, originario di Casoli (Chieti) aveva segni di colpi, vibrati con un bastone o una mazza di ferro, sul capo e sul viso e varie ferite di arma da taglio inferte con il cavatappi. I carabinieri hanno trovato il cadavere sulla poltrona della stanza da pranzo. La morte sarebbe avvenuta tra sabato sera e ieri, quando po[illegible] prima delle 15,30, un vicino di casa, insospettito dal fatto che la porta di ingresso dell'appartamento del pensionato era socchiusa, ha chiamato i carabinieri. Camillo De Cinque, separato dalla moglie, invalido di guerra, [illegible] incensurato. La vittima aveva un carattere solitario e molto sospettoso. Ai carabinieri risulta che, proprio a causa di alcune sue «fissazioni», [illegible]ssa avuto in passato problemi con la moglie Filomena. Pretendeva, per esempio, che prima di mangiare qualcuno assaggiasse il suo cibo. La moglie e 2 figli attualmente non vivo[illegible] a Roma. Nella capitale vive solo un congiunto della vittima, la sorella di 83 anni, con cui però De Cinque non si vedeva da lungo tempo. Nonostante l'età l'uomo riceveva in casa donne anche molto giovani. Proprio in base agli elementi fin qui raccolti i carabinieri sono propensi a credere che l'uomo aspettasse qualcuno o comunque che avesse aperto soltanto [illegible] [illegible] persona che conosceva. L'omicidio quindi sarebbe stato compiuto a scopo di rapina. La camera da letto del modesto appartamento di due stanze è stata, infatti, trovata completamente a soqquadro.

MILANO ● Un uomo che da anni [illegible] abbandonato la [illegible] famiglia e che viveva di elemosina a Milano è stato ucciso ieri sera sotto il ponte della ferrovia in piazza Carbonari, luogo abituale di incontro per tossicodipendenti e barboni. La vittima si chiamava Giovanni Danzè, 56 anni; la polizia non esclude che possa essere stato ucciso per rapina: accanto al cadavere gli agenti hanno trovato il portafogli vuoto e alcune monete. A dare l'allarme è stato [illegible] altro mendicante che si sistemava per dormire; vicino al giaciglio ha trovato Giovanni Danzè morto, colpito da alcune coltellate al torace.

COSENZA ■ Un agricoltore, Cosmo Damiano Minici, di 50 anni, è stato ucciso, ieri pomeriggio, a colpi d'arma da fuoco, a San Co[illegible] Albanese, a settanta chilometri da Cosenza. Minici è stato assassinato in una località di campagna, in frazione «Campanaro». Ad avvertire i carabinieri sono stati i familiari della vittima. L'omicidio sarebbe stato causato da dissapori per contrasti di confine.

SE NON VUOI CADERE NELLE RETI O FINIRE NEL SOLITO CANALE...

[illegible] L'incubo [illegible] [illegible] [illegible] tutta la sua carica drammatica. La famiglia Freeling ha trovato [illegible] nuova casa, ma non riesce a liberarsi dagli influssi malefici che provengono dall'es[illegible]. E quando si alza quel vento maledetto...

COME TU MI VUOI
Tratto da una commedia di Pirandello, questo film racconta la vicenda di [illegible] [illegible]morata che, dopo varie traversie, diventa cantante di night.
La grande Garbo rivela qui un aspetto insolito della sua arte, esibendosi in una gustosa parodia della sua rivale Marlene Dietrich.

IL [illegible] MONDO ANIMATO
La più [illegible] collana di videocassette del mondo presenta un'altra delle sue strabilianti avventure.
L'orso volante è il protagonista di questa storia [illegible], che strappa non qualche, [illegible] mille e mille risate.

Richiedi il catalogo gratuito a: PANARECORD S.p.A. C.so Venezia, 40 20121 Milano
PANARECORD spa
Tutti i gusti del cinema.

Gli agenti di cambio il 13 dicembre di nuovo in sciopero

ROMA ● Nuove difficoltà all'orizzonte della Borsa italiana. Gli agenti di cambio sciopereranno il prossimo 13 dicembre, primo giorno dell'anno borsistico 1991. La decisione è stata presa all'unanimità dal Consiglio nazionale degli ordini degli agenti di cambio riunitisi a Roma ed è stata motivata con il «bisogno inderogabile di una riforma globale del mercato italiano». Nella mozione conclusiva del Consiglio si prende atto che da parte del presidente del Consiglio Giulio Andreotti e del ministro del Tesoro Guido Carli è stata manifestata «una positiva e concreta volontà» di sollecitare il Parlamento perché adotti corsie preferenziali per l'approvazione dei disegni di legge già presentati da lungo tempo per la riorganizzazione del mercato italiano. Nella mozione conclusiva si sottolinea anche «che la verifica della concretezza di tali dichiarazioni dovrà essere resa possibile in tempi brevi e che l'attenzione fattiva a tutti i problemi regolamentari, fiscali e tecnici che diano funzionalità ed efficienza al mercato dovrà essere evidente negli atti legislativi».

Il problema della riorganizzazione dei mercati borsistici italiani è da tempo al centro del dibattito politico. Al centro delle polemiche c'è anche la decisione recentemente ribadita dal ministro delle Finanze Rino Formica di tassare i capital gains.

Un nuovo vertice G-7 per discutere gli aiuti per l'Urss

TOKYO ● Il gruppo dei sette Paesi più industrializzati del mondo dovrebbe tenere un vertice straordinario a gennaio, probabilmente a Washington, per concordare un programma di assistenza economica all'Unione Sovietica, i recenti sviluppi sui mercati valutari e altre questioni.

Lo rende noto una fonte del ministero delle Finanze del Giappone, diffusa stamane dall'agenzia di stampa nipponica, Kyodo. L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza stampa, dopo che ieri il quotidiano economico-finanziario giapponese Nihon Keizai Shimbun aveva ipotizzato che tale vertice potesse essere convocato attorno al 20 gennaio a Washington o New York.

Al centro della riunione, secondo la fonte governativa, l'aiuto finanziario all'Urss, sulla base del rapporto sulle condizioni dell'economia sovietica, che dovrebbe essere completato dal Fondo monetario internazionale e da altre organizzazioni mondiali entro la metà di dicembre.

I rappresentanti dei sette Paesi industrializzati potrebbero discutere anche il coordinamento economico e gli sviluppi in atto sui mercati finanziari, secondo quanto afferma l'agenzia di stampa Kyodo.

A TORINO

● Mercato azionario in forte rialzo oggi alla Borsa valori di Torino. La forte situazione di ipervenduto accumulata nei giorni precedenti e la schiarita nei rapporti internazionali hanno spinto il mercato ad un rimbalzo di discreta portata con un deciso aumento anche nel volume degli scambi. Alle 13 l'indice generale era in rialzo del 2,50% con un tendenziale che supera il 3%. Per quanto riguarda gli assicurativi in netta ripresa Generali, che si riporta sopra le 29 mila lire, con +3,92%, seguite da Ras col +3,56% e Sai +3,32%. Molto bene anche i bancari con le tre banche di interesse nazionale e Mediobanca che registrano incrementi superiori al 3%. Quanto ai chimici bene le Montedison (+4%) e le Snia (+6%), Italgas (+3,92%); in netto rialzo anche i meccanici: le Fiat ord. segnano +4,54% e le Olivetti +3,26. Nei finanziari da segnalare la ripresa delle Ifi a +6,44%, Cir +4,72%, Gemina +5%, Stet 4,35%. Bene anche le telecomunicazioni con Sip in rialzo del 3,33%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1480, risp. 1445, risp. n.c. 1240; Sip 1115, risp. 1190; Stet 1660, risp. 1535; Fiat 5510, priv. 4220, risp. 4330; Generali 29.075; Montedison 1382, risp. 938.

RIALZO

A MILANO

Seduta tutta in positivo per la Borsa di Milano, che ha aperto la settimana sotto il segno del recupero: sul 59% dei titoli trattati l'indice Mib segna un progresso del 2,3%, con tendenza +2,5%.

Bene tutti i titoli guida, con Fiat a +2,76%, Montedison a +3,98%, Generali a +2,78%, Olivetti a +2,64%, Pirelli spa a +5,77%; bene anche Enimont a +1,12%. Le Snia fanno un balzo del 5,26%, le Pirelli e C. del 4,09%, le Ifi priv del 5,71%. Tra gli assicurativi, oltre a Generali, bene Alleanza, Sai, Toro e Ras.

Tra i bancari bene le Bin e Mediobanca, le Chiavari e le Bna: balzo della Interbanca priv a 33.200 lire con un +10,67%.

Rinviate per eccesso di rialzo Finarte, Sorin e Cementeria augusta.

La Borsa spera negli effetti positivi dell'incontro di venerdì scorso tra gli agenti di cambio e il presidente del Consiglio e sembra rassicurata dalla evoluzione della situazione politica internazionale: ma sono anche alle porte le scadenze tecniche, con la risposta premi in calendario per lunedì 10 dicembre.

La seduta è proseguita impostata al recupero con l'indice delle 12,30 che ha registrato un progresso del 2,33 sul 70% del listino.

Sulle blue chip sono continuate a prevalere le richieste. Le Generali hanno fissato il prezzo a 28.830 lire recuperando il 2,78% mentre le Fiat nel durante hanno riguadagnato la soglia delle 5500 lire.

Le Comit si sono fissate a 4100 lire in progresso del 2,63%, le Credit a 2160 lire (+1,89%), le Olivetti a 3151 lire (+2,64%). Meno vivace di quella di altri valori gida la performance di Fondiaria (+0,93% a 37860 lire) e di Italcementi (+0,87% a 18570 lire).

Prima della chiusura attirano richieste Mediobanca (sulle 12.650 lire), Gemina (sulle 1620 lire), Ferfin (intorno alle 2100 lire) e i telefonici: Sip sulle 1115 lire e Stet intorno alle 1660 lire.

Tra i valori minori emergono con un progresso superiore al 10% A. Marcia e Interbanca priv. Pesanti invece Ferruzzi ag. risp (—6,1%).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	3/12	30/11
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzata	101 20	101 20
Enel 84/93 II indicizzate	101 60	101 60
Enel 84/93 III indicizzate	111 40	111 50
Enel 84/93 IV indicizzate	111 60	111 60
Enel 85/95 I	104	104
Enel 85/00 II indicizzate	103 50	103 50
Enel 85/00 III indicizzate	104 60	104 80
Enel 86/93 II 9,50%	94 30	94 30
Enel 86/93 III indicizzata	142 50	142 50
Enel 86/93 IV 9,25%	91 40	91 40
Enel 86/01 indicizzate	104 10	104 10
Enel 87/93 indicizzate	103 30	103 30
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	93	93
C.C. OO. PP. 5,5%	91	91
C.C. OO. PP. 6%	82 30	82 30
C.C. OO. PP. 7%	75 80	75 80
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	94 20	94 20
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 80	93 80
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	96	96
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 20	83 20
C.C. Aut. 7% 72 II	79 60	79 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	96 80	96 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	101 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 20	106 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 80	103 80
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102 90	102 90
Amm. FF.SS. 86/90	70 45	70 45
Amm. FF.SS. 86/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 71 I	90 50	95
ICIPU 7% 72 II	93	95
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/98 I	56	56
IMI-Aut. 73/03 II 86	77	77
Montedison 13,5% 78	210	210
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	81	81 40

Titoli	3/12	30/11
Ist. S. Paolo To 5%	99 50	99 50
Ist. S. Paolo To 6%	81	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 20	80 20
S. Paolo OO. PP. 6%	80 40	80 40
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI E CON WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	164	164
Gim 86/93 9,50%	92	92
Cir 10% 85/92	96	96
Ciga 9% 88/95	99	—
La Rinascente 86/93 8,50%	114	114
Medio Cir 7% 86/96	83	83
Medio Italgas 6% 88/96	98 50	98 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	88 50	88 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86	85
Medio Unicem 7%	106	—
Saffa 87/97 6,50%	111	111
Snia 10% 85/93	100	100
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 90	97 90
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	96 30	96 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 40	101 40
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 20	—
C.C.T. 18-12-90	99 90	99 90
C.C.T. 1-1-91	100	100
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-5-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-6-91	100 15	101 15
C.C.T. 1-7-91	100	100

Titoli	3/12	30/11
C.C.T. 1-8-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-9-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-10-91	100	100
C.C.T. 1-11-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-91	100 35	100 20
C.C.T. 1-1-92	100 40	100 21
C.C.T. 1-2-92	100 15	99 90
C.C.T. 1-2-95	99 60	99 40
C.C.T. 1-3-95	97 50	97 35
C.C.T. 1-4-95	97 30	97 40
C.C.T. 1-5-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-6-95	97 60	97 55
C.C.T. 1-7-95	98 20	98 40
C.C.T. 1-8-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-9-95	97 15	97 05
C.C.T. 1-10-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-11-95	98	98
C.C.T. 1-12-95	98 30	98
C.C.T. 1-1-96	97 75	98 20
C.C.T. 1-2-96	98 05	98 05
C.C.T. 1-3-96	98	98
C.C.T. 1-4-96	97 80	97 75
C.C.T. 1-5-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-6-96	98	98
C.C.T. 1-7-96	97 65	97 65
C.C.T. 1-8-96	97 60	97 50
C.C.T. 1-9-96	97 55	97 55
C.C.T. 1-10-96	95 55	95 55
C.C.T. 1-11-96	95 70	—
C.C.T. 1-12-96	96 80	—
B.T.P. 1-2-92	97 10	—
B.T.P. 1-3-91	100 30	100 30
B.T.P. 1-11-91	99 15	99 15
B.T.P. 21-12-91	98 80	98 80
B.T.P. 1-1-92	97 40	97 40

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	30/11	29/11
Dollaro Usa	1130,00	1116,70
Sterlina inglese	2189,20	2187,90
Marco tedesco	751,00	751,55
Franco svizzero	881,40	881,58
Franco francese	222,50	222,59
Franco belga	36,370	36,375
Fiorino olandese	665,80	666,20
Scellino austriaco	106,89	106,872
Dracma greca	7,302	7,295
Peseta spagnola	11,843	11,814
Escudo portoghese	8,545	8,540
Ecu	1547,80	1548,80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	3-12	30-11
ALIMENTARI		
Alivar	12000	—
Eridania	7230	7100
Eridania risp	5800	5950
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23800	23800
Milano Ass. r. n.c.	15800	15300
C. Latina	9850	9700
C. Latina r. n.c.	3556	3500
Lloyd Adriatico	12506	12600
Lloyd Adriatico r.	8600	8600
Generali	29075	28000
Ras	17180	16850
Ras r.	9350	9250
Sai	15400	15000
Sai r.	7300	7300
Toro	19300	19300
Toro p.	10220	10220
Toro r.	9900	9900
Un. Subalpina Ass.	20300	20200

Titoli	3-12	30-11
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4050	4010
Banca C. Ital. r. n.c.	3550	3550
B. Naz. Agr.	5450	5150
B. Naz. Agr. p.	2350	2220
B. Naz. Agr. r.	1600	1600
Banco di Roma	2295	2230
Credito Italiano	2165	2130
Credito Italiano r.	1960	1950
Interbanca p.	30200	30200
Mediobanca	12700	12450
Banco Ambroveneto	4620	4550
Banco Ambroven. r.	2950	2950
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	7400	7350
Burgo p.	8900	8750
Burgo r.	9510	9510
Gr. ed. Fabbri p.	5220	5320
S.I.S.A.	2170	2170

Titoli	3-12	30-11
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3280	3070
Cement. di Barletta	9450	9400
Unicem	10250	10100
Unicem r. n.c.	6500	6500
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2580	2520
Montedison	1382	1326
Montedison r. n.c.	938	914
Pierrel	1250	1250
Pierrel r. n.c.	740	740
Saffa	7195	7060
Saffa r.	7220	7150
Saffa r. n.c.	5450	5450
Saiag	2670	2670
Saiag r.	2220	2200
Snia Bpd	1480	1440
Snia Bpd r.	1445	1420
Snia Bpd r. n.c.	1240	1220
Sorin	9250	9050
COMMERCIO		
Rinascente	5350	5350
Rinascente p.	3600	3600

Titoli	3-12	30-11
Rinascente r.	4000	4000
COMUNICAZIONI		
Alitalia	840	800
Alitalia p.	699	690
Alitalia risp. n.c.	810	800
Autostrada To-Mi	15000	14850
Italcable	6260	6260
Italcable r. n.c.	5000	5000
Nai	15	15
Sip ord.	1115	1085
Sip risp.	1190	1170
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	271	265
Avir Fin.	4900	4900
Cir	2540	2450
Cir r.	2605	2450
Cir r. n.c.	1440	1415
Cofide	2650	2600
Cofide r. n.c.	980	960
Comau Finanziaria	2195	2170
Ferr. To. Nord	1691	1689
Ferruzzi Finanz. o.	2090	2050
Ferruzzi Finanz. r.	1185	1170
Gaic	1600	1620

Titoli	3-12	30-11
Gemina	1610	1565
Gemina r.	1310	1290
Fidis	6100	5910
Pozzi-Ginori	600	594
Pozzi-Ginori r.	700	700
Fiscambi	3450	3450
Fiscambi risp.	2220	2220
Fornara	1145	1130
Gim	6300	6300
Gim r. n.c.	2700	2700
Ifi p.	14200	13800
Ifil	5450	5450
Ifil r. n.c.	2850	2850
Isefi	1899	1880
Isvim ord.	11900	11900
Mittel	4720	4650
Pirelli & C.	5340	5130
Pirelli & C. r.	2810	2820
Pirelli	1535	1555
Pirelli r.	1670	1600
Pirelli r. n.c.	1447	1400
Saes	2160	2120
Saes r.	1650	1650
Serfi	6620	6700
Schiapparelli	720	725
Sme	3690	3690
Smi	1260	1250

Titoli	3-12	30-11
Smi r.	975	975
Sogefi	2380	2330
Stet	1660	1635
Stet risp.	1535	1520
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3600	3550
I.p.i.	14300	14400
Risanamento	49100	49100
Risanamento r.n.c.	25400	25200
Sila	1295	1295
Sila r.	1100	1100
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	11680	11400
Fisia	2945	2900
Fiat	5510	5300
Fiat p.	4220	4060
Fiat r.	4330	4140
Gilardini	2670	2670
Gilardini r. n.c.	2430	2430
Magneti Marelli	900	915
Magneti Marelli r.	890	890
Saes Getters p.	5900	5900
Tecnost	1800	1800
Olivetti	3100	3070
Olivetti p.	2620	2620

Titoli	3-12	30-11
Olivetti r. n.c.	2400	2400
Pininfarina	12550	12550
Pininfarina r.	12250	12250
Sasib	6470	6470
Sasib p.	6630	6630
Sasib r. n.c.	4420	4420
Westinghouse	38000	38000
METALLURGICI		
Dalmine	320	320
Tecknecomp	775	775
Tecknecomp r.	758	758
Valeo	3700	3700
TESSILI		
Benetton	8450	8400
Cantoni	5970	5970
Cantoni r.	3970	3970
Fisac	8550	8550
Fisac r.	9050	9050
DIVERSI		
Acque Potabili	15600	5600
Ciga	3000	3000
Ciga r. n.c.	1900	1900
Gabetti Holding	2520	2520
Pacchetti	452	452

LE AZIONI A MILANO

Titoli	03/12	30/11
ALIMENTARI		
Alivar	12076	11800
Bonifiche Ferr.	37940	37890
Eridania	7190	7071
Eridania r. n.c.	5820	5750
Zignago	6090	5900
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40800	39010
Alleanza r.	34500	33550
Assitalia	8450	8150
Ausonia	1100	1065
Milano Ass.	24800	23900
Milano Ass. r. n.c.	16220	15800
C. Latina	9900	9750
C. Latina r. n.c.	3750	3450
Fata	13060	13060
Firs	730	730
Firs r.	400	386
Generali	28830	27800
L'Abeille	97000	96800
La fondiaria	16010	15800
Fondiaria Spa	37860	37510
Fondiaria Spa w.	—	18000
La Previdente	16280	15800
Lloyd Adriatico	12850	12500
Lloyd Adriatico r.	9100	8500
Ras	17180	16850
Ras r. n.c.	9330	9200
Sai	15300	15099
Sai r.	7490	7150
Toro	19100	18800
Toro p.	10320	10100
Toro r.	9900	9850
Un. Subalpina Ass.	20500	20040
Unipol ord.	15900	16000
Unipol priv.	12400	12195
Vittoria Ass	9220	9070
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15800	15810
Banca Comm. Ital.	4100	3995
Banca C. Ital. r. n.c.	3530	3481
B. Manusardi	1190	1150
B. Mercantile	8280	8190
Bna	5410	5340
Bna p.	2320	2300
Bna r. n.c.	1601	1580
Bnl r. n.c.	12250	11860
Banca Toscana	4310	4295
B. Chiavari	4300	4150
B. Ambrov. ord.	4590	4500

Titoli	03/12	30/11
B. Ambrov. r. n.c.	2831	2790
B. Ambrov. 1-7-90	2600	2590
Banco Lariano	5980	5850
Banco Napoli r.	16580	16500
Banco Roma	2253	2208
Banco Roma w.	610000	580000
B. Sardegna r.	17020	16880
Credito Comm.	4300	4250
Cr. Fondiario	4960	4900
Credito Italiano	2160	2120
Credito Ital. r. n.c.	1950	1920
Credito Lombardo	3130	3080
Cred. Varesino	5100	5000
Cr. Varesino r. n.c.	3000	2805
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	33200	30000
Mediobanca	12650	12400
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	911	900
Binda - Sottrici warr.	—	14
Burgo	7397	7325
Burgo p.	8900	8750
Burgo r.	9510	8510
Cartiera Ascoli	2510	2429
Ed. Espresso	15500	15000
Fabbri p.	5210	5150
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	—	9999
Poligrafici Ed.	4220	4200
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3100	3000
C. Barletta	9450	9400
C. Merone	5700	5500
C. Merone r. nc	3550	3529
C. Sardegna	8950	8799
C. Siciliane	9170	9100
Cementir	1945	1916
Italcementi	18570	18410
Italcementi r. n.c.	8550	8501
Italcementi 2% warr.	—	—
Unicem	10250	10100
Unicem r. n.c.	6555	6355
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1601	1590
Auschem r. n.c.	1570	1570
Boero	6710	6550
Caffaro	715	700
Caffaro r.	726	705

Titoli	03/12	30/11
Calp	4030	4020
Enichem A.	1208	1205
Enimont	1539	1522
F.M.C.	3050	3055
Fidenza Vet.	2465	2420
Italgas	2650	2550
Manuli Cavi	5830	5900
Manuli Cavi r. n.c.	3150	3100
Marangoni	3059	2925
Montedison	1384	1330
Montedison r. n.c.	937	917
Montefibre	709	700
Montefibre r. n.c.	745	747
Perlier	1309	1295
Pierrel	1275	1205
Pierrel r. n.c.	800	730
Pirelli Spa	1653	1563
Pirelli Spa r.	1679	1590
Pirelli Spa r. n.c.	1447	1400
Pirelli Spa w.	—	220
Recordati	8011	7910
Recordati r. n.c.	4060	3985
Saffa	7200	7170
Saffa r.	7500	7190
Saffa r. n.c.	5380	5370
Saiag	2655	2620
Saiag r. n.c.	2180	2190
Snia	1502	1425
Snia r.	1470	1420
Snia r. n.c.	1245	1220
Snia Fibre	1430	1440
Snia Tecnop.	3660	3670
Sorin Biom	9300	9161
Teleco Cavi	14100	13780
Vetrerie Ital.	3720	3700
COMMERCIO		
La Rinascente	5436	5340
La Rinascente p.	3600	3555
La Rinascente r. n.c.	3935	3955
Standa	27650	27680
Standa r. n.c.	7226	7000
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	810	800
Alitalia p.	710	690
Alitalia r. n.c.	820	800
Ansaldo Tr.	3749	3700
Ausiliare	—	11400
Autostrada To Mi	15110	14990
Autostrade p.	970	950
Costa Crociere	4170	4100
Gewiss	18880	18910
Gottardo Ruff.	3335	3349
Italcable	6375	6250
Italcable r. n.c.	—	4965

Titoli	03/12	30/11
N.A.I.	14 5	14
Saes gett. p.	5980	5810
Selm	—	2389
Selm r.	—	2225
Sip	1117	1081
Sip r. n.c.	1212	1175
Sirti	10500	10190
Sondel	—	1241
Tecnomasio	2134	2050
FINANZIARI		
Acqua Marcia	308	306
Acqua Marcia r. n.c.	225	203
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5300	5200
Avir Fin.	4850	4805
Bastogi	272 5	268
Bonif. Siele	25400	25000
Bonif. Siele r. n.c.	6510	6490
Brioschi	1059	1040
Buton	3590	3610
Cam. Fin.	3760	3648
Cir	2575	2435
Cir r.	2605	2451
Cir r. n.c.	1435	1405
Cir w. 'a'	150	130
Cir w. 'b'	225	205
Cofide	2740	2570
Cofide r. n.c.	1023	975
Comau	2161	2165
Editoriale	3385	3380
Euromobiliare	5860	5810
Euromobiliare r. n.c.	2415	2445
Ferruzzi Ag. F.	2110	2040
Ferruzzi Ag. risp.	2285	2220
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1295	1380
Ferruzzi fin.	2120	2050
Ferruzzi fin. w.	—	30
Ferruzzi pr.	1255	1172
Fidis	6300	5900
Fimpar	2103	2104
Fimpar r. n.c.	890	876
Finarte	4220	4200
Finarte priv.	1500	1330
Finarte r. n.c.	1290	1150
Finarte Aste	5350	5150
Fin Breda	560	534
Fin Breda warr.	—	155
Finrex	1015	1300
Finrex r. n.c.	930	920
Fiscambi	3400	3410
Fiscambi r. n.c.	2210	2200
Fornara	1149	1129
Gaic	1611	1579
Gemina	1638	1560
Gemina r.	1351	1290
Gerolimich	101	101

Titoli	03/12	30/11
Gerolimich r. n.c.	81 75	81 5
Gim	6180	6100
Gim r. n.c.	2650	2620
Ifi p.	14450	13670
Ifil	5410	5305
Ifil r. n.c.	2850	2805
Ifil w. 8.50%	—	1300
Ifil w. r. n.c. 8.50%	—	880
Isefi	1909	1890
Isvim ord.	11820	11710
Italmobiliare	61500	59500
Italmobiliare r. n.c.	33000	31100
Mittel	4850	4730
Kernel	507	491
Kernel r. n.c.	795	795
Parmalat Fin.	11350	11220
Partec. Finanz.	3600	3410
P. Fin. r. n.c. ex w.	1600	1520
Pirelli & C.	5340	5130
Pirelli & C. r.	2810	2820
Pozzi	610	592
Pozzi r. n.c.	679	679
Premafin	12748	12680
Premafin warr.	—	1720
Raggio Sole	2998	2965
Raggio Sole r. n.c.	2240	2225
Riva Finanz.	8650	8560
Saes	2163	2112
Saes r.	1660	1625
Santavaleria fin.	2320	2270
Schiapparelli	720	705
Serfi	6940	6800
Setemer	45010	43710
Sila	1351	1240
Sila ord. 1-7-90	1240	1140
Sila r. n.c.	1101	1080
Sisa	2199	2140
Sme	3702	3850
Smi	—	1221
Smi r.	—	985
Smi warr.	—	368
Sogefi	2350	2350
Sogefi warr.	—	229 5
So.pa.l.	3550	3400
So.pa.l. r. n.c.	2387	2330
Stet	1660	1610
Stet risp.	1543	1490
Terme Acqui	2235	2264
Terme Acqui r. n.c.	679	659
Tranno	3098	2928
Tripcovich	10450	10025
Tripcovich r. n.c.	5850	5710
Unipar ord.	1125	1115
Unipar risp.	1195	1185
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	17200	16820

Titoli	03/12	30/11
Aedes r.	8650	8600
Attività Immobiliari	3616	3550
Calcestruzzi	20310	20000
Caltagirone	4190	3705
Caltagirone r. n.c.	3830	3650
Cogefar	3924	3810
Cogefar r.	2800	2749
Del Favero	5405	5310
Gabetti	2450	2460
Grassetto	19400	19200
Imm. Metanopoli	1950	1930
Risanamento	48900	48600
Risanamento r. n.c.	25500	25400
Vianini Ind.	1191	1150
Vianini Lav.	4805	4790
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	1850	1785
Danieli & C.	7050	7050
Danieli & C. r. n.c.	4160	4030
Dataconsyst	—	3280
Faema	—	3443
Fiar	12210	11810
Fiat	5436	5290
Fiat p.	4195	4060
Fiat r.	4308	4116
Fisia	3070	2900
Fochi Filippo	6950	6600
Franco Tosi	28570	28100
Gilardini	2705	2620
Gilardini r. n.c.	2421	2400
Ind. Secco	1335	1335
Magneti M.	900	850
Magneti M. r.	891	855
Magneti M. w. o.	—	185
Magneti M. w. r.	—	158
Mandelli	—	7581
Merloni	2300	2275
Merloni r. n.c.	1050	1001
Merloni r. n.c. '90	840	825
Necchi	1176	1120
Necchi r.	1645	1595
Necchi r. w.	—	98
Nuovo Pignone	4350	4298
Nuovo Pignone w.	—	189
Olivetti	3151	3070
Olivetti p.	2600	2570
Olivetti r. n.c.	2505	2399
Olivetti warr.	—	200
Pininfarina	12530	12470
Pininfarina r.	12330	12225
Rejna	11000	10250
Rejna r. n.c.	31760	31760
Rodriquez	7350	7320
Saffo	9690	9275
Saffo r.	10590	10590

Titoli	03/12	30/11
Saipem	—	1850
Saipem r.	—	2181
Saipem r. w.	—	210
Sasib	6550	6450
Sasib p.	6600	6600
Sasib r. n.c.	4490	4399
Tecnost	—	1736
Teknecomp	789	767
Teknecomp r. n.c.	773	757
Valeo	3710	3658
Westinghouse	37900	37000
Worthington	2445	2425
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5125
Dalmine	—	320
Eur. Metalli	1055	1000
Eur. Metalli warr.	—	112
Falck	—	6750
Falck r.	—	6950
Maffei	3850	3800
La Magona	—	8480
TESSILI		
Bassetti	8735	8738
Benetton	8300	8300
Cantoni	5927	5900
Cantoni r.	4050	3920
Centenari & Zinelli	270	269
Cucirini	1956	2000
Eliolona	3850	3850
Fisac	8550	8550
Fisac r.	8990	8990
Linificio	1000	951
Linificio r. n.c.	832	815
Marzotto	5800	5568
Marzotto r.	5548	5550
Marzotto r. n.c.	4150	4200
Olcese Veneziano	2030	2030
Ratti	4795	4790
Rotondi	54300	53300
Simint	5735	5700
Stefanel	4870	4750
Zucchi	10450	10510
Zucchi r. n.c.	7150	7120
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7443	7570
A. De Ferrari r. n.c.	2460	2410
Acque Potabili	15520	15510
Ciga	3000	2990
Ciga r. n.c.	1925	1901
Jolly Hotel	15090	14910
Jolly Hotel r.	19220	19220
Pacchetti	458	450
Unione Manifatture	3175	3210

Piemonte e Valle d'Aosta

1ª CATEGORIA

UNDICESIMA GIORNATA

GIRONE A

Il Galliate s'allontana dal Suno

Ancora una giornata favorevole al Galliate che ha portato il suo vantaggio sul Suno da uno a due punti. I «galletti» allenati da Clerici hanno battuto il Gozzano - nella panchina del quale potrebbe andare già da domenica prossima il sindaco Ruga (già trainer della squadra in passato) - che nulla ha potuto contro la strapotere della capolista rossoblù. Il Suno, invece, ha sudato freddo a Montecrestese dove è riuscito a pareggiare, grazie a un autogol avversario, a 5 minuti dalla fine.

La lotta per il primato rimane tuttavia un fatto esclusivo fra Galliate e Suno che hanno staccato sensibilmente tutte le altre. L'unico che forse potrebbe ancora inserirsi è il Castelletto che giovedì recupera il match con la Varalpombiese ed ha quindi l'opportunità - in caso di vittoria - di portarsi a due punti dal Suno e a quattro dal Galliate. Giovedì si recupera anche il derby dell'Ossola fra Montecrestese e Crevolese, due squadre che occupano discrete posizioni in classifica e che intendono migliorarle. Anche lo Stresa avanza, vittorioso ieri per 5-0 ai danni della Cristinese.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA A

GALLIATE	18
SUNO	16
CASTELLETTO	12
FERIOLO	12
BAVENO	12
STRESA	12
FARESE	12
LUMELLOGNO	11
CREVOLESE	11
GOZZANO	10
MONTECRESTESE	10
VARALPOMBIESE	9
MEINA	8
CRISTINESE	7
CAPPUCCINA	7
CANNOBIESE	5

GALLIATE-GOZZANO 2-0
Galliate: Lazzarini; Francia, Martelli (80' Lo Presti); Carbone, Ardissone, Treccani; Storzini, Zani, Anversa (46' Pincella), Fonio, Venegoni. **Gozzano:** Cerutti; Beretta, Carni; Mora, Giavani, De Lucia; Caligiuri (51' Masullo), Bonetta, Del Grosso, Poletti, Facchin (72' Ruga). **Reti:** 55' Carebone, 90' Storzini. **Arbitro:** Malacart.
MONTECRESTESE-SUNO 1-1
Montecrestese: Boiardi; Bruno, Morellini; Gnemmi, Maggetto, Franceschi; Bulgheroni, Chiò, Ruggeri, S. Pinarel, M. Pinarel. **Suno:** Stangalino; Tosi, Zengheri; Dossena, Mastromonaco, Pastore; Lodigiani, Antonioli, Saliceti, Trentani, Jom. **Reti:** 35' Bulgheroni (rig.), 85' Maggetto (autorete).
FARESE-MEINA 2-0
Farese: Mascolo; Franzi, Marino; Bianchi, Antoniotti, Baici; Massa, Villaraggia, Julini, Pregnolato (57' Del Ponte), Sala. **Meina:** Prone; Pivanti, Sparacino; Masoero, Barbieri, Bertolesi; Ferratti (46' Peverelli), Boni, Cotrupi, Prini, Lettieri (57' Cerutti). **Reti:** 12' Sparacino (aut), 50' Pregnolato.
STRESA-CRISTINESE 5-0
Stresa: Pozzo; Cazzola, Borgotti; Carozza, Trombadore, Falcioni; Genesini, Banone (63' Colombo), Simonetto, Pirinoli (63' Carbonaro), Gaiardelli. **Cristinese:** Zocca; Boccia, Moia; Mora, Grotto, Manfredda (46' Bigi); Poletti, Cavallari (46' Rossi), Tonati, Piemontesi, Baldan. **Reti:** 10', 26' 44' e 63' Gaiardelli, 89' Carozza. **Arbitro:** Zanin.
VARALPOMBIESE-BAVENO 2-2
Varalpombiese: Brusorio; Righetto (46' Merisi), Platini (55' Sgarella); Vicario, Massara, Fornarelli; Urso, Vittoni, Cestari, Zaccarella, Romano. **Baveno:** Polloni; Rossi, Combi; Malacarne, Tessarolo (71' Minesso), Viganò; Bacchetta (64' Griggi), Gherardini, Fioretti, Scesa, Duca. **Reti:** 69' Duca, 71' Zaccarella, 72' Urso, 86' Fioretti. **Arbitro:** Frullano.
FERIOLO-CREVOLESE 3-3
Feriolo: De Giovannini; Danimarco, Grieco; Valsesia, cavallini, Falcetti; Aliperti, Galli, Ciriello, Di Pierro, Landoni (52' Agnarelli). **Crevolese:** Samonini; Verzini, Filippone; Gol, Cervetta, Patteroni; Tabozzi, Lomazzi, Arrigoni, Lopardo Magagnoli. **Reti:** 20' e 25' Galli., 22' Lomazzi, 27' Tabozzi, 54' Agnarelli, 80' Magagnoli. **Arbitro:** Cinotto.
CANNOBIESE-CAPPUCCINA 1-1
Reti: 11' Fontana, 90' Stolfi.
LUMELLOGNO-CASTELLETTO 1-1
Reti: 57' Tarlao, 72' Ribolzi.

GIRONE B

Continua il duello fra Moranese e Dufour

Continua a suon di gol il braccio di ferro tra la Moranese e la Dufour.

In attesa che l'undici vercellese recuperi l'incontro casalingo con il Santhià rinviato la scorsa settimana a causa della pioggia, le due primattrici proseguono la sfida a distanza mettendo a segno fior di reti.

Gli alessandrini si sono infatti imposti per 4-1 alla Chiavazzese tra le mura amiche grazie a una tripletta di Amico e a una marcatura di De Rosa (il momentaneo pareggio ospite era stato firmato da Nani su rigore) mentre i valsesiani hanno espugnato il terreno dell'Occhieppese con un pesante 5-0 (anche in questo caso si registra una tripletta, quella del bomber Massimo Rege).

A tenere il passo delle due scatenate prime della classe vi sono Cigliano, Val Mos e Viverone.

I vercellesi hanno centrato l'impresa della giornata andando ad espugnare il terreno del Santhià (gol in apertura di Barbi) mentre le due compagni laniere si sono aggiudicate i match casalinghi con La Cervo e Quaronese.

Roberto Eynard

CLASSIFICA B

MORANESE	17
DUFOUR	16
VIVERONE	15
VAL MOS	15
CIGLIANO	15
VERRONE	13
LIVORNO FERRARIS	13
LA CERVO	11
CARESANESE	11
COSSATESE	10
QUARONESE	8
PRO ROASIO'	8
SANTHIA'	7
CHIAVAZZESE	6
OCCHIEPPESE	5
PIEMONTE SPORT	2

LIVORNO F.-COSSATESE 1-0
Livorno F.: Ottaviano; Margheri Mario, Maranghi; Margheri Massimiliano, Albertaro, La Loggia; Tallia, Rocchetti (59' Santhià), Mocca, D'Assero (89' Bonzanino), Gianotti. **Cossatese:** Duso; Grupallo, Strobino; Pivano, Giacomini (63' Craviolo), Magliola; Tota, Gallina (55' Sega), Cerri, Vicario, Leo. **Rete:** 27' Margheri Massimiliano.
MORANESE-CHIAVAZZESE 4-1
Moranese: Gallo; De Ambroglo, De Giovanni; Solani, Lucente, Poncina (63' Paganin); De Rosa, Marianini, La Rotonda (80' Gamba), Amico, Brandano. **Chiavazzese:** Modenese; Cavallini, De Bernardi; Mosca, Bellinazzo (61' Di Donato), Albanese; Scaletta, Crosa, Nenna, Muzzolon, Fentini. **Reti:** 4', 35' e 73' Amico, 13' su rigore Nenna, 45' De Rosa.
PRO ROASIO-PIEMONTE S. 0-5
P.R. Amadi; Ramazzina, Bercellino; Stampini, Motto, Pollo; Orondi (46' Dossena), Trada, Gualinetti, Patriarca (74' Sassi), Bisetti. **P.S.:** Gabasio; Mazzei, Bellomo; Pirovano, Corvetti, Bertolone; S. Bettini, N. Bettini, Fiorenzi (63' Biolcati), Putrino, Tondella. **Reti:** 10' Gualinetti, 54' Dossena.
OCCHIEPPESE-DUFOUR 0-5
Occhieppese: Giacchino; Peretto (28' Pellegrino), Foddis; Bordignon, Zappa (46' Zavattaro), Vaglio Tanet; Bullio, Pozzati, Martini, Pellerey, Raisi. **Dufour:** Vercellone; Cerri, Negro; Marrari, Zaccarelli, Salvagno; Rege M., Guerra (58' Marangon), Brusati, Cantoni, Palermo. **Reti:** 20' su rigore Palermo, 23', 63' e 69' M. Rege, 77' Foddis autorete.
SANTHIA'-CIGLIANO 0-1
Santhià: Carra; Barlo L., Mainelli M.; Ciocchetti, Angeloro, Pancani; Folin, Piscitelli, Tabacchi (72' Bonassisa), Barlo P., Sanfilippo. **Cigliano:** Grassi; Concu, Corgnati; Albarello, Masoero, Tomasoni; Ghidoni (70' Vercellone), Ceresa, Barbi, Ciampi, Maschera (55' Conte). **Rete:** 4' Barbi.
VAL MOS-LA CERVO 2-0
Val Mos: Ottin Bocat; Casanova, P. Bucino; A. Curtarello, Mazzarotto, Degli Antoni; Grosso, Dego, F. Curtarello, Morello, F. Bucino. **La Cervo:** Marangon; Miola, Cimma; Versaldo, Bertolini, Berbiglia; Bettuolo, Nani (70' Rosato), Rossi, Pinarello, Vezzù. **Reti:** 56' F. Bucino, 77' Marangon.
VIVERONE-QUARONESE 3-1
Reti: 32' Caneparo, 37' su rigore Pancani, 61' Boarolo, 77' Pellegrini.
VERRONE-CARESANESE 1-1
Reti: 75' autorete di Pozzato, 87' Buscaglia su rigore.

GIRONE C

Il Borgofranco congela il Caselle

A quattro giornate dal giro di boa del campionato il Borgofranco è solo in testa alla classifica con un punto di vantaggio su San Maurizio e Volpiano, appaiati in seconda posizione, e due punti su un quintetto che comprende le migliori del girone.

La compagine di Borgofranco, affidata alle cure dell'ex eporediese Bordetto dopo l'esonero di Denti, ha battuto sul proprio terreno il Caselle con rete di De Paola a 10' dal termine.

Una vera doccia fredda per i locali di Caselle che, dopo l'incerto avvio del campionato, avevano trovato il giusto ritmo e non avevano subito sconfitte dalla quarta giornata.

Delle due inseguitrici, San Maurizio e Volpiano, la prima è riuscita a mantenere la posizione grazie al pari ottenuto in casa del Sarre e il Volpiano con la brillante prestazione offerta a Settimo ha battuto l'Eureka per 2-0.

Il portavoce del Volpiano assicura che dopo gli incerti risultati degli anni passati la squadra ha raggiunto la maturità del campionato superiore.

Nicola Carruozzo

CLASSIFICA C

BORGOFRANCO	16
SAN MAURIZIO	15
VOLPIANO	15
EUREKA SETTIMO	13
QUINCINETTO	13
CALUSO	13
REAL S. BENIGNO	13
ALPEA S. GIORGIO	13
CASELLE	11
CHIVASSO	10
CIRIE'	10
RIVARA	9
INTERGROS CAFASSE	9
SARRE CHESALLET	7
JUVENTUS CIRIE'	4
SAINT CHRISTOPHE	3

CALUSO-REAL S. BENIGNO 2-2
Caluso: Poliseno; Borgnino, Deletteris (Contiero); Gianblanco, Ciampi, Bertetto (Lo Prete); De Chiara, Vachino, Festa, Buscaglione, La Manna.
Real S. Benigno: Gaggio; Irene (Boccardi), Fucarino; Merlin, Filippigh, Pagliuca; Binandeh, Formato (Catenzaro), Bardelli, Rusclo, Chiampo. **Arbitro:** Lepore. **Reti:** 30' e 63' La Manna; 66' Fucarino; 78' Boccardi.
CASELLE-BORGOFRANCO 0-1
Caselle: Deorsola; Comità, Pioloco; Fornasieri, Cigliano, Mantovani; Foch, Gianotti, Sella (Garrone), Virardi, Battista. **Borgofranco:** Mazzetto; Marcato, Marcaccioli; Bracco, Pera, Guarneri; De Paola, Bargella, Trombetti (Strazza), Maurizio Monteforte (P. Cafasso), Mirko Monteforte. **Rete:** 80' De Paola.
CAFASSE-QUINCINETTO 3-2
Cafasse: Foresta; Vivian, Arpaia; Starnai, Gazzetta, Tarricone; Di Matteo, Massimino, Barrale (Principalli), Cristiano (Garzaniti), Cavalieri. **Quincinetto:** Martinelli; Vigna Lasina, Giachino; Dovana, D. Monetta, Balbiano; Bernabè (I. Monetta), Gilardi, Zoppo, Ceria, Baruffato (Willermoz). **Arbitro:** Boccardo.
Reti: 11' Barrale; 21' Cristiano; 60' Cavalieri; 83' Ceria; 87' Gilardi.
JUVE SPORTING CIRIE'-ALPEA S. GIORGIO 1-3
Juventus Sporting: Spezzano, Paoli, Cavallari, Bozzato, Vuolo, Soncin, Lo Duca, Sette, Parisi, Balma, Gaiottino, Balma.
Alpa San Giorgio: Guzzo, Vespa, Aloi (Boccardo), Ferraro, Guglielmetti, Tedy, Monetti, Donatacci, Pastore, Falcitelli, Scutti (Rola). **Reti:** al 6', al 30' e al 64' Falcitelli; 69' Balma.
CHIVASSO-CIRIE' 1-2
Chivasso: Giuliano, Piras, Bessoni, Florio, Plutino, Attinà, Mesotina, Maniscalco, Emiliani, Ciurlo, Cornaglia. **Ciriè:** Salvant, Gianotti, C. Cirillo, Salerno, Aurigemma, Picari, Rotella (Solero), Novero, V. Cirillo, G. Cirillo, Gollessi (Casasanta). **Reti:** 37' Gollessi, 42' V. Cirillo, 55' Cornaglia.
RIVARA-ST. CHRISTOPHE 1-1
Reti: 59' La Rosa, 61' Zemoz.
SARRE CHESALLET-SAN MAURIZIO 2-2
Reti: 30' Treves, 40 Belpiede (rig.), 46' Scalise, 82' Cusenza.
VOLPIANO-EUREKA SETTIMO 2-0
Reti: 15' Airaudi, 90' Aleo (rig.).

GIRONE D

La prima volta del Susa

Il recupero di giovedì scorso vinto dal Rosta sul Borgone per 2-0 ha riavvicinato la squadra di Piccato alla capolista Lucento. Mercoledì i rostesi colmeranno l'ultimo buco del calendario giocando con il Bacigalupo.

Anche il Susa, che ieri ha finalmente ottenuto la prima vittoria casalinga,, grazie ad una bella doppietta i Piras, deve recuperare mercoledì con il Settimo. Un successo lo porterebbe solitario al terzo posto, davanti a Rivoli Rivolese e Grugliasco.

I risultati dell'undicesimo turno hanno lasciato praticamente invariata la parte alta della classifica. Uno scossone ha invece subito la zona bassa dove nove squadre sono raccolte in due soli punti.

Alla rivoluzione che fa prevedere grandi battaglie per sconfiggere lo spettro della retrocessione, hanno contribuito quattro squadre: il Lascaris che sulle ali di una tripletta di Alliot ha travolto l'Ivest; il Bacigalupo che ha preso all'amo il Barracuda; il River Mosso che ha «matato» il Madonna di Campagna; il Savonera, infine, che ha portato a casa da Druento due punti preziosissimi.

Josè Leva

CLASSIFICA D

LUCENTO	17
ROSTA	16
RIVOLI R.	12
GRUGLIASCO	12
SUSA	12
DRUENTINA	11
BORGONESE	11
SAVONERA	10
SETTIMO	10
VICTORIA IVEST	9
BACIGALUPO	9
MADONNA DI CAMPAGNA	9
RIVER MOSSO	9
BARRACUDA	8
RANGERS	8
LASCARIS	8

SUSA-RANGERS 2-1
Susa: Martellosio; Cadelano, Patanè; Zerbonia (espulso al 88'), Juget, Manina; Onano (67' Vommaro), Lardone, Piras, Mazzanti, Placido (75' Bompard).
Rangers: Di Stasio; Murdocca, Collino; Melle, Arcangeli, Santoro; Volpe (66' Perrone), Tempo, Malcangi, Cipriani (55' Sterpone), Scardellato. **Reti:** 27' Cipriani, 38' e 81' Piras. **Arbitro:** Desana.
VICTORIA IVEST-LASCARIS 2-4
Victoria Ivest: Cibinel; Giannetta, Milanese; Dimopoli, Barbino, Congionti; Moncada, Tarallo, De Siena (75' Corbo), Trivieri (85' Signorin), Genovese.
Lascaris: Trabucco; Memeo, Bon; Cavaliere, Siviero, Piras (85' Napolitano); Alliot, Alessio (87' Osegnolo), Broccanello, Lazzarato, Turco.
Reti: 5' Genovese, 10' Broccanello, 30' (rig.), 65' e 90' Alliot, 80' Congionti (rig.). **Arbitro:** Soave.
SETTIMO-LUCENTO 2-2
Settimo: Costanzo; Gamberoni, Chimisso; Fornaca, Stano, Rima; Zagaria, Zocco (40' Romeo), Sias, Stornaiolo, Lonitri (65' Recupero). **Lucento:** Farruggia (46' Casalegno); Paviolo, Parodi; Spicci, Spione, Iezzi; Di Franza, Ballacchino (44' Scaravaglio), Rama, Procopio, Zanatta. **Reti:** 10' Spicci, 16' Zanatta, 25' Rima, 27' Sias. **Arbitro:** Bertola.
BACIGALUPO-BARRACUDA 2-0
Bacigalupo: Raviola; Dughera, Galeri; Secco, Lunardi, Moncalieri; Porfido (79' Di Ciolla), Dogliotti, Grande, Gallo (64' Del Peschio), Barison. **Barracuda:** De Panis; Caprioli, Lo Surdo (66' Salomone); Capuano, Bresolin, Ghirardi; Dell'Aglio (60' Minetti), Della, Riviezzo, Del Vecchio, Tomasi. **Reti:** 73' Del Peschio, 87' Barison (rig.).
RIVER MOSSO-MADONNA DI CAMPAGNA 4-1
River Mosso: Mascarino; Scarmone, Amandolini; Antico, Felletti (55' Ciurleo), Tucci; Turletti M., Liguori, Gualtieri, Turletti F. (77' Marasuolo), Gotta. **Madonna di Campagna:** Settin; Cavalieri, Mazzoni; Martire, Mariani (espulso al 90'), Balluardo; Errico, Poliseno, Goglia, Pansera, Lazzarini (77' Di Ciolla). **Reti:** 13' Poliseno, 55' Amandolini, 70' e 75' Turletti F., 87' Gualtieri. **Arbitro:** Melloni.
RIVOLI RIVOLESE-ROSTA 1-1
Reti: 37' Di Lorenzo G., 44' Mangino.
DRUENTINA-SAVONERA 0-1
Rete: 44' Citro.
GRUGLIASCO-BORGONESE 0-0

GIRONE E

Pareggiano Quattordio e Felizzano

La Santenese vince il derby e si impone sul Trofarello dopo un inizio equilibrato. Va a segno Vallario servito da Iracà e realizza con un pallonetto sull'uscita del portiere. Pareggia Gregori direttamente su punizione con palla nel sette. Nella ripresa pasticcio di Rebagliati ed autorete.

Il Trofarello perde la testa e resta in nove per le espulsioni di Caracciolo e Rebagliati. Finisce fuori anche Palmieri allenatore della Santenese mentre nel finale Molino sorprende Chisari di molto fuori dai pali e segna il terzo gol.

Pubblico d'eccezione e salomonico pareggio fra Quattordio e Felizzano. In vantaggio gli ospiti su azione personale di Bianco, ristabilisce l'equilibrio Rizzi di testa. Espulso Barba.

In uno scontro con Vitaliano, il portiere Sanzone del Mandrogne si frattura un dito e viene rilevato da Meneghetti al 40'. Vince per due a zero la Viguzzolese anche se conclude in dieci per l'espulsione di Lozio.

Per mercoledì prossimo sono previsti i recuperi di Felizzano - Comollo e di Mandrogne - Nicese.

Gianluigi Perazzi

CLASSIFICA E

SANTENESE	16
VIGUZZOLESE	15
FELIZZANO	14
TROFARELLO	13
QUATTORDIO	13
SANTA MARIA	13
NICESE	11
JUNIOR CASALE	11
SANDAMIANFERRERE	10
COMOLLO NOVI	10
SAN CARLO	10
ROCCHETTA TANARO	9
REAL MONCALIERI	8
COSTIGLIOLE	8
MANDROGNE	7
GAVIESE	5

COMOLLO NOVI-SAN CARLO 0-0
Comollo Novi: Nunziata; Ponte, Sacchelli; Repetto, Barisone, Trussi; Monteleone, Romagnano, Dameri, Rinaldi, Mandirola.
San Carlo: Biasotto; Maino, Santoro; Pugno, Labano, Minguzzi; Guion, Muner, Cesana, Piccinini, Ferrando.
COSTIGLIOLE-JUNIOR 1-1
Costigliole: Visca; Corda, Stefanelli; Frolo, Ghiazza, Moretti; Furcass, Marello, Marchisio, Marinelli, Degloanni. **Junior:** Caprino; Arrobbio, Cavalli; Favarin, Bertelli, Imarisio; Salvadè, De Francisci, Bersano, Beatrice, Campagnola. **Reti:** 40' De Francisci; 65' Marinelli.
GAVIESE-SANDAMIANFERRERE 0-0
Gaviese: Merlo, Zunino, Ferrari; Martinengo, Ozzano, Cdlcino; Migliora, Conforto, Manfredi I, Cartasegna, Torrielli. **Sandamianferrere:** Cimino; Musso, Novelli; Tarditi, Spandonaro, Sarullo; Tealdi, Pellegrino, Migliasso, Derellino, Marchisio. **Arbitro:** Piana.
NICESE-S. MARIA TAGLIAFERRO 1-3
Nicese: Quaglia; Pennacino, Gai II; Chiarle, Maffatto, Resecco; Amaldo, Gai I, Bergamasco, Berta, Cavanna. **S. Maria Tagliaferro:** Mingozzi; Caputo, Zambon; Sellitti, Telesca, Palermo; Percia, Zanfini, Sannelli, Boscolo, Cappucci. **Reti:** 30' Chiarle; 46' Cappucci; 70' Cavanna; 90' Palermo.
QUATTORDIO-FELIZZANO 1-1
Quattordio: Cizza; Cozzo, Venezia; Massarelli, Piazza, Masuelli (80' Khouchab); Stradella, Di Santo, Rizzi, Morcia, Cappella. **Felizzano:** Giovani; Baralis, Marchelli; Tacchino, Scazzola, Alberti; Bianco, Pagliano, Gilardi, Barba, Susenna. **Reti:** 75' Bianco; 76' Rizzi.
ROCCHETTA TANARO-REAL MONCALIERI 4-1
Rocchetta Tanaro: Preda; Vairo, Ceccato; Gligora, Odetto, Bertoldi; Di Paola, Grosso, Delpero, Raviola, Provera. **Real Moncalieri:** Papparella; Solenghi, Mitti; Ferrero, De Marino, Morra; Bollati, Lagorio, Ciampa (46' Grillo), Trucco, Picchiarallo.
Reti: 25 Provera; 38' Grosso; 44' e 82' Bertoldi; 55 Ferrero.
SANTENESE-TROFARELLO 3-1
Santenese: Miele I; Mo«46' Gallo», Caristo; Magnaghi, Barberis, Molino; Rana, Iracà, Basone, Miele II, Vallario. **Trofarello:** Chisari; Zucca, Serra; Nosenzo, Rebagliati, Gregori; Basanisi, Spiteri, Crespan, Fiorillello, Monnanni.
Reti: 25' Vallario; 28' Gregori; 60' Rebagliati, 88' Molino.
VIGUZZOLESE-MANDROGNE 2-0

GIRONE F

La Cheraschese tallona il Villafranca

Villafranca corsaro, Fossanese e Sommarivese rilanciate, Cheraschese «al guinzaglio»: questo in sintesi il quadro del girone dopo l'undicesima di andata. I torinesi sono stati impegnati fino all'ultimo dall'Augusta Benese, privata in avvio (3') dell'ala Ambrogio, uscito dal campo per un trauma cranico. Con le due reti di ieri il tridente d'attacco del Villafranca (Lequio, Bonello, Cavaglià) ha realizzato 21 gol. Fossanese (alla terza vittoria esterna della stagione) e Sommarivese si sono comportate allo stesso modo, liquidando per 3-0 rispettivamente il Corneliano e la Carmagnolese. A Mondovì i locali hanno colto un punto d'oro contro la Cheraschese, «grande» del girone. In coda, oltre ai punti racimolati dalla Carassonese, spiccano quelli strappati dall'Ama Brenta Ceva sul campo del fanalino di coda Moretta. L'undici cebano ha così agganciato in classifica il Corneliano e la stessa Carassonese. Tra Mirafiori e Nichelino c'è stato equilibrio. Il derby è stato risolto da Boella che, al 65', ha battuto il portiere locale Adriano con una beffarda conclusione.

Lorenzo Tanaceto

CLASSIFICA F

VILLAFRANCA	18
CHERASCHESE	17
FOSSANESE	15
SOMMARIVESE	14
NICHELINO	13
CARMAGNOLESE	12
CENTALLO	11
AC CUNEO	11
BEINETTE	9
MIRAFIORI	9
VIGONE	8
AUGUSTA BENESE	7
CORNELIANO	6
CARASSONESE	5
AMA BRENTA CEVA	5
MORETTA	3

AUGUSTA BENESE-VILLAFRANCA 1-2
Augusta Benese: Boscolo; Daniele, Celi; Moraschini, Zorniotti, Casaccia; Ambrogio (3' Brizio), Sasia, Curti, Morosini, Barbero. **Villafranca:** Tabbia; Gili, Giustetto (60' Lerda); Seminerio, Luciano, Chiampan; Guarino (70' Gobbato), Bonello, Cavaglià, Barbi, Lequio. **Reti:** 60' Lequio; 81' Curti; 76' Bonello.
CARASSONESE-CHERASCHESE 0-0
Carassonese: Bottasso; Vissio, Ceccarini; Mana, Vallino (75' Brizio), Olivero (55' Viberti); Martinelli, Bellero, Giuliano, Brignone, Lorenzini. **Cheraschese:** Sarale; Dell'Anna, Pennaccino; Gaeta, Torta I, Campisi; Protto, Torta II, Lai, Crivellari (46' Di Marco), Biga.
CORNELIANO-FOSSANESE 0-3
Corneliano: Negro; Rossano, Manissero; Varaldo, Picedi I, Fogliati; Rivetti (30' Putzulu), Cencio, Picedi II, Castronuovo (46' Montanara), Michelucci. **Fossanese:** Tollini; Martini, Rinaldi (46' Toselli); Chiapello, Piumatti, Rosaello; Bonada (34' Priolo), Barello, Astrua, Testa, Ferrua. **Reti:** 58' Astrua; 78' Priolo; 87' Barello.
MIRAFIORI-NICHELINO 1-2
Mirafiori: Adriano; Brignolo, Giuliano (40' Strenghetto); Bruno, Guaschino, Gravina; Cardamone, Merlin, Fruci, Manissera (75' Rignanese), Evangelista. **Nichelino:** Biglino; Pistone, Elia; Fabretto, Cappai (54' Boella), Raffi; Salmi (31' Alrito), Barone, Vitale, Barisone, Murdocca. **Reti:** 10' Fabretto; 30' Evangelista; 65' Boella .
MORETTA-AMA BRENTA CEVA 1-3
Moretta: Cibrario; Oliveri, Baudo; Finotto, Sapino I, Irene (45' Spagnoli); Pegoraro, Lovazzano, Esposito, Sapino II (50' Porreca), Calabrese. **Ama Brenta Ceva:** Perucca; Aperlo, Ravotto (83' Mandrile); Briatore, Biestro, Fachino; Panero, Tomatis, Rosso (55' Canavese), Suria, Piovano. **Reti:** 20' Rosso; 66' Esposito (su rigore); 71' Tomatis; 76' Oliveri (aut.) .
SOMMARIVESE-CARMAGNOLESE 3-1
Sommarivese: Frison; Canavero, Longo; Magrini, Morino (60' Strazzo), Mirani; Ferrero, Zurma, Barello, Berno, Fulco. **Carmagnolese:** Accorsi; Mana, Romano (46' Ligato); Longo, Ciola, Perlo; Auricchio, Costanzo, Ragazzo, Frediani, Mazzini. **Reti:** 25' Ferrero; 30' Zurma; 46' Auricchio; 85' Costanzo (aut.) .
BEINETTE-VIGONE RINVIATA PER NEVE
AC CUNEO-CENTALLO 0-0

2ª CATEGORIA

UNDICESIMA GIORNATA

GIRONE A
Briga - Maggiorese 1-2; Gargallo - Cannobio 0-0; Masera - Fondotoce 0-0; Oleggio Paruzzaro - Crodo 1-1; Orta - Ornavassese 1-2; Piedimulera - Agrano 4-0; Premosello - C.T.P. Intra 2-1; Sazzese - Bagnella Pettenasco 2-0.
CLASSIFICA
Fondotoce e Gargallo p. 15; Cannobio 14; Sazzese 13; Crodo 12; Intra, Maggiorese, Ornavassese e Masera 11; Orta e Premosello 10; Oleggio 9; Piedimulera 7; Agrano, Bagnella e Briga 6.

GIRONE B
Borgolavezzaro - Pombiese 2-0; Cavaglio - Momo 1-1; Fontanetese - Bogogno 3-1; Ju Cameri - V. Novara 2-2; Pernatese - Romagnano 0-1; Urania T. B. - Barengo 1-2; Vaprio - Olimpia N. 2-1; Vignale Audax S. Rita - Cureggio 1-2.
CLASSIFICA
Cureggio p. 18; Barengo 17; Momo e Fontanetese 15; Pernatese 14; Romagnano 13; Bogogno 12; Borgolavezzaro 11; Voluntas N. e Vaprio 10; Cavaglio e Ju Cameri 8; Olimpia e Vignale 7; Pombiese 5; Urania Torrion 4.

GIRONE C
Donato Mongrando - G.C.S. Libertas Biella 2-0; Gaglianico - Juventus Nova Pralungo 5-1; Parlamento - Spolina 2-4; Pollone - Lessona 1-2; Ponzone - Masserano 2-0; Pro Candelo - Ponderanese 7-2; Serravallese - Villaggio Lamarmora 2-1; Varallo - Valsessera 1-0.
CLASSIFICA
D. Mongrando, Ponzone e Varallo p. 16; Valsessera e Serravallese 15; Lessona 14; Libertas 13; Pollone e Spolina 12; Pro Candelo, Masserano e Gaglianico 9; Ponderanese 6; Parlamento 5; Vil. Lamarmora 4; Pralungo 3.

GIRONE D
Bellavista Canarini - Ivrea 1989 0-1; Cogne - S. Orso Vallée d'Aoste 1-5; Coumba Freide - Gressan 1-0; Issogne - St-Pierre Sovauto 2-0; Morgex Sap - Pont Donnaz 1-1; Quart Siauto - Aymavilles 1-2; S. Bernardo S. Lorenzo - Balzano Verrès 1-3; Tavagnasco - Charv. Gagliardi 1-0.
CLASSIFICA
Issogne p. 19; Balzano Verrès e S. Orso 15; Tavagnasco 14; Morgex e Charvensod 13; Quart 12; Ivrea e Bellavista 11; Aymavilles e Cogne 10; Pont Donnaz 8; Coumba Freide e St-Pierre 5; San Bernardo 3; Gressan 2.

GIRONE E
Borgovercelli - Carisio 8-0; Casalbeltrame - Ronzonese 3-0; Mandello - S. Rocco 2-3; Recetto - Pontestura 5-1; Saluggia 1986 - Alicese 2-1; Salussola - Cavaglià 1-1; Sant'Andrea's - Vicolungo 1-2; Villata - Carpignano 1-1.
CLASSIFICA
Villata p. 16; Saluggia e Carpignano 15; Vicolungo e Cavaglià 14; St. Andrea's e Borgovercelli 13; Recetto 11; Salussola 10; Pontestura e Ronzonese 9; S. Rocco e Mandello 8; Casalbeltrame e Carisio 7; Alicese 5.

GIRONE F
Agliè - Atletico Albiano Azeglio 1-1; Castellamonte - Bollengo 2-1; Esperanza - Forno 2-0; Feletiese - Ardor S. Francesco 0-1; La Vischese - Tonenghese 1-4; Locana - Vallorco 3-3; Sangiustese - Leinì 6-0; Victor Favria - La Sportiva Nolese 2-1.
CLASSIFICA
Sangiustese p. 21; Forno e Leinì 15; Esperanza, Atl. Azeglio 14; Castellamonte 13; La Nolese 11; Vallorco e Victor Favria 10; La Vischese 9; Tonenghese 8; Agliè, Feletiese e Bollengo 7; Locana 6; Ardor 5.

GIRONE G
Cit Turin Lde - Pianese 0-0; Pecetto - Mappanese Azzurro 84 4-1; Pro Settimo - Oltrepò San Mauro 2-2; Rondissone - Sud Est Chivasso 0-3; San Donato - San Paolo 1-4; Sangone Po - Cora Vanchiglietta 2-2; Stella Rossa S. G. - A. F. Excelsius 1-1; Verolengo - New Team Maroso 3-1.
CLASSIFICA
Pecetto e S. Paolo p. 18; Excelsius 17; Verolengo 16; Pianese e Stella Rossa 14; Cit Turin 12; Sangone, Maroso, Oltrepò 11; Vanchiglietta 9; Sud Est Chivasso e Pro Settimo 8; Mappanese 5; Rondissone 2; S. Donato 0.

GIRONE H
Aviglianese Butt. - Beinasco 3-1; Condove - S. Ambrogio 4-1; Fulgor L. - Pro Cascine V. 3-2; Meroni Cascine V. - Gioventù Giav. 4-0; Michelin - Ites Susa 3-1; Orione V. Torindolce - Fernando S. Chopin rinv.; Pianezza - To Sporting Mazzola 3-1; Vallesusa - B. V. Autopitagora 2-0.
CLASSIFICA
Aviglianese 17; Meroni 16; Condove, O. Valletto e Vallesusa 14; Pianezza 12; G. Giavenese e B. Viola 11; Michelin, Pro Cascine Vica e To Sporting Mazzola 10; Leana e Ites 8; F. Santi 7; S. Ambrogio 6; Beinasco 4.

GIRONE I
Arco - Nizza Monferrato 0-4; Cambiano - Sommariva Perno 2-2; Castelnuovo Belbo - Castelnovese 2-3; Don Bosco - Serravalle 4-0; Isola del Rustico - Napoli C. Asti Est 1-2; Montatese - Cittadini Refrancorese 2-2; San Giorgio Chieri - Poirinese 0-1; Santostefanese - Moncalvese 2-1.
CLASSIFICA
Sommariva Perno p. 15; Poirinese 14; Napoli C. Asti e Cambiano 13; Nizza M., Isola del Rustico e Castelnovese 12; Don Bosco 11; Santostefanese e Serravalle 10; S. Giorgio 9; Montatese e Castelnuovo Belbo 8; Refrancore 7; Moncalvese 6; Arco 2.

GIRONE L
Cumiana - Picchi Volvera 2-0; La Loggia - None 0-0; Perosa - Scalenghe 1-1; Racconigi - Pancalieri 4-3; Real Pinerolo - Napoli Club Garino 5-2; Stella Azzurra S. Rita - Valpellice 2-2; Villastellone - Tetti Francesi 3-0; Virtus Bricherasio - Villar Perosa 2-2.
CLASSIFICA
Valpellice p. 19; Racconigi 17; None 15; Villar Perosa 14; R. Pinerolo e Pancalieri 13; Virtus Bricherasio 12; Cumiana 11; La Loggia 10; Scalenghe 9; Stella Azzurra, Villastellone, Picchi V. e Napoli Club G. 8; Perosa 5; T. Francesi 2.

GIRONE M
Arquatese - Frugarolese 0-0; Audace C. Boschese - Piovera 0-1; Bassignana - Luese 1-1; Cassano - Castellazzo 1-0; Fresonara - Occimiano 0-1; Sale - Quargnento 4-1; Sarezzano - Pozzolese 2-0; Vignolese A. Q. - S. Giuliano Nuovo 2-1.
CLASSIFICA
Sarezzano p. 15; Vignolese, Piovera e Cassano 14; Castellazzo 13; Sale, Audace, Frugarolese e Occimiano 11; Arquatese e S. Giuliano 10; Bassignana, Pozzolese e Quargnento 7; Luese 6; Fresonara 5.

GIRONE N
Boves - Robilante rinv.; Olmo 84 - Garessio 1-1; Pedona B.go S. Dalmazzo - Caraglio 83 Oriam rinv.; Peveragno 85 AA.CC. Cuneo - Narzolese rinv.; Revello - Bridel Villamairana 2-2; Roata Chiusani - Chiusa Pesio 0-1; S. Quirico 87 - B.go 85 Cavallo Sport 1-1; Villanova - Barge rinv.
CLASSIFICA
Pedona p. 18; Barge 16; Villanova 12; Bridel, Olmo 84 e Peveragno 11; Robilante e Narzolese 10; Garessio 9; Rosta Chiusani, Chiusa Pesio e Boves 8; Borgo '85 6; S. Quirico e Revello 5; Caraglio 4.

Gli agenti di cambio il 13 dicembre di nuovo in sciopero

ROMA ● Nuove difficoltà all'orizzonte della Borsa italiana. Gli agenti di cambio sciopereranno il prossimo 13 dicembre, primo giorno dell'anno borsistico 1991. La decisione è stata presa all'unanimità dal Consiglio nazionale degli ordini degli agenti di cambio riunitisi a Roma ed è stata motivata con il «bisogno inderogabile di una riforma globale del mercato italiano». Nella mozione conclusiva del Consiglio si prende atto che da parte del presidente del Consiglio Giulio Andreotti e del ministro del Tesoro Guido Carli è stata manifestata «una positiva e concreta volontà» di sollecitare il Parlamento perché adotti corsie preferenziali per l'approvazione dei disegni di legge già presentati da lungo tempo per la riorganizzazione del mercato italiano. Nella mozione conclusiva si sottolinea anche «che la verifica della concretezza di tali dichiarazioni dovrà essere resa possibile in tempi brevi e che l'attenzione fattiva a tutti i problemi regolamentari, fiscali e tecnici che diano funzionalità ed efficienza al mercato dovrà essere evidente negli atti legislativi».

Il problema della riorganizzazione dei mercati borsistici italiani è da tempo al centro del dibattito politico. Al centro delle polemiche c'è anche la decisione recentemente ribadita dal ministro delle Finanze Rino Formica di tassare i capital gains.

Un nuovo vertice G-7 per discutere gli aiuti per l'Urss

TOKYO ● Il gruppo dei sette Paesi più industrializzati del mondo dovrebbe tenere un vertice straordinario a gennaio, probabilmente a Washington, per concordare un programma di assistenza economica all'Unione Sovietica, i recenti sviluppi sui mercati valutari e altre questioni.

Lo rende noto una fonte del ministero delle Finanze del Giappone, diffusa stamane dall'agenzia di stampa nipponica, Kyodo. L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza stampa, dopo che ieri il quotidiano economico-finanziario giapponese Nihon Keizai Shimbun aveva ipotizzato che tale vertice potesse essere convocato attorno al 20 gennaio a Washington o New York.

Al centro della riunione, secondo la fonte governativa, l'aiuto finanziario all'Urss, sulla base del rapporto sulle condizioni dell'economia sovietica, che dovrebbe essere completato dal Fondo monetario internazionale e da altre organizzazioni mondiali entro la metà di dicembre.

I rappresentanti dei sette Paesi industrializzati potrebbero discutere anche il coordinamento economico e gli sviluppi in atto sui mercati finanziari, secondo quanto afferma l'agenzia di stampa Kyodo.

A TORINO

● Mercato azionario in forte rialzo oggi alla Borsa valori di Torino. La forte situazione di ipervenduto accumulata nei giorni precedenti e la schiarita nei rapporti internazionali hanno spinto il mercato ad un rimbalzo di discreta portata con un deciso aumento anche nel volume degli scambi. Alle 13 l'indice generale era in rialzo del 2,50% con un tendenziale che supera il 3%. Per quanto riguarda gli assicurativi in netta ripresa Generali, che si riporta sopra le 29 mila lire, con +3,92%, seguite da Ras col +3,56% e Sai +3,32%. Molto bene anche i bancari con le tre banche di interesse nazionale e Mediobanca che registrano incrementi superiori al 3%. Quanto ai chimici bene le Montedison (+4%) e le Snia (+6%), Italgas (+3,92%); in netto rialzo anche i meccanici: le Fiat ord. segnano +4,54% e le Olivetti +3,26. Nei finanziari da segnalare la ripresa delle Ifi a +6,44%, Cir +4,72%, Gemina +5%, Stet 4,35%. Bene anche le telecomunicazioni con Sip in rialzo del 3,33%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1480, risp. 1445, risp. n.c. 1240; Sip 1115, risp. 1190; Stet 1660, risp. 1535; Fiat 5510, priv. 4220, risp. 4330; Generali 29.075; Montedison 1382, risp. 936.

A MILANO

Seduta tutta in positivo per la Borsa di Milano, che ha aperto la settimana sotto il segno del recupero: sul 59% dei titoli trattati l'indice Mib segna un progresso del 2,3%, con tendenza +2,5%.

Bene tutti i titoli guida, con Fiat a +2,76%, Montedison a +3,98%, Generali a +2,78%, Olivetti a +2,64%, Pirelli spa a +5,77%; bene anche Enimont a +1,12%. Le Snia fanno un balzo del 5,26%, le Pirelli e C. del 4,09%, le Ifi priv del 5,71%. Tra gli assicurativi, oltre a Generali, bene Alleanza, Sai, Toro e Ras.

Tra i bancari bene le Bin e Mediobanca, le Chiavari e le Bna: balzo delle Interbanca priv a 33.200 lire con un +10,67%.

Rinviate per eccesso di rialzo Finarte, Sorin e Cementeria augusta.

La Borsa spera negli effetti positivi dell'incontro di venerdì scorso tra gli agenti di cambio e il presidente del Consiglio e sembra rassicurata dalla evoluzione della situazione politica internazionale: ma sono anche alle porte le scadenze tecniche, con la risposta premi in calendario per lunedì 10 dicembre.

La seduta è proseguita impostata al recupero con l'indice delle 12,30 che ha registrato un progresso del 2,33 sul 70% del listino.

Sulle blue chip sono continuate a prevalere le richieste. Le Generali hanno fissato il prezzo a 28.830 lire recuperando il 2,78% mentre le Fiat nel durante hanno riguadagnato la soglia delle 5500 lire.

Le Comit si sono fissate a 4100 lire in progresso del 2,63% , le Credit a 2160 lire (+1,89%), le Olivetti a 3151 lire (+2,64%). Meno vivace di quella di altri valori gida la performance di Fondiaria (+0,93% a 37860 lire) e di Italcementi (+0,67% a 18570 lire).

Prima della chiusura attirano richieste Mediobanca (sulle 12.850 lire), Gemina (sulle 1620 lire), Ferfin (intorno alle 2100 lire) e i telefonici: Sip sulle 1115 lire e Stet intorno alle 1660 lire.

Tra i valori minori emergono con un progresso superiore al 10% A. Marcia e Interbanca priv. Pesanti invece Ferruzzi ag risp (—6,1%).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	3/12	30/11
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	101 20	101 20
Enel 84/93 II indicizzate	101 60	101 60
Enel 84/93 III indicizzate	111 40	111 50
Enel 84/93 IV indicizzate	111 60	111 60
Enel 85/95 I	104	104
Enel 85/00 II indicizzate	103 50	103 50
Enel 85/00 III indicizzate	104 60	104 60
Enel 86/93 II 9,50%	94 30	94 30
Enel 86/93 III indicizzate	142 50	142 50
Enel 86/93 IV 9,25%	91 40	91 40
Enel 86/01 indicizzate	104 10	104 10
Enel [illegible] indicizzate	103 30	103 30
Autostrade 7% 73/91	94 90	[illegible]
C.C. OO. PP. 5%	93	93
C.C. OO. PP. 5,5%	91	91
C.C. OO. PP. 6%	82 30	82 30
C.C. OO. PP. 7%	75 80	75 80
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	94 20	94 20
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 80	93 80
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	96	96
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 20	83 20
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 7% 72 I	85 60	85 60
FF.SS. 7% 72 II	96 30	96 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	101 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 30	106 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 80	103 80
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 86/93	70 45	70 45
Amm. FF.SS. 86/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 71 I	90 50	95
ICIPU 7% 72 II	93	95
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/98 I	86	86
IMI-Aut. 73/03 II 88	77	77
Montedison 13,5% 78	210	210
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	81	81 40

Titoli	3/12	30/11
Ist. S. Paolo To 5%	[illegible]	[illegible]
Ist. S. Paolo To 6%	81	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90
Ist. S. Paolo To 7%	[illegible]	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 20	80 20
S. Paolo OO. PP. 6%	80 40	80 40
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 60	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	164	164
Gim 88/93 8,50%	92	92
Cir 10% 85/92	96	96
Ciga 9% 88/95	99	—
La Rinascente 86/93 8,50%	114	114
Medio Cir 7% 88/98	83	83
Medio Italgas 6% 88/98	98 50	98 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	88 50	88 50
Medio Cir ex Sab. 7% 88/98	86	86
Medio Unicem 7%	106	—
Saffa 87/97 6,50%	111	111
Snia 10% 85/93	100	100
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 90	97 90
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	98 30	98 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 40	101 40
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 20	—
C.C.T. 18-12-90	99 90	99 90
C.C.T. 1-1-91	100	100
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-5-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-6-91	100 15	101 15
C.C.T. 1-7-91	100	100

Titoli	3/12	30/11
C.C.T. 1-8-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-9-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-10-91	100	100
C.C.T. 1-11-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-91	100 35	100 20
C.C.T. 1-1-92	100 40	100 21
C.C.T. 1-2-92	100 15	99 80
C.C.T. 1-2-95	99 60	99 40
C.C.T. 1-3-95	97 50	97 35
C.C.T. 1-4-95	97 30	97 40
C.C.T. 1-5-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-6-95	97 90	97 55
C.C.T. 1-7-95	98 20	98 40
C.C.T. 1-8-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-9-95	97 15	97 05
C.C.T. 1-10-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-11-95	98	98
C.C.T. 1-12-95	98 30	98
C.C.T. 1-1-96	97 75	98 20
C.C.T. 1-2-96	98 05	98 05
C.C.T. 1-3-96	98	98
C.C.T. 1-4-96	97 90	97 75
C.C.T. 1-5-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-6-96	98	98
C.C.T. 1-7-96	97 85	97 85
C.C.T. 1-8-96	[illegible]	97 50
C.C.T. 1-9-96	97 55	97 55
C.C.T. 1-10-96	95 55	95 55
C.C.T. 1-11-96	95 70	—
C.C.T. 1-12-96	96 80	—
B.T.P. 1-2-92	97 10	—
B.T.P. 1-3-91	100 30	100 30
B.T.P. 1-11-91	99 15	99 15
B.T.P. 21-12-91	98 60	98 60
B.T.P. 1-1-92	97 40	97 40

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	30/11	29/11
Dollaro Usa	1133,56	1116,70
Sterlina inglese	2189,20	2197,90
Marco tedesco	751,00	751,55
Franco svizzero	881,40	881,58
Franco francese	222,50	222,59
Franco belga	36,370	36,375
Fiorino olandese	665,60	666,20
Scellino austriaco	106,89	106,872
Dracma greca	7,302	7,285
Peseta spagnola	11,843	11,814
Escudo portoghese	8,545	8,540
Ecu	1547,60	[illegible]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	3-12	30-11
ALIMENTARI		
Alivar	12000	—
Eridania	7230	7100
Eridania risp	5800	5950
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23800	23800
Milano Ass. r. n.c.	15800	15300
C. Latina	9850	9750
C. Latina r. n.c.	3550	3500
Lloyd Adriatico	12600	12600
Lloyd Adriatico r.	8500	8600
Generali	29075	28000
Ras	17180	16850
Ras r.	9350	9250
Sai	15400	15060
Sai r.	7300	7300
Toro	19300	19300
Toro p.	10220	10220
Toro r.	9900	9900
Un. Subalpina Ass.	20300	20200

Titoli	3-12	30-11
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4050	4010
Banca C. Ital. r. n.c.	3550	3550
B. Naz. Agr.	5450	5150
B. Naz. Agr. p.	2350	2220
B. Naz. Agr. r.	1600	1600
Banco di Roma	2295	2230
Credito Italiano	2165	2130
Credito Italiano r.	1950	1960
Interbanca p.	30200	30200
Mediobanca	12700	12450
Banco Ambroveneto	4620	4550
Banco Ambroven. r.	2950	2950
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	7400	7350
Burgo p.	8900	8750
Burgo r.	9510	9510
Gr. ed. Fabbri p.	5220	5320
S.I.S.A.	2170	2170

Titoli	3-12	30-11
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3280	3070
Cement. di Barletta	9450	9400
Unicem	[illegible]	[illegible]
Unicem r. n.c.	[illegible]	[illegible]
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2580	2520
Montedison	1382	1326
Montedison r. n.c.	938	914
Pierrel	1250	1250
Pierrel r. n.c.	740	740
Saffa	7195	7060
Saffa r.	7220	7150
Saffa r. n.c.	5450	5450
Salag	2875	2870
Salag r.	2220	2200
Snia Bpd	1480	1440
Snia Bpd r.	1445	1420
Snia Bpd r. n.c.	1240	1220
Sorin	9250	9050
COMMERCIO		
Rinascente	5350	5350
Rinascente p.	3800	3800

Titoli	3-12	30-11
Rinascente r.	4000	4000
COMUNICAZIONI		
Alitalia	840	800
Alitalia p.	699	690
Alitalia risp. n.c.	610	600
Autostrade To-Mi	15000	14650
Italcable	6260	6260
Italcable r. n.c.	5000	5000
Nai	15	15
Sip ord.	1115	1085
Sip risp.	1190	1170
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	271	265
Avir Fin.	4900	4900
Cir	2540	2450
Cir r.	2605	2450
Cir r. n.c.	1440	1415
Cofide	2650	2600
Cofide r. n.c.	880	960
Comau Finanziaria	2195	2170
Ferr. To. Nord	1691	1689
Ferruzzi Finanz. p.	2090	2050
Ferruzzi Finanz. r.	1185	1170
Gaic	1600	1620

Titoli	3-12	30-11
Gemina	1610	1565
Gemina r.	1310	1280
Fidis	6100	5810
Pozzi-Ginori	600	594
Pozzi-Ginori r.	700	700
Fiscambi	3450	3450
Fiscambi risp.	2220	2220
Fornara	1145	1130
Gim	6300	6300
Gim r. n.c.	2700	2700
Ifi p.	14200	13800
Ifi	5450	5450
Ifi r. n.c.	2850	2850
Isefi	1899	1880
Isvim ord.	11900	11900
Mittel	4720	4650
Pirelli & C.	5340	5130
Pirelli & C. r.	2810	2820
Pirelli	1635	1585
Pirelli r.	1679	1600
Pirelli r. n.c.	1447	1400
Saes	2100	2100
Saes r.	1650	1650
Serfi	6820	6700
Schiapparelli	720	725
Sme	3690	3690
Smi	1260	1260

Titoli	3-12	30-11
Smi r.	875	875
Sogefi	2380	2330
Stet	1660	1635
Stet risp.	1535	1520
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3600	3550
I.p.i.	14300	14400
Risanamento	49100	49100
Risanamento r.n.c.	25400	25200
Sifa	1295	1295
Sifa r.	1100	1100
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	11680	11400
Fisia	2950	2900
Fiat	5510	5300
Fiat p.	4220	4080
Fiat r.	4330	4140
Gilardini	2670	2670
Gilardini r. n.c.	2430	2430
Magneti Marelli	900	915
Magneti Marelli r.	890	890
Saes Getters p.	5900	5900
Tecnost	1800	1800
Olivetti	3100	3070
Olivetti p.	2820	2820

Titoli	3-12	30-11
Olivetti r. n.c.	2500	2400
Pininfarina	12500	12550
Pininfarina r.	12250	12250
Sasib	6470	6470
Sasib p.	6630	6630
Sasib r. n.c.	4420	4420
Westinghouse	39000	38000
METALLURGICHE		
Dalmine	320	320
Tecknecomp	775	775
Tecknecomp r.	758	758
Valeo	3700	3700
TESSILI		
Benetton	8450	8400
Cantoni	8870	8870
Cantoni r.	3970	3970
Fisac	8550	8550
Fisac r.	9050	9050
DIVERSE		
Acque Potabili	15600	15600
Ciga	3900	3900
Ciga r. n.c.	1900	1900
Gabetti Holding	2520	2520
Pacchetti	452	452

LE AZIONI A MILANO

Titoli	03/12	30/11
ALIMENTARI		
Alivar	12076	11800
Bonifiche Ferr.	37940	37890
Eridania	7190	7071
Eridania r. n.c.	5920	5750
Zignago	6090	5900
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40000	39010
Alleanza r.	34000	33550
Assitalia	8450	8150
Ausonia	1100	1065
Milano Ass.	24400	23500
Milano Ass. r. n.c.	16220	15800
C. Latina	9900	9750
C. Latina r. n.c.	3750	3450
Fata	13060	13060
Fira	730	730
Fira r.	400	386
Generali	28830	27800
L'Abeille	97500	96800
La fondiaria	16010	15800
Fondiaria Spa	37860	37510
Fondiaria Spa w.	—	18300
La Previdente	16200	15800
Lloyd Adriatico	12850	12500
Lloyd Adriatico r.	9100	8500
Ras	17180	16850
Ras r. n.c.	9330	9200
Sai	15300	15099
Sai r.	7490	7180
Toro	19100	18800
Toro p.	10320	10100
Toro r.	9900	9660
Un. Subalpina Ass.	20500	20040
Unipol ord.	18500	18000
Unipol priv.	12400	12155
Vittoria Ass	9220	9070
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15800	15810
Banca Comm. Ital.	4100	3995
Banca C. Ital. r. n.c.	3530	3481
B. Manusardi	1190	1150
B. Mercantile	8280	8190
Bna	5410	5340
Bna p.	2320	2300
Bna r. n.c.	1601	1560
Bnl r. n.c.	12260	11850
Banca Toscana	4310	4295
B. Chiavari	4300	4150
B. Ambrov. ord.	4590	4500

Titoli	03/12	30/11
B. Ambrov. r. n.c.	2831	2790
B. Ambrov. 1-7-90	2680	2590
Banco Lariano	5880	5850
Banco Napoli r.	16580	16500
Banco Roma	2253	2208
Banco Roma w.	610000	580000
B. Sardegna r.	17020	16680
Credito Comm.	4380	4290
Cr. Fondiario	4560	4500
Credito Italiano	2160	2120
Credito Ital. r. n.c.	1950	1920
Credito Lombardo	3130	3090
Cred. Varesino	5100	5000
Cr. Varesino r. n.c.	3000	2805
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	33200	30000
Mediobanca	12850	12400
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	911	900
Binda - Sottrici warr.	—	14
Burgo	7397	7325
Burgo p.	8900	8750
Burgo r.	9510	9510
Cartiera Ascoli	2510	2429
Ed. Espresso	16500	15000
Fabbri p.	5210	5150
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	—	9999
Poligrafici Ed.	4220	4300
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3100	3000
C. Barletta	9450	9400
C. Merone	5700	5600
C. Merone r. nc	3550	3529
C. Sardegna	6950	6750
C. Siciliane	9170	9130
Cementir	1946	1916
Italcementi	18570	18410
Italcementi r. n.c.	8550	8501
Italcementi 2% warr.	—	—
Unicem	10250	10100
Unicem r. n.c.	6555	6355
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1601	1560
Auschem r. n.c.	1570	1570
Boero	6710	6550
Caffaro	715	700
Caffaro r.	726	705

Titoli	03/12	30/11
Calp	4036	4020
Enichem A.	1208	1206
Enimont	1539	1522
F.M.C.	3080	3055
Fidenza Vet.	2465	2420
Italgas	2655	2550
Manuli Cavi	6000	5900
Manuli Cavi r. n.c.	3150	3100
Marangoni	3055	2925
Montedison	1384	1330
Montedison r. n.c.	937	917
Montefibre	709	700
Montefibre r. n.c.	740	747
Perlier	1309	1295
Pierrel	1275	1265
Pierrel r. n.c.	800	730
Pirelli Spa	1632	1560
Pirelli Spa r.	1679	1590
Pirelli Spa r. n.c.	1447	1400
Pirelli Spa w.	—	220
Recordati	8011	7910
Recordati r. n.c.	4042	3985
Saffa	7300	7170
Saffa r.	7540	7190
Saffa r. n.c.	5380	5370
Salag	2855	2820
Salag r. n.c.	2160	2190
Snia	1500	1425
Snia r.	1470	1420
Snia r. n.c.	1245	1220
Snia Fibre	1430	1440
Snia Tecnop.	3860	3670
Sorin Biom	9300	9161
Teleco Cavi	14100	13780
Vetrerie Ital.	3720	3700
COMMERCIO		
La Rinascente	5430	5340
La Rinascente p.	3600	3555
La Rinascente r. n.c.	3935	3955
Standa	27690	27690
Standa r. n.c.	7220	7000
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	810	800
Alitalia p.	710	690
Alitalia r. n.c.	620	600
Ansaldo Tr.	3749	3700
Ausiliare	—	11400
Autostrada To Mi	15110	14990
Autostrade p.	970	950
Costa Crociere	4170	4100
Gewiss	16980	16910
Gottardo Ruff.	3338	3349
Italcable	6375	6250
Italcable r. n.c.	—	4965

Titoli	03/12	30/11
N.A.I.	14 5	14
Saes gett. p.	5960	5810
Selm	—	2389
Selm r.	—	2225
Sip	1117	1081
Sip r. n.c.	1212	1175
Sirti	10500	10190
Sondel	—	1241
Tecnomasio	2134	2050
FINANZIARI		
Acqua Marcia	308	306
Acqua Marcia r. n.c.	225	203
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5300	5200
Avir Fin.	4850	4805
Bastogi	272 5	268
Bonif. Siele	25400	25000
Bonif. Siele r. n.c.	6510	6490
Brioschi	1059	1040
Buton	3590	3610
Cam. Fin.	3760	3649
Cir	2575	2435
Cir r.	2605	2451
Cir r. n.c.	1438	1405
Cir w. 'a'	150	130
Cir w. 'b'	225	205
Cofide	2740	2570
Cofide r. n.c.	1023	975
Comau	2181	2165
Editoriale	3385	3300
Euromobiliare	5030	5010
Euromobiliare r. n.c.	2415	2445
Ferruzzi Ag. F.	2110	2040
Ferruzzi Ag. risp.	2285	2220
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1295	1380
Ferruzzi fin.	2120	2050
Ferruzzi fin. w.	—	30
Ferruzzi pr.	1255	1172
Fidis	6300	5800
Fimpar	2103	2104
Fimpar r. n.c.	890	870
Finarte	4220	4200
Finarte priv.	1500	1330
Finarte r. n.c.	1290	1150
Finarte Aste	5350	5150
Fin Breda	560	534
Fin Breda warr.	—	155
Finrex	1015	1000
Finrex r. n.c.	930	920
Fiscambi	3400	3410
Fiscambi r. n.c.	2210	2200
Fornara	1149	1129
Gaic	1611	1579
Gemina	1638	1560
Gemina r.	1351	1290
Gerolimich	101	101

Titoli	03/12	30/11
Gerolimich r. n.c.	81 75	81 5
Gim	6180	6130
Gim r. n.c.	2650	2620
Ifi p.	14460	13670
Ifi	5410	5305
Ifi r. n.c.	2650	2605
Ifi w. 8.50%	—	1300
Ifi w. r. n.c. 8.50%	—	880
Isefi	1909	1890
Isvim ord.	11800	11710
Italmobiliare	61500	59500
Italmobiliare r. n.c.	33000	31100
Mittel	4850	4730
Kernel	507	491
Kernel r. n.c.	795	795
Parmalat Fin.	11350	11220
Partec. Finanz.	3600	3410
P. Fin. r. n.c. ex w.	1800	1820
Pirelli & C.	5340	5130
Pirelli & C. r.	2810	2820
Pozzi	610	592
Pozzi r. n.c.	679	679
Premafin	12748	12650
Premafin warr.	—	1720
Raggio Sole	2998	2965
Raggio Sole r. n.c.	2240	2225
Riva Finanz.	8650	8560
Saes	2163	2112
Saes r.	1660	1625
Santavaleria fin.	2320	2270
Schiapparelli	720	705
Serfi	6940	6800
Setemer	46010	43710
Sifa	1351	1240
Sifa ord. 1-7-90	1240	1140
Sifa r. n.c.	1101	1080
Sisa	2199	2140
Sme	3702	3650
Smi	—	1221
Smi r.	—	985
Smi warr.	—	368
Sogefi	2350	2350
Sogefi warr.	—	229 5
So.pa.f.	3550	3400
So.pa.f. r. n.c.	2397	2330
Stet	1680	1610
Stet risp.	1543	1490
Terme Acqui	2235	2264
Terme Acqui r. n.c.	679	658
Trenno	3098	2926
Tripcovich	10450	10025
Tripcovich r. n.c.	5850	5710
Unipar ord.	1125	1115
Unipar risp.	1195	1195
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	17200	16900

Titoli	03/12	30/11
Aedes r.	8650	8600
Attività Immobiliari	3818	3550
Calcestruzzi	20310	20000
Caltagirone	4190	3705
Caltagirone r. n.c.	3630	3650
Cogefar	3924	3810
Cogefar r.	2800	2749
Del Favero	5405	5310
Gabetti	2460	2460
Grassetto	19400	19200
Imm. Metanopoli	1950	1930
Risanamento	48900	48800
Risanamento r. n.c.	25500	25400
Vianini Ind.	1191	1150
Vianini Lav.	4805	4790
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	1850	1785
Danieli & C.	7050	7050
Danieli & C. r. n.c.	4190	4030
Dataconsyst	—	3280
Faema	—	3443
Fiar	12210	11810
Fiat	5436	5290
Fiat p.	4195	4090
Fiat r.	4336	4116
Fisia	2970	2900
Fochi Filippo	6950	6600
Franco Tosi	28570	28100
Gilardini	2705	2620
Gilardini r. n.c.	2421	2400
Ind. Secco	1335	1335
Magneti M.	908	850
Magneti M. r.	891	885
Magneti M. w. o.	—	185
Magneti M. w. r.	—	130
Mandelli	—	7581
Merloni	2300	2275
Merloni r. n.c.	1050	1001
Merloni r. n.c. '90	840	825
Necchi	1178	1120
Necchi r.	1548	1505
Necchi r. w.	—	39
Nuovo Pignone	4350	4298
Nuovo Pignone w.	—	130
Olivetti	3151	3070
Olivetti p.	2820	2670
Olivetti r. n.c.	2505	2399
Olivetti warr.	—	200
Pininfarina	12530	12470
Pininfarina r.	12330	12225
Rejna	11000	10250
Rejna r. n.c.	31780	31780
Rodriquez	7350	7320
Saffilo	9690	9275
Saffilo r.	10590	10590

Titoli	03/12	30/11
Saipem	—	1850
Saipem r.	—	2181
Saipem r. w.	—	210
Sasib	6550	6450
Sasib p.	6600	6600
Sasib r. n.c.	4490	4399
Tecnost	—	1736
Teknecomp	789	767
Teknecomp r. n.c.	773	757
Valeo	3710	3650
Westinghouse	37900	37000
Worthington	2445	2425
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5125
Dalmine	—	320
Eur. Metalli	1055	1000
Eur. Metalli warr.	—	112
Falck	—	6750
Falck r.	—	6950
Maffei	3050	3000
La Magona	—	8480
TESSILI		
Bassetti	9705	9738
Benetton	8380	8300
Cantoni	5927	5900
Cantoni r.	4050	3920
Centenari & Zinelli	275	269
Cucirini	1955	2000
Eliolona	3850	3850
Fisac	8500	8500
Fisac r.	8990	8990
Linificio	1000	951
Linificio r. n.c.	820	815
Marzotto	5600	5565
Marzotto r.	5848	5550
Marzotto r. n.c.	4150	4200
Olcese Veneziano	2030	2030
Ratti	4795	4790
Rotondi	54360	53000
Simint	5735	5700
Stefanel	4870	4750
Zucchi	10450	10610
Zucchi r. n.c.	7150	7120
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7440	7570
A. De Ferrari r. n.c.	2460	2410
Acque Potabili	15620	15510
Ciga	3850	3800
Ciga r. n.c.	1926	1901
Jolly Hotel	15090	14910
Jolly Hotel r.	19220	19220
Pacchetti	456	450
Unione Manifatture	3175	3210

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Al sindaco la rosa dei presidenti e dei consiglieri

Ecco i manager pubblici

Salvo sorprese dell'ultimissima ora, i nomi dei nuovi dirigenti delle aziende municipalizzate vengono esposti, nel pomeriggio, nell'Albo Pretorio. La trattativa per i 190 posti è stata lunga

Pasquale Pappacoda

Giuseppe Accattino

Giorgio Perinetti

Dopo settimane di trattative, i politici hanno scelto i loro rappresentanti

Finalmente le 190 caselle che compongono il mosaico del sottogerno municipale stanno per essere completate. Questa mattina gli uffici comunali hanno ultimato l'elenco delle nomine fatte dal sindaco lo scorso sabato. Per legge, infatti, l'elenco deve essere affisso entro oggi all'Albo Pretorio. Gli ultimi tasselli ad andare a posto sono state quelle dei dodici posti negli enti culturali torinesi: il teatro Stabile e il Regio. Vediamo un quadro della distribuzione dei posti.

Centro Agroalimentare. Il sindaco ha nominato due consiglieri comunali, Francesco Bruno (dc) e Ugo Martinat (msi). Il pli ha scelto l'ex consigliere comunale Luciana Jona. Il quadro è completato da Scicolone (psi) e da Novarino (pci).

Regio. L'incarico di sovrintendente è stato assegnato alla socialista Elda Tessore. La repubblicana Giovanna Incisa assumerà la carica di vice-presidente dell'ente lirico. La dc porta nel consiglio d'amministrazione Guido Pignocchino, ex presidente dell'Azienda Energetica, Sante Di Pol e Bruno Geraci. Un posto anche per il pci, Emilio Jona, e per il pli, Umberto Hess.

Stabile. Il presidente è socialista: Giorgio Mondino. La dc ottiene tre consiglieri: Ragionieri — confermato nell'incarico di vice-presidente — Pier Paolo Benedetto e Maria Pia Bonanate. Il psi, oltre al presidente, ottiene, un altro posto nel consiglio d'amministrazione per Auri. Un posto anche per il pri, nominato Nico Orengo. Il psdi porta Francone mentre il pci ha due posti: Laura Marchiaro e il professor Guglielminetti.

Acquedotto. Il presidente è un democristiano, Leonardo Spiller. Di area dc sono anche altri due consiglieri: Torchia e Briscese. I candidati socialisti nominati sono due: Segre Musolino. Due consiglieri sono toccati anche alle minoranze, sono Maurizio Dagna per il sole che ride e il professor Geraci per il partito comunista.

Raccolta rifiuti. Presidente dell'Amiat è un candidato del biancofiore, Michele Olivetti. In più la dc ottiene due posti per Salerno e Piana. Anche i socialisti ottiene due posti sono Franzinelli e Trogolo. Due consiglieri anche per la minoranza: il verde Cavallari e il pci Ruggieri.

Azienda Elettrica. Presidente è stato designato un repubblicano, Salvatore Paonni. Due i consiglieri democristiani: Metallo e Gerino. Due i candidati del partito del garofano nominati dal sindaco sono Lamberto e Altea. Due posti anche per i comunisti, sono: l'ex consigliere comunale Flavia Bianchi e Alasia.

Atm. Presidente è stato riconfermato il socialista Giorgio Perinetti. In più il psi ottiene un secondo consigliere, è Dino De Lodi, ex presidente del quartiere 3. La dc ha ottenuto due consiglieri: Nicola e Audi, e un sindaco, Marangon. Il pci porta l'ex sindaco di Collegno, Luciano Manzi, mentre i verdi ottengono un posto per Capellato.

Satti. Alla presidenza il sindaco Zanone ha nominato un repubblicano, Pasquale Pappacoda. Democristiani sono un altro consigliere, Agostino Angeleri e un sindaco, Silvano. Il psi ottiene due consiglieri: Trovati e Nicotra. Il pci ha ottenuto due posti: Ruggieri e Tsoukias. Un posto anche per Caponetto (psdi) e Russo (pri).

Negli accordi di maggioranza la vicepresidenza della futura società del **Lingotto** è stata assegnata all'ex consigliere comunale democristiano, Giuseppe Accattino. Sarà affiancato da due consiglieri, uno socialista e l'altro comunista.

Maurizio Tropeano

PROCESSO

Stessa ora in più posti 9 medici condannati

Sovrapponevano gli orari di servizio in ospedale e in ambulatorio, per cui erano pagati separatamente, ma firmavano i fogli di presenza come se avessero completato le ore di lavoro. Rinviati a giudizio per falso in atto pubblico e «inchiodati» dalla documentazione dei periti Miglietta e Perotti, nove medici torinesi hanno patteggiato stamane la loro condanna, cavandosela, dopo lo sconto di un terzo previsto dal nuovo codice, con sette mesi di pena ampiamente coperti dalla «condizionale».

Fra di loro figura il dottor Giuseppe Garetto, primario di medicina generale presso il pronto soccorso delle Molinette. Gli altri sono: Antonio Fongo, all'epoca dei fatti, fra il 1982 e l'83, «aiuto» di chirurgia plastica al Maurizianо; Carmelo Francesco Fricchiello, nello stesso periodo assistente d'ortopedia a tempo definito al Cto; Paolo Solero, che prestava servizio nel reparto di otorinolaringoiatria delle Molinette; Paolo Dalmastro, primario di radiologia nell'ospedale di Giaveno; Giuseppe Ingrosso, allora assistente di ortopedia al Regina Margherita; Angelo Caramia, altro otorinolaringoiatra, all'epoca a tempo definito presso il Maurizianо; Giuseppe Grassano, aiuto di chirurgia al Martini di via Tofane, e Giovanni Isaia, convenzionato con più Usl e in servizio presso la seconda clinica medica dell'Università. La posizione di un decimo medico, Giuseppe Iacoviello, è stata stralciata per malattia dell'imputato.

L'inchiesta partì da accertamenti svolti presso l'ambulatorio di via San Francesco D'Assisi 35 a Nichelino, aperto dall'unità sanitaria locale. I periti verificarono che i medici convenzionati con l'Usl 33 avevano firmato i fogli di presenza in ospedale o in ambulatorio quando ancora si trovavano nell'uno o nell'altro presidio sanitario. Per i loro calcoli tennero pure conto del tempo necessario per gli spostamenti da un centro all'altro. Le «sovrapposizioni» di presenze furono più o meno numerose secondo i casi, e quantificate in una-due (talvolta tre) ore al giorno. *«Ma il periodo delle infrazioni è stato limitato»*, hanno ricordato gli avvocati Tardy, Zancan, Lamacchia, Volante e Bosticco.

IN VIA LOMBARDORE

Morire di spavento a settantadue anni

Marocchino trentenne aveva cercato di violentarla. Esequie a spese del Comune?

La brutta avventura accaduta venerdì a Mafalda Malacart, 72 anni, pensionata Riv, è finita in tragedia. Ieri pomeriggio, a due giorni dal tentativo di violenza messo in atto ai suoi danni da Jadli Ahmed, 32 anni, di Casablanca, residente in corso Palermo, l'anziana è stata trovata cadavere nella sua abitazione, nel piccolo alloggio «di ringhiera» in via Lombardore 16 dove era avvenuta l'aggressione. Evidentemente il suo cuore non ha retto alla drammatica esperienza: due ore in balia del marocchino, introdottosi in casa mentre Mafalda Malacart si era assentata per pochi minuti.

Il dramma della signora Malacart inizia venerdì alle 16.15. Attende un'amica per le sei e mezzo, nel frattempo incomincia a prepararsi, va nel piccolo bagno che si trova sul ballatoio, lasciando la porta dell'alloggio aperta. Ha fatto così tante volte, sentendosi sicura: all'inizio del balcone c'è la protezione di un cancello di ferro chiuso a chiave.

Al suo rientro, la donna viene aggredita dal marocchino. Come un furia le salta addosso, non sente ragioni. A dramma concluso, Mafalda Malacart aveva raccontato: *«Gli ho detto che sono malata di cuore, che mi desse la medicina altrimenti mi sarebbe venuto un infarto. Poi gli ho detto che avevo l'Aids, ma lui niente, continuava a fare le sue cose. Mi tirava per i capelli»*.

Il giovane — probabilmente uno squilibrato — la minaccia con un pezzo di ferro, cerca in tutti i modi di piegarla al suo volere, aggiunge persino di avere con sé una pistola. Tenta di strangolarla, come dimostrano i segni che qualche ora più tardi i medici del pronto soccorso rilevano sul collo della signora.

Alle 18.20 la scampanellata dell'amica al citofono mette fine al calvario della pensionata. Spaventato, l'uomo si riveste e dalla finestra salta in strada, allontanandosi tranquillamente. Mafalda Malacart si trascina sul ballatoio e chiama aiuto. I vicini telefonano alla polizia e accompagnano la signora in ospedale.

Intanto, gli uomini della volante 33 del commissariato Barriera di Milano rintracciano l'aggressore che, nella fretta, ha perso i documenti nella stanza della vittima. Al pronto soccorso, Mafalda Malacart si era anche lasciata andare a una battuta di spirito: *«Un'avventura così, dovevo capitarmi. Neanche quando ero giovane e andavo a ballare al Pagoda ho rischiato tanto»*. Ma il suo cuore, come lei stessa aveva detto al suo aggressore, era debole e non ha retto alla drammatica esperienza. Ora si attende il responso dei medici legali sulle cause del decesso. Il giovane potrebbe essere accusato di omicidio preterintenzionale.

La vittima, Mafalda Malacart, e Jadli Ahmed che ora potrebbe essere accusato di omicidio preterintenzionale

Per Mafalda Malacart la Lega Nord ha intanto chiesto al sindaco le esequie a spese dell'amministrazione comunale e la partecipazione al funerale del gonfalone della città.

PERSONAGGIO DELLA MALA

Arrestato dalla polizia per traffico di droga. Un lungo «curriculum» da boss della vita notturna

«Pino il lungo» torna in carcere a sessant'anni

Pino il Lungo, personaggio di spicco ndella malavita degli Anni 50, è tornato il carcere all'età di 60 anni per traffico di droga. Il vecchio curriculum criminale di Giuseppe Zuccaro, nato a San Giuseppe Jato (Palermo), elenca i reati di omicidio, evasione, sfruttamento della prostituzione, truffa, contrabbando, armi, falso e oltraggio. Condanne che l'hanno tenuto rinchiuso fino a 4 anni fa.

La nuova accusa di spaccio di eroina era anacronistica al tempo in cui lui spadroneggiava negli ambienti della Torino notturna. Alto, bruno, capelli ondulati, sempre elegantissimo. Entrava nei bar e si faceva il vuoto.

Le sue donne le metteva sui marciapiedi del centro. Controllava anche il giro dei magliari: il commercio porta a porta di tappeti e biancheria che, nel dopoguerra, praticavano i disoccupati del Sud. In questo ambiente maturò l'omicidio di Vittorio Cuomo. A sparargli in via Principe Tommaso, per «questione d'onore», fu proprio Giuseppe Zuccaro. La corte d'assise lo condannò nel '61 a 30 anni di reclusione, ridotta a 16 anni e 6 mesi con l'appello.

Scontata la pena Pino il Lungo si trasferì in Canada ma non ci restò a lungo. Ritornò con una nuova moglie portoghese a Moncalieri, in via Bossolo 6, dove è stato arrestato nei giorni scorsi.

A rimettere la polizia torinese sulle sue tracce sono stati i funzionari della questura di Teramo. Pino il Lungo farebbe parte del grande traffico della droga che fa capo all'hinterland milanese. Una telefonata al Zuccaro da due coniugi di Civitanova, Antonio Lacanale e Laura Calabrese, intercettata dalla polizia umbra, ha messo la narcotici, che ha seguito i suoi spostamenti su una nuovissima Thema, con radiotelefono. Quando i coniugi Lacanale sono tornati a Teramo dopo aver ritirato la droga a Torino erano in possesso di due involucri con due etti e mezzo di eroina brown sugar, la migliore. Il loro arresto con la «roba» ha fatto tornare in carcere anche il rifornitore torinese.

Giuseppe Zuccaro, detto «Pino il lungo», in una foto scattata pochi giorni fa

TRENTA POSTI IN COMUNE

Venaria, cala l'affluenza alle urne

Elezioni: i seggi sono stati chiusi alle 14, poi si è iniziato lo spoglio

Chiusi alle due di oggi pomeriggio i seggi elettorali a Venaria. Ora incomincia l'attesa dei risultati di queste elezioni amministrative «bis».

E il primo dato, quello dell'affluenza, è una sorpresa. Infatti già a mezzogiorno veniva indicato un calo di circa il 10 per cento rispetto alla consultazione del 6 maggio (73 per cento contro l'84). I primi commenti sono stati immediatamente all'insegna della prudenza. Salvatore Borgese, democristiano e vicesindaco uscente, spiega: «Se anche le cifre finali confermeranno questa tendenza, non rimarrà altro che riflettere e ragionare a fondo su quello che appare come un chiaro sintomo di disinteresse».

Non solo. Dopo le discussioni delle settimane scorse sulla presenza di una lista della «Rete» di Leoluca Orlando, tutta l'attenzione del mondo politico è concentrata su due punti fondamentali: da una parte il risultato del nuovo partito comunista, dall'altra il fenomeno «Leghe».

Tutti gli occhi sono puntati sui risultati - poi resi inutili - della consultazione elettorale di 11 mesi fa, in quell'occasione la democrazia cristiana aveva ottenuto il 24 per cento dei consensi, i socialisti il 15 e il partito comunista quasi il 38 per cento. La Lega Nord era salita invece al 2.7 per cento mentre i Verdi erano scesi al 6,8. I repubblicani si erano attestati sul 4 per cento, democrazia proletaria aveva ricevuto l'1,3 per cento dei consensi.

E queste sono anche le ultime ore di discussione per quanto riguarda gli eventuali effetti della «Rete». Proprio perché all'ultimo momento non era stato possibile presentare una lista della formazione politica che fa capo all'ex sindaco di Palermo, sono in molti a ritenere che saranno molti i voti che confluiranno al partito comunista.

Nessuno comunque vuole sbilanciarsi in previsioni che potrebbero essere smentite dai fatti nel giro di poche ore. Si preferisce attendere, controllare i primi dati parziali. Si continuano a controllare le cifre di affluenza, si spera che quelli definitivi possano ridurre sensibilmente quel calo fermo a meno 10 per cento.

Le sedi cittadine dei partiti e il Comune sono i punti di riferimento per tutti gli esponenti politici. Tutti concordano nel giudicare la situazione «calma, senza particolari tensioni», ma si comprende benissimo che questa consultazione elettorale si è ormai trasformata in un autentico test politico importantissimo per poter valutare con esattezza le reazione della gente. Il nuovo corso affrontato dal partito comunista di Achille Occhetto, le mille polemiche sulla scottante vicenda Gladio, la crescita continua in tutta Italia delle forze politiche autonomiste, sono le incognite che avranno presto una risposta che non ammetterà repliche.